

Presidente della commissione

Prof. Mirko Pesce

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

L/SNT-4	Assistenza Sanitaria	
	Prof.ssa Pamela Di Giovanni	Giovanna Marcone (studente)
LM-55	Computational Cognitive Science	
	Prof.ssa Laura Marzetti	Gaia De Martino (studente)
L/SNT-3	Dietistica	
	Prof.ssa Emily Capone	Emanuele Berardi (studente)
L/SNT-2	Fisioterapia	
	Prof.ssa Rossella Liani	Di Giovanni Daniele Alberto (studente)
L/SNT-3	Igiene Dentale	
	Prof.ssa Giovanna Murmura	Davide Pio Frecina (studente)
L/SNT-1	Infermieristica	
	Prof.ssa Annalisa Bruno	Lello De Lellis (studente)
L/SNT-2	Logopedia	
	Prof.ssa Vittoria Perrotti	Diana Quaresima (studente)
LM-41	Medicina e Chirurgia	
	Prof.ssa Giulia Renda	Lorenzo Battestini (studente)
LM-46	Odontoiatria e Protesi Dentaria	
	Prof. Felice Lorusso	Liquori Simone (studente)
L/SNT-2	Ortottica ed Assistenza Oftalmologica	
	Prof.ssa Lisa Toto	Vincenzo Iervolino (studente)

L/SNT-1	Ostetricia	
	Prof.ssa Sara Franceschelli	TARABORRELLI DINA (studente)
LM-51	Psicologia	
	Prof.ssa Francesca Ferri	Matilde Portanova (studente)
LM-51	Psicologia Clinica e della Salute	
	Prof.ssa Chiara Conti	FRANCESCO BONASORTE (studente)
LM-51	Psychology of Well-Being and Performance	
	Prof.ssa Viviana Di Giacomo	Elisa Conte (studente)
LM-61	Scienze dell'Alimentazione e Salute	
	Prof.ssa Simonetta D'Ercole	Giusy Miulli (studente)
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	
	Prof.ssa Sofia Marini	Felice Pastò (studente)
LM-67	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate	
	Prof.ssa Gitana Aceto	Stefano Pezzella (studente)
L-24	Scienze e Tecniche Psicologiche	
	Prof.ssa Milena Mancini	Anna Pasquariello (studente)
LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	
	Prof.ssa Angelika Anna Mohn	Paolangeli Mesia (studente)
L/SNT-4	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	
	Prof.ssa Mariachiara Zuccarini	Gian Lorenzo Pierantozzi (studente)
L/SNT-3	Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare	
	Prof.ssa Silvia Sancilio	Collini Valentina e poi è subentrata Palmieri Noemi (studente)

L/SNT-3	Tecniche di Laboratorio Biomedico	
	Prof.ssa Stefania Angelucci	Valentina Vincitorio (studente)
L/SNT-3	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	
	Prof. Mirko Pesce	Samuele Di Giulio (studente)
L/SNT-2	Terapia Occupazionale	
	Prof. Stefano Delli Pizzi	Ilenia Lanaro (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

INFORMAZIONI GENERALI

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Corso di Studio: Assistenza Sanitaria

Classe: L/SNT-4

Dipartimento: MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
27/11/2024	Valutazione delle fonti e discussione dei dati
06/12/2024	Stesura della bozza della relazione
10/12/2024	Approvazione della versione finale e compilazione dei quadri della relazione

QUADRO A

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studi (CdS) in Assistenza Sanitaria ha adottato il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti comune a tutto l'Ateneo, che gli studenti devono obbligatoriamente compilare prima dell'iscrizione ad un esame di profitto. Sono state valutate 71 attività formative su 71 e tale dato denota la risoluzione definitiva della criticità evidenziata negli anni precedenti in cui si era rilevato che il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati e quello tra numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti era poco rappresentativo. Dai dati analizzati, si evince che il punteggio del CdS ha avuto un aumento passando da 3,64 del 2023 a 3,68 del 2024 confermando una tendenza incrementale. Anche per l'Anno Accademico considerato, il punteggio medio del CdS è costantemente superiore ai punteggi medi di Ateneo e dell'Area Sanitaria. Rappresentano elementi di spicco del CdS il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (3,77), la disponibilità dei docenti durante la lezione e/o a ricevimento a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,73), la chiarezza nella definizione delle modalità di esame (3,72), la coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3,71) e la capacità del docente nell'espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia (3,27). Rispetto all'Anno Accademico precedente si è registrato un aumento del punteggio nelle domande "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" che è passato da 3,60 a 3,63 e "Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" da 3,59 a 3,61 confermando il trend in aumento a dimostrazione del fatto che la revisione operata su alcuni programmi di studio continua ad avere un impatto positivo.

Inoltre, per quanto riguarda le singole attività formative valutate, 57 (80,3%) hanno riportato un punteggio compreso tra 3,5 e 4 (Livello A), 13 (18,3%) un punteggio compreso tra 3 e 3,5 (Livello B) e un solo insegnamento (1,4%) un punteggio tra 2,5 e 3 (Livello C). Non sono presenti insegnamenti con punteggi inferiori a 2,5 (livello D).

Per quanto riguarda i giudizi dei laureati sull'esperienza presso la nostra Università, raccolti e analizzati da Alma Laurea, si evidenzia che il 54,5% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio mentre il 18,2% più sì che no. Inoltre, il 45,5% si è detto decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale mentre il 45,5% più sì che no. Il 63,6% si dichiara decisamente soddisfatto del corso di studio e il 36,4% ha risposto più sì che no. Inoltre, il 72,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso del nostro Ateneo.

I risultati della valutazione studentesca e dei laureati sono stati resi noti e discussi durante il Consiglio di Corso di Studi, dove sono stati evidenziati i punti critici e i risultati positivi delle azioni correttive intraprese.

QUADRO B

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Gli studenti del CdS hanno manifestato apprezzamento per i materiali e gli ausili didattici messi a loro disposizione ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati (punteggio medio 3,65). Anche per quanto riguarda le aule, le postazioni informatiche, le attrezzature e le biblioteche il giudizio è stato positivo in quanto risultano adeguate al numero degli studenti.

I dati Alma Laurea relativi agli studenti che si sono laureati nel 2023, mostrano che il 90% ha valutato le aule come sempre/spesso adeguate. Il 90,9% ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e l'80% le ha valutate sempre/spesso adeguate, mentre il 20% raramente adeguate. Nessuno studente le ha ritenute mai adeguate.

Il 54,5% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche e l'83,3% le ha giudicate presenti in numero adeguato. Per quanto riguarda le biblioteche, il 40% del campione ha dato una valutazione decisamente positiva e il 60% abbastanza positiva. Inoltre, per gli studenti di Assistenza Sanitaria sono stati acquistati, e messi a loro disposizione presso il Laboratorio dell'UO di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, presidi didattici specifici, tra cui simulatori per la somministrazione dei vaccini, l'esecuzione dei tamponi naso-faringei, l'effettuazione dell'intradermoreazione e la rilevazione dei parametri vitali. L'80% del campione dei laureati ha valutato come sempre/spesso adeguate tali attrezzature. Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi, il Corso di Studi ha ulteriormente implementato i presidi didattici con l'acquisto di simulatori per l'esecuzione delle manovre di rianimazione BLSD nell'adulto e nel bambino che vengono utilizzati durante gli incontri organizzati con Assistenti Sanitari e personale del 118 esperto. La componente studentesca della CPDS non ha evidenziato criticità in merito a materiali e ausili didattici, laboratori e aule, e attrezzature.

QUADRO C

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A giudizio degli studenti, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo chiaro (punteggio medio 3,72) e gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (punteggio medio 3,71). Il CdS ha modo di effettuare un monitoraggio sugli esiti degli esami e sulle carriere degli studenti tramite l'applicativo Ingrid che permette di individuare eventuali criticità nel superamento di alcuni esami che potrebbero rallentare la carriera degli studenti. Il CdS ha avuto modo di intervenire con correttivi su alcuni esami che avevano un basso tasso di superamento, implementando attività di tutoraggio da parte dei docenti. Inoltre, il gruppo AQ del CdS monitora la compilazione e la completezza delle informazioni contenute nei Syllabi. La componente studentesca della CPDS non ha segnalato criticità circa la compilazione delle schede degli insegnamenti.

Per quanto riguarda il Tirocinio professionalizzante, vengono riportate su un'apposita scheda di valutazione le competenze acquisite dagli studenti. Su tale scheda vengono espressi giudizi sia in relazione alle abilità tecniche acquisite dagli studenti sia in relazione al comportamento tenuto durante le ore di tirocinio (assiduità, rispetto degli orari, abbigliamento tecnico adeguato) e nei confronti dei tutor (attenzione e disponibilità alla collaborazione, curiosità ed interesse per le metodiche svolte). Tale scheda di valutazione viene presa in considerazione durante la prova d'esame di Tirocinio che prevede la discussione della Relazione finale stilata dagli studenti sotto la supervisione dei Tutor delle attività professionalizzanti.

Inoltre, il CdS ha predisposto un questionario online di valutazione delle attività di tirocinio che gli studenti compilano alla fine di ogni periodo di frequenza presso una specifica struttura ospitante così da dare evidenze immediate di eventuali criticità riscontrate. Tale strumento risulta utile perché permette al CdS di avere un rapido resoconto della qualità del tirocinio percepita dallo studente e di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali problematiche.

Per quanto riguarda la Prova finale, le modalità di espletamento sono state ritenute chiare, adeguate e congruenti con i risultati dell'apprendimento da accertare.

QUADRO D**Assistenza Sanitaria - L/SNT-4**

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il CdS ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR individuando soluzioni ai problemi identificati.

Gli indicatori di accesso (iC00a - iC00f) mostrano nel 2023 un peggioramento rispetto all'anno precedente, con valori inferiori rispetto al dato di Ateneo e di area geografica ma sempre superiori al dato nazionale. Fanno eccezione l'indicatore iC00a che ha un valore inferiore a tutti i dati di riferimento e l'indicatore iC00b che ha un valore in linea con il dato di Ateneo e inferiore a quello di area geografica e nazionale. La componente studentesca della CPDS suggerisce di potenziare le attività di orientamento in entrata per far conoscere meglio la figura dell'Assistente Sanitario e i suoi sbocchi lavorativi. Si segnala, invece, che l'indicatore di attrattività (iC03), che quantifica la percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, mostra valori superiori (44,4%) rispetto a quelli del bacino di riferimento di Ateneo (37%), di area geografica (9%) e nazionale (15,4%). Tale quadro è positivo per il CdS dal momento che indica una buona capacità di generare interesse richiamando studenti da altre regioni tenendo anche in considerazione il calo che si era registrato l'anno precedente. Positivo è, inoltre, l'indicatore di adeguatezza del CdS (iC08). I laureati in Assistenza Sanitaria raggiungono un tasso di occupazione del 90,9% a un anno dalla laurea. Il 72,7% si riscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Studi dell'Ateneo.

Gli indicatori di mobilità internazionale (iC10 e iC11) continuano a rivelare una difficoltà oggettiva per tutta la classe delle professioni sanitarie della prevenzione rappresentandone un punto di debolezza. Per far fronte a tale criticità, il CdS ha individuato CFU relativi a moduli di insegnamento equipollenti previsti in altri Corsi di Studio delle professioni sanitarie stranieri già convenzionati con l'Ateneo. Inoltre, la Referente Erasmus del CdS ha illustrato al Consiglio la possibilità che UDA offre ai suoi studenti di partecipare ad iniziative di mobilità internazionale verso sedi europee ed extraeuropee per partecipare a workshop/seminari internazionali e svolgere attività di ricerca tesi. Si tratta di periodi di mobilità breve per i quali l'università prevede un contributo economico a rimborso delle spese sostenute dagli studenti. Tenuto conto dei correttivi messi in atto negli ultimi anni, la CPDS propone di continuare a organizzare incontri con gli studenti del CdS coinvolgendo, oltre agli studenti che hanno svolto il programma di studio all'estero che ne possono illustrare la fattibilità e incoraggiare a fare tale esperienza, anche i delegati Erasmus del CdS e dell'Ateneo che possono portare all'attenzione l'opzione della mobilità breve che potrebbe essere d'aiuto per approcciarsi all'esperienza di studio all'estero.

Altre criticità sono rappresentate dall'alto tasso di abbandono dopo il primo anno verso CdS dello stesso Ateneo e l'indicatore di regolarità. La CPDS ritiene che per arginare tale abbandono sarebbe importante implementare l'attività di orientamento in itinere durante il primo anno di Corso per far conoscere meglio la figura professionale dell'Assistente Sanitario e le potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro.

Altre criticità sono rappresentate dagli indicatori di performance degli studenti (iC13, iC16bis) che sono peggiorati rispetto all'anno precedente mentre l'indicatore di regolarità (iC01) è aumentato rispetto agli ultimi due anni. L'indicatore di sostenibilità (iC05) continua, invece, ad avere valori inferiori rispetto a

quelli di confronto.

Per quanto riguarda il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che segue il precedente rapporto del CdS, ultimato a gennaio 2019, il CdS ha analizzato i mutamenti intercorsi dall'ultimo RRC e sono state evidenziate le criticità attualmente presenti con le relative azioni di miglioramento.

In particolare, rispetto all'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento e delle relative attività formative il CdS ha proceduto ad una migliore organizzazione dei programmi degli insegnamenti e a una rimodulazione dell'offerta formativa mediante l'attivazione di un nuovo insegnamento (endocrinologia) al secondo anno, lo spostamento dell'insegnamento di chimica generale dal secondo al primo anno e l'eliminazione dell'insegnamento di storia della medicina al primo anno ritenuto poco rispondente alle esigenze di formazione specifiche per il profilo professionale dell'Assistente sanitario.

Al fine di mantenere il CdS aderente alla domanda di formazione del mondo del lavoro, ha effettuato degli incontri con le principali parti interessate per il profilo professionale (studenti, docenti, organizzazioni professionali) e, considerato che nel precedente RRC era previsto come obiettivo l'incremento del tasso di occupazione, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, e? stata potenziata l'interlocuzione con le parti sociali e l'ordine professionale. Tale intervento ha consentito di incrementare la visibilità della figura dell'Assistente sanitario che ha avuto modo di ricoprire un ruolo centrale durante la pandemia da COVID-19. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, ponendo particolare attenzione alle potenzialità occupazionali e alle possibilità di proseguimento degli studi. Tale intervento ha portato ad una revisione dei programmi di insegnamento e all'attivazione di insegnamenti a scelta dello studente (ADE e Seminari) più professionalizzanti e rispondenti alle esigenze formative del profilo professionale.

Inoltre, rispetto al precedente RRC, il CdS ha dovuto affrontare cambiamenti che riguardano il settore scientifico disciplinare professionalizzante (SSD MED/50). Nello specifico negli ultimi anni accademici, la politica di Ateneo ha disposto che gli insegnamenti professionalizzanti (MED/50) venissero assegnati a docenti interni appartenenti al SSD anche se non dello specifico profilo professionale. Considerando che il CdS è abilitante, la repentina diminuzione di figure altamente professionalizzanti che operano in qualità di Assistenti Sanitari nel corpo docente, ha determinato la necessità di supportare i docenti interni al fine di vicariarne le competenze professionali. Solo dall'A.A. 2023-2024, essendo state saturate le assegnazioni didattiche dei docenti interni, il CdS ha potuto attivare dei Bandi riservati ASL motivando tale procedura con la necessità di acquisire figure altamente professionalizzanti che operano in qualità di Assistenti Sanitari. Inoltre, dall'analisi degli indicatori ministeriali, nel RRC il CdS ha evidenziato le criticità relative all'internazionalizzazione, all'alto tasso di abbandono da parte degli studenti e sono state prese in considerazione le indicazioni e le raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni dalla CPDS.

QUADRO E

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati in Assistenza Sanitaria, sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi. Gli studenti possono accedere a tali informazioni sia dal sito University, sia dal sito dell'Ateneo nella sezione relativa all'Offerta Formativa, sia dal sito web del Corso di Studi in cui vengono fornite in modo chiaro le informazioni circa i calendari didattici, gli esami di profitto, la Prova finale e tutte le comunicazioni inerenti le attività didattiche (prenotazione aule per lezioni frontali, seminari, ADE, laboratori ed esami di profitto) e di tirocinio.

QUADRO F

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

Ulteriori proposte di miglioramento

CRITICITÀ

1. Numerosità dei tutor aziendali non coerente con la numerosità delle sedi formative che porta gli studenti a frequentare sedi di tirocinio in cui non è presente fisicamente la figura del tutor Assistente Sanitario.

PROPOSTE

1. Data la numerosità delle sedi in cui lo studente può svolgere il proprio tirocinio formativo e tenuto conto che gli Accordi attuativi ASL-Università stabiliscono un numero definito di tutor in rapporto al numero degli studenti, non è possibile prevedere per ciascuna di queste sedi la presenza fisica quotidiana del tutor Assistente Sanitario. Per risolvere tale criticità, il Direttore delle attività di tirocinio identifica per ciascuna sede ospitante un professionista di riferimento al quale vengono illustrati gli obiettivi formativi attesi per lo studente frequentante. Inoltre, organizza incontri preliminari con gli studenti per renderli edotti circa il nome del Tutor, l'eventuale professionista di riferimento e gli obiettivi formativi da perseguire nel corso del tirocinio. Questa proposta correttiva è in atto da diversi anni e, alla luce dei successi in termini qualitativi che si stanno ottenendo e del perdurare di qualche criticità organizzativa, la CPDS propone di implementare ulteriormente tale soluzione con l'obiettivo del miglioramento della formazione degli studenti.

QUADRO DI SINTESI

Assistenza Sanitaria - L/SNT-4

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Peggioramento, rispetto all'anno precedente, degli indicatori di accesso.	La componente studentesca della CPDS suggerisce di potenziare le attività di orientamento in entrata per far conoscere meglio la figura dell'Assistente Sanitario e i suoi sbocchi lavorativi.
D	Criticità negli indicatori di mobilità internazionale.	Tenuto conto dei correttivi messi in atto negli ultimi anni, la CPDS propone di continuare a organizzare incontri con gli studenti del CdS coinvolgendo, oltre agli studenti che hanno svolto il programma di studio all'estero che ne possono illustrare la fattibilità e incoraggiare a fare tale esperienza, anche i delegati Erasmus del CdS e dell'Ateneo che possono portare all'attenzione l'opzione della mobilità breve che potrebbe essere d'aiuto per approcciarsi all'esperienza di studio all'estero.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Alto tasso di abbandono dopo il primo anno verso CdS dello stesso Ateneo e l'indicatore di regolarità	La CPDS ritiene che per arginare l'abbandono dopo il primo anno sarebbe importante implementare l'attività di orientamento in itinere proprio durante il primo anno di Corso per far conoscere meglio la figura professionale dell'Assistente Sanitario e le potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Computational Cognitive Science - LM-55

INFORMAZIONI GENERALI

Computational Cognitive Science - LM-55

Corso di Studio: Computational Cognitive Science

Classe: LM-55

Dipartimento: SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
15/01/2024	La Commissione, costituita dalla docente Laura Marzetti e dalla studentessa Deborah Teggi, si è riunita per discutere dei criteri adottati dal corso di studi per le modalità di riconoscimento di esami precedentemente sostenuti in toto o parzialmente.

Data	Ordine del giorno
19/09/2024	La Commissione si è riunita da remoto. La docente, Laura Marzetti, ha fatto richiesta alla studentessa, Deborah Teggi, di preparare un resoconto delle eventuali criticità evidenziate dagli studenti durante l'anno accademico in previsione del fatto che la studentessa avrebbe conseguito la laurea in data 26 Settembre 2024 e sarebbe, quindi, decaduta dal ruolo.
03/12/2024	La Commissione, costituita dalla docente Laura Marzetti e dalla studentessa Gaia De Martino, si è riunita per discutere delle criticità evidenziate durante la stesura della relazione.

QUADRO A

Computational Cognitive Science - LM-55

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito è stata valutata tramite sondaggio tra gli studenti e le studentesse. Il sondaggio ha fatto emergere che gli studenti e le studentesse hanno conoscenze non complete relativamente a quando i questionari sono accessibili per la compilazione, e alle modalità di compilazione dei questionari dei corsi integrati. Risulta anche che alcuni docenti del corso hanno discusso con gli studenti l'importanza della procedura di valutazione.

Relativamente all'a.a. 2023-2024, i risultati della valutazione da parte degli studenti sono stati ottenuti dall'elaborazione di 69 questionari compilati. Questi questionari sono relativi a tutti gli insegnamenti del primo anno per la coorte 2023/2024 (10 iscritti) e a un solo insegnamento del secondo anno per la coorte 2022/2023 (2 iscritti) mutuato anche dal corso di laurea triennale in Ingegneria Biomedica (L9) e che ha, quindi, raggiunto il numero minimo di 6 studenti per la validità dei questionari. Il numero totale di questionari attesi in base al numero degli iscritti e delle mutazioni è pari a 86, quindi i questionari sono stati compilati per l'80%. Non sono disponibili dati di raffronto con l'a.a. precedente poiché CdS di recente istituzione.

La soddisfazione degli studenti rispetto alla docenza e alle metodologie di insegnamento, al Corso di studio nel suo complesso come definita tramite i macro-indicatori si attesta come segue: "Soddisfazione complessiva" 3,05 ovvero leggermente al di sotto della media di Area e di Ateneo, "Aspetti logistico-organizzativi" 3,40 in linea con la media di Area e di Ateneo, "Efficacia Didattica" (3,40) anch'essa in linea con la media di Area e di Ateneo. Il corso è sufficientemente in linea con la media dei punteggi di Area Sociale (3,49/4) e di Ateneo (3,40/4) rilevati per lo stesso anno accademico. Le valutazioni del 22,2% degli insegnamenti rientrano in fascia A (da 3,5 a 4) e del 66,67% in fascia B (da 3 a 3,5 non compreso). Nessun insegnamento ricade in fascia C (da 2,5 a 3 non compreso), ma un insegnamento ricade in fascia D (da 1 a 2,5 non compreso). L'insegnamento è attualmente mutuato da altro Corso di Studi e, pertanto, la inferiore soddisfazione degli studenti potrebbe essere stata legata a aspetti della mutazione.

In forma disaggregata, si osserva che i punteggi attribuiti dagli studenti alle domande D3, D9, D13, D14, D16, D20 e D21 sono in linea con i rispettivi valori di Area e di Ateneo (mostrando uno scostamento al più del 6%). Il punteggio per la domanda D1 (2,71), relativa alle conoscenze preliminari, è invece inferiore alla media di Area (3,34) e di Ateneo (3,33), probabilmente a causa dell'eterogeneità della formazione pregressa degli studenti e delle

studentesse che provengono da lauree triennali di ambito sanitario, sociale o fisico/ingegneristico. Si osserva un positivo scostamento dai valori medi di Area e di Ateneo per il punteggio relativo alla risposta alla domanda D22 (disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti) che si attesta a un valore di 3,71 a fronte di una media di Area di 3,62 e di una media di Ateneo di 3,55. Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, non si hanno ancora dati disponibili poiché CdS di recente istituzione.

Suggerimenti:

- predisporre un momento dedicato per fare chiarezza sul questionario di valutazione entro la fine del primo semestre
- prevedere un docente ad hoc per l'insegnamento attualmente mutuato

QUADRO B

Computational Cognitive Science - LM-55

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti e le studentesse, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono generalmente adeguati. La componente studentesca riporta una generale soddisfazione in merito ai materiali didattici. Infatti, le valutazioni degli studenti e delle studentesse sono state buone per l'a.a. 2023-24 (punteggio medio D9=3,32) ottenuto da un giudizio positivo espresso dal 79,7% degli studenti e delle studentesse. Per il restante 20,3%, invece, è necessario "migliorare la qualità del materiale didattico". Per l'8,7% degli studenti e delle studentesse è necessario, inoltre, "Fornire in anticipo il materiale didattico". La CPDS ritiene che il commento "migliorare la qualità del materiale didattico" così come quello "fornire in anticipo il materiale didattico" risultino troppo generici, si veda la sezione suggerimenti. Non è disponibile un raffronto con il periodo precedente poiché CdS di recente istituzione con un basso numero di studenti e studentesse nel primo anno di attivazione.

Le conoscenze preliminari possedute non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per 5 insegnamenti sui 9 valutati (D1), presumibilmente a causa dell'eterogeneità della formazione pregressa degli studenti e delle studentesse che provengono da lauree triennali di ambito sanitario, sociale o fisico/ingegneristico. Inoltre, si riscontra che, nella parte descrittiva dei Suggerimenti richiesti agli studenti e alle studentesse, 20 studenti e studentesse rilevano che sia necessario, anche per insegnamenti che non presentano una specifica criticità nella valutazione media, "Fornire più conoscenze di base".

Non è disponibile un raffronto con il periodo precedente poiché CdS di recente istituzione.

Per il 73,9% degli studenti e delle studentesse, il carico di studi risulta adeguato. Solo per 3 insegnamenti sui 9 valutati, gli studenti lamentano, in media, un carico di studio eccessivo rispetto ai crediti assegnati. E' probabile che questo dipenda anche dal fatto che una carenza nella formazione di base in quegli insegnamenti possa rendere artefattamente ampliato il carico di lavoro necessario al superamento dell'esame.

In merito alla coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio, si osserva una generale soddisfazione con un punteggio per l'indicatore D13) pari a 3,38. Un solo insegnamento risulta riportare un valore inferiore alla media degli stessi per questo indicatore.

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono generalmente molto rispettati dai docenti del corso (D14: 3,48) in linea con le valutazioni di Area e di Ateneo. Un solo insegnamento risulta riportare un valore inferiore alla media degli stessi per questo indicatore.

In merito all'efficacia didattica, gli studenti e le studentesse rilevano che una buona capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso le discipline (D20: 3,19). L'adeguatezza dell'esposizione gli argomenti alla complessità della materia è anch'essa buona (D21:3,30) e in linea con i valori di Area e di Ateneo. La disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti durante la lezione e/o a ricevimento è molto buona (D22:3,71) e superiore sia alla media di Area (3,62) che di Ateneo (3,55).

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza, ma nessun insegnamento ha l'obbligo di frequenza e tutti hanno un programma fruibile dai non frequentanti. Non è disponibile la rilevazione dell'opinione dei Laureandi a causa della bassa numerosità e, di conseguenza, non è possibile riportare dati relativi alla valutazione delle strutture.

Suggerimenti

- rendere disponibile tramite una sezione dedicata nella piattaforma Moodle agli studenti e alle studentesse materiale di potenziamento degli aspetti in cui le varie anime del corpo studentesco sono carenti
- sensibilizzare tutti i docenti ad un impostare il Syllabus con una maggiore coerenza con le attività di fatto effettuate
- implementare la descrizione di modalità di tirocinio e stage attualmente presente sul sito del corso di studi

QUADRO C

Computational Cognitive Science - LM-55

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità d'esame sono state generalmente definite in modo chiaro (D16: 3,43), in linea con le valutazioni di Area e di Ateneo. Un solo insegnamento risulta riportare un valore inferiore alla media degli stessi per questo indicatore. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono indicati sulle schede Syllabus dei corsi d'insegnamento. Le schede Syllabus sono accessibili direttamente dal sito del CdS. Si rileva una certa difformità nel dettaglio con cui i Syllabi dei vari docenti sono declinati anche con specifico riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze. Le modalità della prova finale sono indicate nello spazio dedicato sul sito web del CdS. Tuttavia, gli studenti e le studentesse evidenziano la necessità di rendere più chiare, anche sul sito del corso di studi, le modalità di svolgimento del tirocinio e dello stage e di rendere più fattiva la collaborazione della segreteria didattica su questi aspetti.

Nel complesso, non si evidenziano particolari criticità nei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e la maggior parte degli studenti raggiunge ottimi risultati di apprendimento (voto medio superiore a 25/30) in tutte le materie di insegnamento. Tuttavia, per due insegnamenti, l'indicatore sentinella, relativo al numero di studenti che deve ancora superare l'esame rispetto al totale degli studenti che deve sostenerlo, risulta molto vicino o superiore al limite di 0.5 sulla intera popolazione di 11 studenti e studentesse. Per un terzo corso, il valore è anche di 0.5 ma per un totale di soli due studenti, quindi non si ritiene il dato sufficientemente significativo.

Suggerimenti

- sensibilizzare i docenti a descrivere in modo esteso la parte del Syllabus relativa ai metodi di accertamento delle conoscenze
- inserire appelli aggiuntivi per facilitare il superamento degli esami con indicatori sentinella vicini al valore limite
- prevedere prove intermedie (esoneri o parziali) per facilitare la gestione e il superamento degli esami

QUADRO D

Computational Cognitive Science - LM-55

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda del Monitoraggio Annuale (SMA) risulta compilata in maniera accurata. Si fa presente che non è stato possibile avere dati relativi ad alcuni indicatori poiché il CdS è di recente istituzione (2022) e nel suo primo anno ha visto un basso numero di iscritti/e. Tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR sono stati esaminati criticamente e per tutti i problemi riscontrati il CdS ha individuato possibili soluzioni alla portata e compatibili con le risorse disponibili nonché con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS.

In merito ai DATI GENERALI relativi agli Indicatori di accesso, nel 2023, ci sono stati 11 avvii di carriera al primo anno (iC00a), vedendo un incremento di 8 unità rispetto al 2022 (CdS: 2023:11 vs. 2022:3), in analogia, ma in maniera molto più decisa, con gli altri atenei non Telematici (AGNT: 2023: 37.5 vs. 2022:24) a livello di area geografica e a livello nazionale (NNT: 2023:53.3 vs. 2022:50.2). La stessa tendenza è confermata per gli iscritti per la prima volta a LM (iC00c), con un aumento nel 2023 (CdS: 2023:8 vs. 2022:1). Similmente, a livello di area geografica e nazionale non telematiche si registra un aumento significativo (AGNT: 2023: 22.0 vs. 2022: 33.5), mentre a livello nazionale l'aumento è più contenuto (NNT: 2023:43.8 vs. 2022:46.3). Nel complesso, nel 2023 risultano iscritti 12 studenti (iC00d) a fronte dei 3 del 2022. A livello di area geografica e a livello nazionale, il CdS ha un numero di iscritti minore della media degli atenei (AGNT: 2023: 56.1, NNT: 2023: 100.4). Va ricordato che il corso è stato attivato nel 2022. Tutti gli studenti iscritti risultano iscritti regolarmente ai fini del CSTD (iC00e): 12 nel 2023 e 3 nel 2022. Numeri superiori sono ottenuti negli altri atenei a livello geografico e nazionale (AGNT: 2023:50.5) e nazionale (NNT: 2023:87.3). Gli Iscritti /Iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00f) mostrano un aumento analogo (CdS: 2023:9 vs. 2022:2) e sono in numero inferiore alla media a livello geografico e nazionale (AGNT: 2023:47.5) e nazionale (NNT: 2023:80.4). Gli indicatori relativi ai laureati (iC00g e iC00h) non sono disponibili poiché corso di recente attivazione.

GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA. La percentuale degli iscritti che ha acquisito almeno 40 CFU (iC01) è stata del 33%, contro una percentuale del 44.9% e 66.5% evidenziata, rispettivamente, nell'area geografica e a livello nazionale. Va ricordato che i dati si riferiscono al 2022 e risentono del fatto che questo è stato l'anno di attivazione del CdS che ha visto una popolazione studentesca molto ridotta. Gli indicatori relativi ai laureati (iC02, iC02BIS, iC06, iC06bis, iC06ter) non sono disponibili poiché il CdS è stato attivato nel 2022. La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) raggiunge il 72.7%, valori leggermente superiori sono evidenziati nell'area di riferimento e a livello nazionale (AGNT: 89.3%; NNT: 82.6%). Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è pari a 0.7% e risulta migliore (inferiore) dei rispettivi valori per il Centro-Sud (4.3 %) ed a livello nazionale (4.9%). La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e di cui sono docenti di riferimento (iC08) si attesta al 66.7%. La percentuale è leggermente inferiore

alle medie nazionali o geografica (AGNT: 80.0%; NNT: 85.2%). Questo indicatore risente del fatto che il CdS è stato attivato utilizzando docenti afferenti a SSD che attualmente sono inseriti come caratterizzanti per la classe LM-55, ma non lo erano al momento del calcolo degli indicatori. Nella prossima SMA ci si aspetta un deciso miglioramento per questo indice.

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE. Gli studenti del CdS nel 2022 non hanno conseguito CFU all'estero (iC10). Il valore è allineato alla media geografica (0.00%), mentre a livello nazionale il valore è molto più alto (6.56%). Similmente per l'indicatore iC10BIS, CdS:2022: 0.0%, AGNT:2022: 0.0%; NNT: 2022: 6.66%, con il CdS allineato alle medie geografiche e con valori inferiori a livello nazionale. Non ci sono studenti del CdS nel 2022 che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12). Nell'Area Geografica (77.3%) e a livello nazionale (45.0%) si evidenziano valori nettamente superiori. Il dato relativo a iC11 non è disponibile, dato che il CdS è stato attivato nel 2022.

GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti nel primo anno iC13 è pari al 50%. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno iC14 è pari al 100%. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU iC15 è pari al 100%. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU (20 CFU) iC15bis è, naturalmente, sempre pari al 100%. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU iC16 è allo 0%. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU (40 CFU) iC16bis è, naturalmente, sempre pari allo 0%. Poiché questi indicatori sono derivati da un esiguo numero di studenti (1), la loro significatività e interpretabilità è limitata. Gli indicatori iC17 e iC18 non sono disponibili, dato che il CdS è stato attivato nel 2022. Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) sono pari al 50.7% nel 2023, in linea con la media nazionale (51.7%) e leggermente al di sotto della media geografica (57.8%). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) sono pari al 60.2% nel 2023, valore leggermente al di sotto della media nazionale (circa 65.4%) e geografica (67.3%). Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) sono pari al 78.6% nel 2023, in linea con la media geografica (78.7%), e al di sopra della media nazionale (71.4%). Anche in questo caso, gli indicatori risentono del fatto che il CdS è stato attivato utilizzando docenti afferenti a SSD che attualmente sono inseriti come caratterizzanti per la classe LM-55, ma non lo erano al momento del calcolo degli indicatori. Nella prossima SMA ci si aspetta un deciso miglioramento per questi indici. Gli indicatori relativi ai laureati iC22 e iC24 non sono disponibili, mentre gli indicatori iC21 (100%), iC23(0%), seppur disponibili, si riferiscono a una popolazione studentesca estremamente ridotta.

Analogamente gli indicatori di "soddisfazione di occupabilità" (iC25, iC26, iC26BIS, iC26TER) non sono disponibili. Gli indicatori relativi alla "consistenza e qualificazione del corpo docente" vedono un valore pari al 1.7% nel 2023 per il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), valore inferiore alla media geografica (AGNT: 2023: 8.4%) e alla media nazionale (12.8%). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si è attestato nel 2023 al 3.4%, più basso della media geografica (9.2%) e nazionale (9.1.9%).

In CONCLUSIONE, i dati descrivono la situazione del CdS all'inizio del suo secondo anno di attivazione e, quindi, risentono ancora delle inevitabili fluttuazioni legate al processo di attivazione dell'attività formativa. Non sono ancora disponibili dati relativi ai laureati. Altri indicatori, seppur disponibili, sono comunque poco significativi in quanto calcolati su una popolazione studentesca estremamente ridotta, in qualche caso costituita da un solo studente. I dati aggregati generali evidenziano una buona crescita del CdS rispetto ai dati del solo 2022. Gli indicatori iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, che risultano ancora in sofferenza rispetto ai valori dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale, evidenziano la necessità di rafforzare l'orientamento in ingresso. Gli indicatori relativi alla didattica (Gruppo A) suggeriscono uno scenario positivo per il CdS. Alcuni indicatori, per esempio quello relativo al rapporto studenti/docenti (iC05) evidenziano valori ottimi, come pure buona è la percentuale di iscritti laureati in altro Ateneo (iC04), a testimonianza dell'attrattività del corso anche per studenti non già iscritti nell'Ateneo. Gli indicatori del Gruppo B evidenziano una sostanziale mancanza di internazionalizzazione. Questo risultato è anche legato alla recente attivazione del CdS, che non ha consentito la formalizzazione di accordi internazionali. Con riferimento agli indicatori del Gruppo E (Ulteriori Indicatori Per La Valutazione Della Didattica), i risultati degli indicatori iC13-iC16 sono derivati da un esiguo numero di studenti, pertanto con una limitata significatività e interpretabilità. Risultano, invece, ancora assenti valori per gli indicatori iC17 e iC18 che coinvolgono i laureati. Gli indicatori iC19, iC19bis e iC19ter mostrano valori in linea con la media geografica e superiori alla media nazionale. Infine, gli indicatori iC21-iC24 sono anch'essi privi di significato in quanto si riferiscono ad un campione composto da una sola unità.

Le maggiori criticità del CdS sono, quindi, da riscontrarsi nel basso numero di iscritti e nella scarsa internazionalizzazione. Allo scopo di monitorare costantemente e lavorare per superare tali criticità, il CdS intende designare un referente per l'internazionalizzazione e uno per l'orientamento del corso di studi. La funzione di queste figure sarà quella di contribuire al miglioramento continuo del corso di studi attraverso, ad esempio, la facilitazione di accordi con università estere per programmi di scambio, doppi titoli, o mobilità studentesca (es. Erasmus) o la promozione del corso di studi durante eventi di orientamento. I referenti collaboreranno con i rispettivi referenti dipartimentali al fine di garantire che le iniziative del corso siano allineate con le politiche del dipartimento e le strategie generali.

Suggerimenti.

- riflettere su possibili strategie che aumentino ulteriormente l'attrattività del corso che, seppur quadruplicato nel 2023 rispetto al 2022, vede ancora un basso numero di iscritti
- formalizzare accordi che favoriscano l'internazionalizzazione del corso di studi

-
- identificare al più presto le figure di referente di CdS per orientamento e internazionalizzazione indicata nella SMA

QUADRO E

Computational Cognitive Science - LM-55

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS sono opportunamente compilate e aggiornate in riferimento ai percorsi formativi offerti (didattica programmata ed erogata), agli obiettivi formativi, ai docenti, ai programmi di studio, alle strutture e ai servizi di supporto. Tali informazioni sono rese disponibili sul sito web di Ateneo, sia all'interno dell'offerta formativa generale dell'Ateneo che, attraverso una serie di link, all'interno del sito del Dipartimento di afferenza, ovvero il Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze cliniche (dnisc.unich.it). Oltre al sito, le informazioni sono anche raccolte nella Guida allo studio, disponibile in formato digitale navigabile in modo da collegare direttamente i corsi offerti alle rispettive schede. Infine, i campi resi pubblici della SUA-CdS e le informazioni in essi contenute sono coerenti con quanto disponibile sul sito University. In conclusione, non si evidenziano criticità di rilievo rispetto alla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti del link "<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-55-computational-cognitive-science>". Il corso di studi non era tra quelli per i quali è stata richiesta la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Pertanto, non sono espresse valutazioni in merito.

QUADRO F

Computational Cognitive Science - LM-55

Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione propone inoltre di:

- indagare con un questionario le specifiche necessità degli studenti e delle studentesse al fine di predisporre l'eventuale attivazione di precorsi ad hoc

- stilare un template di Syllabus, anche in accordo con la commissione didattica, da far circolare tra i docenti come riferimento a partire dalle linee guida del PQA (pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/02-03-2020/linee_guida_syllabus_2024.pdf)

QUADRO DI SINTESI

Computational Cognitive Science - LM-55

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	un insegnamento, attualmente mutuato da altro Corso di Studi, è valutato in fascia D	prevedere un insegnamento non mutuato con contenuti ad hoc per il corso di studi
B	le conoscenze in ingresso spesso non risultano sufficienti	rendere disponibile tramite una sezione dedicata nella piattaforma Moodle agli studenti e alle studentesse materiale di potenziamento degli aspetti in cui le varie anime del corpo studentesco sono carenti
B	difficoltà da parte di studenti e studentesse di reperire informazioni in merito alle modalità di tirocini e stage	implementare la descrizione di modalità di tirocinio e stage attualmente presente sul sito del corso di studi

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	basso numero assoluto di immatricolati, sebbene in crescita	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere su possibili strategie che aumentino ulteriormente l'attrattività del corso • identificare al più presto la figura di referente di CdS per orientamento indicata nella SMA
D	internazionalizzazione assente	<ul style="list-style-type: none"> - formalizzare accordi che favoriscano l'internazionalizzazione del corso di studi - identificare al più presto la figura di referente di CdS per internazionalizzazione indicata nella SMA

Sezione relativa al Corso di Studio in

Dietistica - L/SNT-3**INFORMAZIONI GENERALI**

Dietistica - L/SNT-3

Corso di Studio: Dietistica**Classe:** L/SNT-3**Dipartimento:** SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
14/11/2024	Acquisizione dati SMA, SUA-CdS, Almalaurea opinione studenti e Rapporto Riesame Ciclico
05/12/2024	Incontro e discussione con Rappresentante degli studenti per la Commissione Paritetica
06/12/2024	Stesura della relazione

QUADRO A

Dietistica - L/SNT-3

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Per l'anno 2023 in accordo con le disposizioni nazionali, non si è ritenuto necessario apportare modifiche al questionario compilato dagli studenti obbligatoriamente prima dell'iscrizione a un esame di profitto. Nel corso del 2023 è stato reso disponibile l'utilizzo del nuovo portale di rilevazione delle opinioni, che permette di estrapolare lo storico delle opinioni in maniera significativamente più rapida e intuitiva.

Da quanto riportato sul sito per la rilevazione dell'opinione degli studenti sul CdS in esame, i questionari elaborati sul sistema ESSE3 per l'aa 2023/2024 sono risultati aumentati rispetto all'anno precedente, 1255 rispetto ai 1215 del 2022/2023, con il 100% di copertura degli insegnamenti considerati relativi a tutte le 59 Attività Formative, attestando la piena efficienza di questo sistema nel rilevare le opinioni degli studenti. Dai dati analizzati sulla media dei punteggi del CdS, si osserva un trend di miglioramento dopo una stabile diminuzione registrata negli ultimi due anni. Essa risulta infatti essere di 3,37 per l'aa 2023/2024 dopo essere stabilmente scesa da 3,45 a 3,31 negli anni accademici precedenti. In linea con questo miglioramento, si è accorciato lo scarto rispetto alla media dei punteggi dei 21 CdS dell'area sanitaria, che si attesta in data 26 Novembre 2024 intorno a 3,4.

Considerando separatamente i Macroindicatori, in linea con la media, tutti e tre hanno subito un miglioramento rispetto agli anni precedenti. Per quanto riguarda le domande valutate, nel complesso i punteggi medi per tutte le risposte hanno un trend positivo. Le medie rimangono come gli anni precedenti leggermente al di sotto di quelle di Ateneo.

Gli "Aspetti logistico organizzativi" passano da 3.35 a 3.42; l' "Efficacia della didattica" passa invece da 3.34 a 3.39 con un punteggio abbastanza basso da segnalare rispetto al quesito D9 riguardo all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile. Al netto del miglioramento della "Soddisfazione complessiva", passata da 3.20 a 3.27, questo rimane però il Macroindicatore più al di sotto della media dell'Area Sanitaria e dell'Ateneo.

Non emergono dunque criticità significative, ma gli aspetti maggiormente valutati negativamente risultano essere quelli che riguardano le insufficienti conoscenze preliminari e la proporzione tra il carico di studio e i crediti, che si attestano su un punteggio di 3.22 per D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e 3.24 per D3 (Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?).

Per quanto riguarda i punteggi relativi alle 59 Attività Formative, il numero degli insegnamenti compresi nella fascia A (punteggio da 3,5 a 4 compreso) è del 18,64% con 11 insegnamenti, in calo rispetto all'anno precedente in cui si attestava intorno al 25% con 15 insegnamenti; conseguentemente aumentata la percentuale della fascia B (da 3 a 3,5 non compreso) che è passata dal 65% al 79,66% di quest'anno; in netto miglioramento però il dato sulla fascia C (da 2,5 a 3 non compreso), in cui rimane un solo insegnamento (1,7%) rispetto ai 6 insegnamenti dell'anno precedente. Nessun insegnamento si è collocato nel livello D (da 1 a 2,5 non compreso). La CPDS rileva quindi che tutte le azioni migliorative della didattica, intraprese negli anni precedenti e indicate nella Relazione del 2023, si sono rilevate efficaci nel miglioramento degli insegnamenti che si erano posizionati in fascia C. L'analisi dell'insegnamento rimasto in fascia C, rileva carenza soprattutto nei seguenti aspetti: argomenti poco interessanti, materiale didattico poco adeguato, assenza di coerenza del programma con quanto dichiarato sul sito Web, assenza di stimoli e di chiarezza di esposizione da parte del docente, e assenza di disponibilità a fornire chiarimenti. Gli studenti suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico che andrebbe fornito in anticipo.

Per quanto concerne le opinioni dei laureandi raccolti nell'aa 2022/2023, i dati si riferiscono a 15 laureandi frequentanti, e la media dei punteggi del CdS in questione con un punteggio di 2.76, risulta essere in netto calo rispetto agli anni precedenti (3.42) e ampiamente al di sotto della media dell'area sanitaria e dell'Ateneo. I punteggi più bassi (inferiori a 3) registrati si riferiscono all'esperienza di tirocinio e stage, seguiti dall'inadeguatezza registrata sulle attrezzature informatiche e per le esperienze pratiche, oltre ai servizi di segreteria e l'organizzazione generale del corso inclusi gli insegnamenti. Come ulteriore criticità si segnala nuovamente, come nell'anno precedente, la mancata possibilità di valutare l'esperienza all'estero per il ridotto numero di esperienze effettuate. In sede di consultazione, il CdS ha discusso la questione e si è proposto di aggiornarsi con la lista delle strutture

straniere potenzialmente ricettive, vista la fine dello stato di emergenza sanitaria. Nel 2023, il CdS ha avuto per la prima volta studenti che hanno chiesto di acquisire CFU in percorsi formativi all'estero in università equipollenti. Per potenziare la mobilità in uscita degli studenti il CdS ha istituito la figura del delegato Erasmus, che si occupa di seguire gli studenti che intendono frequentare corsi in università estere equipollenti. In particolare, il delegato Erasmus, nei periodi antecedenti la pubblicazione del bando Erasmus+, sarà addetto a pianificare degli incontri con gli studenti del secondo e terzo anno (ma anche del primo all'occorrenza) per informarli sul significato del programma Erasmus, sulle convenzioni in essere con le Università straniere comunitarie con corso di studi equipollente a quello di Dietistica.

Dai dati rilevabili sul sito AlmaLaurea sul profilo dei 10 laureati nell'anno solare 2023, essi si dichiarano complessivamente soddisfatti del corso di laurea e dei rapporti con i docenti, dato confermato anche dal fatto che, a fronte dell'80% che intende proseguire gli studi, il 70% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e il 50% intende iscriversi a una laurea magistrale nello stesso Ateneo, dato in netto miglioramento rispetto all'anno scorso (33,3%). Migliorato anche il dato riguardante la riuscita negli studi universitari, con l'80% dei laureati in corso con una media in crescita di 112,7 e un indice di ritardo in miglioramento di 0,35. Un dato che però si presenta negativo, in linea con l'anno precedente, riguarda la scarsa soddisfazione riportata dai laureati sui servizi di orientamento allo studio post-laurea e sulle iniziative formative di orientamento al lavoro (60-80%), oltre che sui servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, all'ufficio di "job placement" (70-80%), confermando che l'Ateneo ha scarsa capacità di confrontarsi col territorio e con gli sbocchi lavorativi dei laureati nel CdS di Dietistica. Si conferma anche l'insoddisfazione sui servizi delle segreterie studenti, come già rilevato anche nelle opinioni degli studenti frequentanti.

In generale, le opinioni raccolte nell'aa 2023/2024 risultano essere confortanti e ne emerge un quadro caratterizzato da trend positivi per tutti i quesiti posti, non ponendo più il CdS all'ultimo posto tra i 16 CdS dell'Area Sanitaria; si raccomanda quindi di continuare con i provvedimenti già presi. I risultati maggiormente negativi dei laureandi del 2023 si potrebbero spiegare come il colpo di coda di problematiche iniziate negli anni successivi all'emergenza pandemica, anche per l'aumento di iscritti al corso che ha messo in difficoltà l'organizzazione di esperienze di tirocinio adeguate; per raccogliere i frutti delle modifiche applicate bisognerà attendere l'opinione dei laureati dei prossimi anni. L'analisi dei questionari è quindi risultata utile e puntuale e ha permesso al CdS di constatare le criticità e i miglioramenti per mettere in atto e continuare azioni di miglioramento per monitorare i programmi, il potenziamento dell'esperienza di tirocinio e dei servizi di orientamento post-laurea.

Proposte

- Azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti, in particolare quelli localizzati nella fascia C, al fine di migliorare le aree risultate meno apprezzate per mezzo di una rimodulazione dei programmi di studio e del materiale didattico a disposizione. I docenti del primo anno dovranno tener conto maggiormente della criticità inerente le conoscenze preliminari e soffermarsi più a lungo sull'introduzione delle nozioni fondative presenti negli insegnamenti scientifici di base.
- Attenzione al monitoraggio dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante
- Potenziamento dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e al lavoro, oltre che dei servizi

di sostegno alla ricerca del lavoro.

QUADRO B

Dietistica - L/SNT-3

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Gli insegnamenti del CdS sono svolti in lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio e attività a scelta dello studente. Sono inoltre compresi insegnamenti di inglese e di tirocinio professionalizzante da svolgere presso le strutture accreditate. Nel dettaglio, dall'analisi delle opinioni degli studenti per l'aa 2023/2024 emerge che la soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza del materiale didattico, domanda "D9 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", è in aumento rispetto alla media registrata l'anno precedente (3.26 vs. 3.17), anche se ancora leggermente al di sotto della media di Ateneo (3.39). Dall'analisi delle opinioni dei laureandi emerge una insoddisfazione relativa all'inadeguatezza delle attrezzature informatiche (D8 - Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) con un punteggio di 2.6, non confermato però dall'opinione dei laureati del 2023, e relativa alle attrezzature per le altre attività didattiche "D9 - Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) con un punteggio di 2.55, confermate queste ultime dai dati di AlmaLaurea sui laureati del 2023. Nessuna criticità è stata invece riscontrata sulla idoneità delle aule e dei servizi di biblioteca. I quesiti inerenti l'esperienza di tirocinio (D12) Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? - (D13) Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? Presentano entrambe un punteggio basso di 2.53 e 2.27 rispettivamente, in calo rispetto al 3.07 dell'anno precedente e che si conferma al di sotto della media di Ateneo.

Dai dati e dalla consultazione con il rappresentante degli studenti per la paritetica, si evince che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità nelle lezioni frontali sono idonee al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Anche il materiale didattico è spesso fornito dal docente e comunque indicato durante le lezioni oltre che riportato nelle schede dei singoli insegnamenti, consultabili dagli studenti sul sito del CdS. Le criticità si riscontrano solo per quanto riguarda l'insegnamento piazzatosi in fascia C, per il quale la CDPS suggerisce maggiore attenzione nella scelta degli orari delle lezioni per evitare sovrapposizioni con le ore di tirocinio, e nella scelta del programma

del corso. Meno adeguate risultano essere le attività di laboratorio che sono previste solo al Primo Anno e sono in genere di tipo prettamente teorico. Le criticità venute fuori riguardano l'assenza di esercitazioni con vere e proprie simulazioni e utilizzo di strumenti per raccogliere dati obiettivi e soggettivi sui pazienti e per ottenere informazioni precise sulla composizione corporea e sul metabolismo, oltre che di software per la formulazione di diete. Osservazioni dagli studenti sono state raccolte anche per quanto riguarda l'organizzazione dei seminari, previsti per 16h per anno (2 CFU); la CPDS suggerisce un miglioramento nella scelta del programma previsto per queste ore di seminario; tra tutte le opzioni sperimentate dagli studenti, le lezioni frontali con professionisti del settore sembrerebbe essere quella valutata come più efficace. Il CdS presenta un numero adeguato di docenti, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS; i docenti hanno un carico didattico adeguato tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori, ecc.) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il CdS nell'ultimo anno ha implementato il numero di Tutor sia didattici che clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali presso le strutture universitarie o convenzionate con l'Ateneo, arrivando a 5 tutor presso l'Asl di Chieti, 1 tutor presso l'Asl di Pescara, 1 tutor presso il CUMS e 1 tutor presso Villa Pini, per un totale di 8 tutor.

Le criticità maggiori, rilevate sia dal materiale acquisito che dalla consultazione con il Rappresentante degli Studenti, si riscontrano nell'esperienza di tirocinio professionalizzante; gli studenti riportano che, soprattutto durante le ore previste nel primo anno, e in alcuni dei reparti in cui svolgono il tirocinio negli anni successivi, esso risulta inefficace perché spesso non riescono ad imparare nulla riguardo il ruolo del dietista, e non vengono coinvolti in modo idoneo dal personale di reparto. Le proposte vanno fondamentalmente in tre direzioni: la prima è quella di poter integrare nelle ore di tirocinio, magari del primo anno, lezioni che simulino l'approccio del dietista in determinati casi clinici con uso di software specifici; la seconda è quella di poter redistribuire le ore di tirocinio aumentando quelle svolte nei reparti considerati "efficaci" dagli studenti, anche perché maggiormente attinenti alle tematiche; la terza consiste magari nella possibilità di estendere le convenzioni anche a strutture private per ampliare le possibili sedi di tirocinio. Il problema dell'organizzazione dei tirocini è già da tempo all'ordine del giorno nel CdS, essendoci un rapporto svantaggioso tra numero di studenti e ricezione ospedaliera da quando nel 2021 il numero di iscritti al corso è aumentato. Quest'anno, infatti, è stato anche diminuito il numero di posti per le nuove immatricolazioni proprio per questa limitazione. Il CdS, quindi, sta lavorando sia sul fronte dell'estensione delle convenzioni, resa difficile dal fatto che la figura del dietista è ancora scarsamente rappresentata nelle realtà pubbliche e private sul territorio, sia sul fronte interno con la rimodulazione delle competenze della figura del Direttore della Didattica Professionalizzante, e della figura dei Tutor della didattica professionalizzante.

-

Proposte

- Miglioramento del contenuto di approfondimento previsto nei seminari

- Miglioramento del contenuto delle attività pratiche di laboratorio previste
- Intensificazione degli sforzi per il miglioramento degli aspetti pratico/logistici delle attività di tirocinio

QUADRO C

Dietistica - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

Come rilevato dalle opinioni degli studenti 2023/2024 attraverso le risposte alla domanda "D16 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", in cui il punteggio è aumentato significativamente negli ultimi tre aa passando da 3.42 a 3.44 per attestarsi quest'anno a 3.48, in linea con la media di Ateneo e al di sopra della media dell'Area Sanitaria.

La verifica della preparazione dello studente prevede esami orali o scritti (o una combinazione) secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Le modalità di verifica della preparazione dello studente sono chiaramente descritte nei Syllabi, accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS. È prassi del CdS che i docenti illustrino la modalità d'esame e fissino le date degli appelli all'inizio di ogni semestre. La valutazione dell'apprendimento raggiunto dagli studenti viene effettuato mediante commissioni d'esame costituite da almeno due componenti, le modalità di verifica sono indicate nelle schede degli insegnamenti e ripetute dai docenti a lezione. Ogni insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nei mesi di Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre. A questi si aggiunge la finestra di recupero a Dicembre ed Aprile, per gli studenti fuori corso. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro nella SUA e nel regolamento didattico del CdS. Per quanto riguarda le conoscenze raccomandate in ingresso, esse sono individuate e riportate nella SUA, inoltre agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata, sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi nelle discipline per le quali risulti un debito formativo (OFA). Il CdS istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avviene nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti. Nel percorso curricolare sono previste propedeuticità per annualità, per meglio consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze sulla base di una relazione logica tra le discipline.

Concludendo, non si attestano criticità importanti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti, gli unici suggerimenti da parte del CPDS riguarda la revisione delle date degli esami riguardanti il tirocinio del primo anno (sessione estiva), soggette ad accavallamento con la fine dell'espletamento delle ore di tirocinio, e la maggiore chiarezza su propedeuticità e sbarramento del corso, a cui comunque già il CdS sta provvedendo con la rimodulazione più puntuale del regolamento didattico.

Proposte

- Miglioramento delle date di esame del tirocinio del primo anno
- Miglioramento del regolamento didattico per quanto concerne le propedeuticità per le materie del piano didattico e lo sbarramento.

QUADRO D

Dietistica - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) sono stati valutati gli indicatori proposti dall'ANVUR. In merito agli Indicatori di accesso, nel 2023, rispetto all'anno 2022, ci sono stati 25 avvii di carriera al primo anno (iC00a - 31 nel 2022), in linea con la media di Ateneo (24.3), e superiore a quella degli Atenei nazionali non telematici per area geografica (22.5) e nazionali (21). Gli immatricolati puri (iC00b) sono stati 17 (19 nel 2022), gli iscritti 84 (iC00d - 77 nel 2022), gli iscritti regolari 69 (iC00e - 67 nel 2022), gli iscritti regolari puri 46 (iC00f - 37 nel 2022).

Possiamo constatare che nel 2023, anche a causa delle difficoltà organizzative per lo svolgimento dei tirocini in corso di pandemia, si è registrato un numero di laureati (iC00h - 10 nel 2023) leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (iC00h - 15 nel 2022) e alle medie di Ateneo (14.3) e degli Atenei per area geografica (11.3) e nazionali (12.8). D'altro canto però, i laureati entro la durata normale del corso (iC00g) sono stati 7 su 10 laureati (iC00h) complessivamente, percentuale in lieve miglioramento rispetto al 2022 in cui sono stati rispettivamente 10 ma su un totale di 15 laureati.

Considerando gli Indicatori della didattica dal 2019 al 2023, infatti, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha avuto il seguente andamento: 100%, 100%, 69.2%, 66.7%, e 70%, denotando un miglioramento e un trend positivo dopo le difficoltà iniziate nel 2021. Nel 2023, in linea con questo dato, diminuisce invece rispetto all'anno precedente la percentuale di laureati ad un anno dopo la durata normale del CdS (iC02BIS); in particolare si passa dal 86.7% del 2022 al 70% attuale. Rispetto al 2021, nel 2022 si registra un aumento della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01), rispetto all'anno precedente (77.6% vs 68.5%), al di sopra della media di Ateneo ed Atenei nazionali. Questo risultato in controtendenza rispetto agli anni precedenti trova spiegazione in una maggiore compliance con le modalità della didattica e di espletamento degli esami.

Il dato relativo agli scritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), che passa dal 19.4% al 28%, è molto positivo perché in netto aumento e al di sopra della media di Ateneo, oltre che alla media di area geografica e quella degli Atenei nazionali (che si assestano intorno al 10.1 e 20.9%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05 - sostenibilità del CdS), rispetto al 2022, è stabile sull' 1.6%, sostanzialmente in linea con quello di Ateneo, sia con quello degli Atenei per area geografica (rispettivamente 1.7% e 2%). Se in questa sezione consideriamo anche gli ulteriori indicatori della didattica, cioè iC19, BIS e TER, nel 2023 le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori (tipo A, B) risultano più o meno invariate rispetto al 2022, e ancora una volta superiori a quelle degli Atenei nazionali: 78.5% nel 2022 vs. 79.3% nel 2023 per iC19, 84.4% nel 2022 vs. 85.7% nel 2023 per iC19 BIS, 84.4% nel 2022 vs 87.6% nel 2023 per iC19 TER.

La percentuale di occupati ad un anno dal titolo (iC06 - indicatori di occupabilità) risulta purtroppo diminuita (36.4%), rispetto all'anno precedente (45.5%), dato identico per gli occupati con un contratto regolamentato o di formazione, ampiamente al di sotto della media di Ateneo (62.8%) e della media per area geografica (69%). L'andamento negativo negli anni di questi indicatori di occupabilità, inversamente correlati all'aumento invece degli iscritti al CdS denota nuovamente la necessità di una maggiore sensibilità culturale e politica da parte degli organi politici competenti per favorire l'ingresso dei laureati in Dietistica nel mondo del lavoro, essendo ancora scarsamente rappresentata questa figura di professione sanitaria nelle realtà pubbliche e private sul territorio. Aspetto questo, sottolineato anche nella sezione D.CDS.4.1 Contributo dei docenti del Riesame Ciclico, in cui emerge il bisogno di interlocuzione con i rappresentanti della sanità in regione per far istituire la figura del Dietista nel piano Sanitario regionale, per poter permettere ai laureati del CdS di trovare lavoro con maggior successo. L'indicatore di adeguatezza iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) anche nel 2023 è del 100% (media Atenei nazionali non telematici 99.4%). Gli Indicatori di internazionalizzazione (iC010, IC11, iC12), restano globalmente insoddisfacenti (0%), ciò nonostante, come si evince dal Riesame Ciclico, si rileva come l'internazionalizzazione del CdS in Dietistica sia ancora in uno stato embrionale, ma azioni di miglioramento sono state già intraprese insieme al delegato Erasmus di CdS per pubblicizzare il programma Erasmus e le rispettive università straniere convenzionate. Egli, infatti, nei periodi antecedenti la pubblicazione del bando Erasmus+, pianificherà degli incontri con gli studenti del secondo e terzo anno per informarli sulle convenzioni in essere, con le Università straniere comunitarie con corso di studi equipollente a quello di Dietistica, al fine di illustrare loro le procedure concorsuali e di compilazione del learning agreement. Come riportato nella SMA-2024 e nel Riesame Ciclico, nel 2023 sono state stipulate convenzioni tra il Dipartimento di appartenenza del CdS (DiSMOB) e Università straniere con simile corso di studi (Universidad de la Laguna, Tenerife, Spagna; Universitat de Valencia, Spagna; Hellenik Mediterranean University, Creta, Grecia; University of Pecs, Ungheria; University of Tetova, Macedonia del Nord; Karkonosze State University of Applied Sciences in Jelenia Gora, Polonia) auspicando che nei prossimi anni anche i nostri studenti del CdS possano usufruire di un percorso formativo all'estero. Nell'ultimo anno, c'è stato uno studente in uscita e 3 studenti Erasmus in entrata provenienti dalla Grecia, indice questo di un inizio di attrattività internazionale del CdS.

Le difficoltà nell'internazionalizzazione non erano uniche del CdS, in quanto comuni sostanzialmente a tutto l'Ateneo fino al 2023, anno in cui invece l'indicatore iC11 (percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) per l'Ateneo è salito al 25.6%. Il CdS si propone di intraprendere ulteriori provvedimenti utili ad agevolare periodi di formazione e conseguimento di CFU all'estero degli studenti, per mettersi in linea con le percentuali di Ateneo.

In merito agli Ulteriori indicatori della didattica, per quanto concerne gli indicatori di regolarità e performance, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC013) rispetto al 2021, si registra un aumento (86.5% vs. 77.7%), e rimane superiore a quello della media di Ateneo (67.3%), della media di ateneo per area geografica (61.5%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (63%). La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC014), rispetto al 2021 ha subito un calo (78.9% vs. 82.4%), pur rimanendo superiore alla media di Ateneo (75.4%) e alla media di ateneo per area geografica e alla media degli atenei nazionali non telematici. Si registra la stessa diminuzione (sempre 78.9% vs. 82.4%), anche per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC015), almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC015BIS); almeno 40 CFU al I anno e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 e iC16BIS).

Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), nel 2022 prosegue il trend positivo rispetto all'anno precedente (100% vs. 81.8% del 2021), che è superiore alla media di Ateneo (54.8%), e superiore alla media Atenei per area geografica e degli atenei nazionali non telematici.

Per quanto concerne la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18, soddisfazione dei laureati), nel 2023 si è registrato un impressionante miglioramento passando dal 35,7% del 2022 al 70%, in linea con la media di Ateneo e alla media di Atenei per area geografica. Questo dato è importante perchè delinea come le performances del CdS in generale sono migliorate rispetto all'anno precedente, e il CdS si propone di adottare ulteriori provvedimenti per stabilizzare il trend positivo. Gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere descrivono che rispetto al 2021 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) scende all'84.2% (precedente anno 94.1%), calo in linea con un calo della media di Ateneo (84.2% vs 93.3 del 2021). Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), osserviamo una netta diminuzione rispetto all'anno precedente (50% vs. 100%), ma tale dato permane in linea con la media di Ateneo (53.8%), e da considerare al netto del numero assoluto molto basso di laureati su cui le percentuali si basano (un totale di 4 per il 2022). La percentuale di immatricolati che nel 2022 prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC023) è pari allo 5.3%, stabile rispetto al 2021 e in linea con la media di Ateneo (5.3%). Per quanto concerne l'ultimo indicatore di questo settore, relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC024), si registra nel 2023 lo 0%, in netto miglioramento rispetto all'andamento degli ultimi 4 anni (33.3% - 30% - 9,1%), molto inferiore alla media di Ateneo in salita (38,1%), alla media degli atenei per area geografica (24.1%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (23.6%).

Se si considerano in seno agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, quelli relativi a Soddisfazione e occupabilità, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2023 sale all' 80%, rispetto al 2022 in cui si registrava il 64.3%. Questo dato, è di poco inferiore a quello di Ateneo (88.9%), e a quello degli atenei per area geografica e nazionali (89.3% e 90.7%). Questo dato denota un miglioramento progressivo del CdS. Per Consistenza e qualificazione del corpo docente, gli indicatori evidenziano per il rapporto "studenti iscritti/docenti (iC27)" una percentuale pressoché stabile del 9.5% (2022 9.2%) superiore a quella di Ateneo (8.6%), e in linea con la media per area geografica (9.3%). Anche il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), è migliorato passando al 7% rispetto all'11% del 2022, in linea con quella di Ateneo (7.3%), e leggermente migliore della media per area geografica (9.2%) e della media degli atenei nazionali non telematici (8.2%).

L'analisi del Riesame Ciclico, approvato a Gennaio 2024, denota una puntuale autovalutazione e corrispettive aree di miglioramento. In particolare, riguardo la sezione D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS, non sono emerse particolari criticità che necessitino di azioni specifiche di miglioramento quindi si continuerà a perseguire gli obiettivi di mantenere il CdS in Dietistica coerente con gli aspetti culturali e professionalizzanti dichiarati, e l'Offerta formativa del CdS aderente alle domande di formazione delle parti sociali. Nella sezione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento, è risultato da migliorare il Monitoraggio dei Syllabi per un adeguata e tempestivo aggiornamento dei programmi e per una maggiore aderenza agli obiettivi formativi (dietetico/nutrizionale) del CdS, unita all' introduzione in alcuni programmi, soprattutto clinici, di una adeguata parte dietetico/nutrizionale più in linea con gli obiettivi formativi del CdS in Dietistica, come spesso richiesto dagli studenti nei vari incontri docente/studente, e dal docente professionalizzante per il CdS (MED/49). Nella D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS, è

venuta fuori la criticità riguardante l'esperienza di tirocinio proponendosi di applicare attenzione al monitoraggio dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante e azioni di miglioramento con l'introduzione di lezioni frontali di simulazioni di diete. Un altro punto di miglioramento emerso nella sezione D.CDS.2.1- Orientamento e tutorato è l'attività di orientamento in uscita che vede la necessità di intraprendere incontri tra i docenti del corso di studi, i rappresentanti di categoria e gli studenti del terzo anno per fornire loro informazioni sulle possibili offerte di lavoro nella sanità? pubblica e privata; e la necessità di implementare il tasso di internazionalizzazione servendosi della figura del delegato Erasmus del CdS, punto questo presente anche nella sezione D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica. Riguardo alla sezione D.CDS.3.1- Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor, la criticità emersa riguarda la necessità di migliorare la formazione delle figure dei tutor secondo le esigenze formative del CdS.

Complessivamente, la CPDS rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS sono dettagliati, corretti, precisi ed esaurienti in ogni loro parte, inoltre i punti di criticità oggetto di azioni di miglioramento già in atto, sono coerenti tra quelle rilevate nelle opinioni degli studenti e quelle affrontate nelle sedi idonee e nei relativi documenti. La CPDS attesta il fatto che alcune delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico abbiano già trovato parziale o totale attuazione.

Proposte

- Ampliare la rete di tirocinio presso enti privati accreditati con il SSN, aventi i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale attività formativa, per ovviare alla problematicità riguardo all'organizzazione di tirocini efficaci, persistente nonostante la riduzione del numero degli iscritti avvenuto nel 2023 per poter garantire a tutti gli studenti un adeguato periodo di tirocinio (iC00).
- Migliorare i tassi di internalizzazione degli studenti di Dietistica per adeguarli ai livelli che l'Ateneo sta raggiungendo.
- Favorire i contatti con il mondo del lavoro in ambito pubblico e privato con iniziative di orientamento post-laurea per fornire maggiore informazione agli studenti sulle opportunità di lavoro, con l'obiettivo finale di cercare di migliorare il tasso di occupazione che risulta essere ancora troppo basso a un anno dalla laurea.

QUADRO E

Dietistica - L/SNT-3

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS

Analisi

Le informazioni contenute nella SUA-CdS sono disponibili e accessibili al pubblico mediante connessione alla pagina Web di Ateneo. Il percorso di accesso alla suddetta pagina è immediato e di facile comprensione; infatti, attraverso la pagina "Didattica", si giunge a quella del CdS di Dietistica nella quale sono facilmente reperibili le informazioni pubbliche della SUA CdS. Le schede degli insegnamenti pubblicate sul Web sono complete (contenuti, programma in esteso, modalità di esame, etc.). Le informazioni contenute nel Regolamento Didattico, nelle schede di trasparenza e nella SUA sono complete riguardo obiettivi, contenuti e programmazione didattica del corso. Sul sito web del CdS sono riportati i nominativi del Presidente del CdS, del Direttore della Didattica Professionale e dei Tutor che sono a disposizione degli Studenti negli orari di ricevimento per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Nel sito del CdS è presente inoltre il link per il servizio di Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti: "LLP Erasmus", dove gli studenti potranno trovare le Università in Convenzione e Consorzio per la mobilità Internazionale e i relativi Corsi di Studio con i Tutor responsabili della formazione. Nel sito dell'Università' è inoltre presente un link "Orientamento & Placement" dove si accede alla piattaforma informatica JOB, abbinata al Programma di Orientamento post lauream dell'Ateneo "G. d'Annunzio" denominato START che è lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione per la ricerca lavoro dei post-laureati.

La CPDS rileva da un'analisi attenta del sito web del corso rileva che alcune voci dello stesso (i.e. Tirocinio, Link utili, Attività didattiche opzionali, Avvisi, Esami) non sono consultabili oppure non sono state aggiornate.

Proposte

- La CPDS propone che il CdS si attivi affinché il sito web sia utilizzato nella sua completa

potenzialità.

QUADRO F

Dietistica - L/SNT-3

Ulteriori proposte di miglioramento

- Ulteriori proposte da parte degli studenti riguardano azioni di miglioramento, soprattutto nelle ore pomeridiane, dei servizi di comunicazione agli studenti di modifiche della didattica (annullamento lezioni, rimodulazione orari lezioni).

QUADRO DI SINTESI

Dietistica - L/SNT-3

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A

In generale, le opinioni raccolte nell' aa 2023/2024 risultano essere confortanti e ne emerge un quadro caratterizzato da trend positivi per tutti i quesiti posti, non ponendo più il CdS all'ultimo posto tra i 16 CdS dell'Area Sanitaria; l'analisi dei questionari è quindi risultata utile e puntuale e ha permesso al CdS di constatare le criticità le quali riguardano:

- l' insegnamento che ha ricevuto una valutazione che lo pone in fascia C, che per quest' anno risulta essere solo uno
- i servizi di orientamento post-laurea nei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, oltre che riguardo la possibilità di continuare gli studi con un corso di laurea magistrale. Si sottolinea come la questione dello sbocco nel mondo del lavoro, insieme all'andamento negativo negli anni degli indicatori di occupabilità, sia anche strettamente legata alla scarsa sensibilità culturale e politica da parte degli organi politici competenti per favorire l'ingresso dei laureati in Dietistica nel mondo del lavoro, essendo ancora scarsamente rappresentata questa figura di professione sanitaria nelle realtà pubbliche e private sul territorio.
- il potenziamento dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante

- Azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti, in particolare quelli localizzati nella fascia C, al fine di migliorare le aree risultate meno apprezzate per mezzo di una rimodulazione dei programmi di studio e del materiale didattico a disposizione. I docenti del primo anno dovranno tener conto maggiormente della criticità inerente le conoscenze preliminari e soffermarsi più a lungo sull'introduzione delle nozioni presenti negli insegnamenti scientifici di base.
- Attenzione al monitoraggio dell'organizzazione del tirocinio professionalizzante
- Potenziamento dei servizi di orientamento allo studio post-laurea e al lavoro, oltre che dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro.

B

Le criticità in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono risultate essere le seguenti:

- in merito all'insegnamento piazzatosi in fascia C riguardanti il programma e la programmazione degli orari di lezione
- in merito alle attività di laboratorio che sono previste solo al Primo Anno e sono in genere di tipo prettamente teorico. Le criticità venute fuori riguardano l'assenza di esercitazioni con vere e proprie simulazioni e utilizzo di strumenti per raccogliere dati obiettivi e soggettivi sui pazienti e per ottenere informazioni precise sulla composizione corporea e sul metabolismo, oltre che di software per la formulazione di diete.
- in merito all'organizzazione dei seminari, previsti per 16h per anno (2 CFU)
- le criticità maggiori si riscontrano nell'esperienza di tirocinio professionalizzante; gli studenti riportano che, soprattutto durante le ore previste nel primo anno, e in alcuni dei reparti in cui svolgono il tirocinio negli anni successivi, esso risulta inefficace perché spesso non riescono ad imparare nulla riguardo il ruolo del dietista, e non vengono coinvolti in modo idoneo dal personale di reparto. Si sottolinea come il problema dell'organizzazione dei tirocini è già da tempo all'ordine del giorno nel CdS, essendoci un rapporto svantaggioso tra numero di studenti e ricezione ospedaliera da quando nel 2021 il numero di iscritti al corso è aumentato, nonostante gli sforzi impiegati nel corso dell'ultimo anno nel diminuire il numero di posti per le nuove immatricolazioni proprio per questa limitazione. Il CdS, quindi, sta lavorando sia sul fronte dell'estensione delle convenzioni, resa difficile dal fatto che la figura del dietista è ancora scarsamente rappresentata nelle realtà pubbliche e private sul territorio, sia sul fronte interno con la rimodulazione delle competenze della figura del Direttore della Didattica Professionalizzante, e della figura dei Tutor della didattica professionalizzante.

Proposte

- per l'insegnamento in oggetto, la CDPS suggerisce maggiore attenzione nella scelta degli orari delle lezioni per evitare sovrapposizioni con le ore di tirocinio, e nella scelta del programma del corso
- Miglioramento del contenuto delle attività pratiche di laboratorio previste
- per quanto riguarda l'organizzazione dei 2 CFU di seminari, la CPDS suggerisce un miglioramento nella scelta del programma previsto per queste ore di seminario; tra tutte le opzioni sperimentate in questi anni dagli studenti, le lezioni frontali con professionisti del settore sembrerebbe essere quella valutata come più efficace.
- Intensificazione degli sforzi per il miglioramento degli aspetti pratico/logistici delle attività di tirocinio. Le proposte vanno fondamentalmente in tre direzioni: la prima è quella di poter integrare nelle ore di tirocinio, magari del primo anno, esperienze pratiche che simulino l'approccio del dietista in determinati casi clinici con uso di software e strumentazioni specifiche; la seconda è quella di poter redistribuire le ore di tirocinio aumentando quelle svolte nei reparti considerati "efficaci" dagli studenti, anche perché maggiormente attinenti alle tematiche; la terza consiste magari nella possibilità di estendere le convenzioni anche a strutture private per ampliare le possibili sedi di tirocini.

<p>C</p>	<p>Non si attestano criticità importanti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti, gli unici suggerimenti da parte del CPDS riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accavallamento delle date degli esami per il tirocinio del primo anno (sessione estiva) con la fine dell'espletamento delle ore di tirocinio - la confusione riguardo la propedeuticità e lo sbarramento previste nel piano di studi, a cui comunque già il CdS sta provvedendo con la rimodulazione più puntuale del regolamento didattico. 	<p>Proposte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle date di esame del tirocinio del primo anno • Continuazione nel lavoro di miglioramento del regolamento didattico per quanto concerne le propedeuticità per le materie del piano didattico e lo sbarramento, già in atto da parte del CdS
<p>D</p>	<p>Le criticità rilevate nell'ambito dell'analisi della SMA-2024 e del Rapporto Riesame Ciclico del 2023 toccano gli ambiti già fundamentalmente sollevati nei quadri A-B, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scarsa efficacia registrata per i tirocini professionalizzanti, che vedono gli studenti insoddisfatti - il basso tasso di internazionalizzazione, anche se si sottolinea come gli sforzi per migliorarlo siano già in atto da parte del CdS, anche se ancora in uno stato embrionale, che hanno portato nell'ultimo anno a uno studente in uscita e tra in entrata, confermando l'attrattività del CdS - il basso tasso di occupabilità post-laurea, legato anche al fatto che sia ancora scarsamente rappresentata questa figura di professione sanitaria nelle realtà pubbliche e private sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la rete di tirocinio presso enti pubblici e privati, aventi i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale attività formativa, per ovviare alla problematicità riguardo all'organizzazione di tirocini efficaci, persistente nonostante la riduzione del numero degli iscritti avvenuto nel 2023 per poter garantire a tutti gli studenti un adeguato periodo di tirocinio (iC00). • Migliorare i tassi di internazionalizzazione degli studenti di Dietistica per adeguarli ai livelli che l'Ateneo sta raggiungendo. • Favorire i contatti con il mondo del lavoro in ambito pubblico e privato con iniziative di orientamento post-laurea per fornire maggiore informazione agli studenti sulle opportunità di lavoro, con l'obiettivo finale di cercare di migliorare il tasso di occupazione che risulta essere ancora troppo basso a un anno dalla laurea.

E	Non risultano particolari criticità.	
F	L'unica criticità riguarda il servizio di segreteria e di comunicazione di avvisi riguardanti la calendarizzazione di lezioni e esami.	<ul style="list-style-type: none">• azioni di miglioramento, soprattutto nelle ore pomeridiane, dei servizi di comunicazione agli studenti di modifiche della didattica (annullamento lezioni, rimodulazione orari lezioni).

Sezione relativa al Corso di Studio in

Fisioterapia - L/SNT-2**INFORMAZIONI GENERALI**

Fisioterapia - L/SNT-2

Corso di Studio: Fisioterapia**Classe:** L/SNT-2**Dipartimento:** SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
16/11/2024	-Compilazione relazione paritetica

QUADRO A

Fisioterapia - L/SNT-2

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi.

Il questionario di Rilevazione delle Opinioni Studenti (ROS) è uno strumento finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti al fine di migliorare la didattica, la qualità e l'organizzazione dei Corsi di Studio.

I dati sono pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo, di Area Disciplinare e di singolo CdS. I dati disaggregati relativi alle rilevazioni delle opinioni sulle singole Attività Formative sono accessibili solo agli utenti autorizzati ([Delibera n. 51 del Senato Accademico del 15/03/2018 e successiva integrazione con Delibera del S.A. Rep. N. 170/2019 del 11 giugno 2019](#)).

La somministrazione dei questionari di Rilevazione delle Opinioni Studenti avviene in modalità esclusivamente on-line. La compilazione del questionario è aperta sia agli studenti frequentanti sia a quelli non frequentanti. Il questionario per i frequentanti è articolato in diverse sezioni che riguardano i vari aspetti dello svolgimento dell'attività formativa; il questionario per i non frequentanti comprende informazioni riguardanti la singola attività formativa (tra cui le motivazioni della non frequenza) e, per ovvie ragioni, non indaga sugli aspetti legati alla didattica in aula.

Gli esiti del questionario sono esclusivamente gestiti in forma aggregata in modo da garantirne l'anonimato e, al completamento del questionario, le risposte vengono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o identificativo dell'utente che le ha fornite. L'autenticazione che viene richiesta è necessaria al fine di proporre, per ogni insegnamento di cui si vuole sostenere l'esame, una sola volta la compilazione del questionario.

Il grado di soddisfazione degli studenti viene "quantificato" secondo una "scala di valutazione" a quattro modalità ponderate in fase di analisi con il seguente sistema di pesi: 1 = decisamente no 2 = più no che si? 3 = più si? che no 4 = decisamente si?".

Le domande del questionario sono a scelta multipla, gli studenti hanno la facoltà di selezionare una opzione su quattro ma hanno la facoltà di non rispondere ad una particolare domanda (anche a tutte); l'unica domanda con risposta obbligatoria è? aver frequentato le lezioni; hanno

l'obbligo di accettare di riempire il questionario; il numero di domande varia a seconda se lo studente si dichiara "frequentante" o "non frequentante".

I dati relativi alla Rilevazione Opinioni Studenti, A.A. 2023/2024, sono stati aggiornati e sono disponibili sulla piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti raggiungibile al seguente link:

<https://opinionistudenti.unich.it/>

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è compilata dal Responsabile SUA-CdS

I dati sono pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo, di Area Disciplinare e di singolo CdS. Sono accessibili, solo agli utenti autorizzati (Delibera n. 51 del Senato Accademico del 15/03/2018 e successiva integrazione con Delibera del S.A. Rep. N. 170/2019 del 11 giugno 2019), i dati disaggregati relativi alle rilevazioni delle opinioni sulle singole Attività Formative.

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è compilata dal Responsabile SUA-CdS

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "Frequentanti" (Questionari Elaborati 5954; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,32) con un punteggio medio pari a 3,32, in crescita rispetto all'anno precedente ma inferiore rispetto alla media Ateneo (3,44) e alla media Area Sanitaria (3,32);

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "NON Frequentanti" (Questionari Elaborati 39; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,26) con un punteggio medio pari a 3,26, superiore rispetto alla media Ateneo (3,21) e alla media Area Sanitaria (3,24).

Nel dettaglio:

Soddisfazione Complessiva Frequentanti: CdS 3,27-3,26-3,29; Area Sanitaria 3,40-3,33-3,31; e Ateneo 3,42-3,33-3,34.

Soddisfazione Complessiva Non Frequentanti: CdS 3,31-3,26-3,13; Area Sanitaria 3,27-3,23-3,16; e Ateneo 3,20-3,08-3,12.

Aspetto Logico Organizzativi Frequentanti: CdS 3,29-3,35-3,38-3,37; Area Sanitaria 3,35-3,44-3,48-3,45; e Ateneo 3,39-3,49-3,53-3,48.

Aspetto Logico Organizzativi Non Frequentanti: CdS 3,28-3,26; Area Sanitaria 3,22-3,31; e Ateneo 3,21-3,30.

Efficacia Didattica Frequentanti: 3,26-3,32-3,41 inferiore alla media dell'Area Sanitaria 3,38-3,41-3,50 e inferiore alla media di Ateneo 3,41-3,44-3,55.

Efficacia Didattica Non Frequentanti: CdS 3,31; Area Sanitaria 3,26; e di Ateneo 3,32.

Proposte:

Sensibilizzare ed informare gli studenti, idealmente all'inizio del percorso di Laurea, sul significato e sull'importanza del questionario di valutazione.

QUADRO B

Fisioterapia - L/SNT-2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi.

Il CdS L/SNT2 prevede insegnamenti articolati in moduli, svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio e attività elettive e a scelta dello studente. I risultati di apprendimento sono valutati con prove in itinere auto valutative per lo studente e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per verificare il raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e

contestuale per ogni corso integrato, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi.

L'insieme delle conoscenze che acquisirà lo studente sarà pari a 180 CFU di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche (altre, opzionali: lingua, preparazione tesi).

Il percorso formativo prevede le discipline rappresentate dai Settori Scientifico Disciplinari di base quali: BIO/10, BIO/12, BIO/13, MED/03, BIO/09, BIO/16, BIO/17, MDEA/01, MPED/01, MPSI/01, SPS/07, SPS/08, INF/01, MED/01, FIS/07, ING-INF/06, finalizzate a conseguire una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in preparazione delle discipline caratterizzanti il CdL.

La formazione specifica professionale si realizza attraverso i Settori Scientifico Disciplinari caratterizzanti quali: MED/48, MED/34, MED/33, MED/09, MED/01, MED/10, MED/36, MED/38, MED/39, MED/50, MED/12, MED/26, IUS/10, IUS/07, MED/44, che consentono la formazione specifica professionale e l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di fisiopatologia dell'attività fisica e malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche fisioterapiche, di eziologia e patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche e degli organi di senso e di medicina della riproduzione e materno infantile, nonché elementi di gestione e management utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

A disposizione degli studenti Tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali presso le strutture universitarie o convenzionate con l'Ateneo; Tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento; Coordinatore di CdS; e uno Student Point della Cooperativa Biblos.

Gli strumenti didattici disponibili: lezioni frontali in aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura (con wi-fi gratuito) anche per la consultazione e l'interpretazione della letteratura internazionale.

I dati relativi alla Rilevazione Opinioni Studenti, A.A. 2023/2024, sono stati aggiornati e sono disponibili sulla piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti raggiungibile al seguente link:

<https://opinionistudenti.unich.it/>

I dati sono pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo, di Area Disciplinare e di singolo CdS. Sono accessibili, solo agli utenti autorizzati ([Delibera n. 51 del Senato Accademico del 15/03/2018 e successiva integrazione con Delibera del S.A. Rep. N. 170/2019 del 11 giugno 2019](#)), i dati disaggregati relativi alle rilevazioni delle opinioni sulle singole Attività Formative.

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "Frequentanti" (Questionari Elaborati 5954; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,32) con un punteggio medio pari a 3,32, in crescita rispetto all'anno precedente ma inferiore rispetto alla media Ateneo (3,44) e alla media Area Sanitaria (3,32);

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "NON Frequentanti" (Questionari Elaborati 39; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,26) con un punteggio medio pari a 3,26, superiore rispetto alla media Ateneo (3,21) e alla media Area Sanitaria (3,24).

Nel dettaglio, dalla scheda SUA emerge:

Aspetto Logico Organizzativi Frequentanti: CdS 3,29-3,35-3,38-3,37; Area Sanitaria 3,35-3,44-3,48-3,45; e Ateneo 3,39-3,49-3,53-3,48.

Aspetto Logico Organizzativi Non Frequentanti: CdS 3,28-3,26; Area Sanitaria 3,22-3,31; e Ateneo 3,21-3,30.

Medie relative alle seguenti voci:

D9 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D13 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?

D14 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D16 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Proposte.

La CPDS ritiene necessario un costante monitoraggio "dell'ambiente di apprendimento" agevolando gli studenti nel reperimento del materiale didattico, sensibilizzando tutti i docenti ad aggiornare e dettagliare Syllabus con le attività che saranno affrontate nel percorso didattico.

La CPDS suggerisce la possibilità di svolgere le ore di laboratorio in modalità più pratica e meno teorica (dividendo, magari, in gruppi gli studenti per fare pratica su loro stessi con dei tutor a supervisione dell'attività);

La CPDS suggerisce per quanto possibile, non impostare lezioni lunghe (4 ore), soprattutto per moduli da 1/2 cfu;

QUADRO C

Fisioterapia - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi.

Gli obiettivi formativi del CdS L_SNT2 - Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione sono reperibili online sul sito web del corso <https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/fisioterapia>

La verifica delle conoscenze e abilità acquisite viene effettuata con modalità diverse a seconda dell'attività formativa: esame scritto e/o orale (con o senza prove in itinere) per gli insegnamenti con lezioni frontali, giudizio di idoneità da parte dei tutor per i tirocini. Le modalità di verifica dell'apprendimento devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento dettagliati nelle schede degli insegnamenti (schede Syllabus) consultabili sul sito Web dell'Ateneo.

I dati relativi alla Rilevazione Opinioni Studenti, A.A. 2023/2024, sono stati aggiornati e sono disponibili sulla piattaforma Rilevazione Opinioni Studenti raggiungibile al seguente link: <https://opinionistudenti.unich.it/>

I dati sono pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo, di Area Disciplinare e di singolo CdS. Sono accessibili, solo agli utenti autorizzati ([Delibera n. 51 del Senato Accademico del 15/03/2018 e successiva integrazione con Delibera del S.A. Rep. N. 170/2019 del 11 giugno 2019](#)), i dati disaggregati relativi alle rilevazioni delle opinioni sulle singole Attività Formative.

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "Frequentanti" (Questionari Elaborati 5954; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,32) con un punteggio medio pari a 3,32, in crescita rispetto all'anno precedente ma inferiore rispetto alla media Ateneo (3,44) e alla media Area Sanitaria (3,32);

Il CdS L/SNT2 ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva dai "NON Frequentanti" (Questionari Elaborati 39; Attività formative coinvolte 93 su 99, copertura 93,94%; Media 3,26) con un punteggio medio pari a 3,26, superiore rispetto alla media Ateneo (3,21) e alla media Area Sanitaria (3,24).

Nel dettaglio, dalla scheda SUA questo aspetto è affrontato dalle domande:

D13 "l'insegnamento e? stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del CdS".

D16 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?"

Per la domanda D13 il punteggio e? pari a 3,35 inferiore alla media dell'Area Sanitaria (3,44) e alla media di Ateneo (3,49), ma con trend positivo rispetto alla precedente valutazione.

Per la domanda D16 il punteggio e? pari a 3,37 inferiore alla media dell'Area Sanitaria (3,45) e alla media di Ateneo (3,48), ma con trend positivo rispetto alla precedente valutazione.

Proposte.

Inserire appelli aggiuntivi per facilitare il superamento degli esami e prevedere prove intermedie (esoneri o parziali) per facilitare la gestione e il superamento degli esami

QUADRO D

Fisioterapia - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Nel quinquennio in esame e in particolare negli a.a. 2019/20-2020/21-2021/22 il CdS ha dovuto affrontare le conseguenze della pandemia da SARS-Cov-2 sia sulle modalità di erogazione della didattica che sulle modalità di svolgimento del tirocinio professionalizzante. Le lezioni si sono svolte regolarmente online ma il tirocinio clinico è stato sospeso completamente durante il primo picco pandemico per poi essere riorganizzato da remoto come discussione assistita e/o autonoma di casi clinici. Nell'a.a. 2019/20 cambiava sia la Segreteria del CdS che la Responsabile della Didattica professionalizzante. Nell'a.a. 2020/21 il Presidente di CdS, in aspettativa per malattia, veniva sostituito dal Vicepresidente nella gestione del CdS, e nel 2022 rassegnava le dimissioni concludendo il mandato con 2 anni di anticipo. Nel 2022 si insediava il nuovo Presidente di CdS attualmente in carica per lo scorcio 2021/22 (ottobre 2022) - 2022/23-2023/24. Inoltre, in questi anni cambiavano alcuni tutor clinici e didattici a causa di pensionamenti e passaggi di Corso di Studio. Inevitabilmente l'offerta formativa del quinquennio non può essere paragonata a quella degli anni precedenti anche a causa della riorganizzazione richiesta al SSN. Nonostante ciò, il CdS di Fisioterapia ha registrato in questo periodo dei miglioramenti nella gestione e nell'organizzazione dovuti al completamento del processo di informatizzazione e al miglioramento delle piattaforme di Ateneo nell'iscrizione agli esami, nella calendarizzazione degli appelli e delle lezioni, nella compilazione e disseminazione dei risultati delle schede delle opinioni studenti, nella sottomissione degli elaborati di tesi.

La profonda riorganizzazione del CdS avvenuta nell'arco del quinquennio e le conseguenze della pandemia non hanno consentito di ottemperare pienamente a quanto ci si era proposti cinque anni fa. Tuttavia, il CdS ha in programma di istituire un Comitato di Indirizzo da convocare annualmente e di analizzare le opinioni delle aziende convenzionate con il CdS attualmente in fase di consultazione. La struttura didattica del CdS è rimasta tendenzialmente immutata. In merito alle criticità segnalate nel RRC 2018 e relative alle modalità di valutazione delle attività di tirocinio e la necessità di riaménagemento delle aule, il CdS ha, rispettivamente, proposto un nuovo questionario di valutazione dei tirocinanti da parte dei responsabili delle sedi di tirocinio e ha provveduto a dotare le aule dei supporti necessari alla erogazione di una didattica efficace. Resta la necessità di realizzare dei laboratori didattici, un'aula informatica, un ufficio di Presidenza del CdS e una Sala riunioni presso il Centro Universitario di Medicina dello Sport (CUMS), attuale sede delle attività didattiche e di riunione degli organi collegiali del CdS. A tal proposito, l'Amministrazione centrale ha programmato la ristrutturazione di alcuni spazi della palazzina ex-Ciapi, annessa al CUMS, che potranno essere destinati alla realizzazione di un'aula informatica e laboratori didattici.

Per quanto concerne la verifica di eventuali carenze degli studenti, esse sono state valutate non solo sulla base dei risultati del test d'ingresso programmato a livello nazionale, ma anche attraverso il TEst sulle Competenze (TECO). Gli studenti carenti sono stati affiancati da tutor didattici e clinici inquadrati nel CdS e da tutor messi a bando. Il CdS aggiornerà le modalità di erogazione della didattica applicando le esperienze acquisite presso la Summer School Active Learning per i CdS in Fisioterapia. La distribuzione degli appelli d'esame è stata programmata proponendo ai docenti delle date prestabilite dal CdS in modo da evitare sovrapposizioni e consentire agli studenti di programmare le loro attività.

Rispetto al precedente RRC del 2018 c'è stato un significativo miglioramento del processo di informatizzazione della didattica frontale. Purtroppo, il miglioramento delle condizioni e delle attrezzature delle aule, che è stato intrapreso, non è ancora ottimale.

Durante questo quinquennio, e in particolare negli a.a. 2019/20-2020/21-2021/22, il CdS ha dovuto far fronte all'emergenza pandemica; come conseguenza di ciò le riunioni degli organi del CdS si sono svolte sostanzialmente in modalità telematica, dopo un processo di informatizzazione e digitalizzazione della struttura comunicativa. In tale contesto, tuttavia, si è assistito a un miglioramento della circolazione delle idee attraverso l'implementazione di piattaforme comunicative che attualmente sono entrate nell'uso comune nonostante la fine dell'emergenza. Tale ulteriore strategia comunicativa rappresenta un forte cambiamento rispetto al precedente riesame e un supplemento determinante alla modernizzazione delle comunicazioni.

Proposte.

Aumentare le interazioni con il tessuto sociale e le parti interessate (PI): 1. Istituire il Comitato di Indirizzo coinvolgendo rappresentanti di docenti e studenti, dell'Ordine dei Fisioterapisti, delle Associazioni di categoria, delle Aziende e degli Istituti convenzionati. 2. Organizzare annualmente il career day per favorire l'interazione degli studenti laureandi e laureati con le PI.

Migliorare l'offerta formativa del CdS in relazione al profilo culturale e professionale richiesto: 1. Preparare la matrice di Tuning per verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i

profili culturali e professionali in uscita. 2. Apportare modifiche all'Ordinamento e al Regolamento di CdS per migliorare l'offerta formativa adeguandola alle richieste delle PI.

Migliorare la comunicazione tra docenti, tutor, studenti e segreteria didattica: 1. Recuperare le stanze di rappresentanza del CdS. 2. Pianificare incontri tra docenti, tutor, figure specialistiche e studenti per confrontarsi sui programmi e le modalità di verifica dei diversi Corsi Integrati. Sarà necessario contattare telefonicamente e/o via mail le varie figure da coinvolgere (compresi i docenti e la rappresentanza studentesca) e organizzare riunioni operative con periodicità mensile o bimestrale. Una volta identificate le modifiche da apportare ai programmi dei Corsi e alle modalità di verifica si dovrà procedere all'aggiornamento dei Syllabi e alla verifica delle modifiche apportate. 3. Identificare uno o più responsabili dell'aggiornamento e dell'accessibilità delle informazioni sul sito web.

Incrementare e migliorare i servizi didattici offerti agli studenti: L'Amministrazione centrale ha avviato un progetto di riqualificazione della struttura ex-Ciapi, dove si svolgono le attività didattiche del CdS in Fisioterapia. Il progetto prevede di recuperare gli spazi di pertinenza del CdS, che includeranno l'ufficio di Presidenza (verbale del Consiglio di CdS ottobre 2023), l'aula informatica e laboratori didattici. Andrà monitorata la fase esecutiva del progetto.

Migliorare il processo di valutazione delle conoscenze e competenze degli studenti: Rispetto agli anni accademici precedenti, a partire dall'a.a. 2023/2024 la valutazione dei livelli di competenze degli studenti sarà effettuata mediante il TEst sulle Competenze (TECO), oltre che attraverso i risultati conseguiti dagli studenti nel test di ingresso programmato a livello nazionale. Eventuali carenze saranno valutate e colmate in itinere con l'aiuto dei tutor didattici e clinici.

Migliorare la qualità della didattica e dei programmi d'insegnamento: 1. Le modalità di erogazione della didattica saranno aggiornate alla luce delle esperienze acquisite da alcuni docenti di discipline professionalizzanti presso la Summer School Active Learning per i CdS in Fisioterapia.

2. In merito all'organizzazione degli appelli d'esame, il GAQ e il Consiglio di CdS proporranno un calendario di appelli predefinito al fine di consentire ai docenti di distribuire gli appelli d'esame evitando, per quanto possibile, sovrapposizioni, e facilitare gli studenti nella loro programmazione delle verifiche da affrontare. Il GAQ controllerà periodicamente i Syllabi. 3. Il

CdS e il GAQ incontreranno periodicamente i rappresentanti degli studenti per monitorare l'andamento delle verifiche, l'efficacia delle azioni intraprese e valutare eventuali nuove criticità.

Migliorare la logistica del CdS presso la sede distaccata del CUMS: Mantenersi in contatto con i progettisti responsabili della ristrutturazione della palazzina ex-Ciapi per monitorare l'andamento dei lavori.

Dare maggiore fruibilità e visibilità alla relazione annuale della CPDS: 1- Predisporre uno spazio virtuale ad accesso limitato in cui inserire tutta la documentazione utile al CdS; 2. Attivazione di una casella di posta elettronica o pagina facebook specificamente deputata alla ricezione di reclami e osservazioni da parte degli studenti.

Raccolta delle segnalazioni e dei reclami da parte della popolazione studentesca: Predisporre una casella di posta elettronica o una pagina facebook, adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo, allo scopo di raccogliere le criticità e le istanze formulate da parte degli studenti.

QUADRO E

Fisioterapia - L/SNT-2

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analisi.

Le informazioni "pubbliche" della Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS sono effettivamente disponibili e aggiornate. Gli studenti possono accedere a tali informazioni sia dal sito dell'Ateneo

nella sezione Offerta Formativa 2023-2024 <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa> sia dal sito web del Corso di Studi <https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/fisioterapia>. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/fisioterapia-l602>. Nella sito web del Corso di Studi il link "Informazioni del corso" <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/fisioterapia-l602>, rimanda, al sito della Scuola di Medicina e Scienze della Salute dove si trovano le info su Presidenza del Corso; Segreteria Didattica; Segreteria Amministrativa; Avvisi; Informazioni sul Corso; Scheda del Corso L602; Regolamenti e Piani di Studio; Lezioni L602; Esami L602; Tirocinio L602; Attività Didattiche Opzionali; Tesi; Programmi d'Esame; Servizi, Materiali e Link utili; Rapporti Internazionali. La reperibilità delle informazioni sul sito web e? stata sempre oggetto di attenzione e considerata una criticità anche dal PQA. Non emergono criticità.

QUADRO F

Fisioterapia - L/SNT-2

Ulteriori proposte di miglioramento

Firme in digitale: Aggiungere la possibilità di poter accettare un voto tramite app/mail;

?Certificato medico: In caso di assenza per malattia, aggiungere la possibilità di giustificare l'assenza con un certificato medico.

QUADRO DI SINTESI

Fisioterapia - L/SNT-2

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Ore di laboratorio teoriche	La CPDS suggerisce la possibilità di svolgere le ore di laboratorio in modalità più pratica e meno teorica (dividendo, magari, in gruppi gli studenti per fare pratica su loro stessi con dei tutor a supervisione dell'attività);

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Lezioni da 4 ore	La CPDS suggerisce per quanto possibile, non impostare lezioni lunghe (4 ore), soprattutto per moduli da 1/2 cfu;

Sezione relativa al Corso di Studio in
Igiene Dentale - L/SNT-3

INFORMAZIONI GENERALI

Igiene Dentale - L/SNT-3

Corso di Studio: Igiene Dentale**Classe:** L/SNT-3**Dipartimento:** SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
17/11/2024	Commento indicatori
28/11/2024	Preparazione Relazione

QUADRO A

Igiene Dentale - L/SNT-3

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A fronte dei dati forniti dal PQA relativi all'anno 2023, i laureandi del CdS di Igiene Dentale hanno espresso pareri in linea con quelli degli altri laureandi dell'Ateneo, in particolare l'84,6% dei laureandi intervistati si iscriverebbe nuovamente al CdS in questione e sempre nel medesimo Ateneo. I dati Alma Laurea 2023 riportano che i laureati a 1 anno dalla laurea abbiano già trovato una collocazione occupazionale per oltre il 62,5%. In ambito occupazionale, i laureati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea in una % pari al 100% rispetto al 49.9 % dei laureati del nostro Ateneo.

In ultimo, il collettivo analizzato assegna 81,8% alla soddisfazione per il lavoro svolto.

QUADRO B

Igiene Dentale - L/SNT-3

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I dati Alma Laurea riferiti all'anno 2023 riportano il seguente quadro di valutazione da parte degli studenti del CdS rispetto all'organizzazione del corso di laurea: il 84,6% degli studenti si ritiene complessivamente gratificato del proprio percorso di studio.

Le attrezzature messe a disposizione dal CdS per i tirocini pratici e l'organizzazione degli esami è risultata soddisfacente con un indice del 3,61% superiore a media di Ateneo (3,47%) e superiore alla media de'area sanitaria.

Rimane criticità per alcune propedeuticità degli esami del terzo anno del CdS.

QUADRO C

Igiene Dentale - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda i risultati ottenuti dagli studenti, secondo i dati Alma Laurea 2023, la media dei voti degli esami è pari a 27, mentre la media dei voti di laurea è pari a 102,8.

Il 53,8% degli interessati è risultato laurearsi in corso rispetto al 58,8% dell'anno precedente.

Complessivamente i dati sono in leggera deflessione rispetto a quelli dell'anno precedente. I Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso risultano essere 84,6%.

QUADRO D

Igiene Dentale - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2023/24 emerge che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicati nelle schede dei singoli insegnamenti in modo chiaro (punteggio medio 3.61%) e gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (punteggio medio 3.61%). Dall'analisi emerge che non sussistono particolari criticità riguardo le carriere, l'occupabilità degli studenti, la consistenza e la qualificazione del corpo docente del CdS in Igiene Dentale. Unico punto di criticità è la propedeuticità di alcuni corsi del III anno che non permettono la fruibilità degli studenti di tutte le date degli esami presenti in calendario. Il CdS si propone di rivedere le propedeuticità.

Permane, come nei precedenti anni, assenza di attività riferibili all'internazionalizzazione, dovuto essenzialmente alla mancanza di congruenza con i percorsi formativi di Università Estere.

QUADRO E

Igiene Dentale - L/SNT-3

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite dalla SUA-CdS sono disponibili al pubblico e si presentano congruente con l'attuale situazione del CdS. Per trovare tali informazioni è necessario accedere alla pagina online del CdS, presente all'interno del sito web dell'Università di Chieti (<http://www.med.unich.it/corsi-dilaurea/igiene-dentale>).

QUADRO F

Igiene Dentale - L/SNT-3

Ulteriori proposte di miglioramento

La maggioranza degli studenti risulta essere soddisfatto del CdS media 3,45% superiore alla media di Ateneo. Si cercherà di intervenire sul Regolamento Didattico per modificare le propedeuticità del terzo anno.

QUADRO DI SINTESI

Igiene Dentale - L/SNT-3

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
---------------	------------------	---------------



Il Corso di Studi in Igiene Dentale fa parte dei CdS della classe L/SNT3 (Professioni Sanitarie Tecniche), a programmazione nazionale ed erogazione non telematica. Dai dati relativi al 2023 si evince che il CdS ha 43 iscritti (iC00d), di cui 35 regolari (iC00e). Gli immatricolati puri sono stati otto (iC00b) su dodici avvisi di carriera (iC00a). In sette, su tredici laureati complessivi (iC00h) hanno conseguito il titolo entro la durata normale del corso (iC00g). L'81% circa degli iscritti ha conseguito almeno 40 CFU (iC01), il 53,8% consegue il titolo entro la durata normale del Corso (iC02), titolo che in ogni caso è conseguito entro un anno oltre la durata del Corso dall'84,6% (iC02 BIS). Questi dati, in linea con quanto avviene in ambito generale, indicano un andamento positivo del Corso. Il 33,3% degli iscritti proviene da regioni diverse dall'Abruzzo, contro il 26,4% ed il 10,1% rispettivamente della media di altri corsi dell'Ateneo e dell'area Geografica, a testimonianza di una buona attrattività del CdS (iC03). Il rapporto studenti regolari/docenti è pari ad 1,1 (1,8 la media di Ateneo, 2,3 quella dell'Area Geografica) (iC05). Il 100% dei laureati ha un'occupazione retribuita entro un anno dal conseguimento del titolo, contro il 45,2% dell'Ateneo ed il 69% dell'Area Geografica (iC06, iC06BIS, iC06TER). Tutti i docenti di riferimento appartengono a SSD caratterizzanti o di base del CdS (iC08). Attualmente il CdS non prevede periodi di formazione all'estero, quindi la percentuale di studenti che abbiano conseguito CFU in programmi esteri è pari a 0 (iC10, iC10BIS, iC11). Uno studente, pari all'83,3 0/00, ha conseguito il titolo precedente all'immatricolazione in un paese estero (iC12). I dati al 5/10/2024 mostrano che gli studenti immatricolati al primo anno riescono a conseguire l'85,2%, contro il 69,6% della media di Ateneo, dei CFU da conseguire al I anno (iC13), con una prosecuzione al secondo anno di corso del 57,1% (iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS). Il 60% consegue il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17). Dei laureati, il 72,7% si riscriverebbe allo stesso corso di studi (iC18). Il 90% della docenza è svolto da docenti, RTD A e RTD B assunti a tempo indeterminato (iC19TER). Il 71,4% degli iscritti prosegue al secondo anno nello stesso corso di studi (iC21), con una percentuale di laureati in corso del 66,7%, contro il 51,4% della media di Ateneo ed il 54,4% dell'Area Geografica di riferimento (iC22). L'81,8% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso seguito (iC25). Emerge in quadro di un CdS in salute, con margini di miglioramento generali, anche se attualmente privo di un programma di internazionalizzazione, aspetto questo che costituirà

Vedi quanto esposto in narrativa nel quadro precedente.



Sezione relativa al Corso di Studio in

Infermieristica - L/SNT-1

INFORMAZIONI GENERALI

Infermieristica - L/SNT-1

Corso di Studio: Infermieristica

Classe: L/SNT-1

Dipartimento: MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
29/11/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione dati SMA, SUA, opinioni studenti, opinioni laureandi2. Incontro/discussione con la rappresentante della componente studentesca per aggiornamento e organizzazione della raccolta di informazioni per la stesura della relazione
03/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Revisione della prima bozza della relazione
09/12/2024	<ol style="list-style-type: none">1. Incontro/discussione con il rappresentante della componente studentesca di nuova nomina2. Condivisione, integrazione e revisione della versione finale della relazione

QUADRO A

Infermieristica - L/SNT-1

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Nell'ambito del Corso di Studi (CdS) in Infermieristica sono state valutate 183 attività formative su 202 (87,14%), in percentuale ridotta rispetto all'anno precedente in cui erano state valutate 202 su 208 attività (97,12%).

Punteggi medi. Dai dati analizzati, si evince che il punteggio del CdS ha avuto un aumento passando da 3,43 (aa 2022/2023) a 3,47 (aa 2023/2024), pertanto, con una tendenza incrementale. Tale aumento si riflette quest'anno in un punteggio medio del CdS superiore ai punteggi medi di Ateneo (3.44) e dell'Area Sanitaria (3.40).

Livello degli insegnamenti. Per i punteggi relativi agli insegnamenti, non si riscontrano cambiamenti significativi passando dal 2022/2023 al 2023/2024 in cui il numero degli insegnamenti compresi nella fascia A è del 37,70%, B è del 61,70%. Un solo insegnamento rientra in fascia D.

Macroindicatori. La "Soddisfazione complessiva" migliora rispetto all'anno precedente passando da 3.38 a 3.42, gli "Aspetti logistico-organizzativi" migliorano passando da 3.44 a 3.48 e infine, la "Efficacia della didattica" migliora passando da 3.46 a 3.50. Tutti i punteggi relativi all'anno 2023/2024 sono superiori sia alla media di Ateneo che a quella dell'Area Sanitaria.

Per quanto riguarda le domande valutate ai fini dei macroindicatori, i punteggi medi per la maggior parte delle risposte sono tutti in aumento rispetto al 2022/23 e le risposte a 8 domande su 10 sono superiori sia alla media di Ateneo che a quella dell'Area Sanitaria. Le risposte a due domande su 10 (D14: "Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" e D22: "Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?") sono leggermente al di sotto di quelli di Ateneo. Le opinioni raccolte nel 2023/2024 risultano essere ridotte rispetto a quelle dell'anno precedente, includendo un numero di schede pari a 12.733 rispetto alle 14.237 dell'aa 2022/2023.

Opinioni dei laureandi. Il livello di soddisfazione complessivo (D16) è in linea con quello dell'anno precedente (3.29), superando la media di Ateneo (3.26). I risultati sono tutti in linea con quelli degli anni precedenti. Punteggi inferiori a 3 riguardano: i) l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento e ii) il giudizio sulle attrezzature informatiche. Da segnalare il massimo punteggio attribuito alla valutazione del supporto fornito per lo

studio all'estero, raddoppiato rispetto al punteggio del periodo di riferimento precedente. Il numero di schede valutate risulta in leggero aumento (199) rispetto del periodo di riferimento precedente (187).

Proposte

Gli studenti confermano il superamento delle problematiche dovute al mal funzionamento del sito per la compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, già in risoluzione lo scorso anno e riguardanti soprattutto alcuni corsi integrati. Le problematiche residue sono state affrontate dalla Presidenza del Corso di Laurea con colloqui individuali con i docenti e variazioni nell'accorpamento di alcuni esami e attualmente gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti del funzionamento del sito.

Il CdL di Infermieristica sta utilizzando, in via sperimentale, un questionario di valutazione per le attività di tirocinio. Il grado di soddisfazione da parte degli studenti per l'introduzione di questo questionario, già evidenziato lo scorso anno, è in crescita, confermando la validità di questo strumento di valutazione. La CPDS sottolinea l'importanza di ottimizzare e formalizzare l'uso di questo questionario proponendo la sua conversione in un questionario in formato elettronico, pertanto di fatto completamente anonimo, che possa essere utilizzato quale strumento di valutazione delle singole attività di tirocinio. Tale strumento, opportunamente ottimizzato potrebbe contribuire a migliorare la gestione delle attività di tirocinio, un settore di fondamentale importanza per la formazione degli studenti.

QUADRO B

Infermieristica - L/SNT-1

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Opinioni studenti. Per l'aa 2023/2024, il grado di soddisfazione per il materiale didattico [D9: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?], è in leggero aumento rispetto alla media registrata l'anno precedente (3.41 vs. 3.37) e attualmente superiore sia alla media di Ateneo (3.39) che a quella dell'Area Sanitaria (3.31)

Opinioni dei laureandi. Emerge una aumentata soddisfazione per le aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni rispetto all'aa precedente (D7), con un punteggio di 3.34, superiore a quello di Ateneo (3.18). Al contrario, per le attrezzature informatiche (D8), il punteggio rimane quello dello scorso aa (2.97) e inferiore a quello di Ateneo (3.11). La soddisfazione per le attrezzature a disposizione per altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) (D9) è superiore rispetto a quello di Ateneo (3.06 vs 3.02), tuttavia risulta in calo rispetto all'aa precedente (3.14).

Per quanto riguarda il gradimento per l'esperienza del tirocinio (D13), pur essendo leggermente in calo rispetto al dato precedente, tale punteggio è ancora superiore alla media di Ateneo (3.46 vs 3.42). Questo stesso andamento si riscontra per il punteggio in merito al supporto fornito dall'Università per il Tirocinio (D12), che rimane quello dell'aa precedente, ma superiore alla media di Ateneo (3.20 vs 3.09). Infine, pur non migliorando l'opinione sui servizi forniti dalla biblioteca (D10), questa rimane superiore alla media di Ateneo (3.23 vs 3.16)

Proposte

Sebbene segnalino ancora differenze tra le strutture disponibili nei diversi poli del CdS (Chieti, Pescara, Vasto), rispetto allo scorso anno, gli studenti riferiscono un miglioramento che riguarda essenzialmente il Polo di Vasto. Mentre rimane stabile e non particolarmente complicata a Chieti, la situazione delle strutture pone ancora diverse problematiche per la sede di Pescara, per la quale gli studenti riportano una ulteriore riduzione delle strutture disponibili. In questo scenario, la CPDS ripropone di implementare le strutture disponibili in particolare per il polo di Pescara.

Inoltre, allo scopo di uniformare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato tra gli studenti dei tre poli del CdS, è stata presentata la richiesta di una maggiore standardizzazione del materiale didattico (programmi e ausili didattici) e modalità d'esame per i singoli insegnamenti tra le diverse sedi. In tal senso, gli studenti riferiscono che persistono differenze tra le sedi soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti del primo anno e le attività di tirocinio.

QUADRO C

Infermieristica - L/SNT-1

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

Opinioni studenti. Per l'aa 2023/2024, il grado di soddisfazione in merito alle modalità degli esami e di altri metodi per l'accertamento dell'apprendimento è risultato leggermente in aumento rispetto alla media di Ateneo (3.51 vs 3.48) e superiore rispetto al precedente aa. In linea con questo dato, gli studenti riportano che le modalità degli esami e di altri metodi per l'accertamento dell'apprendimento non solo sono stati chiaramente illustrati nelle schede dei singoli insegnamenti, ma sono risultate anche adeguate e coerenti con quanto scritto nelle schede dei singoli corsi. Come per lo scorso anno, gli studenti confermano che i programmi di tutti gli insegnamenti sono accessibili sul sito del CdS e sono aggiornati annualmente.

Proposte

La CPDS rinnova la richiesta di andare incontro all'esigenza ampiamente manifestata dagli studenti di poter usufruire di prove intermedie, di esami parziali o di poter frazionare in due sessioni lo svolgimento degli esami per i corsi integrati che presentano un numero maggiore o uguale a 5 moduli.

QUADRO D

Infermieristica - L/SNT-1

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS rileva un'analisi corretta ed efficace del rapporto di riesame ciclico (RRC 2023) e una analisi completa della scheda di monitoraggio annuale (SMA 2024), che evidenzia i punti di forza e di criticità del CdS in Infermieristica, indicando complessivamente che, pur non essendo l'unico presente in Abruzzo, il CdS risponde alle esigenze di formazione del territorio.

Tra i principali punti di forza individuati, si evidenziano:

- iC18 (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), indicatore di attrattività in significativo aumento (85,0% nel 2023, sede di Vasto; 63,8% nel 2023, sede di Pescara).

- iC25 (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che migliora riaggiungendo il 100% nel 2023 (sede di Vasto)
- iC01-I dati mostrano che negli anni sono migliorate le capacità di acquisizione dei CFU degli studenti. Infatti, dal 2019 al 2023, le % sono in aumento (dal 28,7% al 63,3%, sede di Chieti).
- iC06-IC06BIS-IC06TER-Questi indicatori sono relativi alle percentuali di Laureati occupati a un anno dal Titolo. I dati sono positivi e con un trend sempre in aumento rispetto all'anno precedente (sede di Chieti e Pescara)

Tra i principali punti di attenzione, si evidenziano:

iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni: Dal 2019 al 2023, si registra una diminuzione dei nuovi iscritti da altre regioni (dal 59,8% al 36,6%, sede di Chieti; dal 29,0% nel 2022 al 21,3% nel 2023, sede di Pescara). È necessario monitorare l'attrattività da altre regioni.

iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti: L'indicatore ha subito una leggera flessione dal 2021 al 2022 (da 11,2 a 10,7) per poi stabilizzarsi nel 2023 (10,6; sede di Chieti). Il calo è attribuito alla carenza di docenti interni per il SSD MEDS 24/c, che riguarda il profilo professionale dell'infermiere.

iC21 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno: si osserva una diminuzione dal 95,8% nel 2020 al 92,7% nel 2022 (sede di Chieti), suggerendo una possibile diminuzione dell'attrattività.

iC25 - Percentuale di laureandi soddisfatti del CdS: c'è una flessione del dato dal 100,0% nel 2019 al 91,4% nel 2023 (sede di Pescara). Bisogna monitorare l'indice di soddisfazione degli studenti.

iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso: Nel 2023, la percentuale è scesa al 85,0% rispetto al 100,0% del 2022 (sede di Vasto), indicando un calo che merita attenzione.

La CPDS evince una valutazione chiara e completa delle criticità da parte del CdS, a cui sono seguiti obiettivi e proposte di miglioramento portate avanti anche grazie al continuo dialogo presente ed attivo tra la componente studentesca ed i docenti. Tra queste, si evidenzia:

- L'invito a facilitare l'organizzazione delle attività didattiche nei tre Poli seguendo il modello sperimentale del Polo didattico di Pescara, per rispondere all'esigenza di ampliare la finestra temporale tra la conclusione delle lezioni e la sessione d'esame.
- L'invito ai docenti ad aggiornare il materiale didattico utilizzato secondo linee guida attuali per superare la discrepanza rilevata dagli studenti tra le linee guida aggiornate e il contenuto dell'insegnamento, in particolar modo per i moduli prettamente infermieristici.
- Individuare possibili spazi e stabilire fondi per l'acquisto di materiale informatico per implementare gli spazi adibiti ad "aule studio", soprattutto per le sedi di Vasto e Pescara.
- L'invito ai docenti di una maggiore attenzione nella rilevazione delle presenze in aula (in particolar modo per il polo didattico di Chieti in cui è presente un sistema informatizzato) per ridurre la differenziazione delle rilevazioni delle presenze degli studenti nelle lezioni e l'alto tasso di assenteismo degli studenti ove presente il sistema informatizzato
- Ridurre le difficoltà di collegamento tra Vasto e Chieti con i trasporti pubblici, per esempio reiterando la richiesta al Sindaco di Vasto di implementare i collegamenti per questa tratta.

QUADRO E

Infermieristica - L/SNT-1

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione. In particolare, le informazioni disponibili appaiono corrette sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali e percorsi post-laurea dei laureati in Infermieristica, sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi. L'accesso a tali informazioni per gli studenti è possibile dal sito dell'Ateneo nella sezione relativa all'Offerta Formativa e dal sito web del Corso di Studi in cui vengono fornite in modo chiaro le informazioni circa i calendari didattici, gli esami di profitto, la Prova finale e tutte le comunicazioni inerenti le attività didattiche (aule per lezioni frontali, seminari, ADO, laboratori ed esami di profitto).

QUADRO F

Infermieristica - L/SNT-1

Ulteriori proposte di miglioramento

1- Si rinnova anche quest'anno la richiesta di prestare maggiore attenzione nella **programmazione della sequenza delle Unità Operative (U.O.) individuate per l'attività di tirocinio degli studenti, cercando di uniformare il più possibile il razionale di tale programmazione per le tre sedi del CdS (Vasto, Pescara e Chieti)**. A questo scopo, lo scorso anno la CPDS proponeva di inserire studenti del primo anno in U.O. non specialistiche che potessero offrire una formazione di base per i due anni successivi. Si proponeva poi di inserire al secondo anno reparti come cardiocirurgia, ginecologia, ematologia, oncologia, cardiologia, pneumologia, nefrologia e nel terzo anno i reparti di area emergenza urgen e za: obi, pronto soccorso, 118, medicina/chirurgia d'urgenza, s.o. Area neurologica e di salute mentale: stroke unit, neurologia, psichiatria ecc. A fronte di tale proposta, gli studenti riferiscono un miglioramento nella programmazione delle U.O. destinate alle attività di tirocinio per la sede di Pescara e la CPDS auspica che tale miglioramento si possa realizzare anche per le sedi di Vasto e Chieti. Allo scopo di uniformare l'organizzazione delle attività di tirocinio, gli studenti chiedono che la percentuale delle **ore di assenza consentita per le attività di tirocinio sia ugualmente fissata per le tre sedi del CdS** (con una proposta del 30%).

2- Il polo didattico di Chieti assegna i propri studenti in varie sedi convenzionate. Nell'ultimo anno il numero delle sedi disponibili è ulteriormente aumentato, includendo: PTA Guardiagrele, Istituto San Giovanni Battista Chieti Alta, Casa di cura Pierangeli, Villa Serena, Villa Pini, Ospedale di Ortona, Ospedale di Lanciano, Ospedale di Popoli, Ospedale di Penne, Ospedale di Atesa, il Distretto Sanitario di Tocco da Casauria (Pescara), Hospice Torrevicchia, PTA Casoli, Istituto Santa Caterina Francavilla, Distretto sanitario Francavilla, ASL Teramo. L'aumento delle sedi convenzionate per lo svolgimento del tirocinio è percepito positivamente dagli studenti e, pertanto, ampiamente apprezzato per la ricchezza di contesti diversi in cui fare esperienza. **E' auspicabile che l'aumentato numero delle sedi disponibili possa contribuire a ridurre il numero di tirocinanti per reparto che risulta più elevato per gli studenti della sede di Chieti.**

3- In linea con quanto segnalato dalla CPDS lo scorso anno, si rinnova la richiesta da parte degli studenti di considerare i **disagi che l'ampliamento del numero delle sedi** disponibili per il tirocinio può comportare, in particolare la difficoltà da parte degli studenti di raggiungere tali sedi laddove queste risultino distanti da quella assegnata (soprattutto per gli studenti fuori sede e/pendolari molto spesso vincolati all'uso di mezzi pubblici). Si propone quindi, di attuare tutti i possibili accorgimenti per ridurre questo tipo di disagio, ottimizzando così al massimo i vantaggi che derivano dall'aumento del numero delle sedi per le attività di tirocinio. **Ad esempio, si potrebbero programmare e comunicare con maggiore anticipo agli studenti le sedi di tirocinio, facilitare l'organizzazione delle attività di tirocinio in gruppi per agevolare spostamenti di gruppo, e assegnare gli studenti fuori sede in strutture più vicine o collegate meglio con mezzi pubblici al polo di appartenenza.**

4- Rispetto allo scorso anno, gli studenti riferiscono un aumento/miglioramento degli **spazi dedicati allo studio e alla pratica** per il polo didattico di Vasto. Al contrario, riferiscono un peggioramento di questi aspetti per il Polo didattico di Pescara, per cui rinnovano **la richiesta di implementare i suddetti spazi**.

5- Pur riferendo un miglioramento rispetto allo scorso anno riguardo l'organizzazione dell'**alternanza tra lezioni nei propri poli didattici e lezioni comuni a Chieti**, per alcuni corsi del primo anno, si rinnova la richiesta di prestare ancora più attenzione a quest'aspetto, per dare modo agli studenti che non hanno mezzi propri di prendere in orario i mezzi pubblici e rispettare gli orari assegnati.

6- La componente studentesca rinnova la richiesta già precedentemente avanzata che possa essere riconosciuta **la giornata di tirocinio agli studenti che sostengono le prove d'esame** (riconoscimento già previsto per altre attività quali Test TECO, seminari e congressi) quando queste coincidono con l'orario di tirocinio.

7-La componente studentesca riferisce che, a fronte di una precedente richiesta di **rivisitazione delle propedeuticità**, l'eliminazione di alcune di esse. Tuttavia, riguardando queste essenzialmente ADO, seminari e Laboratori, non hanno apportato un significativo cambiamento al quadro complessivo delle propedeuticità: Pertanto, la componente studentesca chiede di mantenere aperto il tavolo di confronto sulle propedeuticità tra gli esami dei diversi anni ritenendo possibile ed auspicabile un ulteriore riduzione rispetto a quanto già concordato.

8-Per gli studenti che afferiscono al polo didattico di Pescara, la programmazione delle attività didattiche prevede lo **svolgimento delle lezioni in periodi diversi dalle attività di tirocinio** (per il secondo e terzo anno) per agevolare la frequenza degli studenti ad entrambi i tipi di attività. Visto il riscontro positivo da parte degli studenti di questo tipo di organizzazione, si propone di valutare l'applicabilità della stessa (in via sperimentale) anche per i poli di Chieti e Vasto. Si richiede, inoltre, di prevedere su tutti i poli un periodo di interruzione di almeno un paio di settimane tra la fine delle lezioni/tirocini e le sessioni di esame.

QUADRO DI SINTESI

Infermieristica - L/SNT-1

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Limiti dell'attuale forma cartacea del questionario di valutazione per le attività di tirocinio	Ottimizzazione dell'attuale formato cartaceo del questionario in elettronico completamente anonimo per la valutazione delle singole attività di tirocinio

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	<p>Diversa disponibilità di aule e attrezzature tra le diverse sedi dei tre Poli Didattici.</p> <p>Differenze di programmi, ausili didattici e modalità d'esame per i insegnamenti corrispondenti dei diversi Poli Didattici.</p>	<p>Diversa disponibilità di aule e attrezzature tra le diverse sedi dei tre Poli Didattici.</p> <p>Differenze di programmi, ausili didattici e modalità d'esame per i insegnamenti corrispondenti dei diversi Poli Didattici.</p>
C	<p>I Corsi Integrati sono spesso molto complessi e corposi.</p>	<p>Inserimento di prove parziali o possibilità di sostenere i diversi moduli dei corsi integrati (soprattutto quelli con 5 moduli o più) in due sessioni consecutive</p>
D	<p>Non ci sono particolari criticità</p>	
E	<p>Non ci sono particolari criticità</p>	

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione della sequenza delle Unità Operative (U.O.) individuate per l'attività di tirocinio • Ampliamento del numero di sedi convenzionate a cui sono assegnati gli studenti del Polo di Chieti • Organizzazione dell'alternanza tra lezioni nei propri poli didattici e lezioni comuni a Chieti • Riconoscimento della giornata di tirocinio agli studenti che sostengono le prove d'esame • Rivisitazione delle propedeuticità • Differenze nell'organizzazione dei periodi delle lezioni e delle attività di tirocinio 	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare il più possibile i criteri di programmazione delle attività di tirocinio per i tre Poli Didattici, cercando di applicare il razionale utilizzato per il Polo di Pescara anche a Chieti e a Vasto e di uniformare la percentuale di ore di assenza consentita per le attività di tirocinio (con una proposta del 30%). • Programmare e comunicare con maggiore anticipo agli studenti le sedi di tirocinio, facilitare l'organizzazione delle attività di tirocinio in gruppi per agevolare spostamenti di gruppo, e assegnare gli studenti fuori sede in strutture più vicine o collegate meglio con mezzi pubblici al polo di appartenenza. Ridurre il numero di tirocinanti/reparto a Chieti. • Prevedere la possibilità per gli studenti che non hanno mezzi propri di prendere in orario i mezzi pubblici e rispettare gli orari assegnati (soprattutto per alcuni corsi del primo anno). • Valutare il riconoscimento della giornata di tirocinio quando le prove d'esame coincidono con l'orario di tirocinio. • Mantenere aperto il tavolo di confronto sulle propedeuticità tra gli esami dei diversi anni ritenendo possibile ed auspicabile un'ulteriore riduzione rispetto a quanto già concordato. • Valutare di svolgere le lezioni in periodi diversi dalle attività di tirocinio (in via sperimentale) anche per i Poli di Chieti e Vasto, come avviene a Pescara e prevedere su tutti i poli un periodo di interruzione di un paio di settimane tra la fine delle lezioni/tirocini e le sessioni di esame.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Logopedia - L/SNT-2

INFORMAZIONI GENERALI

Logopedia - L/SNT-2

Corso di Studio: Logopedia

Classe: L/SNT-2

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
15/11/2024	Discussione con la rappresentante degli studenti per il CdS di Logopedia e stesura congiunta della relazione
16/11/2024	revisione della relazione e invio

QUADRO A

Logopedia - L/SNT-2

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il CdS in Logopedia ha adottato il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti comune a tutto l'Ateneo. Tale questionario viene compilato dagli studenti prima dell'iscrizione ad ciascun esame di profitto. Dai dati analizzati si evince che il CdS in Logopedia è stato valutato con punteggio medio di **3.46** nell'aa 2023/2024; quindi è cresciuto di circa 0.08 punti rispetto all'anno di istituzione (a.a. 2019/2020), ma è diminuito di 0.03 rispetto allo scorso a.a 2022/2023; mantenendo comunque una media di 0.02 punti superiore ad altri CdS del nostro Ateneo e di 0.06 superiore agli altri CdS dell'area sanitaria.

In particolare, gli studenti hanno apprezzato la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti durante le lezioni e/o di ricevimento (D22).

I 44 moduli d'insegnamento attivati sono stati tutti valutati. Il 54,54% (24 su 44) sono risultati in fascia A confermando la media dell'anno precedente (24 su 43), il restante 31.82% (14 su 44) in fascia B, indicando un leggero peggioramento nelle valutazioni poiché il 13.64% (6 su 44) sono risultati in fascia C, il triplo rispetto al 2022/2023 in cui solo 2 insegnamenti erano in fascia C. I risultati della valutazione studentesca saranno resi noti e discussi durante il prossimo Consiglio di CdS, dove si terranno in considerazione anche i suggerimenti forniti dagli studenti nell'ottica del miglioramento della qualità della formazione.

CRITICITÀ e PROPOSTE

Questi risultati dimostrano l'interesse a riempire i questionari e l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente all'organizzazione annuale del CdS in Logopedia. Si rilevano alcune criticità, relative ad alcuni insegnamenti professionalizzanti legati alla valutazione e rieducazione della comunicazione e apprendimenti nel soggetto adulto, per cui gli studenti auspicano la presenza di un supporto di un logopedista che possa arricchire i contenuti con l'esperienza clinica. Da rilevare che maggior attenzione dev'essere prestata dai docenti a fornire le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame, indicatore che ha ricevuto il punteggio più basso, ma che comunque è aumentato da 3.29 a 3.35.

QUADRO B

Logopedia - L/SNT-2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

ANALISI

Per l'analisi di questi risultati sono stati presi in considerazione i dati della SUA-CdS e i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

I materiali didattici vengono spesso forniti dal docente e comunque indicati durante le lezioni e riportati nelle schede dei singoli insegnamenti, consultabili dagli studenti sul sito del CdS. Infatti, il punteggio ottenuto relativo al quesito D09 è di 3.38, 0.15 punti superiore rispetto all'anno d'istituzione e in aumento rispetto a.a. 2022/2023 di 0.04.

CRITICITA' e PROPOSTE

Dalla sezione dedicata ai suggerimenti, gli studenti non hanno rilasciato commenti sull'organizzazione dei corsi integrati, sui programmi svolti, sulla puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni o sul materiale didattico consegnato quale ausilio per lo studio. Si propone una revisione dei programmi con particolare riferimento alla riabilitazione dell'adulto, a causa di sovrapposizione di argomenti trattati in moduli afferenti a corsi integrati diversi.

QUADRO C

Logopedia - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

ANALISI

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti nell'a.a. 2023/2024 emerge che le modalità d'esame sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo chiaro e l'indicatore D16 è risultato 3.48, in leggera diminuzione rispetto all'a.a. 2022/2023 (punteggio 3.53), ma superando la criticità riscontrata nel 2020/2021 (punteggio 3.16) e raggiungendo e superando ai valori del 2019/2020 (punteggio 3.46). Inoltre, riguardo la coerenza tra il programma svolto e quanto dichiarato sul sito web anche l'indicatore D13 è risultato buono (punteggio 3.48), anche se in calo rispetto all'a.a. 2021/2022 in cui il punteggio era di 3.63 e al 2022/2023 in cui era 3.57, ma mantenendo sempre un livello piuttosto alto.

Per quanto riguarda il tirocinio, sono ulteriormente aumentate le strutture dedicate alla formazione professionalizzante, individuate con percorsi di convenzione, con l'aggiunta di un asilo nido a Chieti

Scalo dove effettueranno il tirocinio gli studenti del primo anno. Per il secondo e terzo anno è stato aggiunto uno studio professionale a Pineto specializzato nel trattamento di pazineti in età evolutiva.

CRITICITA' e PROPOSTE

Suggerire ai docenti di aggiornare i Syllabus in modo che siano coerenti con gli argomenti svolti a lezione per permettere di migliorare l'indicatore D13. Dall'analisi dei dati non si riscontrano nel complesso criticità all'interno del CdS in merito alle metodiche di accertamento delle conoscenze ed abilità di apprendimento. Si sta provvedendo ad individuare ulteriori centri/strutture e relativi tutor per migliorare la gestione del percorso di formazione professionalizzante. Gli studenti confermano la proposta di **introdurre la possibilità di frequentare scuole dell'infanzia e primarie** in modo da avere la possibilità di osservare le tappe dello sviluppo tipico.

QUADRO D

Logopedia - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Per l'analisi di questi risultati sono stati presi in considerazione i dati della SMA-CdS 2023.

Dal monitoraggio annuale continua l'inversione del trend riguardo la percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni. Infatti si è passati dal 52.5% del 2019/20, al 58.8% del 2020/21, al 61.5% del 2021/22 al 37,5% del 2022/23 per finire con il 13,3% del 2023/2024.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso per il 2023/24 è dell'82.4%, in calo rispetto al 2022/23 in cui il 95,75% degli studenti si sono laureati in corso. In ogni caso la media risulta superiore sia alla media dell'ateneo e che a quella per area geografica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è del 100%, superiore sia alla media di Ateneo che alla media geografica.

Si conferma che il 100% degli studenti proseguono nello stesso CdS, dato che depone per un interesse e una soddisfazione degli studenti per la qualità del percorso di formazione offerto.

QUADRO E

Logopedia - L/SNT-2

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

ANALISI

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (sezione A) sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda del CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, offerta formativa "<https://www.unich.it/didattica/lauree-triennali-e-ciclo-unico/logopedia>".

Nella scheda del corso sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (insegnamenti per anno di corso, requisiti di ammissione, obiettivi specifici del corso, sbocchi professionali, mobilità internazionale, attività di tirocinio e stage, prova finale). I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale "<https://www.unich.it/lezioni/chieti>", "<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lsnt-2-logopedia>".

Dal seguente link <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lsnt-2-logopedia> si accede ai regolamenti didattici delle varie coorti dal 2019/2020 ad oggi.

QUADRO F

Logopedia - L/SNT-2

Ulteriori proposte di miglioramento

1. Esame di Laurea: attraverso una modifica del regolamento, approvato in consiglio, è stata accolta e attuata la proposta di attribuire un punteggio aggiuntivo di 1 punto per studenti che abbiano partecipato ad un progetto Erasmus per almeno 3 mesi e anche se il candidato presenta la tesi in lingua inglese.
2. L'internazionalizzazione resta uno dei punti critici del CdS in Logopedia, anche se per la prima volta nella storia del CdS di Logopedia, 2 studenti sono partiti per la sede di Oviedo per 6 mesi.
3. Si segnala che in seguito al recente rinnovamento del sito di Ateneo, alcuni link del sito del CdS non risultano funzionanti. V

PROPOSTE

1. Gli studenti propongono di introdurre delle attività seminariali in cui approfondire la pratica clinica attraverso la presentazione e discussione di casi sia sulla valutazione che sul trattamento logopedico.
2. Gli studenti propongono anche di poter frequentare come sede di Tirocinio la Clinica Odontoiatrica di Ateneo dove possono approfondire tematiche legate alla riabilitazione miofunzionale.
3. Verranno avvisati gli uffici competenti in modo da ripristinare l'accesso a tutti i link del sito del CdS

QUADRO DI SINTESI

Logopedia - L/SNT-2

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	1. Si rilevano alcune criticità, relative ad alcuni insegnamenti professionalizzanti legati alla valutazione e rieducazione della comunicazione e apprendimenti nel soggetto adulto.	1. Gli studenti auspicano la presenza di un supporto di un logopedista che possa arricchire i contenuti degli insegnamenti professionalizzanti legati alla valutazione e rieducazione della comunicazione e apprendimenti nel soggetto adulto con l'esperienza clinica.
C	1. Syllabus non sempre risultano coerenti con gli argomenti svolti a lezione; 2. Individuare ulteriori centri/strutture e relativi tutor per migliorare la gestione del percorso di formazione professionalizzante.	1. Suggestire ai docenti di aggiornare i Syllabus al termine del modulo di insegnamento erogato; 2. Introdurre la possibilità di frequentare scuole dell'infanzia e primarie in modo da avere la possibilità di osservare le tappe dello sviluppo tipico.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	1. Mancanza di possibilità di esercitarsi su casi clinici sia per sulla valutazione che sul trattamento logopedico.	1. Gli studenti propongono di introdurre delle attività seminariali in cui approfondire la pratica clinica attraverso la presentazione e discussione di casi sia sulla valutazione che sul trattamento logopedico.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Medicina e Chirurgia - LM-41**INFORMAZIONI GENERALI**

Medicina e Chirurgia - LM-41

Corso di Studio: Medicina e Chirurgia**Classe:** LM-41**Dipartimento:** MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
20/02/2024	Discussione dei punti emersi nella riunione della commissione paritetica del 19/02/2024
09/05/2024	Discussione dei punti emersi nella riunione della commissione paritetica del 09/05/2024
11/11/2024	Analisi SMA 2024 di Medicina e Chirurgia
09/12/2024	Condivisione della relazione CP 2024

QUADRO A

Medicina e Chirurgia - LM-41

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Presidio di Qualità di Ateneo fornisce un documento basato sull'analisi delle schede compilate dagli studenti; per ciascuna domanda è fornito un punteggio da 1 a 4 in conformità ai questionari ANVUR.

Dalle valutazioni degli studenti emerge come sia ulteriormente aumentata la consapevolezza circa l'importanza della compilazione dei questionari nell'ottica di una collaborazione finalizzata a migliorare il processo formativo degli stessi.

Il numero degli studenti che valutano i Corsi era notevolmente aumentato in seguito all'inserimento dell'obbligo di compilazione del questionario di valutazione dell'insegnamento di cui si intende sostenere l'esame, raggiungendo nell'A.A. 2017/2018 la totalità degli insegnamenti e la totalità dei docenti valutati; tuttavia, negli A.A. successivi si era osservata una lieve riduzione, mentre già nell'A.A. 2022/2023 si è osservato un aumento significativo delle valutazioni, mantenuto nell'A.A. 2023/2024. Il numero delle schede valide compilate per il CdS in Medicina e Chirurgia, che era sceso negli ultimi A.A., è significativamente aumentato a 33.325 nell'A.A. 2022/2023 e a 39.051 nell'A.A. 2023/2024; il numero delle attività formative coinvolte si è attestato al 99% nell'A.A. 2023/2024 vs. 89% di tutta l'area sanitaria.

Dalla rilevazione dell'opinione studenti emerge che il CdS in Medicina e Chirurgia nell'A.A. 2023/2024 ha conseguito una valutazione globale di 3,34 (sostanzialmente sovrapponibile rispetto a quella degli anni precedenti), a fronte di una media dei punteggi dell'Area Sanitaria di 3,40.

Da un'analisi più approfondita si evince che le valutazioni migliori si sono riscontrate: circa la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (3,43), parametro in salita rispetto all'anno precedente (3,41); circa il rispetto degli orari di lezione, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche (3,41); circa la chiarezza delle modalità d'esame (3,38); circa la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio (3,37), parametro in salita rispetto all'anno precedente

(3.35).

Un punto di maggiore criticità si riscontra sulla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati (3,24), benché questo parametro sia in salita rispetto all'anno precedente (3,19). Relativamente alla disponibilità di un adeguato materiale didattico per lo studio, altro punto di criticità, si è osservato un aumento rispetto all'A.A. precedente (3,30 vs. 3,25).

Il CdS ha già da tempo proposto al Presidio di Qualità sia di aumentare le voci libere nella valutazione dell'insegnamento, così che lo studente possa esprimersi in termini positivi o negativi circa la disponibilità di materiale didattico e reperimento dei programmi d'esame, sia di rendere visibili al Presidente del CdS i commenti che gli studenti possono liberamente inserire nella parte terminale del questionario in quanto ritenuti molto utili da numerosi docenti. È stata inoltre inserita dal CdS la scheda per la valutazione dei TPVES, per avere un feedback su questi ultimi ed implementare l'organizzazione degli stessi. Per agevolare e rendere più proficuo il ruolo della suddetta valutazione sarebbe opportuno aumentare il numero di domande obbligatorie, incentrandosi su quelle ritenute più importanti ai fini della valutazione sia della struttura del corso che dell'insegnamento.

I risultati delle valutazioni degli studenti sono stati presentati e discussi in forma aggregata e analitica per C.I. e singoli moduli nel Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

QUADRO B

Medicina e Chirurgia - LM-41

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

-Materiale didattico: Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti è emerso che negli ultimi anni si è assistito ad un miglioramento dell'indice di soddisfazione degli studenti circa il materiale didattico a disposizione per lo studio delle diverse discipline: 3,30 nell'A.A. 2023/2024 rispetto a 3,25 nell'A.A. 2022/2023 e 3,28 nell'A.A. 2021/2022; benché il parametro resti inferiore per il CdS di Medicina e Chirurgia rispetto allo stesso parametro medio riferito all'intero Ateneo (3,39 nell'A.A. 2023/2024), il suo significativo aumento rispecchia la sensibilizzazione dei docenti da parte del CdS all'inserimento sulla

piattaforma del Corso di materiale a supporto delle lezioni frontali.

Gli studenti continuano a lamentare l'impossibilità di usufruire della piattaforma del Corso in quanto al momento non è presente sul sito una cartella per il materiale didattico. Pertanto, come già evidenziato nelle relazioni annuali precedenti, sarebbe opportuno predisporre la cartella dedicata al materiale didattico nell'apposito portale online del Corso di Studio, così che gli studenti possano avere a disposizione un adeguato supporto didattico.

-Aule attrezzate e Laboratori didattici, attività di esercitazioni/laboratori:

Come si evince nel quadro B7 della SuA-CdS 2023, nell'anno solare 2022, la percentuale dei Laureati che si dichiara complessivamente soddisfatta è risultata costante rispetto agli anni precedenti (86,6% vs. 86,9 dell'anno precedente) e maggiore rispetto alla percentuale nazionale rilevata per la stessa classe di Laurea (82,2%), a dimostrazione dell'impegno del CdS e dell'Ateneo nell'affrontare le criticità.

Le percentuali di Laureati che nell'anno solare 2022 si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea, possono essere ascritte ad indici di soddisfazione, in molti casi superiori alle rispettive medie nazionali dei Laureati della stessa classe, per quanto riguarda le valutazioni delle AULE (nel 2022 82,8% vs. 70,5% della media nazionale) e delle POSTAZIONI INFORMATICHE (nel 2022 48,6% vs. 44,0% della media nazionale). Tuttavia, è in lieve calo la soddisfazione relativa ai SERVIZI di BIBLIOTECA (nel 2022, 85,5% vs 86,1% della media nazionale, che nel 2021 era 93,3% vs 86,8%).

Il CdS ha promosso azioni correttive quali l'ampliamento degli orari di apertura e dei servizi delle biblioteche, l'implementazione delle attrezzature per attività pratiche in simulazione (Anatomage table, manichini avanzati, defibrillatori, ecografo, elettrocardiografo e altre attrezzature per la didattica in simulazione). Tuttavia, l'impiego delle attrezzature di simulazione non è stato ancora del tutto predisposto anche successivamente alla ripresa delle attività didattiche in presenza dopo la pandemia.

Inoltre, la rappresentanza studentesca ha proposto l'estensione al sabato e alla domenica dell'apertura della sala studio della biblioteca di Medicina, ma questa non è stata ancora realizzata. Si propone di sensibilizzare sulla questione gli organi competenti.

-Attività stage e tirocini: Il tirocinio formativo ospedaliero rappresenta un momento fondamentale nel percorso formativo professionalizzante in quanto permette di integrare le conoscenze teoriche con le competenze pratiche.

Nell'ambito delle attività di tirocinio pratico professionalizzante, a seguito dell'attivazione da giugno 2019 dei tirocini pratici valutativi ai fini dell'esame di stato (TPVES) durante il V e VI anno, il CdS ha implementato un sistema di monitoraggio e di valutazione del grado di preparazione degli studenti da parte dei tutor universitari e dei tutor ospedalieri. Questo consente una corrispondenza univoca tra studente e tutor, obbligando i tutor ad una valutazione puntuale che ha quindi la doppia valenza di idoneità all'esame di stato di abilitazione, ma fornisce anche utili elementi per valutare il grado di preparazione dei nostri studenti e quindi la qualità del percorso di studi. A tal proposito è stato inserito un libretto di clinical skills, affinché gli studenti acquisiscano competenze specifiche con il tirocinio formativo ospedaliero.

Per quanto riguarda i tirocini curriculari, appare complessa l'organizzazione all'interno dei Reparti Ospedalieri per la concomitante presenza degli studenti che devono effettuare i TPVES. Tuttavia, cosa più importante, a causa dell'elevato carico organizzativo dei TPVES, risulta difficile una gestione centrale dei tirocini curriculari; pertanto, se da una parte molti docenti si sono presi carico delle rotazioni degli studenti nei Reparti di appartenenza, dall'altra manca un'organizzazione organica e complessiva che tenga conto delle propedeuticità e delle varie possibilità di frequenza in tutta la rete formativa. Anche per l'anno 2023-2024 si sono rilevate difficoltà nell'organizzazione dei tirocini curriculari, pertanto ci sembra urgente l'attivazione di un sistema di prenotazione, possibilmente online, per risolvere queste problematiche.

In merito ai tirocini curriculari, le parti coinvolte, rappresentanza e docenza, hanno già intavolato varie riunioni volte ad approntare una risoluzione ai problemi che ancora esistono.

Per poter registrare l'opinione degli studenti sui tirocini clinici, sia TPVES che curriculari, in aggiunta all'opinione studenti on-line attualmente in vigore per la valutazione dei tirocini inseriti nei Corsi Integrati in modo globale, il CdS, anche in seguito a richiesta dell'ANVUR, ha predisposto un questionario valutativo da sottoporre allo studente tirocinante alla fine di ogni anno accademico.

Dall'A.A. 2016/2017 è possibile effettuare tirocini curriculari all'estero, per un periodo minimo di 2 mesi e massimo di 1 anno, finanziati attraverso il programma della Comunità Europea Erasmus+ Traineeship.

Tra le attività di stage presente vi è una convezione sottoscritta con l'università di New York che consente agli studenti meritevoli di Anatomia del II anno di svolgere un corso di anatomia di dissezione su cadavere: i bandi per gli A.A. 2019/2020 e 2020/2021, relativi ai Corsi di Dissezione di giugno-luglio 2020 e giugno-luglio 2021 non sono stati pubblicati a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha impedito la mobilità internazionale. Successivamente non sono stati ripresi.

Inoltre, la Sezione del Segretariato Italiano Studenti di Medicina (SISM) di Chieti, promuove scambi di studenti con Università estere. Nella Campagna Scambi 2018/2019 il bando SISM ha previsto 9 scambi: 6 studenti in entrata e 6 in uscita per stages nell'ambito del Progetto SCOPE (tirocini professionalizzanti) e 3 in entrata e 3 in uscita nell'ambito del Progetto SCORE (attività di ricerca). Per l'A.A. 2019/2020 erano previsti 13 scambi, 7 nell'ambito del progetto SCOPE e 6 nell'ambito del Progetto SCORE; tuttavia, anche in questo caso l'emergenza COVID-19 ha limitato gli scambi previsti. Successivamente, nell'A.A. 2020/2021, 8 studenti hanno svolto stages della durata di 1 mese nell'ambito del Progetto SCOPE (tirocini professionalizzanti) e 12 nell'ambito del Progetto SCORE (attività di ricerca); nell'A.A. 2021/2022 sono stati previsti 22 studenti in uscita per soggiorni di 1 mese: 9 per stages nell'ambito del Progetto SCOPE (tirocini professionalizzanti) e 13 nell'ambito del Progetto SCORE (attività di ricerca).

Continua ad essere molto apprezzato dagli studenti il Percorso di Eccellenza aperto agli studenti meritevoli dal II anno di corso in poi. Si segnala inoltre che è stata inserita la premialità per il calcolo del voto di laurea per gli studenti che svolgono il percorso di eccellenza. L'attivazione del Percorso di Eccellenza è stata rinnovata per 10 studenti nell'A.A. 2019/2020 e per 12 studenti nell'A.A. 2020/2021 con un'offerta di 10 curriculum diversi, per 10 studenti nell'A.A. 2021/2022 con un'offerta di 8 curriculum diversi, e per 10 studenti nell'a.a.2022/2023. Ad oggi solo 3 studenti sui 89 totali che sono stati ammessi al Percorso di Eccellenza, hanno potuto concluderlo.

-Esigenze studenti lavoratori: Il CdS ha predisposto delle agevolazioni per gli studenti lavoratori o che abbiano difficoltà a cumulare le frequenze (problemi di salute, ecc.) con la possibilità che hanno di iscriversi part-time.

QUADRO C

Medicina e Chirurgia - LM-41

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il Regolamento del CdS prevede che gli esami di profitto si svolgano in un'unica prova (orale/scritta) o che si articolino in più prove. Come si evince nella rilevazione dell'opinione studenti, gli studenti di Medicina e Chirurgia ritengono che le modalità d'esame siano definite in maniera chiara.

Nel corso dell'anno accademico 2023/2024 si è intervenuti superando il blocco annuale al sostenimento degli esami di profitto con una puntuale identificazione delle propedeuticità esame per esame, approvato proprio alla fine del 2023 ed esteso a tutti gli iscritti all'ordinamento LM41 e, con recente provvedimento, anche agli iscritti con ordinamento 0598. I benefici di questo provvedimento dovrebbero vedersi già a partire dai dati 2024. Gli studenti auspicano che si possa estendere questa misura per tutti gli ordinamenti didattici del CdS di Medicina e Chirurgia.

Un'altra azione intrapresa è stata quella di approvare il mantenimento del giudizio di esame nei singoli moduli per un anno accademico, qualora lo studente non raggiunga la sufficienza in uno o più moduli del corso integrato. È in corso di progettazione e adozione un iter che ne regoli il funzionamento.

Tuttavia, come già rilevato negli anni precedenti, gli studenti continuano a lamentare una difficoltà nel reperire i programmi d'esame sia dei singoli moduli, sia dell'intero corso integrato. Le criticità sono due: non tutti i programmi sono inseriti nel Syllabus e/o i programmi reperibili risultano di difficile consultazione. La Presidenza si è già mossa al riguardo per ovviare a tale carenza e i docenti vengono sollecitati ad inserire i programmi aggiornati nell'apposita cartella dedicata nel portale online. La problematica è stata sollevata anche nelle passate relazioni annuali della commissione paritetica.

QUADRO D

Medicina e Chirurgia - LM-41

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Da un'attenta analisi effettuata tra il riesame e il monitoraggio annuale è emerso che questi strumenti sono necessari per permettere al CdS di risolvere i problemi che vengono presentati da studenti e docenti, in un'ottica di collaborazione, al fine di migliorare l'attività didattica e andare incontro alle esigenze degli studenti.

Il CdS di Medicina e Chirurgia, nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR, valutando tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR e tenendo in considerazione le indicazioni e le raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica. In generale gli indicatori mostrano un andamento complessivamente positivo. Le criticità sono rappresentate da: basso numero di laureati in corso, rapporto di numerosità tra docenti e studenti e internazionalizzazione. In particolare: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso

è inferiore alla media nazionale (46,2% vs. 55,3% nel 2023), benché risulti superiore alla media dell'area geografica di riferimento (41,5% nel 2023); il rapporto studenti regolari/docenti, pari a 11,6 nel 2023, risulta in lieve peggioramento rispetto al 2022 (10,9) ed è superiore a quello medio dell'area geografica (8,6) e a quello medio nazionale (7,8); gli indicatori di Internazionalizzazione, che riportano le performance degli studenti e laureati che hanno partecipato a programmi di mobilità, pur risultando migliorati rispetto al 2022, sono ancora inferiori alle medie geografiche e nazionali. Questi punti rappresentano gli obiettivi di misure correttive indicate nella SMA e presentate nel Riesame Ciclico.

L'ultimo rapporto di Riesame Ciclico del 2023, sulla base dell'opinione dei laureandi, non ha rilevato punteggi indicatori di criticità grave per il CdS in Medicina e Chirurgia; tuttavia, si sottolineano alcune criticità, in parte corrispondenti a quelle evidenziate in questa relazione. In particolare, negli A.A. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 le criticità rilevate riguardano i quesiti: giudizio sulle attrezzature didattiche (laboratori), adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del corso, valutazione del supporto fornito dall'università per le attività di tirocinio o stage. Per questi indicatori sono state pianificate azioni correttive.

Il rapporto di Riesame Ciclico segnala inoltre che gli studenti possono presentare liberamente criticità alla segreteria didattica, sia direttamente, sia tramite i propri rappresentanti, ma anche che l'Ateneo ha attivato una procedura di Customer Satisfaction accessibile online da sito <https://www.unich.it/parla-con-noi>.

QUADRO E

Medicina e Chirurgia - LM-41

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Il CdS dispone di un proprio sito web (<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/medicinae-chirurgia>) e la maggior parte degli aspetti trattati nella SUA-CdS riguardanti la parte pubblica sono stati correttamente riportati. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University. Tuttavia, alcuni aspetti nel sito web del CdS non sono aggiornati e alcune informazioni sono relative ad anni accademici passati. Pertanto, si propone al CdS di verificare che le informazioni reperibili sul sito vengano rapidamente aggiornate.

QUADRO F

Medicina e Chirurgia - LM-41

Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) Fornire agli studenti attrezzature per facilitare lo studio e le esercitazioni pratiche (computer, laboratori, etc.).
- 2) Aumentare la disponibilità delle sedi didattiche per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche così da ridurre i tempi di attesa migliorando il rapporto tra studenti e tutor.
- 3) Implementare l'organizzazione del tirocinio curriculare in Ospedale, in modo da coordinare le attività di tirocinio, anche considerando le proposte formulate dai rappresentanti degli studenti per il miglioramento del servizio. Promuovere un maggiore coinvolgimento e una maggiore attenzione da parte dei tutor alla formazione pratica degli studenti.
- 4) Implementare le convenzioni con le strutture ospedaliere regionali e non, anche private convenzionate, al fine di rendere disponibili attività di tirocinio presso le stesse.
- 5) Implementare il numero di convenzioni Erasmus ed Erasmus Plus al fine di determinare una crescita del parametro di internazionalizzazione del CdS.
- 6) Implementare gli orari di apertura della biblioteca medico-scientifica nel fine settimana al fine di permettere agli studenti di usufruire degli spazi disponibili per lo studio, fermo restando che ciò non rientra nelle dirette competenze del CdS. Si propone di sensibilizzare le strutture organizzative preposte.
- 7) Data l'interruzione dello svolgimento delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo di attrezzature per attività pratiche in simulazione (Anatomage table, manichini avanzati, defibrillatori, ecografo, elettrocardiografo e altre attrezzature per la didattica in simulazione) si chiede al CdS di verificare il ripristino di tali attività ed eventualmente di implementarne lo svolgimento.
- 8) Reintrodurre la cartella dedicata al materiale didattico nell'apposita sezione del portale online del Corso di Studio, e, come evidenziato nelle relazioni paritetiche degli anni precedenti, implementare il materiale disponibile, così che gli studenti possano usufruire di un adeguato supporto didattico.

QUADRO DI SINTESI

Medicina e Chirurgia - LM-41

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A	Disponibilità di adeguato materiale didattico	Implementare la cartella dedicata al materiale didattico nell'apposita sezione del portale online del Corso di Studio, e, come evidenziato nelle relazioni paritetiche degli anni precedenti, implementare il materiale disponibile, così che gli studenti possano usufruire di un adeguato supporto didattico.
----------	---	---

B

1) Attrezzature per attività pratiche in simulazione

2) Tirocini

3) Biblioteca

4) Internazionalizzazione

1) Fornire agli studenti attrezzature per facilitare lo studio e le esercitazioni pratiche (computer, laboratori, etc.). Data l'interruzione dello svolgimento delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo di attrezzature per attività pratiche in simulazione (Anatomage table, manichini avanzati, defibrillatori, ecografo, elettrocardiografo e altre attrezzature per la didattica in simulazione) si chiede al CdS di verificare il ripristino di tali attività ed eventualmente di implementarne lo svolgimento.

2) - Aumentare la disponibilità delle sedi didattiche per lo svolgimento delle esercitazioni pratiche così da ridurre i tempi di attesa migliorando il rapporto tra studenti e tutor.

- Implementare l'organizzazione del tirocinio curriculare in Ospedale, in modo da coordinare le attività di tirocinio.
- Promuovere un maggiore coinvolgimento e una maggiore attenzione da parte dei tutor alla formazione pratica degli studenti.

- Implementare le convenzioni con le strutture ospedaliere regionali e non, anche private convenzionate, al fine di rendere disponibili attività di tirocinio presso le stesse.

3) Implementare gli orari di apertura della biblioteca medicoscientifica nel fine settimana al fine di permettere agli studenti di usufruire degli spazi disponibili per lo studio, fermo restando che ciò non rientra nelle dirette competenze del CdS. Si propone di sensibilizzare le strutture organizzative preposte.

4) Implementare il numero di convenzioni Erasmus ed Erasmus Plus al fine di determinare una crescita del parametro di internazionalizzazione del CdS.

C	Difficoltà nel reperire i programmi d'esame sia dei singoli moduli, sia dell'intero corso integrato	Inserire i programmi aggiornati nell'apposita cartella dedicata nel portale online
----------	---	--

Sezione relativa al Corso di Studio in

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46**INFORMAZIONI GENERALI**

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Corso di Studio: Odontoiatria e Protesi Dentaria**Classe:** LM-46**Dipartimento:** SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
11/11/2024	<ul style="list-style-type: none">-Discussione sui dati relativi alla compilazione della Scheda SMA 2024.-Comparazione con indicatori degli anni precedenti.-Consegna della SMA alla Presidenza del CCL di Odontoiatria e Protesi Dentaria per svolgimento della pratica.
25/11/2024	<ul style="list-style-type: none">-Su indicazione del PQA, implementazione della Scheda di Monitoraggio Annuale assieme alla Presidenza del CCL di Odontoiatria e Protesi Dentaria nella persona della Prof.ssa Giovanna Murmura (Vice-Presidente).

QUADRO A

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi degli indicatori conferma che non sussistono particolari criticità in ordine alle varie sezioni riguardanti la didattica. Inoltre l'indice di internazionalizzazione è stato ulteriormente ampliato mediante l'attivazione di nuove convenzioni con Università Straniere e dei "traineeship" con Strutture Odontoiatriche Straniere.

Si specifica che l'indice di compilazione dei questionari risulta incrementato rispetto agli anni precedenti, per cui la gestione ed utilizzo di tali indicatori ne risulta rafforzata.

QUADRO B

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le azioni di miglioramento adottate negli anni precedenti, incluso l'aumento del numero degli appelli e nomina di nuovi tutor per la didattica e per i tirocini pratici professionalizzanti, ha prodotto il superamento di minime criticità e pertanto sono state efficaci nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dall'analisi degli indicatori, non emergono criticità significative riguardo all'impiego e alla disponibilità di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

QUADRO C

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I dati analizzati confermano anche per l'A.A. 2023/24 una buona performance raggiunta in termini di profitto dalla maggioranza degli studenti del c.d.s., nonché l'efficacia della didattica erogata da corpo docente qualificato nelle discipline incardinate nei diversi S.S.D., composta da docenti di ruolo nella maggioranza dei casi in regime di tempo pieno. Tale programmazione didattica ha ulteriormente consentito di conseguire i risultati attesi delineati nel Regolamento Didattico del c.d.s. e di contribuire alla formazione di figure professionali in rapido impiego sul mercato del lavoro, come gli indicatori sulla occupabilità evidenziano in maniera chiara.

QUADRO D

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dall'analisi emerge che il CdS ha preso in esame i dati critici risultanti dalla scheda di monitoraggio annuale da cui ha preso in carico le possibili indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CPDS nelle precedenti relazioni. Da queste ultime non emergono particolari criticità riguardo le carriere, l'occupabilità degli studenti, la consistenza e la qualificazione del corpo docente del c.d.s. in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pertanto su tali punti non si rendono necessari provvedimenti di merito. Permane la relativa criticità circostanziata alla gestione degli scorrimenti delle graduatorie dei test d'ingresso che produce un sensibile decremento dei CFU conseguiti dagli studenti immatricolati nel primo anno del CdS.

QUADRO E

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Gli indicatori di didattica analizzati evidenziano che il rapporto studenti/docenti nell' A.A. 2023/24 risulta ulteriormente sceso al 4,3%, ove risulta avviata dall'Ateneo un reclutamento nel corso dell'anno di ulteriore personale docente nei S.S.D. MED/28 e MED/50. Tale dato colloca il c.d.s. in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" in una posizione di vertice fra gli Atenei Italiani ed ha ovviamente una positiva ricaduta in ordine alla qualità degli insegnamenti erogati. Nell' A.A. 2023/24, il c.d.s. non ha pubblicato bandi esterni per il conferimento di insegnamenti, ove tutti i moduli dei corsi integrati ed insegnamenti monodisciplinari risultano affidati a personale contrattualizzato (Ricercatori, Professori Associati, Professori ordinari).

La percentuale di laureati che ha dichiarato di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, Specializzazione in Odontoiatria) a tre anni dal conseguimento del titolo risulta del 81,4%. Tale dato dimostra che il percorso formativo stabilito nell' Università degli Studi "G. d'Annunzio" offra risultati soddisfacenti in termini di occupabilità dei neolaureati.

Per quel che concerne gli Indicatori di Internazionalizzazione, nell' A.A. 2023/24 risulta notevolmente incrementata la percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti rispetto al totale dei CFU previsti. Tale dato si allinea alla stipula di nuove convenzioni con Università Estere nell'ambito del Progetto Erasmus. Particolare attenzione è stata rivolta dal c.d.s. agli scambi culturali realizzati nel contesto del Progetto Erasmus, ove le nuove convenzioni con accordi bilaterali includono Università Greche, Spagnole, Albanesi e Georgiane, allo scopo di dare maggiore opportunità ai nostri studenti nella realizzazione di scambi culturali e percorsi di formazione e tirocinio professionalizzante all'estero,

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica non offrono per l'A.A. 2023/24 un "reporting" sulla percentuale di CFU conseguiti al I° anno dagli studenti ovvero dei CFU conseguiti al II° anno di studi. Pertanto risulta sostanzialmente invariato il dato in percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso c.d.s del nostro Ateneo (variazione dal 60,1% al 61%) .

Le ore di insegnamento erogate dal personale docente a tempo indeterminato strutturato nell'Ateneo, siano essi docenti e/o Ricercatori di tipo A e B, sono state pari al 97% del totale delle ore di docenza erogate al c.d.s. in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Il restante 3% è stato erogato da un solo Docente a Contratto dell'unico Bando pubblicato dal c.d.s. che aveva previsto l'assegnazione di un totale di 1 CFU e per il quale si è trovata nell' A.A. 2023/24 una adeguata copertura mediante l'affidamento di quest'ultimo alla docente di seconda fascia Prof.ssa Pentucci. Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione alla data attuale di redazione della presente scheda di monitoraggio annuale, non offrono dati di "reporting" per l'A.A. 2023/24 in ordine alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II°anno in diverso c.d.s. dell'Ateneo e riguardo la percentuale di abbandoni del C.d.S. dopo N+1 anni.

Sostanzialmente invariata nel A.A. 2023/24 resta la percentuale di laureati completamente soddisfatta del c.d.s. che si attesta al 87,1%, dato percentualmente superiore alla media dell'area geografica ed alla media nazionale.

Per quanto concerne gli indicatori IC27 e IC28 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e rapporto riferito al I° anno", gli indicatori risultano rispettivamente del 16,3% per quello complessivo e dell' 11,2% per quello del I° anno. Tali evidenze sono sensibilmente superiori alla media per area geografica (8,3%) e di media nazionale (7,2%). Tali dati riferiti al nostro Ateneo risultano motivati dall' autorizzazione del MUR alla messa a bando di 46 posti complessivi, in considerazione della dotazione strumentale e numero di docenti che consente la formazione di un numero superiore di studenti rispetto ad altri Atenei. Inoltre il meccanismo di scorrimento della graduatoria, come già precedentemente evidenziato, impone di iscrivere al I° anno anche studenti che hanno sostenuto le prove di ammissione negli anni accademici precedenti e che quindi risultano esclusi della coorte in esame.

QUADRO F

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

Ulteriori proposte di miglioramento

Il c.d.s di Odontoiatria e Protesi Dentaria risulta in via di cambio di ordinamento didattico previsto dal D.M. n.1649 del 19/12/2023, per cui verranno avviate le misure previste da normativa allo scopo di assicurare agli studenti una solida preparazione, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti e favorendo le occasioni di approfondimento critico degli argomenti.

QUADRO DI SINTESI

Odontoiatria e Protesi Dentaria - LM-46

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
F	Riguardo ai dati dell'A.A. 2023/24 emege una relativa criticità nel merito delle nuove immatricolazioni. Tale problematica di carattere gestionale risulta correlata ai cronici rallentamenti burocratici nelle procedure di immatricolazione che ne configura in sostanza una ricorrente problematica, sottolineata in diverse circostanze in seno al C.C.L. in Odontoiatria e Protesi Dentaria, e che potrebbe essere superata in seguito all'eliminazione del Concorso Unico Nazionale e la distinzione dei due percorsi di selezione e ammissione per i c.d.s. in Medicina e Chirurgia rispetto al c.d.s in Odontoiatria e Protesi Dentaria.	

Sezione relativa al Corso di Studio in

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2**INFORMAZIONI GENERALI**

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Corso di Studio: Ortottica ed Assistenza Oftalmologica**Classe:** L/SNT-2**Dipartimento:** MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
25/09/2024	Discussione dei argomenti
22/10/2024	Approvazione degli argomenti

QUADRO A

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

In riferimento ai dati Almalaurea per l'anno solare 2023, 9 dei 9 laureati hanno compilato il questionario. Nell'AA 2023/2024 gli studenti hanno espresso giudizio positivo medio pari a 3.58 per le diverse AF.

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva del corso considerando i parametri D0, D1, D3 il punteggio medio è stato 3.59, 3.47, 3.55 rispettivamente. Per quanto concerne gli aspetti logistico amministrativi considerando i parametri D9, D13, D14 e D16 i punteggi sono stati 3.53, 3.61, 3.61, 3.61. Per quanto riguarda l'efficacia didattica i parametri D20, D21, D22 i punteggi sono stati 3.58, 3.59, e 3.66.

Non sono state rilevate alcune criticità dal CDS per cui non sono state intraprese azioni di miglioramento considerando l'elevata soddisfazione degli studenti.

QUADRO B

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

In riferimento alle aule il 100 % dei laureati dichiara che le aule utilizzate per le lezioni erano sempre o spesso adeguate, e il 66.7 % ha utilizzato le postazioni informatiche e 100 % di questi le ha ritenute in numero comunque adeguato.

Un dato positivo è quello relativo ai servizi di biblioteca dal momento che il 100% dei laureati li ritiene abbastanza o decisamente positivi.

I laboratori utilizzati per le attività di tirocinio sono stati utilizzati dall'88.9% degli studenti e sono stati ritenuti spesso o quasi sempre adeguati dal 100% degli studenti.

CRITICITA': Permane in generale una criticità relativa alle le postazioni informatiche nonostante l'azione migliorativa già intrapresa

PROPOSTE: Il CDS non riesce ad implementare il numero delle postazioni informatiche per la carenza di fondi destinati al corso di laurea.

QUADRO C

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per gli studenti iscritti nella coorte 2022/2023, il numero dei CFU acquisiti è pari a 541. Il numero di studenti che hanno sostenuto nell'ANNO SOLARE (quello successivo all'a.a. iscrizione) più di 20 CFU è stato pari a 41. La %CFU/attesi è pari al 100.19%.

Si evince dai dati esaminati che le abilità acquisite sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

L'apprendimento viene normalmente verificato con esami finali, in genere di tipo collegiale, poiché per la maggior parte si tratta di esami di Corsi Integrati in cui figurano più docenti, anche se si è cercato di mantenere al minimo la loro numerosità. Le abilità

conseguite nei tirocini ospedalieri e le attività di laboratorio vengono valutate con esami pratici con giudizi espressi con voti o con idoneità.

CRITICITA': Si nota dall'analisi dei voti conseguiti, che le materie superate con maggior difficoltà sono per la coorte 2023/2024 BIOCHIMICA e BIOLOGIA APPLICATA E BIOINGEGNERIA; FARMACOLOGIA E ORTOTTICA e FISICA e INFORMATICA e STATISTICA.

PROPOSTE: Il CDS propone incontri con i docenti degli insegnamenti presi in esame e con gli studenti al fine di individuare più nel dettaglio le motivazioni dello scarso rendimento.

QUADRO D

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI. Il CdS ha esaminato tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR.

Dall'esame degli indicatori del corso di studio in Ortottica ed assistenza oftalmologica relativi all'anno 2023 con riferimento a

1. indicatori di accesso:

l'indicatore iC00a riporta un valore dell'indicatore inferiore (19) rispetto a quello dell'Ateneo (35) e dell'area geografica (28,2) e inferiore rispetto a quello degli Atenei NON telematici (26,5);

l'indicatore iC00b riporta un valore dell'indicatore (15) uguale rispetto a quello dell'Ateneo (16) e a quello dell'area geografica (16) e inferiore a quello degli Atenei NON telematici (16.8);

l'indicatore iC00d riporta un valore dell'indicatore inferiore (57) rispetto a quello dell'Ateneo (114,3), dell'area geografica (93.6) e degli Atenei NON telematici (87.4);

l'indicatore iC00e riporta un valore dell'indicatore inferiore (54) rispetto a quello dell'Ateneo (92), dell'area geografica (73.8) e degli Atenei NON telematici (72.1);

l'indicatore iC00f riporta un valore dell'indicatore inferiore (44) rispetto a quello dell'Ateneo (47), superiore rispetto a quello dell'area geografica (39) ed inferiore rispetto agli Atenei NON telematici (40.7);

In riferimento agli indicatori iC00a-iC00f i valori si discostano parzialmente dagli indicatori dell'Ateneo, dell'area geografica e degli Atenei NON telematici. Tale dato è correlato alla numerosità di studenti stabilita dall'accesso programmato nazionale.

l'indicatore iC00g riporta un valore dell'indicatore inferiore (5) rispetto a quello dell'Ateneo

(20.3), dell'area geografica (14.2) e degli Atenei NON telematici (14,7);

l'indicatore iC00h riporta un valore dell'indicatore inferiore (9) rispetto a quello dell'Ateneo (27), dell'area geografica (22.2) e degli Atenei NON telematici (21,9);

2. indicatori didattici

in riferimento all'indicatore iC01 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. 2022 è pari al 80,9% valore superiore a quello del 2021 e inferiore a quello della media di Ateneo (82.3 %) e superiore media dell'area geografica (60,3%) e superiore a quello degli Atenei NON telematici (71,1%); a tal proposito il CdS si propone di pianificare incontri sia con i docenti che con gli studenti al fine di ottimizzare ulteriormente i risultati.

In riferimento all' indicatore iC02 la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso risulta essere del 55.6 % inferiore all'anno precedente (75%%), percentuale inferiore a quella della media di Ateneo (75,3%), a quella dell'area geografica (63,9%) e degli Atenei NON telematici (67,2%).

In riferimento all' indicatore iC02BIS la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso risulta essere del 77.8%, percentuale inferiore a quella della media di Ateneo (95.1%), a quella dell'area geografica (86,9%) e degli Atenei NON telematici (89,9%).

in riferimento all'indicatore iC03 gli iscritti provenienti da altre regioni sono in riduzione rispetto all'anno precedente (47.4 % vs 56.3 %)

in riferimento all'iC05 il portale evidenzia un aumento dell'indicatore che passa dall'1.5 all'1.7.

in riferimento agli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER si evidenzia una riduzione percentuale rispetto all'anno precedente della proporzione di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo con una variazione dell'iC06 da 83,3% a 63.3%, dell'iC06BIS dall'83,3% a 63.6% e dell'iC06TER dal 100% al 70%; per quanto concerne l'indicatore iC08 il 100% dei docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono docenti di riferimento.

In linea generale si riscontra che gli studenti riescono con maggiore difficoltà rispetto agli anni precedenti a conseguire i 40CFU dell'indicatore iC01 con una ridotta percentuale degli studenti che terminano il percorso universitario entro la normale durata del corso. A tal proposito il Cds si propone di valutare le difficoltà incontrate dagli studenti nel percorso formativo che possano essere la causa della riduzione della percentuale dell'indicatore iC02.

3. indicatori dell'internazionalizzazione:

in riferimento agli indicatori iC10, iC10BIS e iC11 il portale di Ateneo non riporta alcun dato poichè il corso di laurea non prevede periodi di formazione all'estero;

in riferimento all'indicatore iC12 circa la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero il valore percentuale è pari a 0%.

ulteriori indicatori per la valutazione della didattica:

l'indicatore iC13 relativo all'anno 2022 è pari a 75.9% tale valore è in riduzione rispetto al 2021 (96.1 %), alla media di Ateneo (75.5 %) e con la media dell'area geografica (64 %) e lievemente inferiore a quella degli Atenei NON telematici (69 %);

in riferimento all'indicatore iC14 relativo all'anno 2022 la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è pari all' 80% inferiore agli anni precedenti e alla media di Ateneo , alla media dell'area geografica e degli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC15 relativo all'anno 2022 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

è pari all'80% in riduzione rispetto agli anni precedenti e alla media di Ateneo, e superiore alla media dell'area geografica e degli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC15 BIS relativo all'anno 2022 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 80% inferiore agli anni precedenti, alla media di Ateneo (82,1%), e superiore alla media dell'area geografica e degli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC16 relativo all'anno 2022 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

è pari al 66.7%, in riduzione rispetto al 2021 (100 %), inferiore alla media di Ateneo (67.9%), superiore alla media dell'area geografica e superiore agli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC16 BIS relativo all'anno 2022 la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 66.7%, in riduzione rispetto al 2021 (100 %), inferiore alla media di Ateneo, superiore alla media dell'area geografica e alla media degli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC17 relativo all'anno 2022 la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

è pari al 84.6% in aumento rispetto agli anni precedenti, e superiore alla media di Ateneo (72,2%), alla media dell'area geografica e agli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC18 la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è in aumento nel 2023 (77.8%) rispetto agli anni precedenti; ed è superiore alla media di ateneo, alla media dell'area geografica e agli Atenei NON telematici;

in riferimento all'iC19 si evidenzia un lieve aumento dell'indicatore che passa dal 70.3 % dell'anno 2022 all'82.1 dell'anno 2023 ed è superiore a quello della media di Ateneo, dell'area geografica e degli Atenei NON telematici;

in riferimento all'iC19 BIS si evidenzia un aumento dell'indicatore che passa da 83.4 % dell'anno 2022 all'84.4% dell'anno 2023, rimane comunque marcatamente superiore a quello della media di Ateneo, dell'area geografica e degli atenei non telematici;

In riferimento all' iC19 TER si evidenzia un aumento dell'indicatore che passa dal 83,4% a 86,6%, dato superiore alla media di ateneo, della media dell'area geografica e degli atenei non telematici.

I dati relativi agli indicatori iC13, i C14, iC15, iC15 BIS, IC16BIS indicano una riduzione della performance degli studenti del CDS.

I dati relativi agli indicatori iC 19, IC19BIS ed IC19 TER indicano come la didattica sia affidata ad una percentuale sempre maggiore di docenti assunti a tempo indeterminato dall'ateneo , il che rappresenta sicuramente un parametro di qualità per la formazione.

4. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

In riferimento all'indicatore iC21 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno ** relativa all'anno 2022 è pari al 86.7%, tale dato è ridotto rispetto alla media di Ateneo, a quello dell'area geografica e agli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC22 la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso riportata nella portale di Ateneo è pari al 44.4%, nel 2022 ed è inferiore rispetto all'anno precedenti, simile alla media di Ateneo, alla media dell'Area geografica e agli Atenei NON telematici;

in riferimento all'indicatore iC23 la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ** nel 2022 è pari a 6.7%, valore inferiore rispetto a quello della media di Ateneo, alla media dell'Area

geografica e agli Atenei NON telematici;

In riferimento all'indicatore iC24 la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è ridotta rispetto all'anno precedente ed è pari allo 7,7% inferiore rispetto a quello della media di Ateneo, alla media dell'Area geografica e agli Atenei NON telematici .

In riferimento all'indicatore iC25 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è inferiore rispetto a quello degli anni precedenti (60%). Tale percentuale è inferiore a quella della media di Ateneo(76,7%), della media dell'area geografica (80,4%) e agli Atenei NON telematici (82,5%).

In riferimento agli indicatori iC27 e iC28 i valori dei tre anni si discostano marcatamente dagli indicatori di riferimento dell'area medico-sanitaria. Per la legge 264 del 1999 e successive modificazioni il Ministero ha stabilito la numerosità in numero massimo di 23.

CRITICITA': Alla luce di tutti gli indicatori esaminati si evince una performance in calo del corso rispetto agli anni precedenti, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in calo rispetto agli anni precedenti ed inferiore a quella di ateneo, a quella dell'area geografica non telematica e della media degli atenei non telematici.

PROPOSTA: A tal proposito il CdS si rende disponibile ad incontri più frequenti tra studenti e docenti al fine di valutare le motivazioni della ridotta performance di laurea e di facilitare gli studenti nel conseguimento dei CFU richiesti.

QUADRO E

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Si sottolinea che il CdS dispone di un proprio sito web, in cui vengono riportate tutte le informazioni sul Corso stesso, che sono simili a quelle contenute nella SUA-CdS riguardante la parte pubblica.

I programmi dei Corsi Integrati, articolati e distinti per anno di corso, sono presenti sul sito del CdS e sono coerenti con gli obiettivi formativi specificati sia nel Regolamento Didattico del CdS che nella sezione A della Scheda SUA-CdS. Nei programmi sono anche specificate le modalità di svolgimento dell'esame e i criteri di valutazione

Pertanto, dopo opportuna verifica, si può affermare che dette informazioni, desunte anche dal sito d'Ateneo (U-GOV), sono effettivamente disponibili da parte degli Studenti e corrispondenti alle attività didattiche effettivamente svolte nel CdS.

QUADRO F

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

Ulteriori proposte di miglioramento

nessuna

QUADRO DI SINTESI

Ortottica ed Assistenza Oftalmologica - L/SNT-2

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	CRITICITA': Permane in generale una criticità relativa alle le postazioni informatiche nonostante l'azione migliorativa già intrapresa	PROPOSTE: Il CDS non riesce ad implementare il numero delle postazioni informatiche per la carenza di fondi destinati al corso di laurea.
C	CRITICITA': Si nota dall'analisi dei voti conseguiti, che le materie superate con maggior difficoltà sono per la coorte 2022/2023 BIOCHIMICA e BIOLOGIA APPLICATA E BIOINGEGNERIA; FISICA e INFORMATICA e STATISTICA.	PROPOSTE: Il CDS propone incontri con i docenti degli insegnamenti presi in esame e con gli studenti al fine di individuare più nel dettaglio le motivazioni dello scarso rendimento.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	CRITICITA': Alla luce di tutti gli indicatori esaminati si evince una performance in calo del corso rispetto agli anni precedenti, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in calo rispetto agli anni precedenti ed inferiore a quella di ateneo, a quella dell'area geografica non telematica e della media degli atenei non telematici.	PROPOSTA: A tal proposito il Cds si rende disponibile ad incontri più frequenti tra studenti e docenti al fine di valutare le motivazioni della ridotta performance di laurea e di facilitare gli studenti nel conseguimento dei CFU richiesti.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Ostetricia - L/SNT-1**INFORMAZIONI GENERALI**

Ostetricia - L/SNT-1

Corso di Studio: Ostetricia**Classe:** L/SNT-1**Dipartimento:** MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
20/11/2024	La Commissione si è riunita in presenza. La docente, Sara Franceschelli, ha fatto richiesta alla studentessa, Dina Taraborrelli, di preparare un resoconto delle criticità evidenziate dagli studenti durante l'anno accademico, nonché dei miglioramenti riscontrati rispetto all'anno precedente, da riportare nella Relazione
04/12/2024	La Commissione si è riunita per visionare il resoconto delle criticità e dei miglioramenti evidenziati dagli studenti durante l'anno accademico, e discutere come inserire i vari punti nella Relazione.
08/12/2024	La Commissione si è riunita per visionare la Relazione.

QUADRO A

Ostetricia - L/SNT-1

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi.

Per l'AA 2023-2024, l'attività didattica, gli esami e le sessioni di laurea sono state svolte esclusivamente in presenza. Come per gli anni precedenti nell'Ateneo le opinioni degli studenti sono rilevate mediante questionari, conformi alle direttive ANVUR, da compilare con un modulo dedicato del software gestionale delle carriere ESSE3, all'atto dell'iscrizione agli esami di profitto del Corso di Studi (CdS). Le domande sono a scelta multipla, gli studenti hanno la facoltà di selezionare una opzione su quattro ma non sono obbligati a rispondere. Il grado di soddisfazione degli studenti viene quantificato secondo una "scala di valutazione a quattro modalità, ponderate in fase di analisi, con il seguente sistema di pesi: 1 = decisamente no 2 = più no che sì 3 = più sì che no 4 = decisamente sì". Come da indicazioni ANVUR, "è obbligatorio accettare di riempire il questionario ma è opzionale rispondere ad una particolare domanda o anche a tutte"; di fatto, l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato le lezioni; il numero di domande varia a seconda se lo studente si dichiara frequentante o non frequentante". I risultati della rilevazione opinioni studenti vengono elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e resi pubblici e consultabili, come dati aggregati del Corso di Studi (CdS), sul sito di Ateneo <https://pqa.unich.it/archivio-aq/commissioni-paritetiche/scuola-di-medicina-e-scienze-della-salute>. Per l'aa 2023-2024, per il CdS in Ostetricia, le Attività Formative coinvolte risultano essere 49 su 61 con una copertura pari al 80,33%. I punteggi medi relativamente alla Soddisfazione Complessiva, agli Aspetti Logistico Organizzativi e all'Efficacia Didattica sono superiori alla media di Ateneo e dell'Area Sanitaria di riferimento.

Si nota rispetto agli anni precedenti un notevole trend in ascesa del numero degli insegnamenti considerati e del punteggio degli insegnamenti, mantenendosi per il 53,06% nel livello A, 44,9% nel livello B e lo 2,09% nel livello C. Tutti i punteggi riportati si mantengono più alti di quelli di Ateneo e di Area Sanitaria, in modo particolare "La chiarezza nelle modalità d'esame" e "la disponibilità del docente a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti" continuano a raggiungere i livelli di punteggio più alti come negli a.a. precedenti. Si nota che il punteggio relativo a "Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" è nettamente più alto rispetto alla media di Ateneo e di Area Sanitaria

Dal report dei dati aggregati relativo alle singole domande emerge che i valori D0 (Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?), D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?), D3 (il

carico di studi richiesto dall'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?), D9 (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?), D13 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web di Ateneo?), D14 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettate?), D16 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?), D20 (il docente motiva/stimola l'interesse?) D21 (il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?), D22 (il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?) sono tutti superiori alla media di ateneo e dell'area sanitaria.

Dai dati rilevati sul sito Alma Laurea relativi alla soddisfazione degli studenti che si sono laureati nel 2023. Gli intervistati sono 10 su 11 laureati. La soddisfazione complessiva per il corso di laurea e per il rapporto con i docenti è pari all'100% (20% "decisamente si" e 80% "più sì che no"). Inoltre, l'80% dei laureati intervistati è soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale (40% decisamente sì e 40% più sì che no). Il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio è stato definito adeguato dalla maggior parte degli studenti. La maggior parte degli ritiene che l'organizzazione degli esami, ovvero appelli, orari, informazioni, prenotazioni, è soddisfacente per più della metà degli esami. Degli intervistati, 90% fruitori delle aule, l'88.9% le ha ritenute adeguate. La maggioranza degli intervistati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo e il 50% manifesta come prospettiva di studio l'iscrizione ad un master universitario o ad un corso di perfezionamento. Il 40% intende proseguire gli studi con una laurea magistrale biennale. Di questi il 75% si iscriverebbe allo stesso Ateneo della laurea di primo livello.

L'analisi presentata evidenzia un quadro complessivamente molto positivo per il Corso di Studi in Ostetricia, mostrando non solo un miglioramento continuo, ma anche una performance superiore alla media di Ateneo e dell'Area Sanitaria di riferimento.

Punti di forza:

1. **Incremento della copertura e della qualità delle valutazioni:** Il dato dell'80,33% degli insegnamenti valutati rappresenta un importante traguardo in termini di coinvolgimento e trasparenza, segno di un'attenzione crescente verso il monitoraggio della qualità didattica.
2. **Aspetti chiave della didattica apprezzati:** La "chiarezza delle modalità d'esame" e la "disponibilità dei docenti" sono elementi cruciali per garantire una formazione efficace, e il loro mantenimento a punteggi elevati è un indicatore di continuità e stabilità nell'eccellenza del corpo docente.
3. **Carico di studio proporzionato ai crediti:** L'elevata valutazione di questo aspetto sottolinea una progettazione didattica calibrata, che favorisce un apprendimento equilibrato e sostenibile per gli studenti.

Proposte.

Aspetti da monitorare:

1. **Livello C e margini di miglioramento:** Sebbene i risultati siano in crescita, e la maggior parte degli insegnamenti sia nel livello A e B, il mantenimento di qualche insegnamento nel livello C indica spazi per ulteriori ottimizzazioni, puntando a raggiungere livelli superiori, soprattutto con iniziative mirate a migliorare ulteriormente gli aspetti logistici e organizzativi.
2. **Rilevazione opinioni:** L'obbligatorietà di compilazione del questionario ma non delle risposte potrebbe limitare la completezza dei dati raccolti. Sarebbe interessante indagare il livello di partecipazione attiva e l'effettiva utilità dei questionari nella progettazione di interventi migliorativi.

QUADRO B

Ostetricia - L/SNT-1

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi. Il CdS è organizzato in lezioni frontali in aula, esercitazioni presso laboratori didattici, attività a libera scelta e tirocini formativi e curriculari a frequenza obbligatoria. Le valutazioni delle metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tirocini etc.) sono già state riportate nel quadro A.

Per quanto riguarda l'efficacia didattica complessiva riportata nel report del PQA, il punteggio è 3.49 superiore sia alla media di Ateneo (3.47) che all'area sanitaria (3.43).

Le attività finalizzate all'acquisizione delle attività pratiche previste dal Regolamento, sono svolte sia nelle strutture dell'Ateneo (Laboratorio didattico della sede del CdS) che in strutture/enti convenzionati per i tirocini formativi.

Dall'analisi della Rilevazione delle Opinioni Laureandi 2024 (A.A. 2022/2023) i giudizi circa materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono superiori rispetto all'Ateneo di riferimento con valori in ascesa nel triennio considerato. In particolare, per la domanda D9 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)? il valore risulta nettamente migliorato nel triennio passando da 2.75 (A.A. 2020-2021) a 3.08 (A.A. 2022-2023).

Dall'indagine Alma Laurea le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) vengono considerate "sempre o quasi sempre adeguate" dal 55,6% e "spesso adeguate" dal 33,3% del campione. Questo dato è migliorato rispetto alla precedente analisi ma l'11,1 % del campione le considera raramente adeguate. L'esperienza circa i servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) è considerata positiva e abbastanza positiva. Migliorate rispetto alla precedente analisi le opinioni circa le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...), seppure permangano delle criticità. Il 33,3% degli intervistati le considera raramente adeguate.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro, dai dati Almalaurea, il 40% degli studenti che hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e dell'ufficio/servizi job placement si ritengono complessivamente soddisfatti.

Proposte

Sulla base dei dati disponibili (rilevazioni opinioni studenti e laureandi, esperienza diretta degli studenti,) la CPDS ritiene che la valutazione del Corso sia molto soddisfacente con una organizzazione didattica sostanzialmente coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi. La CPDS segnala la necessità di Monitorare e Analizzare le criticità segnalate nei laboratori didattici, coinvolgendo docenti e studenti per identificare specifiche aree di miglioramento. Inoltre, per risolvere questa criticità sarebbe necessario spostare il laboratorio manichini dalla attuale sede presso la sede universitaria distaccata denominata ex CIAPI, in viale Abruzzo, distante dal Campus Universitario in locali afferenti alla Scuola di Medicina. Tale spostamento permetterebbe agli studenti di utilizzare maggiormente tale laboratorio e migliorerebbe la pianificazione di lezioni (svolte nelle aule della Scuola di Medicina), tirocinio clinico (svolto presso l'Ospedale clinicizzato SS. Annunziata) e laboratori tutti concentrati in area Campus. Infine, per migliorare l'orientamento lavorativo bisognerebbe incentivare gli studenti ad utilizzare i servizi di Supporto al Lavoro attraverso l'Organizzazione di workshop o seminari con esperti del settore.

QUADRO C

Ostetricia - L/SNT-1

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La verifica delle conoscenze e abilità acquisite viene effettuata con modalità diverse a seconda dell'attività formativa: esame scritto e/o orale (con o senza prove in itinere) per gli insegnamenti con lezioni frontali, giudizio di idoneità da parte dei tutor per i tirocini. Per ogni insegnamento sono previsti almeno 6 appelli l'anno che si svolgono nei mesi di Febbraio, Giugno Luglio e Settembre, la distanza tra due appelli di una sessione deve essere minimo di 15 giorni. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento dettagliati nelle schede degli insegnamenti (schede Syllabus) consultabili sul sito Web dell'Ateneo.

La percezione di questo aspetto da parte delle studentesse si può desumere dalle risposte alla domanda D16 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" e D13 "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del CdS". Per la domanda D16 nel report del PQA il punteggio è pari a 3.53 (superiore alla media di Ateneo, 3.48 e all'area sanitaria, 3.45). Per la domanda D13 la valutazione è pari a 3.49, sovrapponibile alla media di Ateneo e leggermente superiore all'area sanitaria di riferimento (3.43). La componente studentesca non segnala criticità relativamente alle schede degli insegnamenti presenti sul Syllabus. La CPDS ritiene che i Syllabus siano dettagliati riguardo gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite. La CPDS rileva che le informazioni relative alla prova finale (modalità, crediti, punteggio della commissione) sono indicate in modo chiaro e dettagliato e sono facilmente reperibili nella scheda del Corso e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. La piattaforma per le prenotazioni delle tesi è operativa ed è stata accolta favorevolmente dagli studenti. Parte integrante e fondamentale supporto del percorso formativo è rappresentata dall'attività pratica e di tirocinio, sotto la guida di Tutor opportunamente assegnati presso strutture accreditate del SSN, mediante la guida di specifici tutor professionali, ed il coordinamento di un docente provvisto del massimo livello formativo per ciascun profilo e conforme alle eventuali norme comunitarie. L'attività didattica di tirocinio ha lo scopo di far conseguire conoscenze, capacità e comportamenti professionali rivolti alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione qualificanti la professione dell'Ostetrica/o. Le attività pratiche e di tirocinio, definite dall'Ordinamento Didattico, vengono svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea, in particolare lo standard formativo deve rispettare la Direttiva dell'Unione Europea 80/154/CEE. La valutazione finale del Tirocinio si svolge al termine di ogni anno accademico attraverso un esame di tirocinio che consiste in una prova pratica strutturata. Dal questionario circa l'opinione dei laureandi, l'analisi della domanda D13 circa la valutazione dell'esperienza di tirocinio o stage evidenzia come il Cds è ancora al di sotto della media di Ateneo (3.48), ma rispetto agli anni accademici precedenti c'è stato un miglioramento da 2.50 (aa 2019-2020), 3.05 (aa 2019-2020), 3.06 (2021-2022) a 3.25 (aa 2022-2023). Le criticità circa i tirocini che erano state attenzionate nel precedente report della

commissione paritetica sono dunque in via di risoluzione. Il Cds in via sperimentale ha elaborato un questionario di valutazione dell'attività di tirocinio (verbale consiglio di CdS del 13.02.2023). I risultati dell'elaborazione dei dati dei questionari sono stati discussi durante il consiglio di corso di studi del 11.10.2023 e durante la riunione con i tutors del 20 ottobre 2023. Tali questionari sono stati riproposti anche per l'anno accademico 2024-2025 per monitorare la soddisfazione degli studenti. Sempre per quanto concerne i tirocini, per ampliare le sedi, sono state coinvolte altre strutture come la Asl di Pescara, l'Ambulatorio di ginecologia dell'Ospedale di Ortona e la Asl di Vasto sia per garantire che le studentesse abbiano accesso a esperienze formative di alta qualità e coerenti con gli obiettivi formativi del corso e sia per cercare di ridurre il pendolarismo delle studentesse, assegnandole a strutture più vicine al loro luogo di residenza quando possibile.

Proposte. La CPDS, si riserva di continuare: ad analizzare nel corso del corrente aa gli esiti delle valutazioni dei questionari dei tirocini somministrati sia agli studenti che ai tutor con lo scopo di attenzionare le eventuali criticità residue e per individuare eventuali aree di miglioramento; a garantire che le modalità di accertamento delle conoscenze siano sempre ben definite e chiaramente comunicate attraverso i Syllabus, con un monitoraggio regolare per assicurare coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le modalità di valutazione; ad organizzare incontri all'inizio di ogni semestre per spiegare agli studenti le modalità di esame, le tempistiche e le prove pratiche previste, specialmente per i tirocini.

QUADRO D

Ostetricia - L/SNT-1

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi. La CPDS ha analizzato l'ultimo documento di Riesame ciclico disponibile (2023) e ritiene che lo stesso sia completo per l'analisi e per l'individuazione di azioni mirate a: armonizzare i programmi di insegnamento per migliorarne la coerenza con gli obiettivi formativi; potenziare le attività di orientamento; migliorare il contenuto professionalizzante delle attività di tirocinio; ridurre il numero degli studenti fuori corso; monitorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro. In particolare, il Comitato di Indirizzo ha valutato attentamente l'attuale percorso formativo nell'ottica delle esigenze formative e degli obiettivi della professione, in modo da garantire una preparazione adeguata, multidisciplinare ed una competitività ottenuta grazie all'acquisizione di competenze che coprono tutti gli ambiti della professione, anche alla luce dei nuovi progressi delle scienze tecnologiche applicate all'assistenza individualizzata. Argomenti quali l'allattamento al seno e la medicina di Genere sono stati trattati durante le consultazioni del Comitato d'Indirizzo. L'argomento dell'allattamento al seno, già trattato nel Corso di studi, è stato ulteriormente approfondito nei moduli d'insegnamento insieme al Puerperio. Inoltre, Il presidente del CdS ha avuto ripetuti incontri sia con l'attuale Presidente del CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, che con le ostetriche appartenenti al Collegio delle Ostetriche della provincia di Chieti, allo scopo di risolvere le problematiche legate alla difficoltà dei

neolaureati triennali in ostetricia di iscriversi alla Laurea Magistrale e migliorare sempre più il Corso di laurea tenendo conto delle esigenze e dei suggerimenti del Collegio.

La CPDS ha preso visione della SMA e ritiene che nella stessa siano stati evidenziati i punti di forza e le criticità. In dettaglio: l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) si conferma nettamente superiore alle medie di Ateneo raggiungendo il 90% verso rispettivamente il 49% dell'Ateneo e il 51% della media dell'area geografica e 52% degli atenei non telematici. L'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la normale durata del corso), è molto alta (91%) collocandosi nettamente al di sopra della media di Ateneo e delle medie geografiche e nazionali. L'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire) è del 80,2%, nettamente superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale (rispettivamente 60%, 56% e 54%), indicando un ottimo livello di regolarità delle carriere. Nessuno degli studenti immatricolati puri si è laureato entro la durata normale del corso nel 2022 (iC22). L'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) mostra che il 100% degli studenti è complessivamente soddisfatto del corso di laurea. Gli indicatori di internazionalizzazione, iC010-11 mostrano che per il periodo di riferimento non risultano studenti in mobilità Erasmus. L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) è del 60% perfettamente in linea con le medie di confronto. Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS) dimostrano che la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita o regolamentata da un contratto nell'anno 2022 si attesta al 75%, dato migliorato rispetto al precedente anno accademico (52,6%). La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo, (iC06TER), non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto sale all'88% nel 2023 rispetto al 71,4% nel 2022. Il dato è simile alle medie a confronto. L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) si conferma pari all'80% pienamente soddisfacente per l'adeguatezza del CdS considerando anche l'esiguo numero di docenti di riferimento. Gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) ed iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) evidenziano un rapporto ottimale, migliore della media di Ateneo e delle medie geografiche e nazionali.

Come si rileva dall'analisi del RRC2023 ma anche dal quadro B5 della SUA-CdS e, per l'attività di Orientamento in ingresso l'Università dispone di un servizio rivolto a tutti i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia. La prof.ssa Maria Cristina Curia, appartenente al gruppo di lavoro dell'Orientamento UdA per la Scuola di Medicina e Scienze della Salute, e delegata per l'Orientamento e tutorato del Dipartimento a cui afferisce il CdS di Ostetricia, ha svolto attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori provenienti dalla regione e da fuori regione. Per l'orientamento e tutorato in itinere ogni anno, il primo giorno di lezione del I semestre del I anno di corso, la Presidente Maria Cristina Curia e il Direttore della Didattica Professionalizzante svolgono attività di orientamento per gli studenti del I anno introducendo loro il Corso di Studi in tutti i suoi aspetti, dalle lezioni frontali al tirocinio ospedaliero, e dando loro indicazioni sul piano di studi e sulle propedeuticità al fine di pianificare al meglio il conseguimento del titolo di ostetrica. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Grazie all'attività di orientamento in ingresso, le richieste di iscrizione al CdS sono aumentate costantemente nel corso degli anni. Inoltre, monitorando le carriere degli studenti si può affermare che le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state efficaci come si evince

dagli indicatori della Didattica, del percorso di studi e regolarità delle carriere della SMA. L'orientamento in itinere e in uscita ha permesso ad una alta percentuale di neolaureati di trovare occupazione nel loro ambito professionale entro 1 anno dalla laurea.

Nel complesso la CPDS ritiene che il Riesame Ciclico e la SMA contengano un'analisi accurata delle criticità e dei punti di forza, così come l'individuazione di adeguati obiettivi e azioni di miglioramento.

Proposte.

La CPDS propone di:

-continuare a monitorare le carriere e soprattutto di continuare a coinvolgere gli studenti promuovendo una partecipazione attiva alle analisi e alle proposte di miglioramento.

-proseguire l'attività di promozione del CdS, migliorando ulteriormente la comunicazione con le scuole superiori della regione e potenziando le collaborazioni con altre regioni.

-continuare le attività introduttive per gli studenti del primo anno e prevedere incontri di aggiornamento durante il percorso formativo per chiarire eventuali dubbi su piani di studio, propedeuticità e obiettivi professionali.

-migliorare la mobilità internazionale ricercando attivamente accordi con sedi estere che abbiano programmi compatibili e promuovere la stipula di convenzioni che includano un riconoscimento chiaro dei crediti per i moduli e i tirocini svolti all'estero. Purtroppo, il dato negativo relativo all'internazionalizzazione dipende dalla scarsa diffusione dei CdS in Ostetricia al di fuori del territorio nazionale. Per far fronte alla carenza di studenti in mobilità Erasmus il CdS si è impegnato nella istituzione di una commissione Erasmus di Cds che sia maggiormente attenta nella ricerca di nuovi accordi con sedi estere e nel superamento della difficoltà dovuta alla mancanza di sovrapposizione dei programmi di studio. Questo perché la professionalità ostetrica in Europa non risulta sempre sovrapponibile a quella Italiana. Il problema si manifesta sia per i moduli d'insegnamento che per il tirocinio e ciò impedisce ad uno studente che intende intraprendere la mobilità Erasmus il riconoscimento dei crediti. Questa problematica è comune a tutte le lauree triennali di area sanitaria, che nel migliore dei casi si attestano allo 5% in Ateneo e del 2% in area geografica; quindi, andrebbe risolto all'interno delle classi delle professioni sanitarie. Si potrebbe pensare di avviare una collaborazione inter-ateneo e internazionale con altri CdS italiani di area sanitaria per proporre una revisione nazionale delle linee guida

relative alla mobilità Erasmus per le lauree sanitarie. Come azione di miglioramento il Presidente e il delegato Erasmus del CdS stanno svolgendo un'opera di sensibilizzazione all'esperienza Erasmus che sta dando buoni risultati.

-continuare le consultazioni con il Collegio delle Ostetriche e altre parti interessate per garantire che il percorso formativo sia sempre aggiornato alle esigenze del mercato del lavoro e ai progressi scientifici e tecnologici.

QUADRO E

Ostetricia - L/SNT-1

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analisi.

Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (sezione A) sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda del CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, Offerta Formativa, Laurea Triennale. Nella scheda del corso, sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto riportato sul portale University, scheda completa SUA Cds del corso. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale di Ateneo. Nella scheda del corso il link "Informazioni del corso" rimanda, invece, alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute dove si trovano gli avvisi, il calendario delle lezioni e dei tirocini, gli adempimenti per le tesi di laurea, il materiale didattico, la modulistica e altri link utili. Circa la reperibilità delle informazioni sul sito web la componente studentesca non segnala criticità in merito. La CPDS apprezza il supporto della segreteria didattica.

Proposte.

1. **M**antenimento e consolidamento delle buone pratiche attuali

- Garantire la continuità della corretta compilazione e aggiornamento della scheda SUA, mantenendo elevata la qualità delle informazioni riportate.
 - Proseguire con il supporto efficiente della segreteria didattica, particolarmente apprezzato dalla componente studentesca, per garantire l'accessibilità delle informazioni.
2. Ottimizzazione della fruibilità del portale di Ateneo
- Verificare periodicamente che i collegamenti e le sezioni del sito siano aggiornati, funzionali e coerenti con le aspettative degli utenti.
 - Considerare l'introduzione di una breve guida o video tutorial che illustri agli studenti le modalità di accesso alle principali informazioni, al fine di rendere la consultazione del portale ancora più immediata e intuitiva.
3. Monitoraggio della soddisfazione degli studenti
- Effettuare un monitoraggio periodico tramite questionari o focus group per garantire che non emergano criticità legate alla reperibilità delle informazioni sul portale o alla gestione delle comunicazioni.

QUADRO F

Ostetricia - L/SNT-1

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ha apprezzato sia l'istituzione del questionario di valutazione dei tirocini interno al CdS mirato ad evidenziare e affrontare le criticità sia l'ampliamento delle convenzioni con le strutture ospedaliere.

Inoltre, negli ultimi due anni (2023 e 2024) il Presidente del CdS ha fatto richiesta al Dipartimento di bandire assegni di tutorato didattico tra gli studenti del 4°.5° e 6° anno di Medicina. Tale azione è stata accolta con grande soddisfazione dalle Studentesse del CdS.

QUADRO DI SINTESI

Ostetricia - L/SNT-1

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

<p>A</p>	<p>L'analisi suggerisce un percorso di crescita costante e ben strutturato, che riflette l'impegno dell'Ateneo e del CdS nel garantire una formazione di qualità. Non ci sono criticità da segnalare.</p>	<p>Per massimizzare i risultati, potrebbe essere utile promuovere ulteriormente il coinvolgimento degli studenti nelle rilevazioni e analizzare eventuali aree critiche o meno valorizzate che non emergono dai punteggi complessivi.</p>
<p>B</p>	<p>L'analisi mostra un quadro positivo con margini di miglioramento in specifiche aree, quali i laboratori didattici.</p>	<p>Spostare il laboratorio manichini dalla attuale sede presso la sede universitaria distaccata denominata ex CIAPI, in viale Abruzzo, distante dal Campus Universitario in locali afferenti alla Scuola di Medicina. Tale spostamento permetterebbe agli studenti di utilizzare maggiormente tale laboratorio e migliorerebbe la pianificazione di lezioni (svolte nelle aule della Scuola di Medicina), tirocinio clinico (svolto presso l'Ospedale clinicizzato SS. Annunziata) e laboratori tutti concentrati in area Campus. Il miglioramento di questo aspetto può favorire un ulteriore incremento della qualità complessiva, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livelli superiori.</p>
<p>C</p>	<p>Le principali criticità, riguardano i tirocini, che, pur mostrando un miglioramento (valutazione passata da 2.50 a 3.25), rimangono sotto la media di Ateneo (3.42).</p>	<p>Le azioni correttive proposte prevedono il rafforzamento del monitoraggio dei tirocini, l'ampliamento delle convenzioni con strutture accreditate e il coinvolgimento attivo di tutor e studenti per affrontare le difficoltà segnalate, puntando a un miglioramento continuo, nonché fornire un report periodico agli studenti e ai tutor sulle azioni intraprese per ottimizzarli sulla base dei feedback raccolti.</p>

<p>D</p>	<p>Le criticità principali si concentrano sulla scarsa partecipazione al programma Erasmus e sulle difficoltà di riconoscimento dei crediti. Per le altre aree, il CdS mostra un ottimo livello di organizzazione e raggiungimento degli obiettivi, con indici di regolarità e occupabilità in costante miglioramento.</p>	<p>Il problema relativo all'internazionalizzazione, comune alle lauree triennali sanitarie, richiede un intervento sistemico a livello nazionale. Il CdS ha intrapreso azioni promettenti con la creazione di una commissione Erasmus, ma è essenziale che il problema venga affrontato anche a livello di classe delle professioni sanitarie.</p> <p>Il monitoraggio continuo e il coinvolgimento attivo degli studenti sono azioni cruciali per mantenere e potenziare tali risultati.</p>
<p>E</p>	<p>Non si rilevano criticità significative in questa fase.</p>	<p>Il CdS dovrebbe continuare a mantenere una costante attenzione sull'aggiornamento delle informazioni e sulla facilità di accesso al portale per evitare possibili problematiche future. La proposta di un monitoraggio regolare della soddisfazione degli studenti rappresenta una strategia preventiva per mantenere il livello di efficienza attuale.</p>
<p>F</p>	<p>Non si rilevano criticità.</p>	

Sezione relativa al Corso di Studio in

Psicologia - LM-51**INFORMAZIONI GENERALI**

Psicologia - LM-51

Corso di Studio: Psicologia**Classe:** LM-51**Dipartimento:** NEUROSCIENZE, IMAGING E SCIENZE CLINICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
06/12/2024	La Commissione, composta dalla docente Francesca Ferri e dalla studentessa Matilde Portanova, si è riunita per esaminare le eventuali criticità segnalate dagli studenti riguardo l'andamento generale del Corso di Studio. Durante l'incontro, la docente ha richiesto di approfondire alcune delle osservazioni presentate, invitando a redigere un documento scritto da integrare nella presente Relazione.
10/12/2024	La Commissione, composta dalla docente Francesca Ferri e dalla studentessa Matilde Portanova, si è riunita online per discutere le criticità emerse. I principali problemi riguardano la compilazione del piano di studi, l'organizzazione dei tirocini, la sovrapposizione delle date d'esame e lo squilibrio tra carico di lavoro e CFU. La studentessa ha dettagliato le richieste degli studenti, che sono state integrate nella Relazione.

QUADRO A

Psicologia - LM-51

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Relativamente all'a.a. 2022-2023, i risultati della valutazione da parte degli studenti sono stati ottenuti dall'elaborazione di 1.043 schede, un dato in lenta crescita rispetto all'a.a. precedente (N=1.029) e al 2021-2022 (N=975). Il trend sembra essersi stabilizzato dall'introduzione del nuovo ordinamento, che ha previsto la soppressione degli insegnamenti di TAF F (EPG) associati agli insegnamenti caratterizzanti. Il numero di insegnamenti coinvolti (89,58%) è in linea con l'anno precedente (90,91%) e in significativo miglioramento rispetto all'a.a. 2020-2021 (79%).

La media dei punteggi espressi dagli studenti per l'a.a. 2022-2023 si mantiene vicina ai livelli più alti della scala (3,52/4), risultando perfettamente in linea con la media dei punteggi dell'Area Sociale (3,49) e dell'Ateneo (3,44) rilevati per lo stesso anno. Le valutazioni del 67,44% degli insegnamenti rientrano in fascia A (3,5-4) e del 32,56% in fascia B (3-3,5 non compreso). Nessun insegnamento ricade in fascia C (2,5-3 non compreso) o D (1-2,5 non compreso), analogamente a quanto osservato nell'anno precedente.

Le valutazioni medie per le domande D0, D1, D13, D14, D16, D21 e D22 sono generalmente in linea con quelle di Ateneo e dell'Area Sociale. Tuttavia, risultano leggermente inferiori rispetto all'Area Sociale i punteggi medi relativi alle domande D3 (Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?: 3,36 vs. 3,39) e D9 (Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?: 3,44 vs. 3,45). Dai colloqui con la Rappresentante della componente studentesca è emerso che gli studenti lamentano uno squilibrio tra carico di lavoro e crediti assegnati.

Relativamente all'a.a. 2023-2024, al momento risultano valutati 36 insegnamenti su 50 (72%). Il punteggio medio complessivo dell'attività didattica (3,48/4) risulta molto buono. Si osserva una predominanza stabile degli insegnamenti in fascia A (61,11%), seguiti da quelli in fascia B (36,11%) e C (2,78%), mentre non si registrano insegnamenti in fascia D.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, la media dei punteggi del CdS è in crescita rispetto agli anni precedenti (A.A. 2020-2021: 3,03; A.A. 2021-2022: 3,05; A.A. 2022-2023: 3,31) e, per la prima volta, superiore alla media dei punteggi dell'Area Sociale (3,26) e dell'Ateneo (3,22).

In generale, il Corso di Studio registra un andamento complessivo molto buono, sia nella valutazione della qualità degli insegnamenti sia nell'efficacia della docenza. Tuttavia, la Commissione suggerisce di prestare particolare attenzione allo squilibrio tra carico di lavoro e crediti assegnati, un aspetto che potrebbe diventare critico con l'introduzione dei tirocini pratico-valutativi.

QUADRO B

Psicologia - LM-51

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Secondo gli studenti e le studentesse, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici risultano complessivamente più che adeguati. Come evidenziato nel Quadro A, tuttavia, gli studenti lamentano che il carico didattico e il materiale di studio (D3) siano eccessivi rispetto ai crediti assegnati. Nonostante ciò, la componente studentesca esprime soddisfazione per le attività pratiche e le esercitazioni svolte all'interno dei vari insegnamenti. In particolare, le valutazioni relative ai materiali didattici risultano positive sia per l'a.a. 2022-2023 (D9=3,44) sia per l'a.a. 2023-2024 (D9=3,43).

La rappresentanza studentesca ha però rilevato alcune criticità:

- Compilazione del piano di studi: si evidenziano difficoltà nella scelta dei 12 CFU a scelta libera previsti sia al primo che al secondo anno. Le problematiche principali riguardano la poca chiarezza nella procedura di selezione e l'inserimento degli insegnamenti opzionali.

- Sovrapposizione delle date degli appelli d'esame: una problematica già sollevata in più occasioni negli ultimi anni.

La platea studentesca richiede maggiore chiarezza e organizzazione nella programmazione delle date degli esami e degli orari delle lezioni, esprimendo preoccupazione in vista della futura gestione dei tirocini pratico-valutativi.

Inoltre, la componente studentesca ritiene fondamentale mantenere la possibilità di svolgere esami parziali e preappelli, strumenti che hanno contribuito a migliorare i profitti accademici e che risulteranno particolarmente utili con l'introduzione dei tirocini.

Per quanto riguarda le esigenze degli studenti lavoratori o di chi ha difficoltà di frequenza, il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi. Tuttavia, nessun insegnamento prevede l'obbligo di frequenza, e tutti i corsi offrono programmi accessibili anche per i non frequentanti.

La rilevazione dell'opinione dei laureandi per l'a.a. 2022-2023 evidenzia alcuni aspetti migliorabili, in particolare:

- Organizzazione complessiva degli insegnamenti (D3=2,87);
- Servizio della segreteria (D5=2,67);
- Attrezzature informatiche (D8=2,60) e supporti alla didattica (D9=2,55);
- Esperienza di tirocinio o stage (D13=2,27).

QUADRO C

Psicologia - LM-51

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti sono indicati nelle schede Syllabus dei corsi d'insegnamento. Il CdS si è impegnato affinché le schede degli insegnamenti fossero il più aderenti possibile ai descrittori di Dublino, inclusi tali metodi, per garantirne adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare, e per assicurarne il rispetto da parte dei docenti. Le schede Syllabus sono accessibili direttamente dalla Guida allo studio e dal sito del CdS. Nella rilevazione dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2022-2023, i metodi di accertamento (D16) risultano definiti mediamente in modo sufficientemente chiaro (punteggio medio di =3.54), così come nei dati disponibili per il 2022-2023 (punteggio medio =3.47).

Le modalità della prova finale sono indicate nello spazio dedicato alla laurea sul sito web del CdS (psicologia.unich.it). Tuttavia, è necessario prestare attenzione alla descrizione nelle schede Syllabus delle prove intermedie (esoneri o parziali), ove previste.

Nel complesso, non emergono particolari criticità nei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, e la maggior parte degli studenti sembra raggiungere ottimi risultati di apprendimento in tutte le materie di insegnamento. Questo risultato è stato facilitato anche dalla presenza, come auspicato dalla CPDS negli anni precedenti, di prove intermedie (esoneri o parziali) che supportano la gestione e il superamento degli esami da parte degli studenti.

QUADRO D

Psicologia - LM-51

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) sono estremamente accurati.

Il SMA ha esaminato criticamente tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR, individuando soluzioni plausibili e compatibili con le risorse e le responsabilità della Direzione del Corso di Studi. Le principali criticità includono una diminuzione della percentuale di laureati entro il normale corso di studi, un calo dei CFU conseguiti all'estero, un aumento del tasso di abbandono e una bassa percentuale di studenti internazionali. Il Corso di Studi ha intrapreso azioni mirate per affrontare queste difficoltà, come il potenziamento delle iniziative di orientamento e la stipula di nuove convenzioni per la mobilità internazionale. Il supporto per le tesi sperimentali e le partecipazioni Erasmus è stato migliorato, così

come il tutoraggio e le attività di orientamento in itinere, per gestire meglio gli studenti e ridurre il tasso di abbandono. Per migliorare l'attrattività per studenti provenienti da altri atenei e titoli esteri, il CdS ha promosso iniziative specifiche e incrementato la comunicazione sui canali social.

Il RRC ha esaminato dettagliatamente tutti gli elementi elencati nel formato Anvur: definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS (1), esperienza dello studente (2), risorse del CdS (3), monitoraggio e revisione del CdS (4), e commento agli indicatori (5).

(1) Nel triennio 2020-2022, sono state implementate varie azioni per migliorare la qualità e l'attrattività del corso. Sono stati rafforzati la comunicazione interna ed esterna, il monitoraggio precoce per prevenire ritardi negli studi, e il coinvolgimento degli studenti nei questionari di valutazione. Inoltre, sono state ampliate le convenzioni con professionisti e organizzazioni esterne, migliorando la qualità dell'offerta formativa e affrontando le sfide della pandemia e della transizione alla laurea abilitante.

(2) Nel triennio 2020-2022, il CdS ha perseguito le azioni di miglioramento previste dal RRC precedente, ottenendo progressi significativi nell'aumento della spendibilità del titolo dei laureati e nella percentuale di CFU conseguiti all'estero, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia. Tuttavia, persistono criticità, come la bassa attrattività per studenti laureati all'estero e la mancanza di un tutor specialistico di CdS. Le prospettive future includono un rafforzamento dell'orientamento in itinere e in uscita, il mantenimento dell'occupabilità e il potenziamento delle azioni di internazionalizzazione.

(3) Nonostante l'ottenimento di un'aula informatica nel triennio 2020-2022, non sono stati acquisiti nuovi spazi adeguati alle attività laboratoriali. Sono stati organizzati webinar per migliorare le metodologie didattiche a distanza e le attrezzature tecnologiche. Persistono criticità come la carenza di personale TA e spazi idonei, che diventeranno rilevanti con l'introduzione della laurea abilitante prevista dalla Legge n. 163/2021. Per affrontare queste sfide, è necessario potenziare il supporto alla didattica e migliorare la formazione dei docenti e dei tutor.

(4) Il CdS ha introdotto vari miglioramenti nel triennio 2020-2022, mantenendo azioni dedicate alla revisione e monitoraggio del percorso formativo. Sono stati implementati incontri periodici della Commissione didattica con i responsabili dei curricula, la responsabile del tirocinio e i rappresentanti degli studenti. È stato proposto di creare uno spazio per gli ex-alunni sul sito del CdS e coinvolgerli in attività pratiche e seminari. Inoltre, si è incentivata la partecipazione dei docenti ai questionari di autovalutazione e alla sperimentazione del progetto Ud'A L'Ascolto per migliorare la qualità della didattica, iniziative previste a partire dall'anno accademico 2023-24.

(5) Il Commento agli Indicatori evidenzia i principali mutamenti rispetto al riesame precedente, sottolineando un miglioramento iniziale seguito dalla pandemia, che ha influenzato negativamente la

regolarità del percorso formativo e l'internazionalizzazione. Nonostante queste sfide, il Corso di Studi ha mantenuto un buon livello di attrattività e ha adattato le azioni di miglioramento, come il potenziamento delle iniziative di orientamento e la stipula di nuove convenzioni per la mobilità internazionale. Gli obiettivi futuri includono il rafforzamento della visibilità esterna del CdS e la gestione delle criticità legate all'inserimento di 20 CFU di tirocinio curricolare.

Nel complesso, l'analisi delle cause delle problematiche evidenziate è puntuale e adeguata, così come le azioni correttive corrispondenti, che risultano pienamente compatibili con le risorse disponibili. Tutte le azioni intraprese hanno tenuto in debito conto le segnalazioni e osservazioni derivanti dall'ultima Relazione della Commissione Paritetica di riferimento e/o da segnalazioni dirette di studenti, docenti e/o personale TA.

QUADRO E

Psicologia - LM-51

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studi sono opportunamente compilate e aggiornate, riguardanti i percorsi formativi offerti, gli obiettivi didattici, i docenti, i programmi di studio, le strutture e i servizi di supporto. Queste informazioni sono accessibili sul sito web di Ateneo, sia all'interno dell'offerta formativa generale dell'Università che attraverso una serie di collegamenti al sito del Dipartimento di afferenza. Tutte le informazioni relative al Corso di Studi sono state inserite anche nel sito dedicato (psicologia.unich.it), dove sono disponibili i curricula dei docenti e dettagli specifici riguardanti il corso, inclusa la sua organizzazione e le procedure di iscrizione e laurea, lo studio all'estero e le opportunità post-lauream. Oltre al sito web, le informazioni sono anche raccolte nella Guida allo studio. Inoltre, i contenuti pubblici della SUA-CdS e le relative informazioni sono coerenti con quanto disponibile su University.

QUADRO F

Psicologia - LM-51

Ulteriori proposte di miglioramento

Per affrontare le criticità sollevate dalla rappresentanza studentesca, è essenziale migliorare la chiarezza e la comunicazione. Per quanto riguarda la compilazione del piano di studi, sarebbe utile fornire orientamenti e linee guida più chiare sulla scelta degli esami opzionali, sia al primo che al secondo anno. È necessario rivedere il calendario per le date degli appelli per evitare sovrapposizioni e garantire una maggiore organizzazione. La componente studentesca ribadisce l'importanza di mantenere esoneri ed esami parziali, poiché queste modalità di valutazione permettono una preparazione graduale e mirata. Inoltre, è fondamentale analizzare e riequilibrare il carico di lavoro e i CFU per ogni corso, raccogliendo feedback dagli studenti per adattare il programma didattico, includendo anche i tirocini pratico-valutativi. Infine, è essenziale una comunicazione accurata riguardo alle opportunità disponibili, con orientamenti chiari e supporto continuo durante tutto il percorso.

QUADRO DI SINTESI

Psicologia - LM-51

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Sovrapposizioni delle date degli appelli.	Rivedere il calendario degli esami per evitare sovrapposizioni e migliorare la gestione organizzativa.
B	Compilazione del Piano di Studi Problema: Mancanza di chiarezza nelle linee guida per la scelta degli esami a scelta.	Fornire orientamenti e linee guida più chiare riguardo la selezione degli esami opzionali.
B	Le valutazioni degli studenti indicano che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D3=2,87) potrebbe essere migliorata.	Cercare di comprendere le motivazioni ed eventualmente semplificare l'organizzazione dei corsi e delle lezioni

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	Carenza di tutoraggio e orientamento durante tutto il percorso formativo	Migliorare il tutoraggio in itinere e in uscita, e implementare sessioni di orientamento specifiche per aiutare gli studenti a sfruttare al meglio le opportunità offerte dal corso di studi, come i tirocini e la mobilità internazionale.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

INFORMAZIONI GENERALI

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Corso di Studio: Psicologia Clinica e della Salute

Classe: LM-51

Dipartimento: SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
------	-------------------

14/06/2024

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

14/06/2023

ODG: Riunione della CPDS cds magistrale in Psicologia Clinica e della salute. Lettura e discussione iniziale dei punti della relazione.

18/11/2024

15/07/2024

ODG: Riunione della CPDS cds magistrale in Psicologia Clinica e della salute. Discussione dei punti della relazione.

09/09/2024

ODG: Riunione della CPDS cds magistrale in Psicologia Clinica e della salute. Monitoraggio delle criticità; discussione e stesura preliminare dei quadri A-C; varie ed eventuali.

14/10/2024

ODG: Riunione della CPDS cds magistrale in Psicologia Clinica e della salute. Monitoraggio delle criticità; discussione e stesura preliminare dei quadri D-F; varie ed eventuali.

18/11/2024

ODG: Riunione della CPDS cds magistrale in Psicologia Clinica e della salute. Rilettura della RCP; stesura del quadro di sintesi della RCP.



17/12/2024

QUADRO A

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti per l'anno accademico 2023-2024, emerge un riscontro generalmente positivo sia in termini di soddisfazione degli studenti che di adesione alla procedura di valutazione.

L'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari e delle procedure di sollecito è stata complessivamente soddisfacente. La comunicazione agli studenti viene effettuata tramite piattaforma ufficiale di Ateneo e portale del CdS, comunicazioni dirette dai docenti nelle ultime settimane di lezione e solleciti automatizzati inviati tramite e-mail istituzionale.

Si evidenziano aree di miglioramento. Alcuni studenti hanno segnalato difficoltà nell'accesso ai questionari tramite dispositivi mobili. Il tasso di compilazione rimane al di sotto delle attese per alcuni insegnamenti, suggerendo la necessità di un ulteriore rinforzo nei solleciti o di incentivi alla partecipazione. Nel complesso il rapporto tra insegnamenti erogati e valutati è stato pienamente soddisfacente, con il totale degli insegnamenti regolarmente sottoposto a valutazione. Tuttavia il numero di questionari compilati non rappresenta il totale degli studenti iscritti agli insegnamenti. Sebbene questo dato sia in linea con gli anni precedenti, esiste ancora un margine per incrementare la partecipazione.

Risultati principali:

Soddisfazione generale degli studenti frequentanti per la docenza: 3.47 su 4, suggerendo una percezione positiva ma non uniforme tra gli insegnamenti. Il 60.53% (N=23) degli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di livello A (tra 3.5 e 4), solo il 7.89% (N=3) degli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di livello C (tra 2.5 e 2.99) e nessun insegnamento è stato valutato con un punteggio di livello D (tra 1 e 2.49). Tuttavia, il 31.58% (N=12) degli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di livello B (tra 3 e 3.49).

Efficacia della didattica: valutazioni variabili con una media di 3.51 su 4.

Aspetti organizzativi: 3.52 su 4.

Soddisfazione complessiva per il CdS: 3.35 su 4.

I dati evidenziano una stabilità negli ultimi tre anni nella percezione della qualità degli insegnamenti e del CdS nel complesso. Tuttavia, si nota un lieve decremento nella soddisfazione generale degli studenti frequentanti per la docenza rispetto all'anno precedente (3.51 su 4 nell'a.a. 2022-23).

I risultati della rilevazione vengono esaminati e discussi regolarmente dal Consiglio di CdS e dal Dipartimento e sono condivisi con i docenti coinvolti per stimolare un miglioramento continuo. Le criticità riscontrate, come la sufficienza delle conoscenze preliminari per comprendere gli argomenti del programma d'esame (punteggio medio 3.31 su 4), sono state affrontate

attraverso incontri tra docenti e studenti. I dati non sono attualmente utilizzati per l'adozione di meccanismi premiali, ma si consiglia di esplorare questa possibilità per incentivare ulteriormente la qualità didattica.

QUADRO B

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le metodologie didattiche adottate, tra cui lezioni frontali, esercitazioni, tutorati e TPV, risultano in linea con gli obiettivi formativi e i livelli di apprendimento richiesti agli studenti.

I questionari di valutazione degli insegnamenti evidenziano che il materiale didattico fornito dai docenti è generalmente coerente con il programma degli insegnamenti e gli obiettivi formativi. Gli studenti hanno espresso una soddisfazione complessiva discreta (punteggio medio 3.42 su 4) per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico.

La qualificazione del corpo docente è risultata adeguata rispetto alle esigenze del CdS, considerando sia i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica. Nonostante ciò, emerge la necessità di integrare il personale docente per sostenere il sempre più crescente numero di studenti e garantire un rapporto ottimale tra studenti e docenti.

Il carico didattico risulta generalmente ben distribuito tra i docenti in relazione alla qualifica e al SSD.

I risultati dei questionari e delle valutazioni AlmaLaurea mostrano segnali positivi ma evidenziano aree critiche. Nonostante il miglioramento della gestione degli impegni didattici (lezioni del primo anno collocate al mattino e quelle del secondo anno al pomeriggio), rimangono molte difficoltà legate alla disponibilità di aule, laboratori, postazioni informatiche e aule studio.

Proposte

1. Potenziare l'offerta di attività pratiche e laboratoriali, incrementando le attrezzature disponibili e ampliando gli spazi dedicati a queste attività.
2. Incrementare il numero di docenti e personale tecnico-amministrativo per garantire un supporto adeguato alle esigenze del CdS.
3. Continuare a collaborare con la governance di Ateneo per il miglioramento delle infrastrutture, delle postazioni informatiche e delle aule studio.
4. Valutare la possibilità di investire in nuovi spazi per aule, biblioteche e laboratori per garantire un ambiente adeguato alle necessità degli studenti.

QUADRO C

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il CdS dispone di un sistema strutturato di regole e indicazioni per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, chiaramente descritte nelle schede Syllabus e nella Guida allo studio. Tali indicazioni sono allineate ai descrittori di Dublino, garantendo coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità sono esplicitate nei syllabus degli insegnamenti e riportate nella SUA-CdS. Gli studenti ricevono comunicazioni dettagliate in merito, favorendo una preparazione mirata e consapevole.

Le modalità adottate (prove in itinere, esami finali, esami scritti e orali) risultano efficaci nell'accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi. Non emergono criticità significative nella capacità delle prove di valutare conoscenze e abilità acquisite.

Secondo i dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2024, il 96% degli studenti è complessivamente soddisfatto del CdS, il carico di studio è considerato adeguato dalla maggioranza dei laureati (92%), l'87.4% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente, e il rapporto con i docenti è valutato positivamente dal 94.8%. Questi dati confermano l'efficacia dei metodi di accertamento adottati e la qualità complessiva dell'esperienza formativa.

QUADRO D

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS monitora regolarmente i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati, utilizzando indicatori forniti dall'ANVUR. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere e alla performance accademica (acquisizione CFU, percentuale di laureati entro la durata normale) mostrano valori soddisfacenti e stabili.

La percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea è aumentata nel 2023 rispetto agli anni precedenti, nonostante permangano discrepanze rispetto alle medie nazionali e locali, principalmente legate alle caratteristiche del percorso formativo (tirocinio obbligatorio e specializzazione non retribuita).

Sono presenti attività collegiali volte alla revisione dei percorsi di studio e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. Tuttavia, la sostenibilità del CdS è critica, evidenziata dal rapporto

studenti/docenti significativamente superiore ai valori di riferimento ANVUR.

Tra le criticità rilevate emergono:

-Elevato rapporto studenti/docenti.

-Mancanza di un numero sufficiente di docenti per garantire una didattica più interattiva e laboratori pratici.

Gli interventi promossi, come la riduzione del numero di immatricolati e la proposta di un nuovo CdS in Psicologia Forense, mostrano un impegno verso il miglioramento della sostenibilità del CdS. L'efficacia di queste azioni richiede un ulteriore potenziamento del corpo docente.

Proposte

-Incrementare il reclutamento di nuovi docenti, soprattutto nei SSD caratterizzanti, per migliorare il rapporto studenti/docenti e garantire una didattica più efficace.

-Proseguire con l'attivazione del nuovo CdS LM-51 in Psicologia Forense per distribuire il carico degli studenti su percorsi formativi diversificati.

-Garantire un'adeguata dotazione di risorse per il tirocinio pratico-valutativo e per attività formative interattive, necessarie alla piena attuazione della laurea abilitante.

QUADRO E

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le parti pubbliche della SUA risultano compilate in modo completo e aggiornato. Le informazioni relative ai percorsi formativi (didattica programmata ed erogata), agli obiettivi formativi, ai programmi di studio, ai docenti, alle strutture e ai servizi di supporto sono dettagliate e puntuali.

Le informazioni sono facilmente accessibili sul sito web di Ateneo e tramite il nuovo sito del Dipartimento, con collegamenti chiari e ben strutturati.

La Guida allo studio, inclusiva dei programmi d'esame, rappresenta uno strumento efficace per gli studenti. Aspetto particolarmente positivo è la pubblicazione tempestiva della Guida, aggiornata annualmente in tutte le sue parti e resa disponibile prima dell'inizio dei corsi.

I dati pubblici della SUA-CdS sono coerenti con quelli presenti sul portale University, garantendo una visione univoca delle informazioni fornite.

QUADRO F

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

Ulteriori proposte di miglioramento

1. L'attuale struttura della Segreteria didattica, responsabile di quattro distinti Corsi di Studio, non dispone di personale sufficiente per garantire un servizio tempestivo ed efficiente. Inoltre, l'attuazione della laurea abilitante richiede risorse dedicate per il tirocinio pratico-valutativo, attualmente non sufficienti. Questo problema strutturale causa ritardi e disservizi che influenzano negativamente studenti e docenti. Azioni correttive. Rafforzamento della Segreteria didattica. Incrementare il numero di unità di personale addetto alla Segreteria didattica per ridurre i disservizi e migliorare l'efficienza operativa. Affiancare alla Segreteria un manager didattico per ottimizzare la gestione delle attività, garantire una maggiore coordinazione e migliorare la qualità del servizio.
2. L'internazionalizzazione del CdS è in crescita, supportata dall'incremento delle convenzioni con Dipartimenti esteri e da eventi informativi sul Programma Erasmus. E' necessario continuare a rafforzare le azioni volte a promuovere la partecipazione ad attività internazionali sia in ingresso che in uscita. Azioni correttive. Potenziamento dell'Internazionalizzazione attraverso l'introduzione di incentivi per studenti e docenti che partecipano ad attività internazionali, come riconoscimenti accademici e semplificazione delle procedure amministrative. Incrementare le collaborazioni con istituzioni estere per ampliare le possibilità di doppio titolo e tirocini internazionali.
3. Allineamento della formazione alle esigenze del mercato. Azioni correttive. Implementare programmi di Orientamento professionale per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, con TPV professionalizzanti in collaborazione con istituzioni, enti pubblici e associazioni professionali. Promuovere incontri con le parti sociali per valutare l'efficacia del CdS rispetto ai possibili sbocchi occupazionali e per raccogliere suggerimenti su come migliorare l'adeguatezza della formazione rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

QUADRO DI SINTESI

Psicologia Clinica e della Salute - LM-51

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

A

1. Non totale partecipazione da parte degli studenti ai questionari di soddisfazione.

2. Disparità nella valutazione degli insegnamenti. Alcuni insegnamenti presentano punteggi significativamente inferiori rispetto alla media del CdS, con un minimo di 2.63 su 4.

3. Scarso rilievo dato ai risultati dei questionari.

4. Mancanza di utilizzo dei risultati per meccanismi premiali che incentivino l'eccellenza didattica e promuovano un

1. Promuovere la compilazione dei questionari durante le lezioni, dedicando un breve spazio temporale in aula per gli studenti frequentanti. Implementare notifiche push e promemoria attraverso i dispositivi mobili, sfruttando le piattaforme istituzionali.

2. Organizzare focus group con studenti e docenti dei corsi interessati per comprendere le cause delle valutazioni più basse. Offrire ai docenti formazione specifica sulle metodologie didattiche e strumenti innovativi per l'insegnamento. Pianificare attività integrative per stimolare l'interesse degli studenti in quegli insegnamenti.

3. Discutere in CdS i risultati organizzandoli per singolo insegnamento e docente. Creare report sintetici annuali da condividere con studenti e docenti, evidenziando le azioni intraprese in base ai risultati.

4. Valutare l'introduzione di premi simbolici per i docenti con valutazioni particolarmente elevate. Integrare i risultati dei questionari nei processi di valutazione interna per favorire la crescita professionale dei docenti.

B

1. Insufficiente disponibilità di aule, laboratori, postazioni informatiche e aule studio.

2. Esigenza di maggiore integrazione del personale docente per sostenere il numero crescente di iscritti.

3. Carenze infrastrutturali per spazi adeguati per attività didattiche, laboratoriali e di studio.

4. Esigenza di maggiore integrazione del personale tecnico amministrativo per sostenere il numero crescente di iscritti.

1. Miglioramento delle infrastrutture. Collaborare con la governance di Ateneo per potenziare aule, laboratori, postazioni informatiche e spazi di studio. Valutare investimenti per la creazione di nuovi spazi dedicati a lezioni, laboratori e biblioteche.

2. Incrementare il numero di docenti per garantire un rapporto ottimale tra studenti e docenti.

3. Pianificazione di lungo termine per le infrastrutture. Sviluppare un piano sostenibile per l'ampliamento degli spazi destinati alle attività didattiche e formative del CdS.

4. Incrementare il numero di personale per la Segreteria.

<p>c</p>	<p>1. Limitata raccolta di feedback da parte degli studenti sulle modalità di verifica, oltre ai questionari standard.</p> <p>2. Rischio di disomogeneità nell'applicazione delle regole e modalità di verifica tra diversi insegnamenti.</p>	<p>1. Azioni correttive: Raccolta di feedback dettagliato. Integrare questionari specifici alla fine di ogni corso per raccogliere i formazioni più dettagliate sulle modalità di verifica percepite dagli studenti. Potenziare la comunicazione verso gli studenti per sensibilizzarli sull'importanza del processo di accertamento.</p> <p>2. Azioni correttive: Promuovere incontri periodici tra docenti per condividere buone pratiche e garantire un'applicazione uniforme delle regole di accertamento tra tutti gli insegnamenti.</p>
-----------------	---	---

<p>D</p>	<p>1. Elevato rapporto studenti/docenti. Il rapporto studenti/docenti è significativamente superiore ai valori di riferimento ANVUR, compromettendo la sostenibilità del CdS e la qualità della didattica.</p> <p>2. Insufficienza di docenti per attività interattive e laboratori pratici. La carenza di docenti limita la possibilità di ampliare attività formative interattive, come laboratori e tirocinio pratico-valutativo, fondamentali per una formazione completa.</p> <p>3. Discrepanze negli esiti occupazionali rispetto alle medie nazionali. Sebbene la percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea sia migliorata, rimane inferiore rispetto alle medie nazionali e locali, anche a causa del tirocinio obbligatorio e non retribuito.</p> <p>4. Carico studentesco concentrato in un unico CdS. L'elevato numero di immatricolati crea un carico non sostenibile per il CdS, compromettendo la qualità del servizio didattico offerto.</p> <p>5. Necessità di adeguare le risorse per il tirocinio pratico-valutativo. L'attuazione della laurea abilitante richiede risorse dedicate per il tirocinio pratico-valutativo, attualmente non sufficienti.</p>	<p>1. Incrementare il reclutamento di nuovi docenti, in particolare negli SSD caratterizzanti. Attivazione del nuovo CdS LM-51 in Psicologia Forense.</p> <p>2. Potenziare il corpo docente per supportare l'organizzazione e l'erogazione di attività pratiche necessarie alla laurea abilitante.</p> <p>3. Rafforzare le collaborazioni con enti e istituzioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati, anche durante il periodo di tirocinio obbligatorio.</p> <p>4. Proseguire con l'attivazione del nuovo CdS LM-51 in Psicologia Forense per distribuire il numero di studenti su percorsi formativi diversificati e alleviare il carico complessivo.</p> <p>5. Garantire un'adeguata dotazione di risorse e supporto organizzativo per il tirocinio, con l'obiettivo di soddisfare le nuove esigenze formative e normative.</p>
<p>E</p>	<p>1. La distribuzione delle informazioni su più piattaforme (sito di Ateneo, sito del Dipartimento, portale University) potrebbe rendere meno intuitiva la consultazione per alcuni utenti.</p>	<p>1. Centralizzare le informazioni principali in una sezione dedicata sul nuovo sito del Dipartimento, con link diretti alle altre piattaforme per eventuali approfondimenti.</p>

Sezione relativa al Corso di Studio in

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

INFORMAZIONI GENERALI

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Corso di Studio: Psychology of Well-Being and Performance

Classe: LM-51

Dipartimento: SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/12/2024	Relazione della commissione paritetica

QUADRO A

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studi (CdS) in 'Psychology of Well-being and Performance' ha adottato il questionario relativo alla soddisfazione degli studenti comune a tutto l'Ateneo, che gli studenti devono obbligatoriamente compilare prima dell'iscrizione ad un esame di profitto.

Il corso di laurea in 'Psychology of Well-being and Performance' è una novità nel panorama accademico, essendo stato istituito appena due anni fa. Nonostante la sua recente introduzione, il corso ha confermato quest'anno l'impatto positivo sulla soddisfazione degli studenti. Questa relazione si propone di analizzare i dati relativi alla soddisfazione degli studenti, confrontandoli con la media dei corsi nell'area sociale e con quella dell'intero ateneo.

Per quanto riguarda la **soddisfazione complessiva** degli studenti, per il corso in 'Psychology of Well-being and Performance' è stata valutata con un punteggio medio di 3.71. Questo valore è aumentato rispetto a quello dello scorso anno (3.59) e quindi si colloca ben sopra alla media sia dei corsi nell'area sociale (3.49) che dell'ateneo (3.44). Questo dato suggerisce che la soddisfazione degli studenti della qualità dell'istruzione e delle esperienze offerte dal corso è non solo confermata, ma addirittura aumentata.

Gli studenti continuano a valutare positivamente sia gli **aspetti logistico-organizzativi** che **l'efficienza didattica** del corso, in particolare quest'ultimo aspetto. Nello specifico, i primi hanno ottenuto un punteggio di 3.72 ponendo il corso al di sopra della media dell'area sociale (3.54) e dell'ateneo (3.47). Anche l'efficienza didattica del corso ha un punteggio di 3.75, superiore al valore dell'area sociale (3.53) e di Ateneo (3.47). Non molto diverso è il punteggio della **soddisfazione complessiva**, 3.66 per il corso di 'Psychology of Well-being and Performance', contro 3.39 dell'area sociale e 3.36 dell'Ateneo.

Questi dati indicano che il corso è ben organizzato dal punto di vista logistico e che la didattica è percepita come efficace e di alta qualità.

Andando al dettaglio delle singole domande, il punteggio più basso registrato è 3.64, comunque alto, per la domanda D0 (Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?); quindi tutte le

domande hanno punteggi largamente superiori sia alla media di Ateneo che dell'area sociale in cui si inquadra il CdS, per cui non si ravvisano criticità. Il punteggio più alto (3.76) è registrato anche quest'anno per la domanda "Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?" confermandosi un grande punto di forza del CdS. Da notare che le domande che l'anno scorso avevano il punteggio più basso (3.55), cioè D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e D13 "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?", quest'anno hanno registrato un notevole incremento del punteggio (3.69 e 3.71, rispettivamente), indicando che il corpo docente ha lavorato in maniera mirata ed è riuscito a migliorare i punteggi più bassi.

Inoltre, dall'analisi dei questionari è emerso che tutti gli insegnamenti si collocano in fascia A (con punteggi >3.50), con l'eccezione di due insegnamenti che comunque hanno punteggio di 3.43 e 3.47, molto vicini al cut-off di 3.50. La maggior parte degli insegnamenti ha punteggio maggiore di 3.70, con il punteggio più alto registrato a 3.84.

Conclusioni:

Il corso di studi in 'Psychology of Well-being and Performance', nonostante sia stato istituito da poco, ha già dimostrato di soddisfare e superare le aspettative degli studenti e di sapersi significativamente migliorare nell'arco di un solo anno. I risultati ottenuti in termini di soddisfazione complessiva e valutazioni specifiche sugli aspetti logistico-organizzativi e sull'efficienza didattica sono particolarmente lusinghieri, specialmente se confrontati con le medie dell'area sociale e dell'ateneo.

Questi dati sono un segno promettente per il futuro del corso. Tuttavia, è essenziale continuare a monitorare la soddisfazione degli studenti e garantire che il corso mantenga il suo alto standard di qualità nel tempo.

CRITICITÀ

In merito alle criticità messe in evidenza lo scorso anno:

- i questionari quest'anno risultano regolarmente disponibili per la compilazione prima dell'iscrizione all'esame, suggerendo che la criticità ravvisata lo scorso anno sia superata.
- per quanto riguarda il calendario lezioni della app, risulta aggiornato più frequentemente rispetto allo scorso anno, indicando l'efficacia di misure correttive messe in atto.

Una criticità rilevata quest'anno invece è il focus di diversi corsi sul tema delle neuroscienze, collocandosi prettamente in ambito scientifico.

Altro punto di miglioramento riguarda la possibilità di espletare il tirocinio in lingua inglese, soprattutto per i ragazzi stranieri. Tuttavia, il punto è stato discusso recentemente in consiglio e ci si è già attivati in tal senso.

Si porta all'attenzione anche l'organizzazione del calendario di lezioni. In particolare, la diversa di modalità di erogazione delle lezioni (in presenza per alcuni corsi e a distanza per altri), crea problemi logistici tra la presenza dello studente in università e/o a casa.

PROPOSTE

La CPDS invita quindi il consiglio di CdS a differenziare il ventaglio formativo incentrandolo maggiormente su argomenti inerenti la psicologia.

Inoltre, si propone di organizzare il calendario delle lezioni in maniera da permettere agli studenti di seguire le lezioni in presenza all'università e allo stesso tempo avere abbastanza tempo per tornare a casa, in considerazione anche del pendolarismo di alcuni studenti, per seguire le lezioni online. In particolare una soluzione sarebbe quella di svolgere le lezioni online e in presenza in giorni diversi.

QUADRO B

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

ANALISI

Secondo la compilazione dei questionari, gli studenti hanno manifestato il loro apprezzamento sui materiali e ausili didattici messi a loro disposizione, con un punteggio di 3.72, sensibilmente migliorato rispetto allo scorso anno (3.60). Tuttavia, emerge che spesso il materiale didattico consiste in articoli scientifici e diapositive delle lezioni svolte. Per quanto questo tipo di approccio sia interessante e aggiornato, il contemporaneo suggerimento di altro tipo di materiale didattico, es libro di testo, potrebbe dare agli studenti la possibilità di arricchire le loro conoscenze grazie ad un materiale didattico più organico che faciliti lo studio.

Per quanto riguarda le aule, essendo le stesse dell'anno precedente, spesso hanno scarsa areazione con conseguente importante disagio climatico (troppo caldo/troppo freddo). Si reitera il suggerimento al consiglio di corso di studi di attivarsi per trovare una sistemazione più adeguata.

QUADRO C

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

ANALISI

A giudizio degli studenti, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono

indicati nelle schede dei singoli insegnamenti in modo chiaro (punteggio medio 3.72, aumentano rispetto al 3.57 dello scorso anno) e gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (punteggio medio 3.71, in aumento rispetto al 3.55 dell'anno precedente).

Lo scorso anno era stato proposto, in allineamento con quanto succede nei corsi in altri paesi, visto il respiro internazionale del corso e dei suoi studenti, di aver motivata per iscritto la valutazione ricevuta ad un esame, con indicazioni su quali obiettivi raggiungere per migliorare la propria preparazione e conseguente performance agli esami. Rispetto allo scorso anno, alcuni docenti hanno attuato questa soluzione.

LA CPDS consiglia che tutti i docenti redigano per insegnamenti, o gruppi di insegnamenti con contenuti e approccio simili, di una griglia contenente i criteri adoperati per valutazione che di volta in volta verrà rilasciatoo allo studente, dando la possibilità allo stesso di conoscere i suoi punti di forza e di debolezza, per una maggiore consapevolezza che può portare al miglioramento.

QUADRO D

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Essendo il corso di nuova istituzione (due anni) non è stato ancora effettuato il riesame ciclico

Con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati valutati gli indicatori proposti dall'ANVUR. Riguardo all'attrattività del CdS il numero di avvii di carriera (iC00a), il numero è rimasto praticamente immutato tra 16 del 2022 e 14 del 2023. Gli iscritti per la prima volta a laurea magistrale (iC00c) passano da 14 del 2022 a 6 del 2023. Gli iscritti (iC00d), sono 15 nel 2022, anno di istituzione del corso, e 27 nel 2023, comprensivo dei due anni. Tali numeri coincidono con il numero di iscritti regolari, mentre gli immatricolati puri sono rispettivamente 14 e 20. I numeri citati finora sono inferiori a quelli degli atenei non telematici sia di area geografica che nazionale, ma si deve considerare che il CdS in 'Psychology of Well-being and Performance' è un corso di nuova istituzione e con rivelanti elementi di novità quali l'erogazione in lingua inglese e il campo di interesse. Si rende più difficile raggiungere e coinvolgere studenti rispetto a corsi di impronta più tradizionale, generalmente più riconosciuti e consolidati.

Per mantenere e incrementare questo valore, sarebbe utile potenziare le iniziative di orientamento e promozione presso scuole superiori, laureati di altri atenei e l'alleanza INGENIUM.

La percentuale di laureati studenti iscritti al primo anno laureati in altro ateneo è salita dal 31.3% al 64.3%, nettamente maggiore alle rispettive percentuali per area geografica (24.1%) e nazionale (43.0%), segno che il CdS è molto attrattivo per studenti provenienti da altri atenei.

Non sono disponibili i dati sui laureati; la prima sessione di laurea si è infatti tenuta a luglio 2024.

La percentuale di CFU acquisiti al primo anno rispetto a quelli da acquisire (77.0%) e quella di studenti che si iscrivono al secondo anno del CDS avendo conseguito almeno 20 CFU (85.7%) sono superiori o in linea con quelle di Ateneo (72.7 e 86.6%, rispettivamente) e di area geografica (66.6 e 86.1%, rispettivamente) e non troppo distanti da quelli di area nazionale (78.1 e 91.2%). Rilevante anche il numero di studenti che si iscrive al secondo anno avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU al I anno: 64.3% rispetto al 65.3% di Ateneo, 58.5% della stessa area geografica, anche se inferiore alla media nazionale (71.7%). Per migliorare questo risultato, un sostegno continuo attraverso consulenza accademica e orientamento personalizzato potrebbe essere utile.

Le ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato passa dal 70.0% del 2022 al 50.6% del 2023. Questa differenza è spiegata dal reclutamento dell'Ateneo di diversi ricercatori di tipo A e B. Infatti, se si includono queste figure, l'indice sale al 71.7% nel 2023 e 90.0% nel 2022. L'ulteriore differenza può essere spiegata con la presenza di docenti stranieri di altri atenei internazionali che arricchiscono l'offerta formativa del CdS.

La qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 1) è in linea con le aree geografiche di riferimento e con la media nazionale, indicativo di un buon livello di ricerca tra i docenti e di un ambiente accademico forte e stimolante per gli studenti.

Per quanto riguarda il percorso di studio e regolarità delle carriere la percentuale di studenti che prosegue al II anno è quasi in linea alle aree geografiche di riferimento e con la media Nazionale e nessuno sceglie di trasferirsi in un altro CdS dell'Ateneo

QUADRO E

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette sia per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati in 'Psychology of Well-being and Performance', sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi. Gli studenti possono accedere a tali informazioni sia dal sito University, sia dal sito dell'Ateneo anche se la ricerca di informazioni risulta indaginosa e in alcuni casi le schede degli insegnamenti non sono complete. Si propone pertanto, di completare le schede con tutte le informazioni.

QUADRO F

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

Ulteriori proposte di miglioramento

CRITICITÀ

Rispetto alle criticità segnalate lo scorso anno

-
- Ricevimento: mentre la maggior parte dei docenti sono facilmente contattabili e disponibili al ricevimento, qualche docente è difficile reperimento, al di là dell'orario di lezione.
 - Confermato l'utilizzo di piattaforme e modalità diverse per la condivisione del materiale didattico, che rende difficile il reperimento agli studenti.
 - Ritardo nella comparsa del piano di studi nella home page degli studenti: quest'anno le problematiche rivelate lo scorso anno sembrano migliorate.
 - Mancanza di iter e modulistica per la richiesta di tesi di laurea: anche qui sembra risolto

Una criticità segnalata quest'anno, consiste nelle difficoltà che incontrano gli studenti che non parlano l'italiano nell'interfacciarsi con gli uffici amministrativi e in generale nel gestire le pratiche burocratiche

PROPOSTE

Si suggerisce quindi al consiglio dei docenti di

- Sollecitare i docenti a creare un canale di comunicazione fluido ed efficiente con gli studenti
- sollecitare i docenti a condividere il materiale didattico su un'unica piattaforma, quale l'elearning di ateneo
- una maggiore attenzione agli studenti che non parlano l'italiano, es traducendo documenti, bandi in inglese e la presenza di personale amministrativo negli uffici inerenti il CdS che parlino fluentemente l'inglese

La componente Docente della CPDS sottolinea ed apprezza il positivo contributo apportato dall'attuale rappresentante degli studenti, cambiata rispetto allo scorso anno, con osservazioni pertinenti ed utili al miglioramento del corso di laurea. Si registra quindi che il cambio di rappresentante non ha modificato l'efficacia dell'apporto della componente studentesca e si auspica che, al momento della scadenza della attuale componente studentesca, si organizzi una apposita azione formativa per trasferire ai futuri eletti le competenze e la sensibilità acquisita. Tale operazione deve essere perseguita in modo sistematico e continuo ad ogni rinnovo dei mandati.

QUADRO DI SINTESI

Psychology of Well-Being and Performance - LM-51

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	<p><i>Quadro A criticità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diversi corsi sono troppo focalizzati sul tema delle neuroscienze, collocandosi prettamente in ambito scientifico. - La diversa di modalità di erogazione delle lezioni (in presenza per alcuni corsi e a distanza per altri), crea problemi logistici tra la presenza dello studente in università e/o a casa. 	<p><i>Quadro A proposte di miglioramento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Differenziare il ventaglio formativo incentrandolo maggiormente su argomenti inerenti la psicologia. - Organizzare il calendario delle lezioni in maniera da permettere agli studenti di seguire le lezioni in presenza all'università e allo stesso tempo avere abbastanza tempo per tornare a casa, in considerazione anche del pendolarismo di alcuni studenti, per seguire le lezioni online, In particolare una soluzione sarebbe quella di svolgere le lezioni online e in presenza in giorni diversi.

QUADRO	CRITICITÀ	AZIONE
B	<p><i>Quadro B criticità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale didattico dispersivo, consistente in articoli e power point - aule poco areate e scomode dal punto di vista climatico 	<p><i>Quadro B proposte di miglioramento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consigliare altro tipo di materiale didattico, es libro di testo, per fornire agli studenti la possibilità di arricchire le loro conoscenze grazie ad un materiale didattico più organico che faciliti lo studio. - attivarsi per trovare una sistemazione più adeguata nelle aule dell'Ateneo
C	<p><i>Quadro C criticità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Poca consapevolezza dello studente di quali siano i criteri che portano alla valutazione finale di un esame sostenuto e di ciò che può fare per migliorare la sua performance 	<p><i>Quadro C proposte di miglioramento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione per insegnamenti, o gruppi di insegnamenti con contenuti e approccio simili, di una griglia contenente i criteri adoperati per valutazione che di volta in volta verrà rilasciato allo studente, dando la possibilità allo stesso di conoscere i suoi punti di forza e di debolezza.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
E	<i>Quadro E criticità</i> - Schede insegnamenti non complete	<i>Quadro E proposte di miglioramento</i> - Si invitano i docenti a completare tutte le schede

QUADRO	CRITICITÀ	AZIONE
F	<p><i>Quadro F criticità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevimento: mentre la maggior parte dei docenti sono facilmente contattabili e disponibili al ricevimento, qualche docente è difficile reperimento, al di là dell'orario di lezione. - Confermato l'utilizzo di piattaforme e modalità diverse per la condivisione del materiale didattico, che rende difficile il reperimento agli studenti. - Difficoltà che incontrano gli studenti che non parlano l'italiano nell'interfacciarsi con gli uffici amministrativi e in generale nel gestire le pratiche burocratiche 	<p><i>Quadro F proposte di miglioramento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sollecitare i docenti a creare un canale di comunicazione fluido ed efficiente con gli studenti - sollecitare i docenti a condividere il materiale didattico su un'unica piattaforma, quale l'elearning di ateneo - una maggiore attenzione agli studenti che non parlano l'italiano, es traducendo documenti, bandi in inglese e la presenza di personale amministrativo negli uffici inerenti il CdS che parlino fluentemente l'inglese

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	<p>Basso numero di iscritti al primo anno</p> <p>Percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo conseguito i 2/3 dei credit è inferiore al livello nazionale</p>	<p>Potenziare le iniziative di orientamento e promozione presso scuole superiori, laureati di altri atenei e l'alleanza INGENIUM.</p> <p>Aumentare il sostegno e tutoring degli studenti</p>

Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61**INFORMAZIONI GENERALI**

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Corso di Studio: Scienze dell'Alimentazione e Salute**Classe:** LM-61**Dipartimento:** SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
07/10/2024	1- confronto sull'andamento generale del corso ed osservazioni 2- analisi dei quadri della relazione paritetica 3- pianificazione della relazione, individuazione e reperimento delle fonti 4- analisi e discussione dei risultati questionari rilevazione opinioni studenti a.a 2023/2024
17/10/2024	1- stesura prima bozza relazione CPDS 2- condivisione materiale e discussione punti per implementazione

Data	Ordine del giorno
13/11/2024	Stesura della bozza definitiva della relazione CPDS per l'aa 2023/2024 ed invio documentazione per discussione al CdS

QUADRO A

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La commissione (CPDS) prende visione dei dati aggregati relativi all'anno accademico 2023/2024 e rileva che il CdS (LM-61) ha ottenuto un punteggio medio per l'a.a. 2023/24, relativo al livello delle attività formative dell'intera area scientifica, di 3.44 (B), in un intervallo compreso tra 3.30 (B) e 3.83 (A). Il punteggio risulta inferiore rispetto ai dati ottenuti nell'anno precedente (2022/2023) di 3.52 (A).

Il numero di questionari compilati per l'aa 2023/2024 sono stati 463 relativamente a 22 Attività Formative (AF), in linea con i dati dell'a.a. 2022/2023 (487 questionari elaborati).

Il livello delle attività formative di LM-61 risulta il seguente: 31.82% (n. 7) delle AF rientrano nella fascia A (punteggio 3.5-4); 63.64% (n. 14) delle AF rientrano in fascia B (3-3.5); 4.54% (n.1) delle AF rientrano in fascia C (2.5-3); nessun insegnamento del CdS rientra in fascia D (da 1 a 2.5 non compreso).

Relativamente alla soddisfazione complessiva, il punteggio medio delle AF del CdS LM-61 è di 3.44.

I punteggi delle singole domande (D0, D1, D3, D9, D13, D14, D16, D20, D21, D22) risultano nel complesso in linea con quelli di Area Scientifica e di Ateneo per l'anno di riferimento; le domande D0, D1, D3, D16, mostrano un risultato superiore, da 3.35 a 3.52, al contrario della domanda D9 (3.27).

Per una maggiore chiarezza si ricordano i quesiti che hanno ottenuto un punteggio leggermente superiore: "D0) Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?", "D1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", "D3) Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", "D16) Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?".

Relativamente alla valutazione relativa ai metodi didattici per le lezioni frontali, desumibili dalle risposte alle domande D20 "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina", D21 "il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia" D22 "il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?" il punteggio aggregato CdS ricevuto è rispettivamente 3.42, 3.44 e 3.55, dati inferiori rispetto a quelli ottenuti per l'aa 2022/2023.

I punteggi relativi invece alle domande "D1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", "D3) Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" e "D9) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", risultano rispettivamente di 3.38, 3.35 e 3.27, leggermente inferiori rispetto a quelli ottenuti per l'aa 2022/2023.

Analizzando i dati disaggregati in termini di "suggerimenti" è emerso che il dato maggiore e quindi il suggerimento maggiormente attenzionato dagli studenti è quello relativo alla voce "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti", ne consegue quindi la richiesta di "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti". Gli studenti suggeriscono anche di "Alleggerire il carico didattico complessivo" e "Migliorare la qualità del materiale didattico", "Fornire in anticipo il materiale didattico" e "potenziare la didattica a distanza". I risultati appena descritti sono confermati dalla discussione con il rappresentante degli studenti.

Dai risultati ottenuti emerge un quadro generalmente in salute caratterizzato da risultati positivi per la maggior parte delle domande del questionario. Non sembrano emergere dunque criticità significative tuttavia vanno attenzionati alcuni aspetti per migliorare il gradimento degli studenti verso il corso.

Rispetto allo scorso anno (2022/2023) la sezione dei suggerimenti risulta più attenzionata dagli studenti che invitano a migliorare alcuni aspetti degli insegnamenti.

QUADRO B

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Dalla discussione con il rappresentante degli studenti nella CPDS emerge un leggera insoddisfazione da parte degli studenti circa la localizzazione spaziale della didattica (stabile CUMS) e dei laboratori utilizzati per le esercitazioni (campus Chieti) e la relativa difficoltà nei vari trasferimenti tra una sede e l'altra.

Tuttavia la problematica viene spesso risolta grazie ad una attenta pianificazione tra didattica ed attività di laboratorio soprattutto per merito dell'aumento del numero di laboratori messi a disposizione da diversi gruppi di ricerca ai quali afferiscono i docenti del CdS.

Con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, il CdS ha implementato il numero di convenzioni con aziende localizzate sia nel territorio abruzzese che fuori regione, migliorando anche la modulistica specifica.

Per quanto concerne la fruizione del materiale didattico da parte degli studenti frequentanti e non, questo è a loro disposizione in formato elettronico (pdf, powerpoint, file di immagini) direttamente sulla piattaforma e-learning di Ateneo e scaricabile mediante accesso con account istituzionale, tuttavia rimane qualche difficoltà nel reperire il 100% del materiale.

Proposte di miglioramento: Migliore pianificazione didattica/attività di laboratorio e miglioramento della qualità del materiale didattico (slide) e una sua più agevole condivisione.

QUADRO C

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi sulle modalità degli esami e di altri metodi per l'accertamento dell'apprendimento, sono risultate correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con quanto scritto nelle schede dei singoli corsi.

Gli studenti si ritengono soddisfatti della distribuzione delle date di appello di esame e della disponibilità dei docenti ad aggiungere date in caso di necessità.

Emerge tuttavia la richiesta da parte degli studenti di "inserire prove di esame intermedie".

QUADRO D

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) sono stati valutati gli indicatori proposti dall'ANVUR.

Riguardo all'attrattività del CdS il numero di avvii di carriera (iC00a) ha registrato un aumento da 41 del 2022 a 48 del 2023. Si ricorda che due anni prima, nel 2020 sono stati 68 e nel 2021 erano 56. Per cui seppur in aumento, gli avvii di carriera non hanno ancora recuperato il livello massimo ottenuto nel passato. Gli iscritti per la prima volta a laurea magistrale (iC00c) aumentano da 31 del 2022 a 33 del 2023. Gli iscritti (iC00d), aumentano da 95 del 2022 a 98 del 2023. Gli iscritti regolari (iC00e) si attestano stabili a 81, mentre gli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00f) scendono a 64 da 70 del 2022. I laureati del 2023 entro la data normale del corso (l'indicatore iC00g) sono 34, decisamente superiore a 26 di Area geografica non telematici e 49 da Atenei non telematici. Valori in aumento rispetto al 2020 I laureati del 2021 (l'indicatore iC00h) sono 43 di cui 42,1 di Area geografica non telematici e 64,6 da Atenei non telematici.

Rispetto allo scorso anno (2022/2023) il CdS ha implementato l'internazionalizzazione del corso. La commissione nominata ad hoc dal consiglio di Corso di Studio ha realizzato tre accordi Erasmus per favorire la formazione degli studenti all'estero nonché attrarre studenti stranieri. E' stato tradotto in lingua inglese anche il materiale relativo ai tirocini per favorire una migliore comprensione agli studenti stranieri in ingresso. Alcuni docenti del CdS organizzano incontri mirati per le nuove matricole al fine di illustrare il CdS, rispondere alle personali richieste e dare informazioni aggiuntive, anche in lingua inglese per gli studenti stranieri.

Relativamente a quanto descritto circa il Riesame Ciclico, effettuato nell'anno 2023, ed analizzato dalla CPDS dell'a.a. 2022/2023 rimangono alcune criticità già descritte: la mancanza di materiale didattico in formato digitale sul sito elearning, da parte di alcuni docenti così come evidenziato nel Quadro B. Inoltre sono da prevedere incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati all'implementazione del raggiungimento degli obiettivi formativi che possano ottemperare al suggerimento dei studenti circa la riduzione del carico didattico. Sicuramente la proposta di miglioramento riguarda l'implementazione da parte di alcuni docenti del proprio materiale didattico in formato digitale sul sito e-learning e l'aggiornamento dei propri materiali didattici da parte di tutti i docenti del corso. La promozione del corso, lo scambio di informazioni tra docenti e studenti attraverso l'utilizzo di social media rappresenta un valido strumento per migliorare il trasferimento di informazioni tra le parti su eventi e novità; per questo è in fase di attivazione il profilo Instagram del CdS.

QUADRO E

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni contenute nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono correttamente compilate e fruibili dagli studenti direttamente nel sito di Ateneo. Nella scheda del corso <https://www.unich.it/ugov/degree/7427> sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto pubblicato su University, scheda completa SUA CdS del corso (AA 2022-2023). Inoltre le informazioni relative al corso quali ad esempio lezioni, esami, tirocini, tesi ecc sono fruibili al link <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/scienze-dellalimentazione-e-salute-areascientifica>. Inoltre si rileva, come per gli anni passati che gli studenti sono organizzati anche con gruppi di comunicazione rapida tipo Whatsapp con il quale riescono a riferire al rappresentate eventuali problematiche riscontrate che vengono facilmente e direttamente rivolte a il segretario alla didattica, Dr. Nicola Losacco, al responsabile dei tirocini, Dr. Alessandro Chiaudani, nonché la prof.ssa Tiziana Pietrangelo, presidente del CdS.

QUADRO F

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

Ulteriori proposte di miglioramento

Tra i temi di discussione sono emerse diverse proposte: implementare l'offerta formativa relativa agli esami a scelta orientati verso un ambito più clinico ad esempio approfondimenti di piani dietetici; monitorare ed aggiornare le convenzioni realmente attive descrivere e formare, ad ogni inizio anno accademico, al corretto reperimento delle informazioni sul CdS nel sito internet fornire una migliore visione degli aspetti del corso e degli sbocchi occupazionali migliorare le prospettive di sviluppo delle

competenze degli studenti migliorare lo scambio di informazioni tramite l'utilizzo di social media (Instagram)

QUADRO DI SINTESI

Scienze dell'Alimentazione e Salute - LM-61

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Dal quadro B "Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato" si osserva una scarsa o comunque non completa fornitura del materiale didattico da parte di alcuni docenti.	Come proposta di miglioramento si avanza l'implementazione della condivisione del materiale didattico. Lo scambio può avvenire anche in maniera non convenzionale e più agevole tramite strumenti di archiviazione (USB)
C	Dal quadro C "Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi" non si osservano criticità per l'a.a. 2022/2023. Gli studenti sono soddisfatti della tipologia di esame e disponibilità di un numero di appelli congruo.	Non si rilevano particolari proposte di miglioramento

Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

INFORMAZIONI GENERALI

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Corso di Studio: Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Classe: L-22

Dipartimento: MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
10/12/2024	10/12/2024 Riunione telematica della CPDS. ODG: confronto sui dati, revisione della bozza di relazione.
11/12/2024	11/12/2024 Riunione della CPDS. ODG: approvazione della versione finale.

QUADRO A

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dal 2023 è stato reso disponibile l'utilizzo del nuovo portale di rilevazione delle opinioni, che permette di estrapolare lo storico delle opinioni in maniera significativamente più rapida e intuitiva.

Le schede compilate sul sistema ESSE3 risultano 5097, rispetto alle 5138 nel 2022-23.

La CPDS precisa in questo quadro, che per l'AA 2023-2024, l'attività didattica è stata svolta in presenza; gli esami orali sono stati svolti esclusivamente in presenza; le discussioni tesi in microcommissioni online, le proclamazioni di Laurea in presenza. Come per gli anni precedenti nell'Ateneo le opinioni degli studenti sono rilevate mediante questionari, conformi alle direttive ANVUR, da compilare con un modulo dedicato del software gestionale delle carriere ESSE3, all'atto dell'iscrizione agli esami di profitto del Corso di Studi (CdS). Le domande sono a scelta multipla, gli studenti hanno la facoltà di selezionare una opzione su quattro ma non sono obbligati a rispondere. Il grado di soddisfazione degli studenti viene quantificato secondo una "scala di valutazione a quattro modalità, ponderate in fase di analisi, con il seguente sistema di pesi: 1 = decisamente no 2 = più no che sì 3 = più sì che no 4 = decisamente sì". Per gli insegnamenti il punteggio medio viene calcolato solo se, per gli stessi, risultano compilate almeno 6 schede. Come più volte ricordato nelle relazioni precedenti, come da indicazioni ANVUR, "è obbligatorio accettare di riempire il questionario ma è opzionale rispondere ad una particolare domanda o anche a tutte"; di fatto, l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato le lezioni; il numero di domande varia a seconda se lo studente si dichiara frequentante o non frequentante". In considerazione di questo limite la CPDS ha più volte sottolineato la percezione di una compilazione dei questionari spesso "affrettata e superficiale" e ha invitato i Docenti ad una maggiore comunicazione sull'argomento e

alla sollecitazione di una compilazione accurata e tempestiva (a 2/3 delle lezioni e non

al momento dell'iscrizione all'esame) da parte degli studenti. Anche il Presidio di Qualità (PQA), con comunicazione formale, ha esortato i docenti a considerare questo aspetto. È esperienza della CPDS che tali interventi siano stati utili in quanto si registra una sostanziale adesione dei docenti alle raccomandazioni. Il questionario rimane, a tutt'oggi, l'unico strumento in grado di fornire informazioni sul grado di soddisfazione degli studenti e la fonte primaria di dati per la stesura della presente relazione. La CPDS precisa che il questionario non prevede la valutazione delle attività di tirocinio, unica attività obbligatoria del CdS; una domanda "assimilabile" che si riferisce alle attività quali esercitazioni, laboratori, seminari, non fa media e, pertanto, non compare nei report. I risultati della rilevazione opinioni studenti vengono elaborati dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e resi pubblici e consultabili, come dati aggregati del Corso di Studi (CdS), sul sito [di Ateneo](https://pqa.unich.it/node/7132) <https://pqa.unich.it/node/7132>. <https://opinionistudenti.unich.it/>. Le rilevazioni delle opinioni sono disponibili sulla pagina personale di ciascun docente e, in forma disaggregata, sulla pagina personale del Presidente del CdS e della componente Docente della CPDS. Dal corrente anno la componente Docente ha accesso ai dati disaggregati di tutti i CdS della Scuola di Medicina. Come per l'anno precedente, la componente studentesca non ha accesso ai dati disaggregati. La CPDS ricorda, inoltre, che il PQA elabora anche i risultati delle opinioni dei laureandi. Per la stesura della presente relazione La CPDS ha esaminato: 1) il report del PQA relativo agli AA, 2020-21, 2021-22, 2022-23 il nuovo portale di raccolta delle opinioni degli studenti.

Dal report del PQA emerge che il CdS presenta sempre un numero elevato di schede valide nei tre anni con una copertura quasi totale degli insegnamenti e docenti valutati (30 su 32 attività formative coinvolte). Infatti, nei 3 AA presi in esame, la percentuale di insegnamenti considerati è pari al 93,75% rispettivamente. Per l'analisi delle valutazioni dell'intero CdS e dei singoli insegnamenti, la CPDS ha ritenuto di considerare "critico", indice di valutazione tendenzialmente negativa, un punteggio inferiore a 2,5. Nei 3 AA considerati nel report, il CdS ha ottenuto una valutazione complessivamente positiva di 3,26-3,29- e 3,40 nel 2022-23, punteggi, tuttavia, inferiori alle valutazioni di Area (3,43) e di Ateneo (3,44). Le valutazioni degli insegnamenti mostrano che: 1) nell'AA 2023-24 tre insegnamenti hanno raggiunto il livello A (da 3.5 a 4 compreso); si è azzerata la percentuale di insegnamenti come da livello C (punteggio da 2.5 a 3 non compreso) e, pertanto, il 90% si colloca nel livello B (punteggio 3-3.5 non compreso) 2) in nessuno

degli AA si sono registrati insegnamenti con valutazioni come da Livello D (punteggio da 1.5 a 2.5 non compreso).

Per quanto riguarda la valutazione dei singoli insegnamenti per l'AA 2022-2023, da parte degli studenti frequentanti, i dati confermano quanto già avvenuto per l'AA 2021-2022, che nessuno degli insegnamenti, nelle rilevazioni dei non frequentanti, ha un punteggio inferiore a 2.5. Relativamente alle opinioni dei Laureandi frequentanti, è disponibile un documento elaborato dal PQA che confronta gli AA 2020-21, 2021-22, 2022-23 mostrando i punteggi di 15 domande sui vari aspetti di organizzazione del corso. Il dettaglio delle domande valutate non mostra, per alcuna di esse, un punteggio pari o inferiore a 2.5 mentre, inoltre si osserva un trend in aumento dei punteggi relativi alle domande D2 (Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?), D7 (Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?), D8 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) D10 (Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?) D11 (Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?) D14 (Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?) D15 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?)

Il punteggio medio del CdS è pari a 3.23, 3.16, 3.27 su rispettivamente 264,203 e 189 schede elaborate nei tre AA considerati. In nessuna delle domande valutate si registrano punteggi inferiori alla soglia critica di 2.5. Tra le domande del questionario dei laureandi è compresa la valutazione delle esperienze di tirocinio o stage che registra un punteggio di 3.27, 3.21, 3.25. Come precisato sopra tale valutazione non è desumibile dal questionario delle opinioni studenti. La CPDS ricorda che, per il CdS, le attività di tirocinio sono svolte, in gran parte, dai tutor delle Strutture/Enti convenzionati. Il CdS ha predisposto un questionario che lo studente deve compilare al termine della frequenza. Sono previste domande, a cui assegnare un punteggio da 1 a 5, che riguardano l'utilità formativa, la valenza professionalizzante, l'adeguatezza della struttura etc. La CPDS prende atto che il CdS si è attivato rendendo la compilazione del questionario propedeutica alla verbalizzazione. I tirocini si sono svolti in presenza riprendendo, quindi, una modalità consona all'aspetto pratico ed applicativo delle attività. Per le attività di tirocinio si rileva una grande soddisfazione da parte degli studenti. Sebbene la componente studentesca non segnali criticità che rendano difforme dalla esperienza quotidiana dello studente quanto emerso dai questionari, per quanto menzionato in premessa circa le "anomalie" sulla procedura di compilazione la CPDS ritiene che l'attuale impostazione potrebbe fornire una valutazione non realistica del CdS. La componente studentesca rappresentante ha accesso ai dati disaggregati delle opinioni studenti del CdS .

Proposte.

Maggiore attenzione per superare le criticità inerenti la didattica degli insegnamenti, la reperibilità e coerenza dei docenti e l'organizzazione del corso, che risultano ad oggi gli indicatori con i valori più bassi del CDS.

QUADRO B

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi. Il CdS è organizzato in lezioni frontali in aula, esercitazioni presso laboratori didattici, attività a libera scelta e tirocini formativi e curriculari a frequenza obbligatoria. Nel complesso non emergono particolari criticità in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature per l'aa 2023/2024.

Dall'analisi delle opinioni dei laureati emerge per le seguenti domande si rileva una lieve diminuzione del trend: D2 (Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?), D3 (organizzazione complessiva (orari, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?) D5 (Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente?), D7 (Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?), D8 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) D9 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?) D12 (Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?), D13 (Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?), D14 (Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?), D15 (Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?).

Diversamente per le seguenti domande si rileva un aumento del trend: D4 (l'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e un'attività di studio individuale adeguate?), D6 (Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?) D11 (Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?) D16 (È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?).

Una soddisfazione superiore alla congegnata media di Ateneo per l'orario delle lezioni (D4), il carico di studio adeguato (D11) e per le aule (D7 - Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?).

Critico il valore del gradimento per l'esperienza del tirocinio (D13 - Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?), con un punteggio di 3.21 leggermente più basso rispetto agli anni precedenti e della media di Ateneo. Analogamente, non si osserva recupero per l'opinione sui servizi forniti dalla biblioteca (D10), al di sotto della media di Ateneo.

La componente studentesca segnala criticità relativamente a disagi logistici in merito alla difficoltà nel frequentare le lezioni in Aula Magna presso il C.I.A.P.I, ambiente poco adatto alle esigenze della didattica a causa della mancanza di prese elettriche, banchi scomodi e scarsa ventilazione.

Proposte

La CPDS suggerisce di sensibilizzare i docenti all'adeguata diffusione delle informazioni in merito al tirocinio e all'utilizzo della piattaforma e-learning per mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico. Inoltre suggerisce di valutare l'ottimizzazione di alcune aule.

QUADRO C

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: L'analisi sulle modalità degli esami e di altri metodi per l'accertamento dell'apprendimento, sono risultate correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti tuttavia non sono adeguate e coerenti con quanto scritto nelle schede dei singoli corsi

La percezione di questo aspetto da parte degli studenti si può desumere dalle risposte alla domanda D16 "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" 3,47 in linea con la media di Ateneo pari a 3.48 e D13 "l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del CdS", per la quale si osserva un lieve calo dei valori 3.46 versus 3.49 di Ateneo. La componente studentesca segnala criticità relativamente ad alcune modalità di gestione non precisate nelle schede degli insegnamenti.

Il gruppo AQ interno, monitora la revisione dei programmi e delle modalità di verifica relativamente alla valutazione delle attività di tirocinio svolte in strutture convenzionate, esse si basano sul giudizio di idoneità, espresso dal Tutor e verificato da un Tutor accademico, in relazione alla capacità dello studente di elaborare esercitazioni pratiche su tematiche applicative della specifica disciplina come previste dal progetto formativo. Ai Tutor è richiesto, oltre che di esprimere un giudizio di idoneità, anche di dettagliare alcuni aspetti, come la preparazione teorica e pratica, la disponibilità e collaborazione e le capacità relazionali. Il PQ ha revisionato il questionario con inserimento di ulteriori quesiti volti a raccogliere sollecitazioni/suggerimenti da parte delle strutture. La

valutazione complessiva degli studenti, al di là del giudizio di idoneità, è uno strumento utile per verificare la percezione della qualità del percorso formativo da parte degli stakeholders. Come segnalato nelle relazioni precedenti, non sempre gli Enti compilano il questionario e, pertanto, i dati sono limitati.

Mancata compilazione delle schede di valutazione da parte dei Tutor esterni dei tirocini.

Proposte.

La CPDS ripropone che il CdS adotti modalità organizzative (piattaforme on line, interazione con il referente accademico,) che incentivino i Tutor alla compilazione del questionario in modo da rendere completa la valutazione degli studenti.

QUADRO D

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) sono stati valutati gli indicatori proposti dall'ANVUR.

Come per le relazioni precedenti la CPDS ha analizzato l'ultimo documento di Riesame ciclico disponibile e ritiene che lo stesso sia completo per l'analisi e per l'individuazione di azioni mirate a: armonizzare i programmi di insegnamento per migliorarne la coerenza con gli obiettivi formativi; potenziare le attività di orientamento; migliorare il contenuto professionalizzante delle attività di tirocinio; ridurre il numero degli studenti fuori corso; rendere operativo il Comitato di Indirizzo; monitorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze del mondo del lavoro. Alcune delle azioni individuate sono state già

messe in atto (aumento ore di pratica di alcuni insegnamenti) recependo, peraltro, quanto riportato dalla CPDS.

La CPDS ha preso visione della SMA e ritiene che nella stessa siano stati evidenziati i punti di forza e le criticità. In dettaglio

Indicatori di accesso Il corso di studi è caratterizzato da indicatori di avvio di carriera al primo anno (iC00a) nettamente superiori rispetto agli altri atenei nella stessa area geografica e a livello nazionale. Allo stesso modo, gli altri indicatori del gruppo iC00 mostrano differenze significative rispetto agli altri atenei della stessa zona geografica e del paese. Questi dati riflettono chiaramente un costante interesse e coinvolgimento verso il nostro corso di studi. È interessante notare come il numero degli iscritti (iC00d) mostri una tendenza al ribasso, suggerendo una possibile riduzione degli studenti fuori corso. Nel complesso, l'analisi degli indicatori del gruppo iC00 suggerisce una forte capacità del corso di generare interesse sia tra gli studenti iscritti che tra quelli futuri. Nonostante l'elevato numero di studenti iscritti al corso di laurea, evidenziato dagli indicatori relativi agli immatricolati e agli iscritti (iC00a-iC00f), che è circa il doppio rispetto agli altri atenei nella stessa area geografica e a livello nazionale, sembra che ciò non influisca negativamente sulle carriere degli studenti. Infatti, gli indicatori relativi al numero di studenti che si laureano entro la normale durata del corso e i laureati totali per anno (iC00g, iC00h) sono significativamente più alti rispetto a quelli registrati negli altri atenei. In sintesi, i dati riflettono un notevole interesse per il corso di studi, una tendenza alla riduzione degli studenti fuori corso e un alto tasso di successo nel conseguimento della laurea, nonostante il numero elevato di iscritti al corso. Gruppo A - Indicatori Didattica da iC01 a iC08 I dati relativi all'anno corrente mostrano risultati simili a quelli dell'anno scorso, con alcune tendenze che si confermano nel tempo. L'indicatore iC01, relativo alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico, continua a registrare valori significativamente superiori rispetto all'area geografica di appartenenza e agli Atenei italiani. Per quanto riguarda iC02, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si osserva una crescita costante nel corso degli anni, avvicinandosi ai valori degli altri Atenei dell'area geografica di riferimento e al dato nazionale. L'indicatore

iC03, che misura la percentuale di studenti provenienti da altre regioni, conferma un livello elevato di attrattività del CdS, con valori costantemente superiori rispetto all'area geografica di appartenenza e agli Atenei italiani. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) continua a essere influenzato dall'elevato numero di studenti iscritti, mostrando valori più alti rispetto agli altri Atenei. Gli indicatori di occupabilità (iC06, iC06BIS, iC06TER) mostrano una tendenza positiva nel corso degli anni, con un aumento progressivo. Sebbene i valori siano inferiori rispetto alla media nazionale, il CdS si allinea agli altri Atenei dell'area geografica di riferimento. Infine, l'indicatore iC08, relativo alla percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, si conferma ottimale con una percentuale del 100%. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione da iC10 a iC12 Rispetto agli anni precedenti, gli indicatori di internazionalizzazione dimostrano una sostanziale ripresa dopo il periodo della pandemia. Tutti gli indicatori risultano superiori a quelli registrati sia nella medesima area geografica che a livello nazionale. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica da iC13 a iC19 Gli indicatori del gruppo E confermano un andamento regolare e una buona performance degli studenti. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) continua a essere superiore rispetto ad altri atenei nell'area geografica e a livello nazionale. Ciò indica l'efficacia del supporto didattico offerto dai docenti del primo anno, come le prove parziali, per agevolare la transizione dagli studi superiori all'università. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (iC14) è superiore ai dati dell'area geografica e leggermente inferiore rispetto al valore nazionale. Questo suggerisce la necessità di rafforzare l'orientamento in ingresso per ridurre gli abbandoni al primo anno. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15) e almeno un terzo dei CFU previsti al primo anno (iC15bis) è costante nel tempo e superiore ai valori sia dell'area geografica sia della media nazionale. Anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU o almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno (iC16 e iC16bis) mostra valori superiori alla media nazionale e all'area geografica. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) continua ad aumentare nel corso degli anni, sebbene rimanga inferiore ai valori dell'area geografica e nazionali. Questo punto merita un'indagine più approfondita, considerando il buon rendimento degli altri indicatori. Al Presidio di Qualità interno sarà richiesto di valutare i programmi e le modalità di verifica in considerazione del profilo professionale del corso di studi, cercando di identificare eventuali criticità nel percorso degli studenti e proponendo soluzioni. La percentuale di laureati che si

iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18) è salita progressivamente nel corso degli anni al 67,6%. Nonostante il miglioramento, l'indicatore rimane inferiore rispetto all'area geografica e alla media nazionale. La

percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19) è rimasta stabile nel corso degli ultimi anni (dal 2019 al 2022), probabilmente a causa dell'impiego di ricercatori a tempo determinato per insegnamenti specifici. Tuttavia, l'indicatore delle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato (iC19TER) è molto elevato (83,0%), superando il valore nazionale (40,9%). Ciò evidenzia un'adeguata e stabile dotazione del corpo docente per gli studenti del corso di studi. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere (codici da iC21 a C24) La percentuale di studenti che prosegue la carriera del sistema universitario al secondo anno (iC21) e la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) presenta valori simili a quelli nazionali. Entrambe le percentuali sono superiori a quelle dell'area geografica. La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è molto simile a quanto registrato a livello nazionale e negli atenei della stessa area geografica. La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) risulta più alta della media nazionale e di area geografica. La differenza rispetto alla media nazionale e di area geografica è probabilmente dovuta alla maggiore numerosità della popolazione studentesca. Tuttavia, il CdS si ripropone una più attenta e dettagliata analisi delle carriere per l'eventuale individuazione di specifiche criticità e conseguenti azioni mirate di tutorato in itinere su target specifici. Soddisfazione e occupabilità La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) ha evidenziato un andamento crescente nel corso degli anni e si attesta su valori vicini a quelli nazionali e di area geografica. Consistenza e qualificazione del corpo docente Gli indicatori che valutano il rapporto tra gli studenti iscritti e il numero totale di docenti pesato per le ore di docenza (iC27), così come il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e il numero di docenti che insegnano al primo anno pesato per le ore di docenza (iC28), sono molto più elevati rispetto a quelli riscontrati negli altri atenei. Questi indicatori sono inevitabilmente influenzati dal numero di studenti iscritti, che è più elevato a causa della pianificazione locale. Tuttavia, sono state intraprese azioni per reclutare nuovi docenti, e a breve si prevede l'assunzione di tre ricercatori di tipo b e un ricercatore di tipo a.

CONCLUSIONI I dati del corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, classe L-22, confermano un andamento positivo. Il corso continua a rispondere alle esigenze di formazione del territorio, registrando un elevato numero di immatricolati e iscritti, anche da fuori regione. Gli indicatori di progressione di carriera evidenziano, in generale, un buon andamento, con valori superiori alla media

di area geografica e simili ai valori nazionali. Tuttavia, alcuni punti di miglioramento possono essere individuati, in particolare per quanto riguarda gli abbandoni al primo anno e l'occupabilità. Per ridurre gli abbandoni al primo anno, il corso potrebbe intensificare le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere. Per migliorare l'occupabilità, il corso potrebbe rinforzare ulteriormente le opportunità di tirocinio e stage e collaborare con aziende e istituzioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati. In generale, il corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è un'offerta formativa di qualità che sta raggiungendo i suoi obiettivi. Tuttavia, è necessario continuare a monitorare i risultati e adottare azioni per migliorare ulteriormente la performance del corso.

Proposte. La CPDS propone che il CdS continui il monitoraggio delle carriere degli studenti e ne discuta i risultati in Consiglio condividendo informazioni/osservazioni con la componente studentesca. Ritiene inoltre fondamentale monitorare l'efficacia di tutte le azioni programmate relativamente alla interazione tra il CdS, le parti sociali e il mondo del lavoro.

QUADRO E

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- Cds

Analisi. Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (sezione A) sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda del CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale 2022/2023 <https://www.unich.it/offerta2223it>. Nella scheda del corso <https://www.unich.it/ugov/degree/7013>, sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto pubblicato su University, scheda completa SUA Cds del corso. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale <https://www.unich.it/lezioni/chieti>, <https://www.unich.it/node/9864>. Nella scheda del corso il link "Informazioni del corso" <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive>, rimanda, invece, al sito del Dipartimento di afferenza del CdS

(Medicina e Scienze dell'Invecchiamento) dove si trovano gli avvisi, il calendario delle lezioni (e non degli esami) il calendario dei tirocini, gli adempimenti per le tesi di laurea, il materiale didattico, la modulistica Dalla sezione <https://www.unich.it/didattica> è possibile accedere, attraverso un menù a scelta, alle schede degli insegnamenti per Docente e anno di offerta (<https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/schedeinsegnamenti>); dalla sezione Anni accademici precedenti <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/anni-accademici-precedenti> si accede all'offerta formativa delle coorti precedenti. Alle informazioni sul corso si accede anche dal portale della Scuola di Medicina <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive.->

La reperibilità delle informazioni sul sito web è stata sempre oggetto di attenzione della CPDS ed è stata considerata una criticità nel monitoraggio delle CPDS operato dal PQA. Tuttavia, si conferma che la componente studentesca non segnala criticità in merito riferendo, peraltro, che non è consuetudine il ricorso al sito web per il reperimento delle schede degli insegnamenti. Più diffuso è lo scambio di esperienze e documenti in gruppi social. L'attuale calendario delle attività didattiche (University planner) comprende sia le lezioni frontali che i tirocini e le materie a scelta; è pertanto superata la criticità della presenza di due distinti link per lezioni e tirocini segnalata nelle relazioni precedenti

La CPDS rileva il supporto costante e puntuale della segreteria didattica con avvisi dettagliati e tempestivi, anche con il ricorso ai social media per informazioni rapide e facilmente fruibili.

Analisi. Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (sezione A) sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda del CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale 2022/2023

<https://www.unich.it/offerta2223it>. Nella
scheda del corso <https://www.unich.it/ugov/degree/7013>,

sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto pubblicato su University, scheda completa SUA Cds del corso. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale <https://www.unich.it/lezioni/chieti>, <https://www.unich.it/node/9864>. Nella scheda del corso il link "Informazioni del corso" <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive>, rimanda, invece, al sito del Dipartimento di afferenza del CdS (Medicina e Scienze dell'Invecchiamento) dove si trovano gli avvisi, il calendario delle lezioni (e non degli esami) il calendario dei tirocini, gli adempimenti per le tesi di laurea, il materiale didattico, la modulistica. Dalla sezione <https://www.unich.it/didattica> è possibile accedere, attraverso un menù a scelta, alle schede degli insegnamenti per Docente e anno di offerta (<https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/schedeinsegnamenti>); dalla sezione Anni accademici precedenti <https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/anni-accademici-precedenti> si accede all'offerta formativa delle coorti precedenti. Alle informazioni sul corso si accede anche dal portale della Scuola di Medicina <https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive.->

La reperibilità delle informazioni sul sito web è stata sempre oggetto di attenzione della CPDS ed è stata considerata una criticità nel monitoraggio delle CPDS operato dal PQA. Tuttavia, si conferma che la componente studentesca non segnala criticità in merito riferendo, peraltro, che non è consuetudine il ricorso al sito web per il reperimento delle schede degli insegnamenti. Più diffuso è lo scambio di esperienze e documenti in gruppi social. L'attuale calendario delle attività didattiche (University planner) comprende sia le lezioni frontali che i tirocini e le materie a scelta; è pertanto superata la criticità della presenza di due distinti link per lezioni e tirocini segnalata nelle relazioni precedenti

La CPDS rileva il supporto costante e puntuale della segreteria didattica con avvisi dettagliati e tempestivi, anche con il ricorso ai social media per informazioni rapide e facilmente fruibili.

La CPDS propone che il CdS si attivi affinché, sul sito web di Ateneo, tutte le informazioni dei diversi canali vengano sincronizzate attraverso, ad esempio, la creazione di una pagina web al Corso.

Proposte La CPDS propone che il CdS si attivi affinché, sul sito web di Ateneo, tutte le informazioni dei diversi canali vengano sincronizzate attraverso, ad esempio, la creazione di una pagina web al Corso

QUADRO F

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS incoraggia la necessità di calendarizzare incontri conoscitivi e formativi organizzati dal PQA ritenuti utili per il ruolo che dovrà ricoprire.

Il PQA dovrebbe proseguire le azioni di formazione delle CPDS. Il CdS dovrebbe sensibilizzare i rappresentanti studenti sul loro ruolo nei processi di valutazione e individuare, inoltre, azioni che consentano un trasferimento di informazioni alla scadenza dei mandati in modo da facilitare i futuri eletti ed evitare discontinuità.

Ottimizzazione dell'utilizzo dei Social Network, rendendo tale utilizzo sistematico e completo. Si propone, l'aggiornamento di Instagram e l'attivazione sistematico di quello Facebook.

QUADRO DI SINTESI

Scienze delle Attività Motorie e Sportive - L-22

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Il docente non è sempre disponibile e reperibile, non sempre è coerente anche rispetto a ciò che è dichiarato sul Web versus l'insegnamento svolto.	La CPDS suggerisce di sensibilizzare i docenti per superare le criticità inerenti la didattica degli insegnamenti, la reperibilità e coerenza dei docenti e l'organizzazione del corso, che risultano ad oggi gli indicatori con i valori più bassi del CDS
B	Il materiale didattico non è sempre facile da reperire. Criticità relative a disagi logistici (aule non attrezzate adeguatamente).	La CPDS suggerisce di sensibilizzare i docenti all'utilizzo della piattaforma e-learning per mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico. Inoltre suggerisce di valutare l'ottimizzazione di alcune aule.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
C	Mancata compilazione delle schede di valutazione da parte dei Tutor esterni dei tirocini	La CPDS ripropone che il CdS adotti modalità organizzative (piattaforme on line, interazione con il referente accademico,) che incentivino i Tutor alla compilazione del questionario in modo da rendere completa la valutazione degli studenti
D	Abbandoni al primo anno e l'occupabilità	Per ridurre gli abbandoni al primo anno, il corso potrebbe intensificare le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere. Per migliorare l'occupabilità, il corso potrebbe rinforzare ulteriormente le opportunità di tirocinio e stage e collaborare con aziende e istituzioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati.
E	Mancata performance dei canali social network per comunicazioni tempestive	La CPDS propone che il CdS si attivi affinché sul sito web di Ateneo, tutte le informazioni dei diversi canali vengano sincronizzate attraverso, ad esempio, la creazione di una pagina web al Corso.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

INFORMAZIONI GENERALI

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Corso di Studio: Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Classe: LM-67

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
06/12/2024	06/12/2024 Condivisione e discussione dati e proposte per Relazione Commissione Paritetica
09/12/2024	09/12/2024 Stesura della relazione definitiva.

QUADRO A

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti relativi al CdS per il triennio 2021-2022, 2022-2023 e 2023-2024 forniti dal Presidio di Qualità, sono basati su una scala di valori che va da 1 a 4, in conformità con la scala proposta nei questionari ANVUR. I dati evidenziano come il livello di soddisfazione generale degli studenti sia migliorata rispetto al 2021-2022 e stabile negli ultimi 2 anni (media dei punteggi del CdS media nel 2021-2022 = 3.33, media nel 2022-2023 = 3.39, 2023-2024 = 3.39), in linea con il valore medio 3.41 dei punteggi dei CdS di area scientifica.

Si segnala inoltre che la valutazione riferita all'anno accademico 2023-2024 rivela un lieve miglioramento del giudizio complessivo nel triennio di riferimento. L'analisi dei dati rivela che gli insegnamenti collocati in fascia A (giudizi da 3.5 a 4), nei tre anni analizzati, risultano essere pari al 10,53% (2021-2022), 21,05% (2022-2023), 19,5% (2023-2024). Gli insegnamenti in fascia B nell'anno 2023-2024 risultano essere pari al 80,95%; mentre, nessun insegnamento appare in fascia C (da 2.5 a 3 non compreso) o D (da 1 a 2.5 non compreso).

Nel 2023-2024, 5/10 dei quesiti considerati riportano un miglioramento rispetto aa 2022-2023: D9 (Materiale didattico) = 3.34; D13 (Coerenza dello svolgimento d'insegnamento rispetto al CdS) = 3.46; D20 (Stimolo per l'interesse) = 3.40, D21 (Esposizione argomenti) = 3.40, D22 (Disponibilità del docente) = 3.51, mentre D16 (modalità d'esame) = 3.43 è ridotto, rispetto ai 2 anni precedenti. In particolare il quesito D1 (valore 3,32), riferito alle conoscenze preliminari dello studente, suggerisce che il background culturale fornito dal corso di studi triennale consente di affrontare il percorso di studi della magistrale senza particolari problemi; questo dato è superiore a quanto riportato sia per i CdS di area scientifica (D1=3.27) e in linea con l'ateneo (D1=3.33). Mentre, quanto riguarda il carico di studio (D3=3,24), seppure leggermente inferiore al valore medio dei CdS di area scientifica (3,29), invariato rispetto all'anno precedente (2022-2023 = 3.24). Mentre i quesiti D21 (valore 3,40) (Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia) e D22 (valore 3,51) (Disponibilità del docente) riportano valori migliorati rispetto agli anni precedenti 2021-2022 e 2022-2023.

In generale, il CdS presenta un numero elevato di schede valide nei tre anni (2021-2022 = 894; 2022-2023 = 1.375; 2023-2024 = 1432) con un incremento del 60,1% nei 3 anni.

QUADRO B

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I questionari compilati dagli studenti laureandi frequentanti nel triennio 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 consentono una prima valutazione degli aspetti legati all'ambiente di apprendimento in termini di adeguatezza dei materiali e ausili didattici.

Per quanto riguarda gli ausili didattici il CdS tiene conto anche delle esigenze particolari degli studenti, con la possibilità di un percorso part-time utile soprattutto per gli studenti lavoratori, per gli atleti d'*elite* ma anche per gli studenti con disabilità o invalidità, difficoltà di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). Inoltre, il Servizio di Ascolto Psicologico e Consulenza di Orientamento, congiuntamente al Servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento e al Servizio di Orientamento e Accoglienza Disabili costituiscono parte integrante dei Servizi di "Con-Te-Sto" dell'Ateneo. Tali servizi forniscono e indirizzano lo studente richiedente verso percorsi di formazione adattati con strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione delle infrastrutture di cui è dotato il Corso di Laurea è nettamente migliorata nel triennio: 2020-2021 = 3,02; 2021-2022 = 2,97 2022-2023 = 3,29. Le infrastrutture garantiscono una buona erogazione della didattica sia in presenza che a distanza (per gli studenti aventi diritto). La valutazione relativa alle attrezzature laboratoristiche rileva delle criticità (livello C, da 2,5 a 3 non incluso) nonostante il netto miglioramento rilevato nel triennio (2,76, 2,73, 2,90). Il dato è comunque inferiore alla media di ateneo (3,02). Ciò è dovuto anche alla dislocazione del Corso in sede distaccata che non permette agli studenti di godere di tutti i servizi utili presenti nel Campus. Secondo gli studenti, i servizi di accesso al prestito e alla consultazione e orari delle biblioteche situate al Campus sono in lieve flessione (3,10, 3,08, 3,05). Ciò è probabilmente dato dal fatto che la struttura ospitante il CdS risulti essere sprovvista di biblioteche (quesito D10), obbligando gli studenti ad usufruire dei servizi del Campus. Inoltre, nella sede del CdS sono presenti due aule di lettura, in cui gli studenti possono accedere e studiare nelle ore di pausa tra le lezioni.

I tirocini di formazione pratica costituiscono la sola attività a frequenza obbligatoria dell'intero percorso formativo. Essi sono da svolgere presso strutture, interne o esterne all'Ateneo, o presso istituzioni o enti, pubblici o privati (Soggetti Ospitanti), individuati dal Corso di Laurea e convenzionati con l'Università. La valutazione sull'esperienza di tirocinio (D13) è diminuita nell'ultimo anno (2020-2021 = 3,25; 2021-2022 = 3,32; 2022-2023 = 3,13). Le criticità delle attività di tirocinio riguardano la conciliazione con la frequenza delle lezioni e dei tirocini in sede. Si auspica una maggiore attenzione e coordinamento degli orari di lezione con quelli dei tirocini.

Le attività di tirocinio sono state potenziate attraverso l'intensificazione di collaborazioni con le Associazioni Sportive, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – regione Abruzzo, gli Istituti Scolastici, oltre che con strutture sanitarie convenzionate per la riabilitazione di pazienti con patologie croniche e/o con disabilità (n°21 al 1° anno e n°59 al 2° anno). Il CdS prevede anche modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi adatti agli studenti lavoratori, o comunque con difficoltà di frequenza, attraverso procedure di riconoscimento crediti per le

materie a scelta e per le attività di tirocinio.

Inoltre, il CdS partecipa attivamente alla promozione dell'esercizio fisico quale forma di prevenzione sia primaria che secondaria grazie alla delibera regionale di istituzione delle palestre Sicure e delle palestre della Salute. Tali palestre, censite in un registro della Regione Abruzzo, hanno come requisito imprescindibile, tra gli altri, la presenza rispettivamente di un laureato triennale o di un laureato magistrale, e saranno le uniche alle quali i medici del S.S.N. e della Medicina dello sport invieranno i propri assistiti per attività preventiva di tipo primario o secondario/terziario basata sull'esercizio fisico.

QUADRO C

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le prove di valutazione prevedono colloqui orali, prove scritte a risposta multipla, prove in itinere a tema o a domande aperte. Sono inoltre previste relazioni su lavori scientifici e articoli di ricerca svolti in piccoli gruppi o singolarmente. Le modalità degli esami sono indicate chiaramente a lezione, sono riportate sulla guida ai programmi e vengono rispettate dai docenti. L'analisi delle valutazioni degli studenti alla domanda D16 (le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?) evidenzia, infatti, un livello di soddisfazione elevato (2021-2022 =3,35; 2022-2023 =3,46; 2023-2024 = 3,43).

L'attività di formazione e orientamento è seguita e verificata da un Tutor accademico, nominato dal Consiglio di Corso di Laurea. Le attività di tirocinio/stage prevedono per ogni attività, la frequenza di almeno l'75% delle ore previste nel progetto formativo e l'attribuzione dei relativi CFU è subordinata alla valutazione finale positiva, espressa mediante giudizio di idoneità da parte dei Tutor aziendale indicato dal Soggetto Ospitante. È auspicabile l'utilizzo di strumenti di valutazione standardizzati (ad es., questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti) per l'accertamento delle competenze acquisite dallo studente.

La prova finale di laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato di tesi sperimentale o compilativa, elaborata dallo studente con la supervisione di un docente del Corso di Laurea (il Relatore) ed eventuali correlatori anche esterni al Corso di Laurea. Gli argomenti trattati nelle tesi di laurea sono molteplici e rendono conto della complessiva crescita culturale e delle competenze acquisite dallo studente, quali: la valutazione delle capacità coordinative in soggetti in età evolutiva; il trattamento chinesiológico nel soggetto anziano; lo studio degli effetti psico-motori dell'allenamento in età adolescenziale; la programmazione e valutazione

dell'efficacia dell'esercizio in soggetti affetti da patologie dismetaboliche/infiammatorie cronico-degenerative; la progettazione di percorsi per l'inclusione sociale e benessere psicofisico della persona con disabilità intellettiva; la realizzazione di strategie atte a promuovere l'attività motoria e l'esercizio fisico nella scuola. Tali contenuti sono pienamente adeguati e coerenti con le finalità del corso di studi e con i risultati di apprendimento verificati nelle materie di insegnamento.

È auspicabile un maggiore coordinamento nella programmazione delle conoscenze pratiche rispetto agli insegnamenti teorici, per valorizzare al meglio tutte le conoscenze acquisite nelle future applicazioni pratiche in ambito lavorativo.

QUADRO D

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR e ha tenuto conto delle indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica.

Il corso di laurea LM67, unico della sua classe all'interno dell'Ateneo, si paragona a 10 CLM della stessa classe nell'area geografica di appartenenza (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) e a 32 CLM presenti in Italia. Il nostro corso LM67 immatricula circa 120 studenti l'anno, rispettando le capienze delle aule e degli spazi preposti alle lezioni. Il numero dei laureati in corso è in linea con la media nazionale.

La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare risulta essere in aumento (64.7% nel 2022, 60.1% nel 2021, 67.1% nel 2020), sebbene tale percentuale risulta inferiore sia rispetto all'area geografica di appartenenza (73.9%) che a quella nazionale (71.7%). Questo dato è probabilmente attribuibile al fatto che le iscrizioni al corso LM67 chiudono il 30 aprile, quando le attività formative del primo semestre sono concluse. Per facilitare l'acquisizione dei 40 CFU l'Ateneo ha già predisposto per tutti i CdS la possibilità di inserire prove parziali e prove in itinere. Inoltre, si potrebbero attuare delle azioni correttive incoraggiando gli studenti lavoratori a chiedere l'iscrizione part-time.

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso è in lieve decremento rispetto all'anno precedente e si attesta al 70.4% nel 2023 (71.7% nel 2022, 68.3% nel 2021) e si mostra inferiore rispetto all'area geografica (81.2%) e all'intera penisola (82.0%). Il problema potrebbe essere risolto chiudendo le iscrizioni al corso di Laurea il 5 novembre.

Il numero di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio è diminuito, per il CDS, rispetto agli anni precedenti e risulta essere inferiore diminuito rispetto agli anni precedenti) e risulta essere inferiore nell'anno 2023 sia rispetto al bacino geografico di riferimento che nazionale.

La percentuale di studenti iscritti al primo anno e laureati in un altro ateneo è diminuita nel corso del triennio e risulta di molto inferiore sia alla media nazionale che all'area geografica di riferimento. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo sono nettamente superiori ai dati dell'Area Geografica di riferimento e della media Nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti risulta superiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

La qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 1) è in linea con le aree geografiche di riferimento e con la media nazionale, mantenendo un trend costante nel triennio 2021-2023.

Il grado di soddisfazione dei laureati che sceglierebbe di nuovo lo stesso corso di studi è in diminuzione (84.8% nel 2022 vs 70.5% nel 2023). Per quanto riguarda il percorso di studio e regolarità delle carriere la percentuale di studenti che prosegue al II anno è quasi in linea alle aree geografiche di riferimento e con la media Nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è in miglioramento (2023 = 54%; 2022 =52,4). Tale dato probabilmente riflette la tardiva scadenza d'iscrizione al primo anno (stabilita al 30 aprile), quando le attività formative del primo semestre sono concluse). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è del 12.4%, leggermente superiore rispetto alle aree geografiche di riferimento ed alla media nazionale; una possibile soluzione potrebbe essere incoraggiare gli studenti lavoratori a chiedere l'iscrizione part-time.

Solo il 2,1% degli immatricolati LM67 prosegue la propria carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, i numeri rilevati, rispetto agli anni precedenti, sono nettamente migliorati e perfettamente allineati con la media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Questo riflette, l'implementazione dell'offerta formativa nel corso dell'ultimo Anno Accademico di stages all'estero nell'ambito del Programma Erasmus Plus. La percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, seppure in ascesa rispetto agli anni precedenti, è ancora inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e alla media nazionale (2023: 13.2% vs 16.3% e 29.4%). Ancora bassa l'attrattività del corso di laurea verso studenti esteri; questa potrebbe essere migliorata inserendo dei moduli in lingua inglese o come ipotizzato precedentemente un CDS in lingua inglese parallelo.

Per quanto riguarda il Riesame Ciclico del CDS, il consiglio del corso di studi dovrà rianalizzare il corso per apportare quelle modifiche necessarie all'adeguamento legislativo. In particolare, dovranno essere inseriti una serie di crediti pratici (probabilmente 20) che comporteranno un ulteriore ed approfondito esame del corso stesso durante il prossimo anno.

QUADRO E

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Il CdS dispone di una serie di link facilmente accessibili a partire dall'Area Scientifica dal portale di Ateneo e dal sito University. Nella Scheda del Corso si trovano tutte le informazioni utili relative al CdS: Il CdS in breve, Obiettivi formativi, Risultati e competenze attese, Profilo e sbocchi occupazionali, Requisiti di ammissione, Orientamento, Schede insegnamenti, Prova finale, Tirocini e stage, Mobilità internazionale, Eventuali altre iniziative, Opinioni studenti e laureati, Dati di ingresso, di percorso e di uscita, Efficacia esterna, Referenti del corso. Questo rende la fruizione delle informazioni molto semplice e veloce.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo, Dipartimenti e CdS e coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

Ulteriori proposte di miglioramento

Il quadro che emerge dall'analisi degli indicatori è quello di un Corso con una numerosità di studenti e di laureati (indici di accesso) decisamente superiore alla media regionale e nazionale; se questo è un parametro positivo, determina però alcuni problemi che il Consiglio di Corso di Studi ha cercato di affrontare ed in parte risolvere.

Negli ultimi tre anni vi è stato un arricchimento dell'offerta di laboratori didattici (sale con attrezzature per attività fisica e fitness) ed attività di tirocinio professionalizzante, che è stato apprezzato dagli studenti, per cui vale la pena insistere su questa strada cercando di conciliare il più possibile il lavoro di tesi finale con le esperienze professionali in sede e in strutture esterne, quindi è auspicabile implementare le collaborazioni sul territorio. Attualmente il CdS propone 21 attività di tirocinio pratico per gli studenti del 1° anno e 59 per gli studenti del 2° anno.

Gli indici della didattica grazie alle misure messe in atto dal Consiglio di CdS, sono migliorati nell'ultimo anno; infatti è aumentato sia il numero degli studenti iscritti entro la durata normale del CLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno scolastico.

In prospettiva bisognerebbe facilitare l'aspetto logistico dei tirocini professionalizzanti e delle materie a scelta. Gli indici di occupabilità riflettono la situazione economica attuale e riteniamo possano migliorare grazie agli attuali interventi di reclutamento nella scuola primaria e alla futura attivazione di corsi di formazione universitaria di 3° livello.

QUADRO DI SINTESI

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate - LM-67

QUADRO

CRITICITA

AZIONE



F	<u>Criticità</u>	<u>Soluzioni proposte</u>
<p>1) Le criticità delle attività di tirocinio riguardano</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conciliazione con la frequenza delle lezioni e dei tirocini in sede. - Criticità relativa all'utilizzo delle attrezzature laboratoristiche nelle attività pratiche di tirocinio. <p>2) La percentuale di laureati in corso risulta inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento.</p> <p>3) I numeri rilevati per l'internazionalizzazione, continuano ad essere assolutamente esigui.</p>	<p>1) Per migliorare le attività di tirocinio sarebbe utile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore attenzione e coordinamento degli orari di lezione con quelli dei tirocini. - riqualificare e razionalizzare degli spazi indoor e outdoor disponibili, con implementazione dell'uso di tutte le attrezzature presenti nella struttura universitaria. Creazione di una palestra polifunzionale. <p>2) Per migliorare la percentuale di studenti laureati in corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura delle iscrizioni al corso LM67 il 5 novembre. - incoraggiare gli studenti lavoratori a chiedere l'iscrizione part-time. <p>3) Sarebbe auspicabile che, per questo CdS biennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una maggiore possibilità di promuovere le esperienze all'estero già all'inizio del primo anno. - una promozione e la realizzazione di una offerta parallela in lingua inglese. 	



Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24**INFORMAZIONI GENERALI**

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Corso di Studio: Scienze e Tecniche Psicologiche**Classe:** L-24**Dipartimento:** SCIENZE PSICOLOGICHE, DELLA SALUTE E DEL TERRITORIO**Scuola:** MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE**INCONTRI DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
19/02/2024	- Comunicazioni; - Aggiornamento dei membri della commissione; - Parere sull'attivazione nuovo CdS LM-9 - Biotecnologie Avanzate; - Ratifica parere sull'attivazione nuovo CdS LM-SNT2 Internazionale; - Varie ed eventuali.
16/05/2024	- Modifiche Regolamenti Didattici 2024-2025; - Varie ed eventuali.
05/12/2024	Incontro con lo studente neo-nominato per l'identificazione e la condivisione degli aspetti da attenzionare nel report annuale.

Data	Ordine del giorno
09/12/2024	Incontro con lo studente neo-nominato per la condivisione delle problematiche emerse.

QUADRO A

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) per l'Anno Accademico 2022/2023, elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e consultabili al link <https://opinionistudenti.unich.it>, evidenzia un miglioramento nel punteggio medio assegnato dagli studenti. Il valore medio è infatti aumentato da 3.46 a 3.50 rispetto all'anno accademico precedente, in linea con un trend positivo registrato nell'ultimo triennio. In particolare, il punteggio medio è aumentato di circa 0.15 punti rispetto al 2019, passando da 3.35 a 3.50, segnalando un miglioramento complessivo nell'ultimo triennio. Tale andamento riflette un graduale e continuo miglioramento della qualità percepita dagli studenti frequentanti. Tale dato è in linea con il punteggio medio di Area Sociale (3.49) in cui è inserito il CdS in oggetto per il medesimo anno e registra un aumento significativo nel numero di schede valide compilate: 12.583 contro le 11.404 dell'anno accademico precedente (+10.3%). Parallelamente, si conferma stabile e positivo il numero degli insegnamenti valutati, pari a 72 su 72 attività formative (100%), risultato già raggiunto nell'A.A. 2021/2022 ma in aumento rispetto al 2020/2021 (68 attività). Ciò sottolinea l'efficacia delle azioni di sensibilizzazione rivolte agli studenti per incentivare la compilazione dei questionari.

L'analisi dettagliata di tali dati evidenzia un grado di soddisfazione complessivamente soddisfacente. Non si registrano attività formative nel livello D (punteggio inferiore a 2.5), ma due attività riportano valutazioni comprese tra 2.5 e 3 (livello C). Le attività nel livello A (punteggio superiore a 3.5) rappresentano oltre il 63.89% delle valutazioni (46/72), in significativo aumento rispetto all'anno precedente (2022). Di conseguenza, si osserva una riduzione delle attività collocate nel livello B (punteggio tra 3.0 e 3.5), in linea con la tendenza di miglioramento generale.

In particolare, le risposte degli studenti evidenziano i seguenti punteggi medi per i principali aspetti valutati:

- Soddisfazione complessiva (D0, D1, D3): 3.41, superiore al dato di Ateneo (3.35) e in linea con quello dell'Area Sociale (3.39). Rispetto all'A.A. 2021/2022 (3.32), si registra un lieve incremento.

- Aspetti logistico-organizzativi (D9, D13, D14, D16): 3.55, superiore al dato di Ateneo (3.48) e in linea con quello dell'Area Sociale (3.54).
- Efficacia didattica (D20, D21, D22): 3.53, maggiore rispetto al dato di Ateneo (3.47) e perfettamente allineato con l'Area Sociale (3.53).

Dai dati aggregati AlmaLaurea relativi ai laureati del 2023, emerge che l'81.7% ha frequentato regolarmente almeno la metà dei corsi, mentre il 90.7% si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti. La soddisfazione generale verso il CdS si attesta al 93.7%, confermando un livello elevato di gradimento. Sebbene il dato sia in calo rispetto al 2022 (96.8%), il 90.7% dei laureati confermerebbe la scelta del corso.

Nonostante il quadro complessivamente positivo, alcune criticità persistono, come la disponibilità limitata di aule per la didattica e gli esami, nonché la mancanza di spazi aggregativi. La valutazione delle strutture didattiche e delle attrezzature informatiche, già segnalata nel 2022 dalla CPDS, richiede ulteriori interventi mirati.

In conclusione, l'analisi dei dati evidenzia un generale miglioramento nei punteggi medi relativi alla didattica, all'organizzazione e agli aspetti logistici del CdS. Questo conferma una tendenza positiva nella soddisfazione degli studenti e dei laureati, lasciando intravedere margini di ulteriore miglioramento attraverso il perfezionamento delle iniziative già avviate, che saranno discusse nel prossimo Consiglio di CdS.

QUADRO B

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'adeguatezza dei materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento preposti e desiderati sono stati considerati nel Quadro A.

Come si evince dalle precedenti considerazioni, malgrado l'inadeguatezza dei materiali, degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature per le attività didattiche e l'insufficienza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche (aule, biblioteche, laboratori, ecc.), i risultati dei questionari di valutazione degli insegnamenti del CdS, messi a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo, evidenziano che riguardo agli aspetti logistico-organizzativi (adeguatezza del materiale didattico, coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, rispetto degli orari di

svolgimento delle attività didattiche, definizione chiara delle modalità di esame), si rileva una buona soddisfazione da parte degli studenti (punteggio medio 3.55). Osservando l'andamento di tali dati nell'ultimo triennio emerge un andamento positivo e un grado di soddisfazione in leggero incremento (2019/2020 pari a 3.44; 2020/2021 pari a 3.50; 2021/2022 pari a 3.51).

Tale trend positivo è altresì confermato dall'analisi delle opinioni dei laureati, come si evince dai dati aggregati AlmaLaurea riferiti all'anno 2023, dove si riscontrano punteggi medi positivi relativi all'organizzazione degli esami (percentuale pari a 80.2% di studenti soddisfatti), valutazione delle aule (percentuale pari a 89.2% di studenti che ritengono le aule adeguate) e valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (percentuale pari a 75.4% di studenti che le ritengono adeguate). L'unica valutazione che risulta inferiore alla media dei questionari compilati è relativa alle postazioni informatiche in cui solo il 42.5% di studenti considerano tali aspetti adeguati.

Nonostante l'analisi dei questionari riveli un andamento positivo, come già evidenziato nel Quadro A, gli studenti segnalano una serie di criticità che vanno in contro tendenza rispetto ai dati raccolti. In particolare, gli studenti segnalano:

1. Problemi organizzativi relativi alle date di esame e agli orari di lezione, che risultano in molti casi sovrapposte.
2. Problemi relativi agli spazi condivisi e aule, segnalandone l'inadeguatezza in termini quantitativi (numeri e qualitativi (adeguatezza, climatizzazione degli spazi, ...)).

La CPDS prende atto innanzitutto dell'incongruenza tra i dati ottenuti dalle opinioni degli studenti e di quanto riferito dal rappresentante degli studenti della suddetta commissione. Tali incongruità possono essere legate a una scarsa attenzione da parte degli studenti nella compilazione del questionario e talvolta alla scarsa informazione circa l'importanza dello stesso. A tal proposito la CPDS rinnova il suo impegno a programmare incontri periodici con i rappresentanti e a fornire loro opportune quanto chiare informazioni circa l'importanza e la modalità della compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni da parte degli studenti.

Rispetto alle criticità emerse gli studenti propongono una maggiore attenzione alla pianificazione degli orari di lezione e delle date d'esame cercando di evitare sovrapposizioni.

QUADRO C

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di accertamento dell'apprendimento sono risultate correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con quanto scritto sulle schede Syllabus dei corsi d'insegnamento e nella Guida allo studio, dove sono altresì indicate in modo chiaro le modalità della prova finale. In linea generale le modalità di accertamento prevedono una prova scritta con domande a scelta multipla e/o aperte, oppure una prova orale.

Come si evince dalle opinioni degli studenti, nell'anno 2022/2023 relativamente alle modalità di accertamento si osserva un andamento in crescita nel punteggio medio che è pari a 3.57 (D16) rispetto a 3.47 nell'anno 2021/2022. Tale punteggio è sovrapponibile con quello dell'Area Sociale (3.54) e superiore se confrontato con la media di Ateneo (3.49).

Circa le modalità relative alla prova finale, non vi sono specifiche e chiare indicazioni sui requisiti per svolgere il proprio lavoro di tesi con un determinato docente, rispetto al quale il Cds sta valutando l'attivazione di una modalità telematica con la quale è possibile scegliere il docente in base alle disponibilità e ai tempi; risultano invece chiare le scadenze relative alla modulistica.

Nel complesso, non si evidenziano criticità nei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità, e la maggior parte degli studenti sembra raggiungere ottimi risultati di apprendimento in tutte le materie d'insegnamento.

QUADRO D

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Per quanto riguarda il Monitoraggio Annuale (SMA) e il Riesame Ciclico, tutti gli indicatori proposti dall'ANVUR sono stati esaminati criticamente e, per tutti i problemi riscontrati, il CdS ha individuato soluzioni plausibili e compatibili con le risorse disponibili.

Nell'Ateneo non sono presenti altri corsi di laurea della stessa classe (L-24). Nel 2023 i CdS della stessa classe attivi, in atenei non telematici, nell'area geografica di appartenenza (Sud-Isole) sono 17, con un incremento di una unità, rispetto al 2022, che porta i CdS della classe dell'intera penisola a 46 unità, con

un incremento di una unità rispetto al 2022 (45 unità).

Nel contesto degli indicatori di accesso al Corso di Studio (CdS), si registra nel 2023 una diminuzione degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) rispetto agli anni precedenti: 495 unità nel 2023, a fronte di 647 nel 2022 e 700 nel 2021. Questa tendenza al calo si riflette anche nei dati relativi all'area geografica di riferimento, dove l'indicatore passa da 264 nel 2021 a 268.4 nel 2022, fino a 243.5 nel 2023, e a livello nazionale, con valori di 243.4 nel 2021, 275.4 nel 2022 e 254.9 nel 2023.

Similmente, anche il numero degli immatricolati puri (iC00b) risulta in diminuzione all'interno del CdS, con 381 unità nel 2023, 456 nel 2022 e 459 nel 2021. Tale dinamica appare più variabile nell'area geografica di appartenenza (192.4 nel 2021, 193.1 nel 2022, 178.8 nel 2023) e a livello nazionale (179.7 nel 2021, 199.8 nel 2022, 187.9 nel 2023).

Il trend decrementale riguarda anche il numero complessivo degli iscritti (iC00d), che nel CdS scende da 1964 unità nel 2021 a 1905 nel 2022 e a 1815 nel 2023. In parallelo, si osservano variazioni altalenanti nell'area geografica di riferimento (816.3 nel 2021, 850.7 nel 2022, 835.5 nel 2023) e a livello nazionale (783.3 nel 2021, 827 nel 2022, 819.9 nel 2023). Queste variazioni nei numeri possono essere principalmente attribuite alle modalità di selezione o accesso ai CdS L-24, che influenzano annualmente la capacità di accoglienza dei corsi.

In riferimento agli indicatori di regolarità e prestazione degli studenti del Corso di Studio (CdS), si rileva un miglioramento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01). Nel 2022, tale valore si attesta al 67.7%, in aumento rispetto al 65.3% del 2021, ma inferiore al 72.4% del 2020. Questo dato risulta superiore alla media dell'area geografica di appartenenza (64.6%) ma inferiore a quella nazionale (69.3%).

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) si mantiene stabile rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 75.8% nel 2023 (75.7% nel 2022 e 69.1% nel 2021). Questo risultato è significativamente superiore alla media dell'area geografica (64.4%) e al dato nazionale (70.8%).

Per quanto riguarda l'attrattività del CdS, si registra una riduzione della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), che nel 2023 si attesta al 59.6%, rispetto al 66.6% del 2022 e al 76% del 2021. Nonostante la diminuzione, il dato rimane nettamente superiore sia al valore medio dell'area geografica (16.7%) sia a quello nazionale (30%).

In termini di sostenibilità, il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) mostra un miglioramento, passando da 35.6 nel 2021 a 32.1 nel 2022 e a 29.7 nel 2023. Questo valore è in linea con quello dell'area geografica (29.8) e prossimo alla media nazionale (28).

Gli indicatori di occupabilità (iC06) evidenziano una sostanziale stabilità. La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita è pari al 19% nel 2023, in leggero aumento rispetto al 18.8% del 2022 e in miglioramento rispetto al 13.7% del 2021. Il dato è comparabile con quello dell'area geografica (19.4%), ma inferiore alla media nazionale (24.7%).

Infine, l'adeguatezza del CdS rispetto alla classe di appartenenza registra una flessione nell'ultimo anno. La percentuale di docenti di ruolo afferenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti (iC08) è scesa al 77.8% nel 2023, rispetto all'81.8% del 2022 e all'86.7% del 2021. Sebbene il valore superi il minimo richiesto dall'ANVUR (66%), risulta inferiore alle medie dell'area geografica (80.4%) e nazionale (88%). Il CdS è impegnato a migliorare tale indicatore, proseguendo il dialogo con gli organi competenti per promuovere le necessarie azioni di reclutamento.

Gli indicatori relativi alla mobilità internazionale degli studenti mostrano un continuo miglioramento. Nel 2022, il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, espresso in rapporto al totale dei CFU ottenuti entro la durata normale del corso (iC10), raggiunge il valore di 18.8%, in crescita rispetto all'11.4% del 2021 e al 6.7% del 2020. Questo dato risulta significativamente superiore sia alla media dell'area geografica di appartenenza (11.6%) sia al valore nazionale (12.2%).

Un trend analogo si osserva nell'indice relativo ai laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11). Nel 2023, l'indicatore registra un importante incremento, attestandosi a 103.2%, rispetto ai valori di 79.5% nel 2022 e 35.6% nel 2021. Anche in questo caso, il CdS supera ampiamente la media dell'area geografica (64%) e della classe di laurea a livello nazionale (79.5%).

Di contro, l'attrattiva internazionale del CdS mostra un lieve calo. Nel 2023, la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) si riduce al 4%, rispetto al 6.2 % del 2022 e al 5.7% del 2021. Tuttavia, tale valore resta superiore alla media dell'area geografica (2.2%), pur risultando nettamente inferiore al dato nazionale (22.7%).

Gli indicatori di regolarità e performance del CdS si mantengono stabili o in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, pur rimanendo inferiori ai valori medi dell'area geografica di appartenenza e della classe di laurea nazionale. Ad esempio, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU previsti (iC13) è pari al 60.1% nel 2022, un dato stabile rispetto al 60% del 2021, ma inferiore ai riferimenti geografici (69.3%) e nazionali (73.8%). La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso (iC14) aumenta leggermente, raggiungendo l'80.5% nel 2022 (78.4% nel 2021), ma resta sotto la media geografica (83.9%) e nazionale (85.6%). Anche gli studenti che avanzano al secondo anno avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno (iC16bis) mostrano un incremento, raggiungendo il 56.6% nel 2022 (54% nel 2021), ma rimanendo al di sotto delle medie di riferimento (64.4% area geografica, 68.2% nazionale).

La regolarità complessiva degli studi è stabile e presenta valori superiori ai riferimenti geografici e nazionali. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è pari al 69.1% nel 2022, in linea con il 70.7% del 2021, superando sia l'area geografica (60.5%) sia il dato nazionale (67.1%).

Il grado di soddisfazione dei laureati del CdS registra una lieve diminuzione: nel 2023, il 77.3% dei laureati si dichiara disposto a iscriversi nuovamente allo stesso corso (79.7% nel 2022), un valore inferiore ai riferimenti geografici (78%) e nazionali (79%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) diminuisce nel 2022, attestandosi al 45.9% (62.7% nel 2021), in linea con l'area geografica (45%) ma inferiore al dato nazionale (54.6%). Si riduce invece la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24), che scende al 18.2% nel 2022 (21.9% nel 2021), un dato migliore rispetto all'area geografica (22.9%) e prossimo al livello nazionale (18.9%).

La soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) è in lieve calo nel 2023, attestandosi al 93.7% (96.9% nel 2022), ma resta allineata alle medie geografica e nazionale (93.7%).

Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente evidenziano segnali di miglioramento. Il rapporto tra studenti iscritti e docenti (iC27) è diminuito nel triennio, attestandosi a 63.1 nel 2023 (68.3 nel 2021), un dato inferiore all'area geografica (70.5) ma superiore al riferimento nazionale (60.6). Anche il rapporto studenti/docenti per gli insegnamenti del primo anno (iC28) migliora, raggiungendo 50.1 nel 2023 (61.7 nel 2021), inferiore sia alla media geografica (52.7) che a quella nazionale (53.6).

Inoltre, si osserva che nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023 tali aspetti risultano essere analizzati e considerati in modo approfondito e coerenti con quanto riportano dai dati e nel Monitoraggio Annuale

(SMA) e quindi con quanto indicato in tale sezione.

A tal proposito è opportuno evidenziare che nel Riesame ciclico vengono, in aggiunta evidenziati e approfonditi alcune modifiche significative in risposta alla legge 163/2021 sulle lauree abilitanti. Tali aspetti fanno riferimento ai seguenti punti:

- Introduzione del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) con 10 CFU obbligatori.
- Ampliamento di CFU dedicati a settori applicativi e metodologici.
- Integrazione di un nuovo sbocco professionale come "Tecnico dei servizi per l'impiego", a fianco del tradizionale "Tecnico del reinserimento sociale".

In conclusione, il CdS si conferma adeguato alle esigenze formative, mantenendo buoni livelli di attrattività e soddisfazione generale. Nonostante alcune criticità, si registrano miglioramenti in ambiti come la mobilità internazionale, la regolarità delle carriere e la sostenibilità del corpo docente. Il CdS ha avviato azioni per migliorare gli aspetti critici, tra cui l'introduzione di ulteriori strumenti di orientamento per i neo-immatricolati, interventi per ridurre gli abbandoni e nuove strategie di comunicazione per incrementare l'attrattività internazionale. Riguardo agli indicatori di occupabilità, l'enfasi sulla formazione teorica del CdS risulta coerente con la necessità di proseguire gli studi nei corsi magistrali. Il Consiglio sta discutendo ulteriori azioni per il reclutamento e la sostenibilità del corpo docente, anche in vista delle attività di tirocinio previste dalla Legge 163/2021.

QUADRO E

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analogamente all'anno precedente, le parti pubbliche sulla Scheda Unica Annuale (SUA) sono compilate dettagliatamente in ogni sezione. Per quanto concerne le informazioni relative all'offerta didattica e agli obiettivi della formazione (Sezione A) i dati sono esaustivi e coerenti con quanto riportato sulla pagina Web di Ateneo e sulla guida studenti. Relativamente alla guida dello studente, essa è chiara e presenta tutte le informazioni necessarie e aggiornate. Nello specifico, oltre la descrizione del CdS, del piano di

studi e dei programmi di insegnamenti, sono riportati anche: (a) riferimenti utili quali i contatti del Presidente del CdS, del Direttore del Dipartimento, dei referenti della segreteria didattica, tirocinio e stage, della segreteria studenti; (b) link di accesso al sito Web di Ateneo, alla pagina del Dipartimento di afferenza, alla pagina del CdS, alla sezione relativa all'offerta didattica e alle schede di insegnamenti, alla sezione relativa alla modulistica e infine alla pagina dedicata all'orientamento. Anche gli sbocchi professionali, le modalità e schede di insegnamento risultato opportunamente compilate e aggiornate.

QUADRO F

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS considera necessario quanto già più volte evidenziato in varie sedi, ovvero dotare la Segreteria didattica di un numero maggiore di unità di personale addetto, coadiuvato da un manager didattico. Tale aspetto è da ritenersi necessario considerando anche la numerosità degli studenti che afferiscono al CdS, in riferimento agli altri corsi di Ateneo. In aggiunta come già evidenziato nel Quadro A, urgente è la necessità di disporre di un numero maggiore di aule per le attività di didattica frontale e le attività laboratoriali. Tale aspetto acquista un carattere di urgenza anche in vista della Legge 163/2021.

QUADRO DI SINTESI

Scienze e Tecniche Psicologiche - L-24

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	Presenza di incongruenza tra i dati ottenuti dalle opinioni degli studenti e quanto riferito dai rappresentanti degli studenti della suddetta commissione.	La CPDS considera necessario fornire chiarimenti agli studenti circa l'importanza della compilazione del questionario di valutazione. A tal proposito, in accordo con i rappresentati, si impegna a programmare incontri con l'obiettivo di "sensibilizzare" gli studenti a prestare attenzione nella compilazione dei questionari.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi organizzativi relativi alle date di esame e agli orari di lezione, che risultano in molti casi sovrapposte. - Problemi relativi agli spazi condivisi e aule, segnalandone l'inadeguatezza in termini quantitativi (numeri e qualitativi (adeguatezza, climatizzazione degli spazi, ...)). 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto alle criticità emerse la CPDS propone una maggiore attenzione alla pianificazione degli orari di lezione e delle date d'esame cercando di evitare sovrapposizioni. Nel contempo l'analisi delle criticità emerse a seguito del confronto con il rappresentante, si rende, a tale scopo, utile e necessario dotare la Segreteria didattica di un numero maggiore di unità di personale addetto. - Nel contesto della criticità degli spazi e aule adeguate, la CPDS, considera necessario quanto già più volte evidenziato in varie sedi opportune un miglioramento e aumento dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (aule, biblioteche, laboratori, ecc.).
C	Nulla da riportare.	Nulla da riportare.
D	Nulla da riportare.	Nulla da riportare.
E	Nulla da riportare.	Nulla da riportare.
F	Si veda sezione relativa a Quadro A e B.	Si veda sezione relativa a Quadro A e B.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

INFORMAZIONI GENERALI

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Corso di Studio: Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe: LM/SNT1

Dipartimento: MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
23/10/2024	primo incontro per compimento della scheda
11/12/2024	secondo incontro per completamento della scheda

QUADRO A

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalla pubblicazione e dalla valutazione critica da parte del CdS dei questionari di valutazione della didattica, emerge per l'anno accademico 2023/24 una valutazione media di 3,59 punti su 4 per il DDLM in Scienze Infermieristiche ed ostetriche. Il punteggio è sovrapponibile è quello degli anni precedente e risulta in linea con la media dei punteggi sia nell'area sanitaria sia di Ateneo negli ultimi tre anni accademici presi in considerazione. Dall'analisi del punteggio degli insegnamenti si evince che tutti gli insegnamenti risultano con un punteggio superiore a 3 su 4 punti e che il 76,47% degli insegnamenti ha un punteggio superiore a 3,5 su 4. Questo testimonia l'interesse degli studenti verso gli insegnamenti svolti nel CdS che ha ottenuto un punteggio media nella efficacia didattica di 3.64 lievemente superiore a quello dell'area sanitaria e dell'Ateneo. Anche gli aspetti logistici organizzativi sono risultati soddisfacenti ottenendo un punteggio di 3,63 anche questo superiore all'area sanitaria e dell'Ateneo. non risultano presenti problematiche specifiche da parte della componente studentesca.

QUADRO B

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I dati disponibili sul sito, rilevati dalle opinioni laureandi frequentanti dell'anno accademico 2022/23 emerge una soddisfazione con punteggio superiore a 3 su 4 per quanto riguarda: aule, ausili didattici e laboratori, in linea con il punteggio dell'Ateneo. Risulta invece meno soddisfacente l'esperienza con le attrezzature informatiche che ha ottenuto un punteggio inferiore a 3 su 4.

QUADRO C

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il Cds è organizzato in corsi integrati e ad ogni corso integrato contribuiscono più insegnamenti che danno luogo ad un unico esame di profitto, sempre individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Le modalità di esame sono definite dai docenti responsabili di ciascun insegnamento e vengono comunicate agli studenti durante le lezioni e riportate sul syllabus. In riferimento al questionario fornito agli studenti, il punteggio medio risulta di 3.67 per il CdS, leggermente superiore rispetto a quello dell'Ateneo, testimoniando soddisfazione da parte degli studenti.

Prerequisito per l'ammissione all'esame finale di laurea magistrale è il superamento di tutti gli esami di profitto, compreso l'esame di tirocinio che consiste nell'esposizione da parte dei candidati di lavori di ricerca. La prova finale, invece, consiste di una discussione di una tesi di carattere sperimentale riguardante tematiche: manageriali, formative, professionale e di ricerca applicata.

QUADRO D

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) viene evidenziato che la percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso è pari al 76.3% per l'anno 2023 dato in miglioramento rispetto all'anno 2022 (63.6%) lievemente minore rispetto agli atenei dell'area geografica (81.3%) ma in linea con gli altri atenei sul territorio nazionale (78.8%). La percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è migliorata rispetto all'anno 2022 (86.8% vs 78.8%) lievemente inferiore rispetto agli atenei della stessa area geografica e la media degli atenei su territorio nazionale (entrambi 92%). Comunque la percentuale dei CFU conseguiti al primo anno è pari al 81.5 % per l'anno 2022 in miglioramento rispetto agli anni precedenti e migliorare anche rispetto agli atenei della stessa area geografica (68%) e degli atenei sul territorio nazionale (75%).

La percentuale di laureati che si iscriveranno di nuovo allo stesso corso di studi è pari al 50% per l'anno 2023 dato in discesa rispetto agli anni precedenti. In effetti la percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al 70.6% in graduale riduzione partire dell'anno 2019.

La percentuale di laureati che a tre anni dal conseguimento del titolo dichiara di svolgere una attività lavorativa è pari al 94.7% nell'anno 2023 in linea con gli altri anni e superiore rispetto alla media dell'area geografica e degli altri atenei. (93.6% vs 93%)

Il grado di di internazionalizzazione del CDS risulta ancora oggi insoddisfacente a causa della specificità del CdS che all'estero non è sovrapponibile ad altri percorsi formativi e per incompatibilità legate a attività lavorative già avviate da parte degli studenti. Ciò si evince anche dalla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti negli altri atenei della stessa area geografica e sul territorio nazionale.

QUADRO E

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Il CdS dispone di un proprio sito web dove sono riportati e resi pubblicamente disponibili agli utenti la maggior parte degli aspetti trattati nella SUA-CdS come i nominativi e contatti di struttura, i profili dei laureati, i requisiti di ammissione al CdS, gli obiettivi formativi specifici, le informazioni sulle materie studiate, gli esami, la prova finale, i relativi calendari, le informazioni sui docenti, le aule, i laboratori, tirocini e gli stage.

QUADRO F

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

Ulteriori proposte di miglioramento

Gli studenti propongono una attenta valutazione dei programmi di studi per evitare ripetizioni di argomenti già affrontati insieme a una attenta calendarizzazione delle lezioni da svolgere.

QUADRO DI SINTESI

Scienze Infermieristiche e Ostetriche - LM/SNT1

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	nulla da rilevare	
B	aula assegnata al CdS risulta con finestre inaccessibili	manutenzione dell'aula
C	nulla da segnalare	
D	internazionalizzazione risulta ancora insoddisfacente a causa della peculiarità del corso e delle caratteristiche degli studenti	è necessaria una verifica della compatibilità dei piani di studi con atenei esteri e rendere più appetibile un percorso all'estero tramite borse di studi e periodi flessibili in linea con le esigenze di studenti lavoratori

Sezione relativa al Corso di Studio in

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

INFORMAZIONI GENERALI

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Corso di Studio: Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Classe: L/SNT-4

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
------	-------------------



04/10/2024

In data 04/10/2024, alle ore 18:00, la sottoscritta dott.ssa Mariachiara Zuccarini, in qualità di rappresentante del CdS in Commissione Paritetica, si è riunita in modalità telematica, su piattaforma Teams, con il rappresentante degli studenti del CdS, Gian Lorenzo Pierantozzi, per la discussione del seguente Ordine del Giorno:

1. Analisi degli esiti dei Questionari di soddisfazione degli studenti e dei documenti utili alla stesura della relazione CPDS con argomentazione degli aspetti significativi per ciascun quadro di raffronto;
2. Varie ed eventuali.

1. La dott.ssa Zuccarini inizia l'illustrazione dei risultati derivanti dalla somministrazione del Questionario di soddisfazione agli studenti del Corso di Studio in TPALL e delle altre fonti utilizzate per la relazione CPDS, andando a differenziare gli esiti per ciascun quadro di sezione e chiedendo, al rappresentante, di fornire un commento e di indicare eventuali azioni di miglioramento.

Per quanto attiene le tematiche del Quadro A - Questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dopo un'analisi delle risultanze, Gian Lorenzo Pierantozzi ha rappresentato alcune criticità che in parte emergono dalla lettura dei questionari.

Il rappresentante degli studenti ha evidenziato un significativo miglioramento nel rapporto tra docenti e studenti, attribuibile anche alla politica di mantenimento del voto dei moduli integrati, che facilita la gestione del loro percorso di studi. Tuttavia, sempre nell'ambito dei moduli integrati, un aspetto di criticità resta quello legato all'assegnazione dei CFU ad alcuni insegnamenti, giudicati inferiori rispetto al carico di studio reale. La dott.ssa Zuccarini, prendendo nota di quanto fatto notare dal rappresentante, manifesta la possibilità di portare in Consiglio di CdS la valutazione di questi aspetti, rimandando la competenza dell'Organo Collegiale sulla decisione della ridefinizione dei parametri dei CFU.

Proseguendo con la discussione dei temi del Quadro B - Attrezzature e materiale didattico in relazione agli obiettivi di apprendimento – viene reso noto come gli studenti abbiano giudicato soddisfacente il materiale didattico, gli ambienti dove hanno svolto i tirocini e, in generale, gli strumenti utili alle esercitazioni. Tuttavia, lo studente riferisce che la struttura del CIAPI non favorirebbe la socialità tra gli studenti e risulterebbe carente di aule studio, sottolineando la necessità di interventi migliorativi per rendere l'ambiente più adatto alle esigenze didattiche e alla vita studentesca. Inoltre, lo studente segnala che alcuni docenti non mettono a disposizione il materiale didattico in maniera tempestiva o, in alcuni casi, non lo forniscono affatto. Questo comporta difficoltà per gli studenti nella preparazione delle lezioni e degli esami. La dott.ssa Zuccarini si fa carico di avanzare la richiesta ai colleghi docenti, sollecitandoli a fornire il materiale didattico con regolarità e nei tempi previsti, ed individuando nella piattaforma di e-learning di Ateneo lo strumento utile al caricamento del materiale didattico.



QUADRO A

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS ha effettuato la rilevazione dell'opinione degli studenti tramite l'analisi di questionari online disponibili sulla piattaforma ESSE3, conformi alle direttive ANVUR e giudicati adeguati dal rappresentante degli studenti della CPDS. I questionari sono composti da domande a risposta multipla con giudizi esprimibili in forma anonima mediante un valore numerico da 1 (decisamente no) a 4 (decisamente sì). Per ogni insegnamento, il punteggio medio è calcolato sulla base di almeno sei questionari validi. Inoltre, sono stati analizzati i risultati del sondaggio "La tua voce conta" somministrato dall'Ateneo agli studenti del Corso di Studio (CdS).

Per l'AA 2023-2024 il numero delle schede compilate sul portale è aumentato rispetto all'AA precedente (1475 vs. 1018). Il numero degli insegnamenti valutati è rimasto sostanzialmente invariato (65 vs. 62 su un totale di 68 insegnamenti), risultando in una copertura del 96% delle attività formative valutate.

La tendenza positiva rispetto alla compilazione dei questionari purtroppo non ha investito anche la componente docenti (n. schede = 22 nell'AA 2021-2022 vs. 7 schede nell'AA 2022-2023). Sebbene il numero dei docenti che hanno compilato il questionario sia molto esiguo, si registrano valutazioni leggermente inferiori rispetto al precedente AA rispetto all'organizzazione delle lezioni e l'adeguatezza di aule e laboratori (D3, D4, D5), seppur la media dei punteggi risulti superiore alla media dei CdL di Area Sanitaria e di Ateneo.

Il punteggio medio di soddisfazione per l'Area Sanitaria appare costante negli ultimi tre AA 2023-2024, 2022-2023, 2021-2022 (3.40) ed il graduale aumento del punteggio di Ateneo (da 3,41 a 3.44) è in linea con il trend positivo registrato per il CdS da 3.37 (AA 2021-2022) a 3.53 (AA 2023-2024).

Rispetto all'anno precedente, dall'analisi dei macro-indicatori dell'AA 2023-2024 è possibile rilevare punteggi simili sugli aspetti logistico-organizzativi (3.57 vs. 3.54), seguiti dall'efficacia didattica (3.55 vs. 3.52) e dal livello di soddisfazione complessiva (3.47 vs. 3.43).

In generale, gli studenti hanno valutato positivamente il CdS nel suo complesso e, in tutte le voci, sono stati registrati valori superiori alla media di Ateneo e dei CdL dell'Area Sanitaria rispetto agli anni precedenti.

Nello specifico, rispetto all'AA 2022-2023, nell'AA 2023-2024 gli studenti hanno espresso un giudizio superiore o paragonabile rispetto ai seguenti indicatori:

- interesse degli argomenti trattati a lezione (D0: 3.53 vs. 3.49),
- sufficienza delle conoscenze preliminari rispetto al programma d'esame (D1: 3.46 vs. 3.38),
- materiale didattico (D9: 3.49 vs. 3.45),
- rispetto del programma descritto nei Syllabi (D13: 3.58 vs. 3.56) e del calendario didattico (D14: 3.62 vs. 3.57),
- chiarezza nell'esposizione delle modalità d'esame (D16: 3.58 vs. 3.57),
- capacità del docente di stimolare interesse per la propria disciplina (D20: 3.52 vs. 3.48),
- chiarezza nell'esposizione degli argomenti (D21: 3.55 vs. 3.49),
- disponibilità del docente a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (D22: 3.59 negli ultimi due AA).

Allo stesso modo, è aumentato il livello degli insegnamenti. Sebbene rispetto all'AA 2022/2023 sia stata valutata un'attività formativa di livello C, quelle di livello A (punteggio da 3.5 a 4) sono passate dal 59,68% al 64,61%. Nessun insegnamento di livello D rilevato nel corso degli ultimi due AA.

Tuttavia, la componente studentesca ha rappresentato, durante la riunione, alcune criticità che non emergono dall'analisi dei questionari. I rilievi riguardano l'assegnazione dei CFU ad alcuni insegnamenti, giudicati inferiori rispetto al carico di studio percepito, e l'organizzazione dei tirocini o stage.

In merito alla rilevazione dell'opinione dei Laureandi frequentanti, il PQA ha redatto un report che prende in esame gli AA 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023. Dall'analisi del documento scaturisce un quadro sostanzialmente invariato rispetto al precedente report elaborato. A differenza degli AA 2020-2021 e 2021-2022, la media dei punteggi del CdS per l'AA 2022-2023 è inferiore rispetto a quella dell'Area Sanitaria e di Ateneo. Analizzando i singoli punteggi, occorre attenzionare il dato relativo all'internazionalizzazione. Si registra di nuovo l'assenza del dato sull'esperienza di studio all'estero (D14

e D15), come conseguenza della mancata adesione degli studenti al programma Erasmus che permette loro di svolgere un periodo di studi all'estero nelle Università convenzionate. Nel QUADRO B5 della Sua-CdS sono riportati gli Atenei in convenzione: Università Aristotele di Salonicco (Grecia), Università della Murcia (Spagna), Università Internazionale della Catalogna (Spagna).

A differenza dei due AA precedenti, i risultati dell'AA 2022-2023 sono per la maggior parte inferiori a 3. I punteggi più bassi (2.38-2.50) sono riferiti a:

- attrezzature per le attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) (D9: 2.38 CdS vs. 3.02 Ateneo)
- servizio di segreteria
- organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti (D3: 2.50 CdS vs. 3.13 Ateneo).

A differenza degli anni precedenti, nessun aspetto è stato giudicato pari o superiore alla media dei punteggi di Ateneo. Stranamente, gli studenti lamentano uno scarso supporto fornito dall'università per effettuare l'attività di tirocinio nonostante siano state stipulate nuove convenzioni per dar loro la possibilità di svolgere in maniera ottimale le attività di stage.

I laureandi sono, invece, piuttosto soddisfatti dei seguenti items:

- Orario delle lezioni (D4: 3.36 CdS vs. 3.20 Ateneo);
- Aule dove si svolgono lezioni e le esercitazioni (D7: 2.94 CdS vs. 3.18 Ateneo);
- Attrezzature informatiche (D8: 3.0 CdS vs. 3.11 Ateneo);
- Servizi di biblioteca (D10: 3.08 CdS vs. 3.16 Ateneo);

Sebbene la media dei punteggi del CdS dall'AA 2022-2023 sia inferiore a quella di Area Sanitaria ed Ateneo, il punteggio medio relativo al livello di soddisfazione complessivo del CdS (D16) non è mai stato superiore a quello di Ateneo negli ultimi tre AA (AA2020-21: 3.18 vs. 3.29, AA 2021-22: 3.18 vs. 3.31, AA 2022-23: 2.88 vs. 3.26).

Da notare che le criticità maggiori sono sempre attribuibili a carico di studio degli insegnamenti, giudicato eccessivo, ed organizzazione dei tirocini.

Secondo quanto rappresentato dalla componente studentesca, l'esperienza di tirocinio o stage è molto apprezzata e di grande utilità ai fini della futura scelta lavorativa. Tuttavia, la gestione dell'attività di tirocinio andrebbe rimodulata, secondo gli stessi, per permettere alla totalità degli studenti l'erogazione simultanea di tale esperienza. A fronte della necessità di implementare l'offerta dei tirocini, sono state messe in atto nuove convenzioni con le aziende presenti sul territorio abruzzese.

Tali criticità sono state accolte dal CdS che infatti riporta risultati positivi e superiori rispetto alla media dell'Area Sanitaria e di Ateneo.

Per quanto riguarda i risultati del sondaggio "La tua voce conta" somministrato agli studenti del CdL, di 86 studenti hanno risposto solo 28 (32,56%). Il report mette in luce le motivazioni nella scelta del CdS, il livello di soddisfazione degli studenti riguardo all'offerta formativa e all'esperienza universitaria complessiva, risaltando gli aspetti positivi e negativi per ciascun item considerato. Le risposte alle domande aperte fornite dagli studenti sono state analizzate mediante tecniche di text mining e rappresentati in word cloud, dove le parole più frequenti sono visualizzate con dimensioni maggiori rispetto a quelle meno comuni.

Dal sondaggio emerge che le motivazioni maggiori per cui gli studenti hanno scelto il corso sono le opportunità lavorative offerte dal CdS e la distanza dalla città di residenza. La soddisfazione complessiva per il CdL supera il livello medio di Ateneo. Gli studenti hanno valutato positivamente l'esperienza di tirocinio professionalizzante quale strumento per approfondire le conoscenze teoriche ed entrare in contatto diretto con la professione futura, osservando da vicino tutor e professionisti in un contesto lavorativo. Gli studenti apprezzano anche la varietà dell'offerta formativa che permette loro di approfondire diversi argomenti. I questionari somministrati a tutor e studenti si è rivelato uno strumento vincente ed efficace per evidenziare le criticità di tale esperienza e i punti di forza. Tutti gli aspetti del tirocinio valutati hanno superato il valore di 4 ("molto soddisfatto").

Gli studenti sono molto soddisfatti della disponibilità da parte dei tutor di affiancarli nelle attività di tirocinio e renderli, al contempo, autonomi. Dai questionari è emerso che l'esperienza tirocinio è stata professionalizzante e li ha resi maggiormente consapevoli rispetto alla scelta del percorso formativo successivo o al percorso lavorativo. Tuttavia, un aspetto che emerge sia dal report "La tua voce conta" sia dai questionari somministrati ai Tutor e agli studenti è quello della carenza di materie tecniche che andrebbero intensificate a fronte di quelle mediche.

Inoltre, dai questionari e dall'incontro con il rappresentante degli studenti, emerge poca flessibilità da parte delle aziende che comporta talvolta difficoltà a raggiungere per tempo la sede universitaria per lo svolgimento delle lezioni. D'altra parte, lo stage professionalizzante avviene necessariamente durante il periodo didattico per consentire lo svolgimento delle numerose ore di tirocinio che sono state considerate molto positivamente dalla stessa componente studentesca.

Anche le valutazioni dei tutor sui tirocinanti sono state tutte superiori a 4, evidenziando l'atteggiamento propositivo e collaborativo degli studenti.

Dal report "La tua voce conta" gli studenti chiedono anche di riorganizzare gli orari delle lezioni così da consentire a studenti lavoratori e tirocinanti di raggiungere il polo didattico in orario.

Un altro aspetto da migliorare è l'erogazione degli esami che spesso si sovrappongono nelle stesse giornate.

Proposte

- Incentivare la partecipazione degli studenti al sondaggio "La tua voce conta" per raccogliere ulteriori indicazioni e richieste.

- Promuovere la mobilità internazionale attraverso un dialogo più attivo tra Delegato Erasmus e studenti.

- Revisionare i programmi in modo da ampliare i contenuti giuridici e gli aspetti normativi legati alla professione del Tecnico della Prevenzione.

- Potenziare le attività seminariali e ADO per rafforzare gli aspetti tecnici e pratici.

- Riorganizzare il calendario degli esami per evitare sovrapposizioni.

Tali interventi mirano a consolidare gli aspetti positivi già riscontrati e a risolvere le criticità segnalate, contribuendo a migliorare l'esperienza formativa complessiva del CdS.

QUADRO B

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nell'AA 2022-2023 l'attività didattica del CdS è stata svolta mediante lezioni frontali in aula. Complessivamente, gli studenti hanno giudicato soddisfacente il materiale didattico, così come gli ambienti dove hanno svolto i tirocini e le esercitazioni. Quanto detto si evince dal punteggio di alcuni quesiti del report del PQA, riportati di seguito ed in parte già discussi al Quadro A:

- D9) Adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (AA 2022-2023: 3.45 vs AA 2023-2024: 3.49). Tale punteggio risulta per il secondo AA superiore alla media di Ateneo (3.39). Va, però, segnalato che durante la riunione con la componente studentesca, quest'ultima ha lamentato di nuovo la poca disponibilità di alcuni docenti a fornire il materiale didattico (slide) per lo studio della materia con conseguente profitto insufficiente in fase di esame. Sul tema gli stessi studenti hanno chiesto, pertanto, un'attività di sensibilizzazione in seno al Consiglio del CdS, anche alla luce della difficile reperibilità, per molte delle materie di studio, di testi specializzati a supporto del materiale di docenza. L'attività potrebbe essere sviluppata attraverso un uso più esteso della piattaforma di e-learning, già presente sul sito dell'Ateneo, dove è possibile caricare il materiale delle lezioni.
- D22) Disponibilità del docente durante la lezione/ricevimento a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti (AA 2021-2022: 3.48 vs. AA 2022-2023 e AA 2023-2024: 3.59). Il risultato degli ultimi due AA è sovrapponibile ed è superiore al punteggio medio di Ateneo e a quello dei CdL di Area Sanitaria.

Un punteggio migliorato rispetto ai precedenti AA è quello relativo all'esposizione degli argomenti da parte del docente:

- D21) Esposizione degli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia (AA 2021-2022 e AA 2022-2023: 3.40 vs AA 2023-2024: 3.55). Questo dato è in accordo con la valutazione migliorativa sui diversi insegnamenti del CdS, in termini di giudizio sul singolo docente e sui contenuti dell'attività didattica (vedi Quadro A).

Un dato significativo è quello relativo alla voce:

D1) che valuta l'adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto alla comprensione degli argomenti del programma d'esame. Tale punteggio è migliorato rispetto ai due AA precedenti (AA 2021-2022: 3.15, AA: 2022-2023: 3.38, AA: 2023-2024: 3.46). Questa tendenza positiva riflette la sensibilizzazione del corpo docente alle richieste del CdS che ha invitato ad assicurare il corretto apprendimento di ciascuna materia, dedicando una parte delle lezioni all'acquisizione dei concetti di base della materia in modo da favorire una più agevole comprensione degli argomenti specifici del programma.

Il punteggio minore registrato nell'AA 2023-2024 riguarda la proporzionalità tra carico di studio richiesto dall'insegnamento e crediti assegnati che è comunque rimasto invariato rispetto all'AA precedente (D3 –

AA 2021-2022: 3.24, AA 2022-2023: 3.42, AA: 2023-2024: 3.41).

Non si registrano voci con punteggio inferiore rispetto agli CdL di Area Sanitaria né di Ateneo.

Esaminando il report del PQA che sintetizza l'opinione dei laureandi frequentanti, si rileva un giudizio migliorativo sulle aule (D7), le attrezzature informatiche (D8) e quella per le attrezzature di laboratorio (D9), il servizio di biblioteca (D10), come riportato dettagliatamente nel Quadro A.

Per l'analisi dettagliata dei punteggi relativi al tirocinio o stage si rimanda al Quadro A, dove la valutazione di tale esperienza è assegnata attraverso due quesiti presenti nel questionario per laureandi frequentanti (D12: Supporto fornito dall'Università per effettuare il tirocinio o stage e D13: valutazione generica dell'esperienza di tirocinio o stage).

Proposte

- Sensibilizzare il corpo docente a rendere disponibile il materiale didattico sulla piattaforma e-learning sul sito di Ateneo;
- Continuare a dedicare una parte della lezione all'acquisizione dei concetti di base per i diversi insegnamenti in modo da aiutare gli studenti nella comprensione delle materie.

QUADRO C

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Il CPDS nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS, prende atto della correttezza e coerenza di quanto riportato nelle schede dei singoli insegnamenti riguardo alle modalità di esame e di accertamento delle conoscenze. Il calendario degli esami di profitto è consultabile dal portale ESSE3 dove gli studenti, accedendo all'area riservata, possono facilmente prenotarsi. Nessuna criticità da segnalare a riguardo da parte della componente studentesca. La CPDS precisa che il CdS sollecita ogni anno i docenti a redigere la scheda Syllabus per la descrizione degli obiettivi formativi, del programma esteso e delle modalità d'esame.

L'opinione degli studenti sulle modalità di esame ed i metodi di accertamento delle conoscenze negli ultimi tre AA si evince dai seguenti quesiti presenti nel report del PQA e in parte già discussi nel Quadro A della presente relazione:

- D1) Adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (AA 2021-2022: 3.15, AA: 2022-2023: 3.38, AA: 2023-2024: 3.46). Tale dato è indicativo dell'impegno da parte dei docenti di rendere più fruibile la materia laddove le conoscenze di base risultino carenti.
- D13) Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web del CdS (3.41 nell'AA 2021-2022, 3.56 nell'AA 2022-2023 e 3.58 nell'AA 2023-2024). Gli studenti, pur valutando positivamente gli aspetti relativi ai vari insegnamenti, espongono criticità riguardo al programma d'esame e all'orario di svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche (D14), trovando difficoltà nel seguire tirocini e lezioni nelle stesse giornate.
- Nessuna criticità riguardo a D16) definizione delle modalità d'esame, valutato 3.48 nell'AA 2021-2022, 3.57 nell'AA 2022-2023 e 3.58 nell'AA 2023-2024.

Il rapporto di riesame ciclico evidenzia la necessità di incrementare la conoscenza della terminologia tecnica in inglese relativa alla loro professione di Tecnico della prevenzione.

Questi indicatori positivi si scontrano con quanto riportato dalla componente studentesca che lamenta la complessità degli esami dei corsi integrati dove talvolta i crediti formativi non rispecchiano il carico di studio. Dall'analisi del QUADRO C1 della Sua-CdS in merito ai dati di percorso degli studenti, si osservano 75 iscritti per i tre anni, di cui 60 in corso, grazie anche all'attività di tutoraggio offerto dal CdS per supportare gli studenti durante il percorso formativo.

La CPDS evidenzia che, nel CdS, oltre alla valutazione degli esami di profitto, è prevista un'analisi articolata in cinque livelli sull'esperienza di tirocinio, condotta dal tirocinante, dai tutor delle ASL e delle aziende private convenzionate (QUADRO C3 della Sua-CdS). Il questionario rivolto ai tirocinanti mira a raccogliere dati su competenze acquisite, consapevolezza del ruolo, qualità dei rapporti con il tutor e i colleghi, nonché sul grado di autonomia dimostrato durante il tirocinio. Gli studenti si dichiarano molto soddisfatti delle esperienze di tirocinio svolte presso le aziende del territorio e il dipartimento di prevenzione delle ASL. Tuttavia, emerge la necessità di rendere i tirocini più flessibili e di organizzarli in modo da evitare ritardi nel completamento delle ore previste.

Per quanto riguarda i tutor, i quesiti del questionario ne valutano: (i) la capacità di apprendimento degli studenti, (ii) l'abilità di autovalutazione, e (iii) la capacità di applicare le conoscenze teoriche alla pratica professionale. La CPDS ritiene fondamentale che i risultati di queste valutazioni continuino ad essere oggetto di discussione in Consiglio di CdS, al fine di consentire al corpo docente di adeguare i programmi formativi alle necessità aziendali e migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti.

Il rapporto di riesame ciclico evidenzia le necessità, espressa dai rappresentanti delle ASL di Chieti, Pescara e dell'UNPISI, di trattare in maniera più approfondita gli aspetti tecnici del CdS: modalità

operative per la valutazione dei rischi, aggiornamenti sulla normativa vigente in materia di sicurezza delle macchine industriali, tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti pericolosi, procedure di indagine in caso di reato, manuali di autocontrollo nel settore dell'igiene degli alimenti, nozioni di igiene degli ambienti di vita e di lavoro. Inoltre, dal verbale di consultazione con le parti sociali, emerge l'esigenza di stipulare nuove convenzioni con aziende fuori Regione per agevolare gli studenti fuori sede nello svolgimento delle attività di tirocinio. È bene sottolineare che la Presidenza del CdS è nota organizzare diversi incontri con i rappresentanti di categoria che lavorano in aziende presenti sul territorio e molti tirocini formativi sono, di fatto, l'occasione per gli studenti di intraprendere un percorso in azienda che prosegue con un contratto di assunzione dopo la laurea. A tal proposito, la CPDS ritiene che la prova finale pratica, abilitante alla professione di tecnico della prevenzione negli ambienti di lavoro, sia coerente al percorso di studi e adeguata alla verifica dell'apprendimento atteso dallo studente. Le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento sono correttamente riportate nel QUADRO A5.a e A5.b della Sua-CdS. La prova finale consiste in una prova pratica che attesti le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative specifiche acquisite dallo studente e dalla discussione dell'elaborato della tesi (compilativa o sperimentale).

Proposte

- Verificare, da parte degli organi competenti, l'adeguatezza dei CFU assegnati ai singoli insegnamenti all'interno dei moduli integrati.

- Pianificare riunioni periodiche durante l'Anno Accademico con il coordinamento didattico, al fine di garantire una maggiore coerenza tra l'attività dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS.

- Ampliare l'offerta di tematiche professionalizzanti durante le lezioni, approfondendo aspetti tecnici come le modalità operative per la valutazione dei rischi, gli aggiornamenti normativi sulla sicurezza delle macchine industriali, la tutela ambientale e la gestione dei rifiuti pericolosi, le procedure di indagine in caso di reato, i manuali di autocontrollo nell'igiene alimentare, e nozioni relative all'igiene degli ambienti di vita e di lavoro.

- Organizzare incontri formativi prima dell'inizio del tirocinio, durante i quali il Direttore della didattica e i tutor illustrino il ruolo professionale del tecnico della prevenzione e il contributo del tirocinio nello sviluppo di competenze tecniche e relazionali specifiche.

- Strutturare il calendario didattico in modo da facilitare agli studenti l'accesso al polo didattico durante il periodo di tirocinio, garantendo una maggiore flessibilità organizzativa.

-
- Stipulare nuove convenzioni con aziende private anche fuori Regione per agevolare la richiesta degli studenti fuori sede di svolgere il tirocinio nel proprio territorio.

QUADRO D

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) ed il rapporto di riesame ciclico valutano in maniera puntuale gli indicatori proposti dall'ANVUR, analizzando i dati di ingresso al CdS, la didattica, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere, l'occupabilità e la soddisfazione e la qualificazione del corpo docente.

La CPDS recepisce tali documenti e li sintetizza come segue:

- Dati in ingresso e in uscita: le iscrizioni al I anno nel 2023 sono state 27 vs i 28 dell'anno precedente, superiori alla media di Ateneo (18), e alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (21) (iC00a SMA). Negli ultimi tre anni il dato si è stabilizzato. Gli immatricolati puri sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente (16 del 2023 vs. 18 del 2022), pur essendo di poco sopra la media di Ateneo (15) e alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (13.9) (iC00b SMA). Dalla Sua-CdS, emerge che il 57% delle matricole proviene da istituti tecnici o professionali. In forte crescita anche il numero di iscritti ai tre anni di corso (87 nel 2023 vs. 75 nel 2022) (iC00d SMA). Anche questo numero è superiore alla media di Ateneo (62) e alla media di CdS stessa classe in atenei non telematici (53.1). Dai risultati della SMA si evince che un'elevata percentuale di laureati riesce a collocarsi in tempi brevi sul mercato del lavoro, essendoci una forte richiesta di questa figura professionale da parte delle aziende presenti sul territorio. Infatti, i dati del consorzio interuniversitario ALMALAUREA sintetizzati nel QUADRO C2 della Sua-CdS riportano che ad un anno dalla laurea il 40% degli studenti è occupato. L'attività lavorativa è prevalentemente nel settore privato, con un contratto a tempo indeterminato per il 50% degli intervistati. In linea con questi risultati, emerge che solo il 20% è iscritto ad una laurea magistrale biennale nell'AA 2022-2023, in lieve aumento rispetto al 14,3% del 2021-2022.

Un altro dato superiore all'anno precedente ed alla media di Ateneo è il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD (63 nel 2023 vs 62 nel 2022) e superiore alla media di Ateneo (47) e alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (42.7) (iC00e SMA). Il numero di iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS nel 2023, è superiore alla media di Ateneo (46 vs. 32) alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (29.3), dati paragonabili all'anno precedente (iC00f SMA). Un dato migliorato rispetto all'anno precedente riguarda anche il numero di laureati che hanno conseguito il titolo nel 2023 entro la durata normale del corso (10 vs. 6 Ateneo e 9 dei CdS della stessa classe in atenei non telematici) (iC00g SMA). Nel complesso, nel 2023 ci sono stati 13 laureati, leggermente meno rispetto al 2022 ma superiore alla

media di Ateneo (11) e sovrapponibili alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (13.8) (iC00h SMA).

- **Didattica:** la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (51.6%) è aumentato rispetto all'anno precedente (43.4%) ma inferiore rispetto alla media di Ateneo (52.7) e alla media dei CdS delle università non telematiche (52.7%) (iC01 SMA). Come già discusso nel Quadro C della presente relazione, la CPDS ribadisce l'importanza dell'attività di tutoraggio individuale messa a disposizione dal CdS per gli studenti richiedenti. Nel 2023, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è del 76.9% vs il 35.3% dell'anno precedente, dato nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo (54.5%) e alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (64.9%) (iC02 SMA).

La percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni è inferiore alla media di Ateneo, ma in aumento rispetto all'anno precedente (37% 2023 vs 28.6% 2022). Il corso è, dunque, attrattivo nell'ambito regionale grazie alle giornate di Orientamento, Notte della Ricerca o Open Day organizzate dall'Ateneo (iC03 SMA). Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (2) è il doppio rispetto a quello di Ateneo e uguale alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (iC05 SMA). A conferma della crescente necessità delle figure di tecnico della prevenzione sul territorio, si evidenzia il dato relativo alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo che si distribuisce tra quelli che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita (70%), inferiore alla media di Ateneo (90.9%) e simile alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (69%), e quelli che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto ma non di formazione non retribuita sono il 77.8%, sotto la media di Ateneo (90.9%) e simile alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (83.2%) (iC06bis/ter SMA). La percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio risulta invariata (100%) (iC08 SMA). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale è costante rispetto agli anni precedenti (50.4% vs 50%) e in linea con la media di Ateneo (50.4%), e superiore alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (34.4%) (iC19 SMA). Anche le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sono rimaste costanti sul totale (57,5%) e nella media di Ateneo (58.5%) ma sempre superiori alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (39.2%), (iC19bis SMA). Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B risulta il 62.2% del totale e nella media di Ateneo (61,8%), di nuovo superiore alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (44.3%) (iC19ter SMA).

Altri indicatori per la valutazione della didattica mostrano una tendenza positiva per quel che concerne la prosecuzione di carriera nello stesso CdS confermando l'elevato livello di soddisfazione e l'attrattività del Corso per gli studenti (66.7% di studenti prosegue nel II anno vs. 44.4% Ateneo e 67.7% CdS stessa classe in atenei non telematici (iC14 SMA). Anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU o almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 66.7%, costante rispetto allo scorso anno, e superiore alla media di Ateneo e simile alla media dei CdS stessa classe in atenei non telematici (59.7%) (iC15-15 BIS SMA). È migliorata, invece, la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU o almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (55.6% vs 27.8% Ateneo e 35.9 CdS in Atenei non telematici). La percentuale di CFU conseguiti al I anno è pari al

55.8% del totale, superiore alla media di Ateneo (36.4%), all'Area Geografica e agli Atenei non telematici (49.5%) (iC13 SMA). Si osserva il miglioramento sia della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno, oltre la durata normale del corso, nello stesso CdS (63.6% vs. 40% anno precedente), un dato superiore sia alla media di Ateneo che a quella di Area geografica e CdS in Atenei non telematici (iC17 SMA), sia della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (58.3% 2023 vs. 25% 2022) (iC18 SMA).

In sintesi, i dati riportati sugli indicatori della didattica mostrano una tendenza nel complesso positiva in termini di livello di soddisfazione da parte degli studenti e di qualificazione del corpo docente. Il carico didattico dei docenti interni è leggermente superiore al 50%, mentre è necessario ricorrere a bandi di docenza esterna per il settore non presente nell'Ateneo (SSD VET/04) (Medicina Veterinaria) e per quelli in cui il carico didattico è ampiamente raggiunto (M-PSI/01 e ING-IND/11).

L'attività di tutoraggio resta un intervento indispensabile quale ausilio per gli studenti con debiti formativi o che presentino difficoltà nel proseguire agli anni successivi.

- Internazionalizzazione: Come negli anni precedenti, non si rilevano iscrizioni di studenti che abbiano conseguito un titolo di studio (iC12 SMA) o svolto periodi di studio o tirocinio all'estero (iC10, iC11), confermando il dato negativo sull'internazionalizzazione, una criticità che coinvolge diversi CdS sia a livello regionale che nazionale. Come già evidenziato nella precedente relazione e riportato nella SMA 2023, sarebbe opportuno rafforzare il dialogo tra il Delegato Erasmus e gli studenti, promuovendo con maggiore incisività le opportunità di mobilità europea e incentivandoli a ottenere CFU presso Atenei partner esteri. Tuttavia, permane la difficoltà di individuare all'estero percorsi formativi analoghi o comunque sovrapponibili a quello offerto dal CdS. Grazie all'impegno del delegato Erasmus all'interno del CdS, è in corso di valutazione la sottoscrizione di un accordo internazionale con Università straniere. Inoltre, tenuto conto del carattere professionalizzante del CdS, si sta valutando la praticabilità dell'Erasmus Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio all'estero.
- Percorso di studio e regolarità delle carriere: Gli indicatori analizzati nella SMA mostrano una regolarità di carriera e del percorso di studi, con un basso indice di abbandono. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è, infatti, pari al 72.2%, dato costante rispetto all'anno precedente e leggermente inferiore alla media di Ateneo, di Area geografica (82.4%) e di CdS stessa classe in atenei non telematici (82.3%) (iC21 SMA). Gli studenti che si sono immatricolati nel 2022 e si sono laureati nel CdS, entro la durata normale del corso, rappresentano il 37.5%, dato superiore alla media di Ateneo (7.4%), simile a quella di Area geografica (36.3%) e inferiore alla media di CdS stessa classe in atenei non telematici (46.8%) (iC22 SMA). A differenza degli anni precedenti si registrano immatricolati che nel 2022 hanno proseguito la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (5.6%), comunque al di sotto della media di Ateneo (27.8%), di Area geografica (10.3%), e di CdS stessa classe in atenei non telematici (10%) (iC23 SMA). Anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (18.2%) è inferiore a quella di Ateneo (59.3%), di Area geografica (31.8%) e di CdS stessa classe in atenei non

telematici (27.6%) (iC24 SMA). Bisogna evidenziare il basso numero di studenti complessivi del CdS, per cui anche piccole variazioni in termini di numeri assoluti, vengono ingrandite quando considerate come percentuali. La fluttuazione nel corso degli anni potrebbe essere correlata al numero di "studenti lavoratori" e le iscrizioni a "tempo parziale", condizioni che possono rispecchiare le difficoltà a conciliare l'attività lavorativa con lo studio.

- Soddisfazione e Occupabilità: la percentuale dei laureandi si ritiene complessivamente soddisfatta del CdS è in forte aumento rispetto all'anno precedente (91.7% nel 2023 vs 66,7% nel 2022) e si avvicina alla media di Ateneo (100%), a quella di Area geografica (92.9%) e dei CdS stessa classe in atenei non telematici (90%) (iC25 SMA).
- Consistenza e Qualificazione del corpo docente: Il rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza) è in aumento rispetto allo scorso anno (12.3% vs 10%) e in linea con le medie di Ateneo (11.3%), area geografica (11.1%) e di Atenei (iC27 SMA). Il rapporto tra studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (10.6) è leggermente superiore a quello di Ateneo (9), una tendenza opposta a quella dell'anno precedente (iC28 SMA).

Proposte

- Potenziare le attività di orientamento per promuovere il CdS, incrementando i dati di ingresso attraverso una comunicazione più efficace con i principali bacini di provenienza degli studenti.
- Valutare la stipula di accordi internazionali con Università straniere. Inoltre, considerando il carattere professionalizzante del CdS, sarebbe opportuno esplorare la fattibilità dell'Erasmus Traineeship, che offre agli studenti la possibilità di svolgere tirocini formativi all'estero.
- Rafforzare il supporto e il tutoraggio per gli studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi, con particolare attenzione agli studenti lavoratori. Questo potrebbe essere realizzato attraverso il reclutamento di Tutor Junior mediante bandi dipartimentali (dal verbale di consultazione con le parti sociali emerge che il Dipartimento a cui afferisce il CdS metterà a disposizione 2 tutor) e l'organizzazione di incontri periodici volti a identificare le problematiche degli studenti e a individuare soluzioni efficaci. Queste misure mirano a ridurre gli abbandoni e favorire il completamento del percorso accademico.
- Organizzare riunioni triennali tra la Presidenza del CdS e Confindustria Chieti-Pescara per incentivare la stipula di convenzioni con le aziende del territorio. Tali accordi potrebbero favorire l'aumento delle opportunità di tirocinio e la partecipazione di tutor aziendali all'erogazione di seminari formativi.

QUADRO E

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

La CPDS esamina le parti pubbliche della scheda SUA-CdS che risultano debitamente compilate in ogni sezione. La scheda del corso è accessibile attraverso la pagina web di Ateneo, accedendo alla sezione Didattica/Offerta formativa 2023-2024/Laurea Triennale/Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L637). In questa sezione è possibile trovare sia le informazioni base del CdS (durata, crediti, sede, Dipartimento di afferenza), sia informazioni circa gli obiettivi formativi, risultati e competenze attese, profilo e sbocchi occupazionali, requisiti di ammissione, orientamento, schede degli insegnamenti, informazioni su prova finale, tirocini e stage, mobilità internazionale ed altre iniziative del CdS, l'opinione di studenti e laureati, i dati di ingresso, di percorso e di uscita, l'occupabilità e il nominativo dei referenti del corso.

È possibile accedere a tali informazioni anche dal portale della Scuola di Medicina e Scienze della Salute dove, oltre ai contatti della Presidenza e della Segreteria Didattica e Amministrativa, si può prendere visione della modulistica, del calendario di lezioni, esami e sessioni della prova finale, attività di tirocinio ma anche consultare materiali e link utili. Inoltre, la Segreteria Didattica del Corso si impegna a trasmettere le informazioni tramite avvisi e incontri.

La componente studentesca non rileva criticità circa la reperibilità e accuratezza delle informazioni contenute nella scheda del corso.

Proposte

n.a.

QUADRO F**Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4**

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ritiene che molte criticità discusse nelle precedenti relazioni e nel rapporto di riesame ciclico siano state messe a punto e risolte grazie al lavoro coordinato del Consiglio di CdS e delle parti coinvolte.

Sarebbe opportuno continuare in tale direzione e aprire un confronto continuo con i rappresentanti di categoria per favorire un'efficace comunicazione tra le parti ed individuare azioni migliorative dell'offerta formativa.

QUADRO DI SINTESI

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - L/SNT-4

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	<p>A. Carenza di materie tecniche e giuridiche nell'offerta formativa.</p> <p>B. Mancanza di adesioni al programma Erasmus e carente significatività dell'indice di internazionalizzazione.</p>	<p>1A. Revisione dei programmi in modo da ampliare i contenuti giuridici e gli aspetti normativi legati alla professione del tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro. Istituire un collegio docenti per la revisione dei programmi di studio.</p> <p>2A. Ampliare le attività seminari e ADO per potenziare gli aspetti tecnici e pratici.</p> <p>1B. Per approfondire il dato carente sull'internazionalizzazione, si dovrebbe incentivare il dialogo tra il Delegato Erasmus e gli studenti per favorire la mobilità europea e stimolarli a conseguire CFU all'estero presso gli Atenei convenzionati.</p> <p>2B. Valutare la sottoscrizione di un accordo internazionale con le Università straniere. Inoltre, tenuto conto del carattere professionalizzante del CdS, bisognerebbe valutare la praticabilità dell'Erasmus Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio all'estero.</p>

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<p>B</p>	<p>A. Materiale didattico incompleto caricato sulla piattaforma e-learning.</p> <p>B. Scarsa conoscenza dei concetti di base per il superamento degli esami di profitto.</p>	<p>1A. Sensibilizzare il corpo docente a rendere disponibile il materiale didattico sulla piattaforma e-learning di Ateneo.</p> <p>1B. Continuare a dedicare una parte della lezione all'acquisizione dei concetti di base per i diversi insegnamenti in modo da aiutare gli studenti nella comprensione delle materie.</p> <p>2B. Fornire attività di tutoraggio e implementare le ore di ricevimento dei docenti.</p>

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
<p>C</p>	<p>A. Scarsa corrispondenza tra i CFU assegnati ad alcuni insegnamenti e relativo carico di studio percepito dallo studente.</p> <p>B. Contenuti tecnici e giuridici carenti nell'offerta formativa con deficitaria preparazione dei tirocinanti registrata dalle aziende/ASL ospitanti.</p> <p>C. Difficoltà logistiche per il raggiungimento del polo didattico durante il periodo di tirocinio o per svolgere le attività di tirocinio per gli studenti fuori sede.</p>	<p>1A. Valutare, da parte degli organi competenti, i CFU assegnati ai singoli insegnamenti nell'ambito dei moduli integrati.</p> <p>1B. Rendere l'attività dei docenti più aderente agli obiettivi del CdS, attraverso riunioni cadenzate durante l'AA con il coordinamento didattico.</p> <p>2B. Aumentare le tematiche professionalizzanti a lezione, con la trattazione di aspetti tecnici quali modalità operative per la valutazione dei rischi, aggiornamenti sulla normativa vigente in materia di sicurezza delle macchine industriali, tutela dell'ambiente e gestione dei rifiuti pericolosi, procedure di indagine in caso di reato, manuali di autocontrollo nel settore dell'igiene degli alimenti, nozioni di igiene degli ambienti di vita e di lavoro.</p> <p>3B. Implementare ADO, Laboratori Professionalizzanti e Seminari per organizzare corsi monotematici tenuti da esperti del settore, forniti direttamente dalle aziende convenzionate per i tirocini.</p> <p>4B. Organizzare giornate/riunioni formative prima dell'inizio del tirocinio in cui il direttore della didattica e i tutor disponibili spiegano la figura professionale del tecnico della prevenzione e come il tirocinio contribuisce all'acquisizione delle competenze tecniche specifiche e relazionali.</p> <p>1C. Formulare il calendario didattico in modo da permettere agli studenti di raggiungere il polo didattico più agevolmente durante il periodo di tirocinio.</p> <p>2C. Stipulare nuove convenzioni con aziende private anche fuori Regione per agevolare la richiesta degli studenti fuori sede di svolgere il tirocinio nel proprio territorio.</p>

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	<p>A. Diminuzione del numero di nuovi immatricolati al Corso di Studio (CdS) rispetto all'anno accademico precedente.</p> <p>B. Difficoltà riscontrate dagli studenti lavoratori nel raggiungere il numero di CFU necessario per il passaggio agli anni successivi.</p> <p>C. Elevata domanda di mercato per la figura del tecnico della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro.</p>	<p>1A. Intensificare l'attività di orientamento per promuovere il CdS ed implementare i dati di ingresso, migliorando la comunicazione con i possibili bacini di provenienza degli studenti.</p> <p>1B. Intensificare assistenza e tutoraggio nei confronti di studenti che mostrino difficoltà nel proseguimento del percorso di studi, soprattutto per gli studenti lavoratori, mediante il reclutamento di Tutor Junior mediante bando di dipartimento (si precisa che dal verbale di consultazione con le parti sociali di novembre, emerge che il Dipartimento a cui afferisce il CdS metterà a disposizione 2 tutor). Si dovrebbero, inoltre, favorire incontri periodici per cogliere le difficoltà degli studenti ed individuare soluzioni idonee, limitando gli abbandoni e favorendo la conclusione del ciclo di studi.</p> <p>1C. Favorire riunioni tra Presidenza del CdS e Confindustria di Chieti e Pescara per stimolare la stipula di nuove convenzioni tra aziende del territorio ed il CdS per incrementare le attività di tirocini, favorendo l'inserimento degli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio, nonché acquisire tutor esterni per l'erogazione di seminari.</p>

Sezione relativa al Corso di Studio in

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

INFORMAZIONI GENERALI

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Corso di Studio: Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione
Cardiovascolare

Classe: L/SNT-3

Dipartimento: MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
23/09/2024	problematiche del CdS con Valentina Collini
27/11/2024	problematiche del CdS con Noemi Palmieri

QUADRO A

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il censimento basato sul questionario preesame somministrato agli studenti del CdS in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (L-SNT-3) relativamente all'anno accademico 2023/2024 ha fornito un punteggio medio riferito a tutti gli insegnamenti valutati pari a **3.53**. Il valore risulta superiore a quello dell'AA 2022/2023 (**3.46**) e lievemente inferiore all'anno 2021/2022 (**3.56**), e alla percentuale di Ateneo (**3.44**) e dell'Area Sanitaria (**3.40**).

Circa l'indice relativo alle conoscenze preliminari possedute, le stesse sono considerate sufficienti con un aumento in crescita del valore medio (**3.37**) rispetto a quello degli anni precedenti **3.21** (2022/2023) e (**3.30**) 2021/2022.

La percentuale relativa al carico di studio percepito come proporzionato ai crediti assegnati è superiore (**3.43**) rispetto all'A.A. precedente (**3.34**) e all'AA 2021/2022 (**3.28**).

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico fornito si ha un miglioramento dell'indice (**3.47**) verso il **3.37** dell'anno precedente.

Analizzando i punteggi ricevuti dai singoli insegnamenti (min= 1; max=4) suddivisi in livelli (A= da 3.5 a 4 compreso; B= da 3 a 3.5 non compreso; C= da 2.5 a 3 non compreso e D da 1 a 2.5 non compreso) si evince che sono stati valutati nel corrente A.A. 2023/2024, **59** su **63** insegnamenti, contro i **63** dell'anno precedente e contro i **45** del 2021/2022.

È lievemente diminuita la percentuale degli insegnamenti in Fascia A (**54.24%**) (**55.55%** dell'anno 2022/2023 e del **57.78%** circa dell'anno 2021/2022) Gli insegnamenti che hanno ottenuto un punteggio di livello B costituiscono per l'A.A.2023/2024 il **44.07%** in deciso aumento rispetto al **36.51%** dell'AA 2022/2023 e del **37.78%** /del 2021/2022.

Gli insegnamenti valutati in livello C, sono sensibilmente diminuiti rappresentando l'**1.69%** rispetto al **7.94%** del 2022/23 e al **4.44%** del 2021/2022.

Anche nell'A.A. 2023/2024, come per il precedente, nessun insegnamento è stato valutato in livello D.

Per quanto riguarda i giudizi dei laureati (**16**) sull'esperienza presso la nostra Università, raccolti e analizzati da Alma Laurea, si evidenzia che il **40%** degli studenti intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio mentre il **47%** più sì che no.

Il **6.7%** ritiene l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, mentre il **66.7%**

ritiene che l'organizzazione degli esami sia soddisfacente per più della metà degli esami

Inoltre, il **6.7%** si è detto decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale mentre il **73.3%** più sì che no.

Il **13.3%** si dichiara decisamente soddisfatto del corso di studio e il **60%** ha risposto più sì che no. Inoltre, il **46.7%** si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso del nostro Ateneo (dato in contrasto con i precedenti!)

Dopo sforzi notevoli del CdS i parametri valutati dagli studenti sono tutti in aumento, ma sono comunque migliorabili, come evidenziato dagli studenti laureati.

È importante quindi ricorrere ad ulteriori strategie e azioni correttive da mettere in atto dal CDS, dalla commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Gruppo di Gestione AQ.

QUADRO B

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Le strutture didattiche sono messe a disposizione dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute a cui il CdS afferisce. Le aule si possono considerare adeguate in termini di capienza che di dotazioni, disponendo tutte di sistemi di video proiezione e lavagne che erano stati implementati anche per migliorare la didattica blended. I videoproiettori andrebbero però rinnovati, perché alcuni hanno perso di risoluzione. Ai docenti in aula viene fornita quasi sempre assistenza da parte di personale tecnico incaricato che predispone e controlla l'aula e le attrezzature prima di ogni lezione. Gli accessi alle aule a studenti con disabilità sono garantiti dalla possibilità di parcheggi riservati e di ascensori che consentono il raggiungimento di postazioni didattiche. Le aule, come tutte le strutture del Campus Universitario, sono dotate di connessione Wi-Fi a cui gli studenti possono accedere utilizzando un accesso fornito all'atto dell'iscrizione al CdS.

Gli studenti hanno manifestato il loro apprezzamento sui materiali e ausili didattici messi a loro disposizione (punteggio medio **3.47**). Anche per quanto riguarda le aule, le postazioni informatiche, le attrezzature e le biblioteche il giudizio è stato positivo in quanto risultano adeguate al numero degli studenti.

Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva del Corso, si è assistito ad una sua diminuzione rispetto all'AA precedente (decisamente sì + più sì che no **73.3%** vs **83.4%**). Tale dato, poco emerso nei frequenti colloqui con la Commissione Paritetica-Studenti, può essere interpretato anche sulla base dell'analisi delle Coorti intervistate, sottoposte alle difficoltà incontrare anche nella organizzazione dei tirocini nel periodo Covid ed al difficile recupero richiesto per alcuni studenti fuori Corso.

Dalla rivelazione Alma Laurea nell'anno di indagine 2023 i laureati intervistati sono stati **16** rispetto ai **18** del 2022 e ai **7** del 2021

I dati Alma Laurea mostrano che il **93.3%** ha valutato le aule come sempre/spesso adeguate. Il **60%** ha utilizzato le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e il **77,7%** le ha valutate sempre/spesso adeguate, mentre l'**11.1%** raramente adeguate e l'**11.1%** mai adeguate. Il **46.7%** dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche e il **71.4%** le ha giudicate presenti in numero adeguato. Per quanto riguarda le biblioteche, il **41.7%** del campione ha dato una valutazione decisamente positiva e il **50 %** abbastanza positiva.

I dati comunque inducono ad azioni mirate a migliorare la conoscenza da parte dello studente delle potenzialità fornite dal Corso. Il CDS continuerà a identificare le strategie da attuare per migliorare tali parametri, dal momento della positiva considerazione di quanto emerso nella paritetica, maggiormente valutando i tirocini che hanno presentato notevoli difficoltà per l'era covid e per strategie che saranno declinate nel riesame ciclico.

QUADRO C

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

A giudizio degli studenti, le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti in modo chiaro (punteggio medio **3.58**) e gli insegnamenti vengono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web (punteggio medio **3.58**). Il CdS ha modo di effettuare un monitoraggio sugli esiti degli esami e sulle carriere degli studenti tramite l'applicativo Ingrid che permette di individuare eventuali criticità nel superamento di alcuni esami che potrebbero rallentare la carriera degli studenti. Il CdS ha così modo di intervenire per trovare dei correttivi che possano aiutare a superare tali ostacoli. Inoltre, il gruppo AQ del CdS monitora la compilazione e la completezza delle informazioni contenute nei Syllabi. All'inizio dell'Anno Accademico (come ogni anno), i docenti incaricati sono stati sollecitati ad aggiornare le schede di loro competenza, per rivalutare i programmi (evitando quindi eventuali sovrapposizioni con altri insegnamenti) e in particolare verificare l'aderenza dei risultati di apprendimento attesi e i programmi dei corsi, secondo gli Indicatori di Dublino come indicato dalla declaratoria del CdS. La valutazione dell'apprendimento raggiunto dagli studenti, viene effettuata mediante commissioni d'esame costituite da almeno due componenti. Le modalità di verifica sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Si richiede ai docenti di attenersi a quanto scritto sul Syllabus. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate, e riportate nella SUA, inoltre agli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi che vengono compensati mediante attività didattica integrativa a carattere seminariale individualmente assegnate. Le attività si intendono superate mediante valutazione nell'ambito dell'esame stesso.

Inoltre, tutti i programmi prevedono una traduzione in lingua inglese.

La componente studentesca della CPDS non ha segnalato criticità circa la compilazione delle schede degli insegnamenti. Per quanto riguarda il Tirocinio professionalizzante, la componente studentesca del CPDS ha riscontrato un numero alto di studenti che in qualche modo lede la qualità dei tirocini stessi. Per tale motivo il CdS si sta adoperando per l'attivazione di più sedi di tirocinio rinnovando o stipulando convenzioni con la rete formativa assistenziale. In particolare è stata di recente formalizzata la convenzione con la ASL di Teramo in modo da offrire una sede di tirocinio aggiuntiva in ambito cardiocirurgico.

Comunque sia il CdS esprime soddisfazione per lo sforzo che sta compiendo, nonostante la pandemia abbia lasciato strascichi notevoli, per la regolarizzazione dei tirocini. Gli studenti mostrano di apprezzare profondamente la cosa.

QUADRO D

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, il CdS ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR individuando soluzioni ai problemi identificati.

Considerando l'indicatore **iC00a** che si riferisce agli avvisi di carriera al primo anno, nel quinquennio di riferimento che va dal 2019 al 2023 si nota che il dato manifesta nel tempo una sostanziale stabilità. Per l'anno accademico 2024-2025 il numero dei posti a disposizione per l'iscrizione è stato portato a 30.

Anche per quanto riguarda la percentuale dei laureati entro la normale durata del CdS (**iC00g**) e i laureati in generale (**iC00h**) si nota che negli ultimi due anni del quinquennio di riferimento (dopo la pandemia), un incremento percentuale non solo rispetto agli altri CdS di Ateneo ma anche a paragone dei Corsi omologhi appartenenti alla stessa AG e al contesto nazionale.

L'indicatore **iC002bis** mostra che, pur se in riduzione fino al 2022, la percentuale dei laureati entro un anno oltre la fine della normale durata del Corso sta crescendo e tornando a valori massimi (100% nel 2023) come avveniva nel biennio 2019-2020 (Fig.7). Gli altri CdS dell'Ateneo mostrano elevate performance anche se di poco inferiori al nostro CdS. I dati di contesto in nostro possesso non ci danno la possibilità di formulare ipotesi sui motivi

La percentuale di iscritti al primo anno di corso e provenienti da altre Regioni è in continua e severa discesa nel quinquennio di riferimento diversamente da quanto si nota per gli altri CdS di Ateneo (**iC03**). Nel 2023 si è assistito ad una drastica riduzione di tale parametro il cui valore percentuale è passato dal 42.3% al 8.3%. Il dato trova conferma in una tendenza alla riduzione in tutti i corsi dell'Ateneo come nei corsi omologhi di area geografica e a livello nazionale (relativamente agli Atenei Non-Telematici). Si possono ipotizzare fattori economici dovuti alla crisi post covid alla base di questa variazione.

La componente studentesca della CPDS suggerisce di potenziare le attività di orientamento in entrata per far conoscere meglio la figura del Perfusionista e i suoi sbocchi lavorativi.

Positivo è, invece, l'indicatore di adeguatezza del CdS (**iC08**).

I numeri relativi agli indicatori di internazionalizzazione (**iC10, iC11, iC12**) sono molto piccoli per poter individuare una tendenza. Il valore costante risulta essere 0 pur se storicamente nell'ultimo quinquennio si è registrato un guizzo (7.9%). La componente studentesca attribuisce la mancata partecipazione ai progetti Erasmus perché non si è trovato un corso di laurea simile nelle sedi estere e quindi non potrebbero sostenere esami. A tale proposito nel Consiglio di CdS del 27 novembre u.s. si è sottolineata anche la necessità di sollecitare gli uffici competenti dell'Ateneo di aiutarci a trovare soluzioni congrue soprattutto relativamente al reperimento delle risorse economiche relative.

Gli indicatori di performance degli studenti (**iC13, iC16bis**) sono scesi mostrando valori percentuali inferiori alle medie di confronto. Difficile dare una spiegazione alla fluttuazione se non sulla base di difficoltà nell'affrontare specifici esami. È pertanto necessaria una più attenta sorveglianza individuando azioni correttive attraverso la sinergia tra docenti di insegnamenti omologhi.

QUADRO E

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Il CdS dispone di un proprio sito web gestito attraverso il personale della segreteria didattica utilizzato anche come bacheca informativa, gli indirizzi sono presenti nel documento SUA-CdS. In queste pagine sono presenti le informazioni di carattere generale (es. regolamento didattico, propedeuticità etc.); inoltre, la segreteria didattica del Corso trasmette anche informazioni in maniera dinamica circa avvisi, incontri etc.

Si precisa altresì che le informazioni sulla SUA_CdS così come tutte le altre informazioni, sono rese pubbliche sul sito web della Scuola di Medicina.

QUADRO F

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

Ulteriori proposte di miglioramento

- 1) potenziare l'orientamento in ingresso in maniera tale da attirare studenti realmente motivati e aumentare stages in itinere per qualificare maggiormente gli studenti.
- 2) Rendere più proficuo lo scambio di pareri tra docenti e studenti, al fine di poter trovare soluzioni immediate ed efficaci ai problemi che man mano si dovessero presentare.
- 3) Aumentare la disponibilità delle sedi didattiche per migliorare lo svolgimento delle esercitazioni pratiche
- 4) Implementare il numero di convenzioni Erasmus ed Erasmus Plus per rendere fruibili queste esperienze, necessarie ai fini dell'internazionalizzazione

QUADRO DI SINTESI

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare - L/SNT-3

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Difficoltà degli studenti di rivelare criticità	Rendere più proficuo lo scambio di pareri tra docenti e studenti, al fine di poter trovare soluzioni immediate ed efficaci ai problemi che man mano si dovessero presentare.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
B	Troppi studenti per le sedi di tirocinio presenti	Aumentare la disponibilità delle sedi didattiche per migliorare lo svolgimento delle esercitazioni pratiche
D	Scarsa partecipazione alla mobilità all'estero	Implementare il numero di convenzioni Erasmus ed Erasmus Plus per rendere fruibili queste esperienze, necessarie ai fini dell'internazionalizzazione, facendo in modo che gli studenti possano sostenere esami che vengano poi riconosciuti una volta rientrati
D	Pochi studenti si iscrivono da altre regioni	potenziare l'orientamento in ingresso in maniera tale da attirare studenti realmente motivati e aumentare stages in itinere per qualificare maggiormente gli studenti

Sezione relativa al Corso di Studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

INFORMAZIONI GENERALI

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT-3

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
------	-------------------

30/10/2024 Definizione del ruolo della Commissione paritetica e valutazione della diretta partecipazione degli studenti quale concreta possibilità di miglioramento della didattica.

Alla riunione, svolta in presenza dalle ore 15 alle 18 hanno preso parte la Prof Stefania ANGELUCCI, la rappresentante degli studenti, Sig.na Valentina Vincitorio e gli studenti del 1 anno. Si è sottolineato il ruolo e l'importanza della Commissione Paritetica nel garantire agli studenti la possibilità di contribuire direttamente al miglioramento della didattica, influenzando sull'organizzazione e sui servizi mediante segnalazioni di criticità e verifica della presa in carico da parte degli organi competenti mediante la compilazione di schede predisposte.

06/11/2024 Definizione del ruolo della Commissione paritetica e considerazione della diretta partecipazione degli studenti quale concreta possibilità di miglioramento della didattica.

Alla riunione, svolta in presenza dalle ore 16 alle 18 hanno preso parte la Prof Stefania ANGELUCCI, la rappresentante degli studenti, Sig.na Valentina Vincitorio e gli studenti del 2 anno. Si è sottolineato il ruolo e l'importanza della Commissione Paritetica nel garantire agli studenti la possibilità di contribuire direttamente al miglioramento della didattica, influenzando sull'organizzazione e sui servizi mediante segnalazioni di criticità e verifica della presa in carico da parte degli organi competenti mediante la compilazione di schede predisposte.

13/11/2024

Definizione del ruolo della Commissione paritetica e considerazione della diretta partecipazione degli studenti quale concreta possibilità di miglioramento della didattica.

Alla riunione, svolta in presenza

dalle ore 16 alle 18 hanno preso parte la Prof Stefania ANGELUCCI, la rappresentante degli studenti, Sig.na Valentina Vincitorio e gli studenti del 3 anno. Si è sottolineato

il ruolo e l'importanza della Commissione Paritetica nel garantire agli studenti la possibilità di

contribuire direttamente al

miglioramento della didattica, influenzando sull'organizzazione e sui servizi mediante segnalazioni di criticità e verifica della presa in carico da parte degli organi competenti mediante la compilazione di schede predisposte.

29/11/2024

Rilevamento delle criticità.

La Prof Stefania Angelucci convoca presso il suo studio la rappresentante degli studenti, la Sig.na Valentina VINCITORIO, per analizzare e discutere il contenuto della

scheda valutativa individuale del

tirocinio professionalizzante alla ricerca di criticità non evidenziate dagli

studenti, né emergenti dall'analisi delle schede di rilevazione delle Opinioni Studenti.

04/12/2024 **Discussione relazione per la CPDS.**

Una riunione programmata dopo la stesura della bozza della relazione CPDS, inviata telematicamente alla rappresentante degli studenti la Sig.na Valentina VINCITORIO, per condividerla o apportare eventuali correzioni.

QUADRO A

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Un' attenta lettura delle risposte date all'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 ottobre 2024, in merito agli insegnamenti del Corso di Studi in "TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (TLB)", evidenziano che solo l' 83 % degli insegnamenti erogati sono stati valutati, e che il numero di schede valide sono 772, in lieve diminuzione rispetto al triennio 2021/2024. I dati rilevati al 31/10/2024 e relativi all' a.a. 2023/2024, evidenziano che dei 50 insegnamenti valutati, 14 (28 %), sono in classe A= $3,5 < PM \leq 4$, nel 2022/2023 erano il 43%; 31(62%) sono in classe B= $3 < PM < 3,5$, nel 2022-2023 erano il 45% e, solo il 5 (10%) sono in classe C= $1,5 < PM < 2,5$, risultando nel 2022/2023 invariati nella distribuzione percentuale. Si osserva quindi un decremento degli insegnamenti in classe A ed un incremento di quelli in C.

Il punteggio medio del corso è 3,31 in netta diminuzione rispetto al 2023 (3,42) ed inferiore a quello dell'Area Sanitaria (3,40). 5 quesiti (D0,D1,D3,D9,D20) hanno ottenuto un punteggio \geq al valore medio, e i restanti 5, fra cui i quesiti D13, D14,D16 (relativi agli aspetti logistico organizzativi) e, il D2 presentano un valore $<$ al valore medio. **La soddisfazione degli studenti** rispetto alla docenza e alle metodologie d'insegnamento, ovvero il macroindicatore dell' Efficacia Didattica è espressa rispondendo ai quesiti D20-21-22, i cui punteggi medi sono rispettivamente 3,26, 3,32 e 3,60; e D9,D14 i cui punteggi medi sono rispettivamente 3,29 e 3,42. Nello specifico, il punteggio inferiore attribuito al quesito **D1 "Le conoscenze preliminari** possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma

d'esame?" è stato **2,97**, inferiore al valore medio dell' anno precedente (2023) e inferiore al valore medio di Ateneo. Al quesito **D3** "Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" è stato attribuito un punteggio di **3,12** inferiore al valore medio degli anni precedenti e al valore medio di Ateneo. Il punteggio attribuito al quesito **D20** "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" è stato di un **3,24**, più basso rispetto al valore medio di Ateneo.

Gli insegnamenti che hanno il punteggio medio inferiore presentano criticità rispettivamente ai quesiti **D0** "Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?", **D1** "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" , **D3** "Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", **D9** "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?". Ai quesiti **D3** e **D1** 14 insegnamenti hanno un punteggio inferiore a quello medio. Al quesito **D1** "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", 12 insegnamenti hanno un punteggio inferiore al valore medio. Tali criticità sono probabilmente attribuibili alla complessità della materia, che non sempre è oggetto di studio nella scuola *secondaria di secondo grado* di provenienza.

L'azione di sensibilizzazione messa in atto negli anni precedenti ha dato risultati incoraggianti per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione dello studente. Infatti, il punteggio del quesito **D9** è risultato in progressivo miglioramento . Totalmente ribaltato verso un punteggio superiore a quello medio è quello corrispondente al quesito **D14**.

Obiettivi raggiunti:

1. Perdura l'effetto positivo dell'azione di sensibilizzazione promossa negli anni precedenti riguardo alla disponibilità e adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione dello studente. Infatti, il punteggio del quesito **D9** è risultato in progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti.
2. La revisione dei programmi e l'aggiornamento continuo degli argomenti oggetto di studio ha consolidato il giudizio positivo espresso dagli studenti;
3. Continuano gli effetti positivi promossi da un costante aggiornamento dell' Offerta Formativa; infatti , il CdS ha apportato modifiche al Regolamento didattico del Corso di Studi a partire dall'a.a. 2021/2022, introducendo in particolare al III anno il C.I. di "Scienze e Tecnologie Alimentari" che supporta la preparazione dei Tecnici di Laboratorio e potrebbe favorire il loro inserimento nel settore Zooprofilattico ed Agroalimentare.;
4. A partire dall' aa 2022/2023 è stato possibile procedere nella valutazione dei tirocini professionalizzanti con l'uso di una scheda somministrata online mediante la piattaforma Google Moduli, generata nell'anno 2022 da un lavoro di collaborazione con gli studenti, coordinati dalla rappresentante Sig.na Valentina Vincitorio. I risultati dell' analisi delle succitate schede di seguito mostrate, evidenziano che il 62,5% degli studenti al I anno e l' 80% degli studenti al II anno valutano i laboratori **buoni**, mentre il 60 % degli studenti al III anno, esprimono un giudizio **eccellente**. La valutazione del rapporto tra le ore di tirocinio e crediti attribuiti risulta essere più che positiva per gli studenti del I e II anno. Inoltre le ore di tirocinio sono sufficienti per l'acquisizione delle competenze e che i laboratori sono inerenti al percorso di studio così da mettere in pratica le conoscenze acquisite. Per quanto riguarda il contributo dei tutor all'acquisizione delle competenze, gli studenti ritengono che abbiano contribuito da

tanto ad abbastanza. Per quanto riguarda il contributo dei tutor all'acquisizione delle competenze, gli studenti I, II e III anno ritengono che abbiano contribuito da tanto ad abbastanza. Solo al I anno la percentuale è più bassa, 8,8 % dichiara che hanno contribuito poco, per nulla soddisfatti dell'esperienza di tirocinio. Questo basso valore percentuale registrato per gli studenti del I anno è probabilmente da attribuire alla prima esperienza in un Laboratorio Biomedico. Globalmente, la valutazione dei tirocini è più che buona, confermando come gli sforzi organizzativi hanno consentito di superare ogni genere di difficoltà legata alla non applicazione della convenzione con la ASL Pescara (2020).

Laboratori frequentati					
I anno: 23 valutazioni		II anno: 10 valutazioni		III anno: 20 valutazioni	
Pre-analitica	100 %	Microbiologia II	100 %	Sala settoria	95 %
Allergologia	69,6 %	Immunoematologia	90 %	Accettazione CH	50 %

Coagulazione I	56,5 %	Separazione %	100	Prelievi CH	55 %
Ematologia	95,7 %	Coagulazione II	70 %	Inclusione CH	50 %
Urine	100 %	Citofluorimetria	PE 40 %	Taglio CH	55 %
Immunometria	100 %	Immunoematologia	PE 40 %	Citologia CH	55 %
Elettroforesi	21,7 %	Coagulazione Speciale	PE 50%	Immunoistochimica CH	55 %
Biologia Molecolare	97 %	Separazione-accettazione	50%	Accettazione(Ortona)	40 %
Microbiologia 1	95,7 %	NAT Pescara	40%	Processazione (Ortona)	45 %
Autoimmunità	91,3 %	Tossicologia Pescara	50%	Inclusione (Ortona)	45 %
				Taglio (Ortona)	45 %
				Taglio Immunoistochimico (Ortona)	20%
				Colorazione (Ortona)	45%
				Genetica Medica (CAST)	100%

		Cellule vascolari 100%
		Patologia oncologica 100%
		Biochimica analitica 100%

Valutazione laboratori			
	I anno	II anno	III anno
Eccellente	13 %	10 %	60 %
Buona	65,2 %	80 %	15 %
Sufficiente	21,7%	10 %	10 %
Insoddisfacente			15%
Rapporto ore tirocinio/crediti			
Si	56,5 %	60 %	40 %

Più si che no	34,8 %	40 %	40 %
Più no che si	8,7 %	----	20 %
Le ore di tirocinio sono sufficienti per l'acquisizione delle competenze			
Si	43,5 %	40 %	30 %
Più si che no	43,5 %	40 %	35 %
Più no che si	8,7 %	----	30 %
No		20 %	
Conoscenze acquisite messe in pratica			
Tutto	17,4 %	20 %	15 %
Abbastanza	56,5 %	50 %	55 %
Poco	26,1 %	30 %	30 %
I laboratori sono inerenti al percorso			
Si	62,5%	80 %	65 %
Più si che no	30,4 %	20 %	30 %

Più no che si	-----	-----	-----
I tutor sono in grado di spiegare I principi teorici			
Si	60%	60 %	35 %
Più si che no	33,3%	30 %	50 %
Più no che si	-----	10 %	15 %
I tutor hanno seguito gli studenti			
Si	43,5 %	60 %	45 %
Più si che no	43,5 %	20 %	35 %
Più no che si	8,7 %	20 %	15 %
I tutor sono disponibili			
Si	52,2 %	70 %	40 %
Più si che no	34,8 %	20 %	50 %
Più no che si	13 %	10 %	10 %
Quanto il tutor ha contribuito all'acquisizione delle competenze			

Tanto	34,8 %	40 %	20 %
Abbastanza	60,9 %	50 %	55 %
Poco	-----	10 %	25 %
Hai svolto i compiti in autonomia			
Si	60,9 %	60 %	55 %
Più si che no	39,1 %	30 %	25 %
Più no che si	-----	10 %	15 %
Soddisfatto?			
Si	52,2 %	30 %	40 %
Più si che no	30,4 %	40 %	40 %
Più no che si	-----	-----	10 %
No	8,7	30%	10 %
Corrispondenza con le aspettative			
Abbastanza	60.9 %	50 %	10 %

Tanto	21,7 %	20 %	75 %
Poco	13 %	30 %	15 %
Per nulla	-----	-----	

I risultati dei questionari per la valutazione dei tirocini professionalizzanti saranno presentati e discussi dal CdS al fine di evidenziarne i punti di forza o criticità, e mettere in atto azioni correttive laddove ce ne sia bisogno, o consolidare le iniziate risultate efficaci.

Criticità:

1. Ad oggi continuano a pervenire questionari riempiti in modo incompleto. Il Regolamento rende per gli studenti obbligatorio riempire il questionario, ma è opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte), e l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni. Da sempre, nonostante ai docenti viene chiesto di invitare gli studenti a compilare correttamente i questionari, la completezza degli stessi **non subisce significativi miglioramenti**;

2. Nonostante il punteggio medio riportato per il quesito **D14** sia decisamente migliorato, deve continuare il monitoraggio dei docenti relativamente al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche.

Proposte del CdS per risolvere la criticità:

1. Il proposito è quello di organizzare almeno due riunioni nel corso dell'anno per rafforzare il contatto tra studenti, rappresentanti degli studenti e delegato alla Commissione Paritetica e far comprendere l'utilità di una completa, corretta e obiettiva compilazione dei questionari al fine di raccogliere opinioni, rilievi e proposte degli studenti atti al superamento di ogni eventuale criticità.
- Il CdS si impegna a sollecitare costantemente il corpo docente affinché segnali tempestivamente ogni variazione del calendario/orario delle lezioni, e al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni.

QUADRO B

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Il quesito **D9** "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato", ha un punteggio di 3,23, in miglioramento rispetto agli anni precedenti e in linea con il punteggio dell'Ateneo. Gli studenti segnalano che in pochissimi casi il materiale didattico fornito dai docenti non è sufficiente per gli

approfondimenti. Secondo la maggioranza degli studenti il carico di studio richiesto dai vari insegnamenti (quesito **D3**) è adeguato, con un punteggio di 3,12.

Nel 2023, il rapporto tra studenti regolari e docenti (**iC05 - sostenibilità**) costante dal 2016 ad oggi sino al 2021 che fa registrare un incremento determinato dalla numerosità degli iscritti, nel 2023 ha subito una riduzione (da 2,2 a 1,6), grazie a un incremento del numero di docenti (da 28 a 38), mentre il numero di studenti regolari è rimasto pressoché costante (61 nel 2022 e 62 nel 2023). Questo valore di rapporto si allinea con la media di Ateneo per i Corsi di Laurea della stessa classe sanitaria (L/SNT3), pari a 1,7, e risulta inferiore rispetto ai valori registrati a livello di area geografica (2,3) e nazionale (2,4). La riduzione del valore del rapporto rispetto ai dati di area geografica e nazionale riflette la strategia di reclutamento adottata di recente dal nostro Ateneo, che ha portato i CdS della classe sanitaria L/SNT3 a mantenere rapporti studenti/docenti più bassi. Un simile approccio comporta per il maggiore numero di docenti per studente, un supporto e un'attenzione più personalizzata rispetto a quanto avviene a livello di area geografica e nazionale.

La soddisfazione ed il gradimento da parte degli studenti circa le competenze scientifiche dei Docenti, e la disponibilità dei Docenti verso le richieste di volta in volta avanzate dagli studenti vengono evidenziate dalle risposte positive ai quesiti strettamente correlati (**D20** "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"; **D21** "Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?"; **D22** "Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?", rispettivamente 3,41, 3,38 e 3,60.

La validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi può essere desunta dal fatto che la percentuale di immatricolati che si laureano, entro la durata normale del corso (**iC22**) si conferma superiore all'80% nel 2019 e risulta essere notevolmente al di sopra della media di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale, scende al 72,7% pur restando al di sopra delle medie di riferimento. Grande rilievo va dato all'indicatore **iC24** (abbandono dopo N+1 anni) che dal 2018 è sceso all'8,3% a fronte di valori più alti delle medie di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale.

Il CdS effettua l'analisi delle % di studenti promossi/presenti, e/o dei voti attribuiti, evidenziando che alcuni esami vengono in genere superati con maggiore difficoltà da parte degli studenti. Per le materie scientifiche del primo semestre, ciò potrebbe dipendere da pregresse lacune degli studenti. Il quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" (**D1**) ha un punteggio di 2,97, che, pur se inferiore alla media di Ateneo, è in progressivo miglioramento rispetto ai precedenti a.a. confermando come il monitoraggio delle carriere degli studenti può produrre i risultati attesi.

La percentuale di laureati (76,5%) entro la normale durata del corso (**iC02**) che nel 2020 (92,3%) era tornata a livelli di gran lunga superiori alla media di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale pur diminuendo regge dignitosamente il confronto attestandosi comunque al di sopra delle medie di riferimento. I correttivi posti in essere rispetto alla frequenza anticipata nei laboratori per il Tirocinio di Tesi dall'a.a. 2017/2018 oltre a quelli relativi al supporto didattico agli studenti allineando con estrema cura la didattica frontale alle attività di tirocinio professionalizzanti si sono rivelati utili.

Il dato **occupabilità (iC06)** relativo alla percentuale di laureati occupati a distanza di un anno dalla laurea sia retribuiti o/e supportati da borse per sostenere un'ulteriore attività di formazione, sia che i retribuiti senza finalità di formazione ulteriore ha subito un incremento rilevante passando dal 18,2% nel 2019 al 70% nel 2020, e attestandosi nel 2021 all'80% riportando il nostro CdS, rispetto a tale indicatore, al di sopra della media di Ateneo, di Area Geografica e Nazionale .

-

Obiettivi raggiunti:

1. Su modifiche introdotte nell'aa 2017/2018, cambiando il percorso di tirocinio professionalizzante, consentendo la frequenza dei Laboratori di Tesi con congruo anticipo rispetto al passato ha garantito allo studente più tempo a disposizione per la preparazione del proprio elaborato di Tesi di Laurea;
2. L'inserimento di ADE e Seminari di approfondimento tenuti da personale ASL di provenienza specifica dall'ambito Tecnico di Laboratorio ha consentito l'approfondimento di argomenti correlati all'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche avanzate e qualificanti per la figura professionale;
3. La stipula di convenzioni con l'Istituto Zooprofilattico, il CREA e l'AITIC favoriscono il potenziamento del percorso formativo degli studenti del Corso in ambito agroalimentare e veterinario. Gli studenti hanno la possibilità di frequentare i laboratori dei succitati Enti, ove possono applicarsi acquisendo competenze in ambito alimenti-integratori e nutrizione che possono essere facilmente spesi in ambito lavorativo-occupazionale;
4. Le propedeuticità inserite nel percorso didattico, l'appartenenza dei docenti a tempo indeterminato agli specifici SSD, hanno rafforzato l'appropriatezza del percorso formativo. L'attento monitoraggio delle singole carriere unitamente al tutoraggio degli studenti in difficoltà da parte dei docenti del corso si sta rivelando uno strumento migliorativo particolarmente efficace. Infatti, gli indicatori che analizzano il passaggio tra I e II anno di corso (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), in termini più specifici relativamente al numero di CFU conseguiti dagli studenti al I anno di corso e che proseguono al II anno, indicatori di regolarità e performance degli studenti, sono estremamente soddisfacenti e numericamente al di sopra delle medie di Ateneo, di Area Geografica e Nazionali.

Criticità:

Con la ripresa dei tirocini professionalizzanti in presenza, gli studenti evidenziano alcune criticità. Infatti, la convenzione, con la ASL Pescara (2020) non ha ancora dato i risultati auspicati. La non adesione dei Tecnici di Laboratorio della ASL di Pescara alle attività di tutoraggio previste dalla convenzione posta in essere nel 2020 tra l'Ateneo e la suddetta ASL, confina il percorso professionalizzante nei soli Laboratori ASL di Chieti, costringendo gli studenti a turnazioni a volte disagiati per insufficienza numerica dei Tutor e a svolgere il tirocinio in ambienti poco accoglienti e logisticamente non predisposti.

Azioni migliorative possono essere intraprese esclusivamente dalla Scuola di Medicina e dalla governance di Ateneo inducendo le ASL di riferimento al rispetto delle convenzioni in essere.

-

Proposte del CdS per risolvere la criticità

Il CdS propone di sollecitare gli organi Accademici e le ASL affinché le convenzioni stipulate consentano di raggiungere un numero adeguato di Tecnici del settore come Tutor per facilitare lo svolgimento del tirocinio professionalizzante.

QUADRO C

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I programmi e il Syllabus sono accessibili e generalmente accuratamente descritti sul sito del CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti sono state riviste e adeguate ad una scheda comune dei Corsi Integratoi. Inoltre, i docenti spiegano in maniera esaustiva la modalità d'esame all'inizio di ciascun corso. I metodi di accertamento delle conoscenze risultano dettagliati e adeguati agli obiettivi. Il quesito **D16** "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?" raggiunge un punteggio medio 3,50, e solo cinque insegnamenti hanno un punteggio ≤ 3 .

Le modalità di verifica della preparazione dello studente prevedono esami orali o scritti secondo modalità indicate nelle schede degli insegnamenti. Le date degli appelli sono fissate all'inizio di ogni corso, eventuali appelli aggiuntivi vengono fissati durante i periodi di interruzione della didattica (finestra di Natale e Pasqua). Ogni insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nei mesi di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre.

Criticità:

Non sono emerse criticità.

Proposte del CdS al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi:

1. Organizzare incontri periodici tra i docenti di riferimento dei Corsi Integrati e gli studenti per raccogliere ed esaminare eventuali problematiche relative al corso per individuare possibili criticità;
2. Effettuare una revisione periodica dei programmi per individuare eventuali sovrapposizioni e aggiornarli in accordo con il progredire delle conoscenze;
3. Rendere più evidente la continuità dei percorsi didattici mediante la revisione dei programmi svolti in caso di un cambio di docente per quiescenza e/o trasferimento.

QUADRO D

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Il CdS ha svolto correttamente ed efficacemente il riesame ciclico del Corso di Studio ed ha elaborato una Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio nella quale vengono indicate alcune criticità e alcuni punti di forza.

iC00a

Il numero di studenti iscritti al primo anno si è mantenuto tra le 10 e le 14 unità dal 2018 al 2020, con valori nel 2019 e 2020 in linea con le medie di Ateneo, dell'area geografica e nazionale. Nel 2021, tuttavia, questo numero è aumentato notevolmente, raggiungendo 31 iscritti, in seguito all'applicazione di un Decreto Ministeriale che, ha reso disponibili tutti i posti previsti nel potenziale formativo del CdS. Nel 2022, il potenziale formativo del CdS è stato ridotto a 25 posti, e gli iscritti sono tornati a 14, un numero rimasto inferiore rispetto alle medie dell'area geografica (20,7) e nazionale (20,1). Nel 2023, in seguito a un incremento del fabbisogno regionale, il CdS ha raggiunto 25 iscritti, superando le medie di area geografica (22,5) e nazionale (21,0).

L'indicatore **iC00g** per il 2023 evidenzia un risultato molto positivo per il CdS, con 12 laureati entro la durata normale del corso, riflesso di una efficace gestione didattica e di tutorato, insieme a un supporto adeguato agli studenti, che facilita il raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti.

iC06

Nel 2023, il tasso di occupazione a un anno dalla laurea per i laureati del CdS ha raggiunto il 100%, un dato nettamente superiore sia alla media dei CdS dell'area geografica (69%) sia a quella nazionale (72,2%). Sebbene questo risultato eccezionale sia promosso da una serie di fattori favorevoli al collocamento professionale di tutti i laureati, la percentuale di occupazione si è mantenuta elevata negli ultimi quattro anni, superando costantemente i valori registrati a livello di area geografica e nazionale.

iC10, iC11 e iC12 (Indicatori di Internazionalizzazione)

Tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS, che fanno riferimento alla mobilità in uscita degli studenti iscritti, si mantengono costantemente allo zero per cento. A livello di area geografica, i valori percentuali registrati negli anni sono inferiori al 5%, mentre a livello

nazionale risultano inferiori al 10%. Come azione migliorativa, a partire da quest'anno, il CdS ha avviato una campagna di sensibilizzazione rivolta agli iscritti per promuovere le opportunità di mobilità Erasmus, mediante pubblicazione dei bandi gestiti dall'Ufficio per l'Internazionalizzazione di Ateneo. L'iniziativa è stata realizzata attraverso un incontro plenario tra il Presidente del Corso, Prof. Rossano Lattanzio, e gli studenti di tutti e tre gli anni di corso, tenutosi nel mese di giugno c.a. Durante questo incontro, gli studenti hanno segnalato che il contributo economico fornito dall'Ateneo per la mobilità internazionale risulta insufficiente, riducendo la loro propensione a candidarsi. Il CdS si impegnerà a rappresentare questa esigenza presso l'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo:

iC13

Le percentuali di CFU conseguite dagli studenti iscritti al primo anno nel periodo 2019-2022 mostrano risultati costantemente superiori rispetto alle medie di area geografica e nazionali. Nello specifico, si registrano valori di 71,1% nel 2019, 77,9% nel 2020, 69,0% nel 2021 e 68,1% nel 2022, confrontati con le medie di area geografica (61,7%, 56,8%, 58,1%, 61,5%) e nazionali (66,7%, 62,0%, 63,1%, 63,0%) per lo stesso periodo. Nonostante le ottime performance complessive, è importante monitorare il lieve calo emerso negli ultimi anni, introducendo misure di sostegno mirate, come ad esempio:

- Attivare programmi di tutoraggio o supporto individuale in itinere per studenti in difficoltà, anche attraverso sessioni tenute da studenti tutor.
- Incoraggiare maggiormente gli studenti a utilizzare le opportunità di incontri diretti con docenti o tutor per chiarimenti e aiuto sugli insegnamenti erogati.
- Promuovere la consapevolezza e l'accesso ai servizi di supporto psicologico offerti dall'Ateneo

iC16bis

In generale, i dati indicano che il CdS mantiene una buona percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Soprattutto nell'ultimo anno, i dati del CdS si sono allineati alle medie registrate nei CdS di area geografica e nazionali. In dettaglio, le percentuali di studenti che hanno proseguito con il requisito dei CFU sono state del 66,7% nel 2019, 76,9% nel 2020, 61,9% nel 2021 e 50,0% nel 2022, rispetto alle medie di area geografica (46,4%, 40,2%, 42,7%, 49,2%) e nazionali (55,1%, 49,4%, 53,4%, 53,8%) nello stesso periodo.

Nonostante i buoni risultati rispetto ai dati di area geografica e nazionali, c'è in atto un trend negativo dell'indicatore e il CdS potrebbe considerare alcune azioni migliorative per incrementare la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 2/3 dei CFU del primo anno. Tra queste azioni:

- Promozione dell'Interazione con Docenti e Tutor: favorire un dialogo aperto studenti docenti mediante incontri periodici con i docenti per supporto e chiarimenti su difficoltà con gli insegnamenti del primo anno.
- Coinvolgimento di Studenti Senior come Tutor Peer-to-Peer in programmi di tutoraggio peer-to-peer per le matricole, creando una rete di supporto tra pari e favorendo un senso di appartenenza al CdS.

iC17

La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è costantemente diminuita, passando dal 91,7% del 2019 al 66,7% del 2022, raggiungendo valori migliori rispetto a quelli dei CdS a livello di area geografica (68,8%) e nazionale (70,5%). Questo trend decisamente positivo riflette l'attenzione crescente che il CdS dedica ai propri studenti, grazie al maggior ricorso di sistemi di monitoraggio delle carriere degli studenti più efficaci (e.g.,

piattaforma di monitoraggio "Ingrid"), capaci di individuare tempestivamente i casi a rischio di ritardo nel completamento degli studi.

iC19

Negli anni, la percentuale di ore di docenza erogate da professori a tempo indeterminato è stata costantemente superiore alla media sia dell'area geografica sia nazionale, evidenziando un'ottima organizzazione e gestione delle risorse docenti. Pertanto, non si prevedono obiettivi o azioni di miglioramento per l'indicatore iC19.

iC22

La percentuale di immatricolati che completano il corso di laurea entro la durata normale è diminuita progressivamente, passando dall'82,4% nel 2019 al 46,2% nel 2022. Pertanto il CdS dovrà adottare azioni correttive per contrastare questa tendenza negativa, tramite:

- Ottimizzazione della distribuzione delle ore di lezione nel calendario, bilanciando meglio il carico di studio tra i semestri;
- Monitoraggio delle statistiche di avanzamento degli studenti tra gli anni accademici, con eventuali modifiche alle propedeuticità per agevolare una progressione regolare;
- Revisione periodica dei programmi di studio a cura della Commissione Didattica del CdS, in collaborazione con i docenti coordinatori di corso integrato, aggiornando i contenuti in

base ai feedback degli studenti e ai dati di passaggio tra gli anni di corso.

Obiettivi raggiunti:

Con riferimento alle Schede di Monitoraggio degli scorsi anni, va evidenziato che la maggior parte degli obiettivi indicati hanno trovato riscontro in diverse iniziative avviate o portate avanti, anche nel corso dell'ultimo anno, come:

- a) le modifiche apportate all'Ordinamento Didattico a partire dall'a.a. 2021/2022 con l'introduzione di discipline che possano caratterizzare la preparazione dei nostri studenti e renderli competitivi nel mondo del lavoro;
- b) stipula di convenzione con l'Istituto Zooprofilattico del Lazio, e accordo Quadro con CREA per attività di formazione e preparazione di Tesi di Laurea per gli studenti del CdS in TLB;
- c) trattative con l'Istituto Superiore di Sanità per la stipula di una convenzione;
- d) accesso per i laureati in TLB alla Laurea Magistrale in "Scienze dell'alimentazione e Salute".

Criticità:

1. Persistono le difficoltà nel processo di internazionalizzazione e definizione di accordi con Università Europee per la mobilità internazionale degli studenti iscritti al CdS in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" a causa della assenza di sedi universitarie all'estero che abbiano piani di studio sovrapponibili ai nostri e che in particolare tengano conto delle attività di tirocinio professionalizzante indispensabili alla acquisizione dell'abilitazione all'esercizio della

professione in Italia.

2. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3).

Proposte del CdS per risolvere le criticità:

1. Portare nuovamente in discussione la criticità della internazionalizzazione in ambito di Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;

2. *Il CdS intende farsi promotore di* incontri con le aziende locali del settore chimico, agro-alimentare e farmaceutico per l'attivazione di stage pre- e post-laurea (master) per gli studenti iscritti o laureati del CdS.

QUADRO E

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni

fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Il CdS dispone di un proprio sito web ufficiale (<http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico>) in cui sono riportati i programmi dei corsi Integrati, distinti per anno di corso, e le modalità di svolgimento d'esame e anche di un sito web privato (<https://corsodistudiointelabunich.wordpress.com/blog/>)

Gli aspetti trattati nella SUA-CdS riguardanti la parte pubblica sono stati correttamente riportati. Le informazioni inserite risultano complessivamente corrette, sia per quanto riguarda gli obiettivi. Le informazioni relative agli obiettivi formativi specifici e gli obiettivi di apprendimento attesi contenute nella sezione A della SUA-CdS sono complete e puntuali anche per quanto riguarda gli sbocchi professionali dei laureati in TLB, e rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale University.

QUADRO F

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

Ulteriori proposte di miglioramento

Ulteriori proposte di miglioramento.

Il CdS si propone di apportare costanti miglioramenti per ottimizzare la formazione e l'esperienza degli studenti con un impegno costante e pluriennale.

1. Il CdS, consapevole della difficoltà di definire percorsi formativi sovrapponibili nei modi e nei tempi, costantemente si impegnerà nel monitorare le possibilità di definizione di accordi e convenzioni con Università Europee per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in

Tecniche di Laboratorio Biomedico, sfruttando le numerose collaborazioni interazionali di alcuni dei suoi docenti;

2. Il CdS si impegna a revisionare periodicamente i programmi di studio delle singole discipline al fine di assicurare l'inserimento delle tematiche più attuali per consentire agli studenti di affrontare le problematiche in modalità multidisciplinare;
3. il CdS con un monitoraggio sugli esiti occupazionali, cercherà di implementare i contatti con aziende locali dei settori in cui sia richiesta la figura professionale del TLB, organizzando stage pre- e post-laurea per gli studenti iscritti o laureati del CdS, avvalendosi della collaborazione con le aziende;
4. il CdS si propone di organizzare incontri periodici con le organizzazioni di categoria;
5. una pratica di costante monitoraggio sarà svolta sulla chiarezza e completezza delle informazioni sugli orari di lezione, appelli di esame, sessioni di laurea, e di aggiornamento dei potenziali sbocchi professionali.

QUADRO DI SINTESI

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

<p>A</p>	<p>1. Ad oggi continuano a pervenire questionari riempiti in modo incompleto. Il Regolamento rende per gli studenti obbligatorio riempire il questionario, ma è opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte), e l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni. Da sempre, nonostante ai docenti viene chiesto di invitare gli studenti a compilare correttamente i questionari, la completezza degli stessi non subisce significativi miglioramenti;</p> <p>2. Nonostante il punteggio medio riportato per il quesito D14 sia decisamente migliorato, deve continuare il monitoraggio dei docenti relativamente al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche.</p>	<p>1. 1. Il proposito è quello di organizzare almeno due riunioni nel corso dell'anno per rafforzare il contatto tra studenti, rappresentanti degli studenti e delegato alla Commissione Paritetica e far comprendere l'utilità di una completa, corretta e obiettiva compilazione dei questionari al fine di raccogliere opinioni, rilievi e proposte degli studenti atti al superamento di ogni eventuale criticità.</p> <p>2. Il CdS si impegna a sollecitare costantemente il corpo docente affinché segnali tempestivamente ogni variazione del calendario/orario delle lezioni, e al rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni.</p>
-----------------	--	---

B

Con la ripresa dei tirocini professionalizzanti in presenza, gli studenti evidenziano alcune criticità. Infatti, la convenzione, con la ASL Pescara (2020) non ha ancora dato i risultati auspicati. La non adesione dei Tecnici di Laboratorio della ASL di Pescara alle attività di tutoraggio previste dalla convenzione posta in essere nel 2020 tra l'Ateneo e la suddetta ASL, confina il percorso professionalizzante nei soli Laboratori ASL di Chieti, costringendo gli studenti a turnazioni a volte disagiati per insufficienza numerica dei Tutor e a svolgere il tirocinio in ambienti poco accoglienti e logisticamente non predisposti.

-

Azioni migliorative possono essere intraprese esclusivamente dalla Scuola di Medicina e dalla governance di Ateneo inducendo le ASL di riferimento al rispetto delle convenzioni in essere.

-

Il CdS propone di sollecitare gli organi Accademici e le ASL affinché le convenzioni stipulate consentano di raggiungere un numero adeguato di Tecnici del settore come Tutor per facilitare lo svolgimento del tirocinio professionalizzante.

<p>C</p>	<p>Non sono emerse criticità.</p>	<p><u>Proposte del CdS al fine di migliorare i risultati di apprendimento attesi:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Organizzare incontri periodici tra i docenti di riferimento dei Corsi Integrati e gli studenti per raccogliere ed esaminare eventuali problematiche relative al corso per individuare possibili criticità; 2. effettuare una revisione periodica dei programmi per individuare eventuali sovrapposizioni e aggiornarli in accordo con il progredire delle conoscenze; 3. rendere più evidente la continuità dei percorsi didattici mediante la revisione dei programmi svolti in caso di un cambio di docente per quiescenza e/o trasferimento.
-----------------	-----------------------------------	---

<p>D</p>	<p>1. Persistono le difficoltà nel processo di internazionalizzazione e definizione di accordi con Università Europee per la mobilità internazionale degli studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico” a causa della assenza di sedi universitarie all'estero che abbiano piani di studio sovrapponibili ai nostri e che in particolare tengano conto delle attività di tirocinio professionalizzante indispensabili alla acquisizione dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia.</p> <p>2. Assenza dell'offerta formativa post-base (Master specialistici e Laurea Magistrale LM/SNT3).</p>	<p>1. Portare nuovamente in discussione la criticità della internazionalizzazione in ambito di Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;</p> <p>2. Il CdS intende farsi promotore di incontri con le aziende locali del settore chimico, agro-alimentare e farmaceutico per l'attivazione di stage pre- e post-laurea (master) per gli studenti iscritti o laureati del CdS.</p>
-----------------	---	---

F

Il CdS
si propone di apportare costanti miglioramenti per
ottimizzare la formazione e
l'esperienza degli studenti con un impegno
costante e pluriennale.

1.
il CdS, consapevole della difficoltà di definire
percorsi formativi
sovrapponibili nei modi e nei tempi,
costantemente si impegnerà nel monitorare
le possibilità di definizione di accordi e
convenzioni con Università
Europee per la mobilità internazionale degli
Studenti iscritti al CdS in
Tecnica di Laboratorio Biomedico, sfruttando le
numerose collaborazioni
interazionali di alcuni dei suoi docenti;

2. il
CdS si impegna a revisionare periodicamente i
programmi di studio delle singole
discipline al fine di assicurare l'inserimento delle
tematiche più
attuali per consentire agli studenti di affrontare le
problematiche
in modalità multidisciplinare;

3.
il CdS con un monitoraggio sugli esiti
occupazionali, cercherà di
implementare i contatti con aziende locali dei
settori in cui sia richiesta la
figura professionale del TLB, organizzando stage
pre- e post-laurea per
gli studenti iscritti o laureati del CdS, avvalendosi
della collaborazione con
le aziende;

4.
il CdS si propone di organizzare incontri



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI 2024

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

Sezione relativa al Corso di Studio in

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

INFORMAZIONI GENERALI

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Corso di Studio Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

L/SNT-3 **Classe:**

Dipartimento NEURORADIOLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINE E SCIENZE CLINICHE

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
05/12/2024	Analisi documentazione per compilazione relazione CPDS
12/12/2024	Compilazione relazione CPDS

QUADRO A

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

Le schede compilate sul sistema ESSE3 sono risultate aumentate rispetto all'anno precedente. Nel corso del 2022/23 il numero dei questionari era risultato più che raddoppiato giungendo al numero maggiore mai registrato con 1600 schede compilate. Prosegue il trend positivo raggiungendo nel 2023/24 le 2.079 compilazioni con 74 su 76 Attività Formative considerate (97.4%).

La media dei punteggi del CdS continua il trend positivo passando da 3.36 del 2021/22, 3.39 del 2022/23, a 3.46 del 2023/24. Per la prima volta viene superato il punteggio medio sia di Ateneo che dell'Area Sanitaria. Migliorano anche i punteggi relativi agli insegnamenti. Quelli di fascia A passano dal 29% al 43% del 2023/24, quelli di fascia B scendono di conseguenza dal 68% al 53%, non sono più presenti insegnamenti in fascia C.

Considerando i Macroindicatori, la "Soddisfazione complessiva" per il triennio dal 2021/22 al 2023/24, migliora passando da 3.24, a 3.28 e infine a 3.38. Considerando gli "Aspetti logistico organizzativi" si passa da 3.38, 3.43, a 3.49. Infine, considerando la "Efficacia della didattica" si passa da 3.45, a 3.49. Tali punteggi sono al di sopra sia della media di Ateneo che dell'Area Sanitaria.

Per quanto riguarda le domande valutate, nel complesso i punteggi medi per la maggior parte delle risposte proseguono il trend positivo del triennio, salvo poche eccezioni. Le medie sono tutte in linea o superiori alla media di Ateneo e tutte superiori alla media dell'Area Sanitaria.

Nel dettaglio, le risposte alle seguenti domande, caratterizzate fino al 2022/23 dal punteggio più basso, sono migliorate rispetto all'aa precedente:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame? (D1 - da 3.11 a 3.15 fino a 3.32 nel 2023/24).
- Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (D3 - 3.23, a 3.30, fino a 3.39).
- Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia? (D9 - 3.31, a 3.32 fino a 3.39).

In generale, ne emerge un quadro di sostanziale salute caratterizzato da trend positivi per la maggior parte delle domande. Le opinioni raccolte nel 2023/24 risultano essere maggiormente confortanti in tal senso includendo un numero di circa 400 schede

in più.

Per quanto concerne le opinioni dei **laureandi**, il livello si abbassa sensibilmente per le seguenti domande:

D2 - Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?

D6 - Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

D7 Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?

D8 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?

D9 Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze

pratiche, ecc.)?

D16 È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

I punteggi sono tutti al di sotto della media di Ateneo. In controtendenza il trend sulla soddisfazione dei servizi segreteria che passano da 2.5 a 2.9. Si segnala la mancata possibilità di valutare l'esperienza all'estero per i laureati 2022/23, per il ridotto numero di esperienze effettuate.

Considerati il trend positivo per i punteggi raccolti nel 2023/24 tra gli Studenti, le medie basse rilevate per i laureati 2022/23 riflette un triennio di maggiore difficoltà per gli immatricolati nel 2019/20 a causa della presenza e delle conseguenze della pandemia da Covid-19.

Proposte

- Potenziamento dei servizi della segreteria per proseguire il trend positivo e raggiungere una media superiore a 3 per i laureati.

- Incremento continuo dell'offerta Erasmus.

QUADRO B

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Analisi

Nel complesso non emergono particolari criticità in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature per l'aa 2023/24. Nel dettaglio, dall'analisi delle opinioni degli studenti per l'aa 2023/24 emerge che la soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza del materiale didattico, domanda "D9 - Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", è in significativo aumento rispetto alla media registrata l'anno precedente (3.31), raggiungendo una media di 3.39 in linea con la media di Ateneo e superiore a quella dell'Area Sanitaria.

Dall'analisi delle opinioni dei laureati emerge una soddisfazione ridotta rispetto a quella dell'aa precedente e in linea con quella di Ateneo per le aule (D7 - Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?), da 3.50 a 3.09 (Ateneo 3.18). Il punteggio per le attrezzature informatiche (D8 - Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) risulta sensibilmente ridotto ma superiore alla media di Ateneo (da 3.64 a 3.33 - Ateneo 3.11). Risulta ridotto anche il punteggio relativo alle risposte alla domanda "D9 - Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.?)", da 3.20 a 2.91 (Ateneo 3.02). I 3 punteggi sono in calo rispetto al 2022/23. Rimangono in linea con gli anni precedenti e con l'Ateneo, i punteggi del Supporto al tirocinio (D12) e Tirocinio (D13 - Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?). Stesso trend per i Servizi della Biblioteca (D10).

Proposte

- Sensibilizzazione rispetto ai servizi offerti dalla Biblioteca.
- Intensificazione del supporto organizzativo per gli aspetti pratico/logistici delle

attività di tirocinio.

QUADRO C

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi

L'analisi sulle modalità degli esami e di altri metodi per l'accertamento dell'apprendimento, sono risultate correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con

quanto scritto nelle schede dei singoli corsi. Come rilevato dalle opinioni degli studenti 2023/2024 attraverso le risposte alla domanda "D16 - Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?", il punteggio è aumentato significativamente passando da 3.46, nel 2021/22, 3.43 nel 2022/23, a 3.55 nel 2023/24, superiore alla media di Ateneo (3.48) e di Area Sanitaria (3.45).

Le attività di tirocinio, in tutte le sue forme di erogazione, che costituiscono parte integrante della formazione, sono state giudicate positivamente dagli studenti. Le competenze tecniche e gestionali acquisite dallo studente attraverso tali attività sono state sottoposte a valutazione con modalità stabilite dal Consiglio Didattico. Le modalità della prova finale sono ben indicate: essa, infatti, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto (in lingua italiana o inglese) su un argomento teorico-pratico ed è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di TSRM, sulle capacità relative alla pratica assistenziale di Radiologia Medica attraverso prova pratica simulata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

Oltre a ciò, gli studenti hanno segnalato l'assenza di alcuni docenti nelle date in cui erano previsti i rispettivi esami senza darne tempestivo preavviso.

Proposte

- Si propone che i docenti siano maggiormente aderenti ai programmi pubblicati sui syllabi e vengono invitati a rispettare

le date degli esami o eventualmente a dare tempestivo preavviso per eventuali modifiche.

QUADRO D

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Nella **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA) sono stati valutati gli indicatori proposti dall'ANVUR.

In merito agli Indicatori di accesso, nel 2023, rispetto all'anno 2022, ci sono stati 36 avvii di carriera al primo anno (iC00a - 32 nel 2022), superiore alla media di Ateneo (21.5), a quella degli Atenei nazionali non telematici per area geografica (22.5) e nazionali (21.0). Gli immatricolati puri (iC00b) sono stati 16 (18 nel 2022), gli iscritti 108 (iC00d - 89 nel 2022), gli iscritti regolari 88 (iC00e - 76 nel 2022), gli iscritti regolari puri 47 (iC00f - 36 nel 2022).

I laureati entro la durata normale del corso (iC00g) sono stati 9 su 13 laureati (iC00h) complessivamente, in linea rispetto al 2022 in cui sono stati rispettivamente 8 su 12 laureati.

Dal 2019 al 2023 la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è scesa dal 100%, al 69.2%, stabile nei 3 anni precedenti, e in rialzo rispetto al 2022 (66.7%).

Anche nel 2023 sono proseguite le varie manifestazioni promosse dall'Ateneo, a cui il CdS ha partecipato, come l'Open day, l'University Day, la Notte dei Ricercatori, "sportello dello studente", sia in telematica che in presenza.

Considerando gli Indicatori della didattica, rispetto al 2022, nel 2023 si registra una stabilizzazione della percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (iC01), rispetto all'anno precedente (>80%), anche per quanto riguarda la media di Ateneo ed Atenei nazionali. Questo risultato in controtendenza rispetto agli anni precedenti trova spiegazione in una maggiore compliance con le modalità della didattica e di espletamento online degli esami, a cui sia i docenti che gli studenti si sono adeguati.

Si rileva che la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02), nel 2023 è stato del 69.2% (9/13), mentre nel 2022 del 61.7% (8/12). in valore assoluto maggiore dell'anno precedente, il dato risulta sostanzialmente in media con quello di Ateneo, degli Atenei per area e nazionali non telematici.

Nel 2023 diminuisce rispetto all'anno precedente la percentuale di laureati ad un anno dopo la durata normale del CdS

(iC02BIS); in particolare si passa da 91.7% a 71.9%.

Il dato relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), rimane a 1/3 del totale come l'anno precedente e in linea con la media di Ateneo, ma rimane superiore alla media di area geografica e quella degli Atenei nazionali (che si assestano intorno al 20-21%).

Il rapporto studenti/docenti (iC05 - sostenibilità del CdS), rispetto al 2022, è ulteriormente migliorato (2.3 vs. 2.4%), sostanzialmente in linea con quello di Ateneo, sia a quello per area geografica che alla media Atenei non telematici (rispettivamente 1.5%, 2.3%, e 2.4%).

Se in questa sezione consideriamo anche gli ulteriori indicatori della didattica, cioè iC19, BIS e TER, nel 2023 le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori (tipo A, B) risultano più o meno invariate rispetto al 2022, e ancora una volta superiori a quelle degli Atenei nazionali 48.5% vs. 41.0% per iC19, e superiori (72.5% vs. 45.9%) per gli indicatori iC19 BIS e iC19 TER (75.2% vs. 55.2%). Prosegue quindi l'andamento positivo negli anni di questi indicatori di regolarità e performance degli studenti, grazie alle azioni migliorative specifiche già intraprese negli anni precedenti.

La percentuale di occupati ad un anno dal titolo (iC06 - indicatori di occupabilità) risulta nettamente diminuita (50.0%), rispetto all'anno precedente (83.3%); dato identico per gli occupati con un contratto regolamentato o di formazione retribuita (iC06 BIS) in cui la percentuale è aumentata ed è al di sotto della media di Ateneo (58.7%) e della media per area geografica (72.2%). La percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (iC06 TER) rispetto al 2022 è pari al 80% (precedente anno 100%), in linea con la media di Ateneo, ma inferiore alla media per area geografica ed alla media degli atenei non telematici.

L'andamento positivo negli anni si arresta ma gli indicatori rimangono elevati. Si auspica una ripresa come conseguenza delle azioni migliorative specifiche intraprese per quanto riguarda i contatti con il mondo delle imprese, delle associazioni sindacali di settore, e la maggiore informazione agli studenti sulle opportunità di lavoro, sia nel pubblico che nel privato. Occorre comunque considerare che prosegue la carenza di professionisti di questo settore (diagnostica per immagini, radioterapia e medicina nucleare).

L'indicatore di adeguatezza iC08 (% di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) anche nel 2023 è del 100% (media Atenei nazionali non telematici 99.4%).

Gli Indicatori di internazionalizzazione (iC010, IC10BIS), migliorano significativamente rispetto agli anni precedenti in cui erano fissati allo 0%, per il primo "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso", si passa a 4.6%, il secondo "percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti" al 4%, superiore alla media di Ateneo. Rimangono allo 0% IC11 e 12 per la mancanza di laureati all'estero o il conseguimento di 12 CFU all'estero. La ratifica e la stabilizzazione di accordi bilaterali ha portato a tale incoraggiante risultato. Tali accordi sono stati effettuati nell'ambito del programma Erasmus, anche con università di madre lingua inglese (Università di Malta e di traineeship erasmus con l'università di Cardiff), l'introduzione del corso triennale d'inglese, con inglese scientifico al III anno e la presenza nel corpo docenti di un professore di madre lingua inglese.

- Istituto Politecnico de Castelo Branco, Castelo Branco, Portogallo
- University of Malta, Malta
- Haute École Léonard de Vinci, Bruxelles
- University of West Bohemia, Plzen, Repubblica Ceca

La situazione si discosta da altre lauree triennali di Ateneo le cui % rimangono allo%. Il CdS si ripropone di intraprendere ulteriori i provvedimenti utili ad agevolare periodi di formazione e conseguimento di CFU all'estero degli studenti.

In merito agli Ulteriori indicatori della didattica, per quanto concerne gli indicatori di regolarità e performance, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (iC013) rispetto al 2021 e agli anni precedenti, si registra una sostanziale stabilizzazione intorno all'80% e rimane superiore a quello della media di Ateneo (68.2%), della media di ateneo per area geografica (61.5%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (63%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC014), rispetto al 2021 sale al 100% (+ 7,3%), ed è superiore alla media di Ateneo (69%) e alla media di ateneo per area geografica e alla media degli atenei nazionali non telematici.

Si registra un lieve aumento (94.4% vs. 93.3%) anche per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC015), di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC015BIS); la stessa tendenza, anche di maggiore entità si rileva rispetto alla media di Ateneo, alla media per area geografica e alla media degli atenei nazionali non telematici. Rispetto alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno e almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 e iC16BIS), si registrano % in linea con quelle degli anni precedenti.

Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), nel 2022 si arresta il trend positivo rispetto all'anno precedente (50.0% vs. 85.7% del 2021), che è inferiore alla media di Ateneo (59.5%), e inferiore alla media atenei per area geografica e alla media degli atenei nazionali non telematici (>15%).

Per quanto concerne la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18, soddisfazione dei laureati), nel 2023 si è registrato un dato identico (66.7%) rispetto al 2022 e in linea con la media di Ateneo, alla media atenei per area geografica e alla media degli atenei nazionali non telematici.

Un breve commento agli indicatori sopra descritti è che le performances sono legate alla coorte 2019/20 che ha vissuto le condizioni dei servizi e offerta formativa condizionate dalla pandemia per la quasi totalità del triennio. Il CdS si propone di adottare ulteriori provvedimenti per permettere al trend di tornare positivo.

Gli Indicatori di percorso di studio e regolarità delle carriere descrivono che rispetto al 2022 la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) permane al 100%, ed è superiore alla media di Ateneo (91.9%), alla media atenei per area geografica (79.3%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (90.1%). Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), osserviamo un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (80% vs. 50%), tale dato permane superiore alla media di Ateneo (50%), mentre è inferiore alla media di ateneo per area geografica (54.4%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (58.1%).

La percentuale di immatricolati che nel 2022 prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC023) è pari allo 0%, inferiore rispetto alla media di Ateneo (6.9%), di area geografica e alla media degli atenei non telematici. Per quanto concerne l'ultimo indicatore di questo settore, relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC024), si registra nel 2023 il 37.4%, in linea con la media di Ateneo, ma superiore alla media degli atenei per area geografica (24.1%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (23.6%).

Se si considerano in seno agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, nello specifico quelli relativi a Soddisfazione e occupabilità, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2023 sale al 100% rispetto al 2022 (+17.7%). Questo dato è superiore a quello di Ateneo (84.6%), e a quello degli atenei per area geografica e nazionali. Per Consistenza e qualificazione del corpo docente, gli indicatori evidenziano per il rapporto "studenti iscritti/docenti (iC27) una percentuale del 12.4% (2022, 11.1%), superiore a quello di Ateneo (7.9%), alla media per area geografica (9.3%) e alla media degli atenei nazionali non telematici (7.9%). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), è di 12.2% rispetto a 13.1% del 2022, e superiore a quello di Ateneo (6.2%), alla media per area geografica (9.2%) e della media degli atenei nazionali non telematici (8.2%).

I fattori che hanno determinato l'aumento di questi indicatori, sono riferibili all'aumento del numero di iscritti a fronte di un non altrettanto aumento, o addirittura diminuzione, del numero di docenti del CdS, come accade anche per gli atenei nazionali.

Considerando il **Rapporto del Riesame Ciclico** (RRC) del 2023, è necessario riprendere gli obiettivi che erano stati prefissati nel RRC2018. In quest'ultimo, nella sezione "definizione dei profili culturali, professionali e Architettura del CdS" si configuravano i seguenti obiettivi:

1. ampliare l'offerta formativa e fruibilità didattica;

- aumento delle ore di didattica frontale;

- introduzione di nuovi insegnamenti, ADO, laboratori e seminari;

- piani di studio e lezioni frontali in inglese;

- DAD per studenti e docenti;

2. ampliare la rete didattica per il tirocinio;

- allargamento della rete didattica sia presso enti pubblici che privati;

- potenziamento delle apparecchiature dedicate sia all'attività clinica che di ricerca;

- istituzione comitato di indirizzo.

3. incrementare le attività di Orientamento e Placement;

- manifestazioni per gli studenti delle scuole superiori (Open day, consultazione online, ecc.)

- incontri con le parti sociali ed organizzazioni sindacali di categoria

- istituzione sito web del CdS

4. ampliare la mobilità Erasmus e la traineeship.

-Oltre agli accordi preesistenti, sono stati stipulati ulteriori accordi internazionali, con università quali la Cardiff University Brain Research Imaging Centre, l'Istituto Politecnico De Castelo Branco del Portogallo e la University of West Bohemia, Plzen, Repubblica Ceca.

Per l'Obiettivo 1, al fine di ampliare l'offerta formativa, quale prima azione correttiva si è ritenuto opportuno l'aumentare il numero delle ore di didattica frontale per CFU, che sono passate da 10 a 12 ore. Tale azione, preventivamente approvata dal consiglio di CdS è diventata operativa per il primo anno di corso nell'anno accademico 2021/22. Tale azione è stata intrapresa anche al fine di uniformarsi alla media di ore/CFU di didattica frontale della gran parte dei corsi di studio dell'università. I piani di studio sono stati pubblicati anche in lingua inglese e resi fruibili sia per studenti italiani che della comunità europea. La didattica frontale e gli esami in DAD sono stati svolti sia nel periodo pandemico che successivamente in altre situazioni previste dalle disposizioni dell'Ateneo, sia per studenti che docenti.

Le azioni correttive intraprese hanno riguardato vari corsi integrati. In particolare, al corpo docente si è aggiunto un docente di madre lingua inglese per le discipline della fisica ed in particolare per i "principi fisici di Risonanza Magnetica". Inoltre, nello stesso anno accademico è stato introdotto l'insegnamento di Neuroradiologia, per lo studio funzionale del cervello, sia in

ambito clinico che di ricerca, nell'ambito del corso integrato di anatomia. Come prospettato nel precedente RRC, al fine di rispondere alle nuove esigenze della diagnostica per immagini, sono stati introdotti nuovi laboratori ADO e seminari, per l'informatica, la psicologia, la neuroradiologia interventistica vascolare, l'ecografia, la medicina legale, la sociologia, la medicina del lavoro, la radiologia pediatrica. Per il tecnico di radiologia, si sono aperte nuove opportunità lavorative presso enti di ricerca, sia in Italia che all'estero. A partire dall'anno in corso, gli studenti hanno ripreso la mobilità presso istituzioni estere, come la sede di Malta, dopo il periodo di pandemia, in cui tale attività si era totalmente arrestata.

Per l'Obiettivo 2, è stata ampliata la rete didattica, sia presso enti pubblici (come la ASL 02, dove si sono aggiunte oltre a Chieti, le sedi di Vasto, Lanciano ed Ortona e la ASL 03, dove si è aggiunto a Pescara il presidio ospedaliero di Popoli, che presso studi privati come lo studio Feragalli (Pescara), accreditato e convenzionato con il SSR. Anche il tirocinio svolto presso istituti di ricerca nell'ambito dell'Imaging è stato ampliato. Presso l'ITAB (Università di Chieti), a partire dai primi mesi del 2023 è diventato operativo un nuovo impianto di risonanza magnetica a 3T (al momento sono 2 le macchine da 3T operanti presso l'ITAB), completamente dedicato alla ricerca, dove gli studenti del CdS possono svolgere attività di tirocinio. La costituzione di un "comitato di indirizzo" (nel 2022), al fine di garantire un confronto sistematico e continuativo con il modo del lavoro e rafforzare l'offerta formativa. A tal proposito è stata elaborata una scheda di rilevazione e valutazione dei tirocinanti da parte dei coordinatori didattici delle sedi pubbliche e private presso le quali si è svolto il tirocinio. Il questionario/scheda informativa, verte su gli aspetti fondamentali della professione (rispetto dei principi etico- deontologici nell'esercizio della professione, rispetto della privacy, responsabilità del percorso di apprendimento, competenze tecniche, abilità e capacità nel risolvere criticità, capacità decisionali cliniche, applicazione dei protocolli diagnostici secondo gli standard delle procedure tecniche, capacità relazionale con le persone assistite, rispetto dei ruoli nell'ambito del team.

Per l'Obiettivo 3, è avvenuta la partecipazione a varie manifestazioni. Il CdS nel 2019 ha preso parte alle diverse manifestazioni indette dall'Ateneo, quali il "salone dello studente" nel 2019, agli Open Days svolti dal 2020 al 2023 (sito Unich: <https://www.unich.it/node/18197>) con apertura dello "sportello on line per la consultazione" per gli studenti. Inoltre, il CdS ha preso parte alla presentazione online del corso, anche con webinar (https://www.unich.it/sites/default/files/open_day_26_brochure_-_sola_lettura.pdf). Infine il CdS è presente su alcuni social con pagine web (Facebook ed Instagram). Per la consultazione con le "parti sociali" è stato costituito il "comitato di indirizzo" (2022), al fine di garantire un confronto sistematico e continuativo con il modo del lavoro e rafforzare l'offerta formativa.

Infine, per l'Obiettivo 4, sono stati presi nuovi accordi con università straniere. Attualmente il CdS ha possibilità di bilaterali agreement con:

- Institut Paul Lambin – Haute Ecole Leonard De Vinci, Bruxelles (già sottoscritto il 28/10/2014)
- University of Malta, Malta (già sottoscritto il 22/12/2017)
- Istituto Politecnico De Castelo Branco, Castelo Branco, Portogallo sottoscritto il 31/01/2022
- University of West Bohemia, Plzen, Repubblica Ceca sottoscritto il 31/11/2022

- Cardiff University Brain Research Imaging Centre, England (nel 2023)

Considerando lo stato di avanzamento dell'azione correttiva, al momento della stesura del RRC2023, tutti gli obiettivi sono stati perseguiti e per gran parte raggiunti; le azioni correttive, ancora in atto ed in continuo miglioramento, proseguiranno anche nel prossimo quinquennio.

In sintesi, emerge un miglioramento del CdS, per i livelli ed i tempi rapidi di occupazione post-laurea, per pressoché assenza di studenti fuori corso o di abbandoni se confrontati all'elevata percentuale di studenti che si laureano in corso. Ulteriore miglioramento occupazione, sia in Italia che all'estero, per i laureati. Il precedente obiettivo (RRC 2018) teso a migliorare la conoscenza della lingua inglese è stato perseguito attraverso la stipula di ulteriori accordi internazionali, con università madre inglese (all'università di Malta si è aggiunta la Cardiff University Brain Research Imaging Centre); si sono inoltre aggiunte: Istituto Politecnico De Castelo Branco, Portogallo e la University of West Bohemia, Plzen, Repubblica Ceca. A seguito dell'aumento (quasi triplicato) del numero di ingressi programmati al I anno, si è ridiscusso l'adeguamento dei percorsi formativi, come la rimozione degli "sbarramenti" (sia verticali che orizzontali (tuttora in corso) per l'accesso agli esami, la modalità del tirocinio, il materiale di supporto per la preparazione e la ridondanza di argomenti nei C.I, quali obiettivi da migliorare entro il prossimo quinquennio. Per il placement ed orientamento degli studenti sono state fatte varie manifestazioni: nel 2019 (salone dello studente), dal 2020 al 2023 Open days con apertura dello "sportellò per la consultazione, presentazione online del corso e webinar. Inoltre il CdS ha istituito una pagine web Facebook ed Instagram.

Sulla base delle proposte e suggerimenti scaturiti nelle riunioni con il comitato di indirizzo, dai CdS, incontri con gli studenti e parti sociali, sono state recepite varie criticità quali:

- ridondanza degli argomenti nei diversi insegnamenti sostenuti da docenti diversi, sia nell'ambito dei corsi integrati che che negli di corso.

Aree di miglioramento: il CdS si propone di ottimizzare i programmi al fine di evitare, per quanto possibile, la riproposizione di argomenti già affrontati in altri moduli o in anni precedenti, proponendo incontri tra studenti e docenti dei vari corsi.

- i sussidi ed il materiale didattico (presentazioni, dispense, libri, laboratori, seminari, ecc) da fornire agli studenti.

Aree di miglioramento: sensibilizzare il docenti al fornire in tempo utile ai fini della preparazione all'esame, il materiale didattico integrato da letture complementari, presentazione di casi clinici complementari, e test in itinere per valutare, durante il corso d'insegnamento il grado di apprendimento della materia, prima dell'esame.

- revisione del tirocinio per quanto riguarda la frequenza e la turnazione nelle varie diagnostiche.

Aree di miglioramento: il tirocinio in una determinata diagnostica deve necessariamente precedere la verifica della formazione raggiunta. A tal fine il periodo di frequenza di una data diagnostica da parte dello studente dovrebbe essere

coordinato sulla base del piano di studi che lo studente intende portare avanti.

- Internazionalizzazione ed esperienze all'estero azioni correttive: da una parte aumentare la sensibilità e la consapevolezza degli studenti verso l'esperienza all'estero, dall'altra far sì che in situazioni di differenze di programmi didattici tra l'università ospitante e quella di provenienza (esempio: numero di CFU conseguibili nel periodo trascorso all'estero) ci sia una maggiore elasticità da parte del CdS nel consentire il recupero dei CFU non acquisiti all'estero.

Le criticità sopra riportate rappresentano aree di intervento su cui il CdS si propone di continuare con impegno azioni di miglioramento nei prossimi anni.

Proposte

- Favorire i contatti con il mondo delle imprese, delle associazioni sindacali di settore, sia per fornire maggiore informazione agli studenti sulle opportunità di lavoro, sia in campo pubblico che privato;
- Ampliare la rete di tirocinio presso enti privati accreditati con il SSN, aventi i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale attività formativa.
- Maggiore informazione e coinvolgimento con modalità approfondita di divulgazione a lezione o con modalità sufficiente per discussione e trattazione dell'offerta Erasmus.

QUADRO E

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Analisi

Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione (sezione A) sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda del CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale 2023/2024 "<https://www.unich.it/offerta2223it>".

Nella scheda del corso "<https://scuolamedicina.unich.it/corsi-di-studio/tecniche-di-radiologia-medica-immagini-e-radioterapia-l606>" sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto pubblicato su University, scheda completa SUA Cds del corso (AA 2023-2024). I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale "<https://www.unich.it/lezioni/chieti>".

Dalla sezione "<https://www.unich.it/didattica>" è possibile accedere, attraverso un menù a scelta, alle schede degli insegnamenti per Docente e anno di offerta.

Dalla sezione Anni accademici precedenti "<https://www.unich.it/didattica/offerta-formativa/anni-accademici-precedenti>" si accede all'offerta formativa delle coorti precedenti. La reperibilità delle informazioni sul sito web è stata sempre oggetto di attenzione della CPDS ed è stata considerata una criticità anche dal PQA. La CPDS rileva, a riguardo, il supporto della segreteria con avvisi dettagliati e il ricorso a social gruppi per la condivisione delle informazioni. Analisi attenta del sito web del corso rileva che alcune voci dello stesso (i.e. Tirocinio, Link utili, Attività didattiche opzionali, Avvisi) non sono state popolate oppure non sono state aggiornate.

Proposte

La CPDS propone che il CdS si attivi affinché, il sito web del CdS sia utilizzato nella sua completa potenzialità. Inoltre che le informazioni presenti siano allineate con i canali Social.

QUADRO F

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

Ulteriori proposte di miglioramento

Non ci sono ulteriori proposte di miglioramento.

QUADRO DI SINTESI

Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia - L/SNT-3

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
A	?Servizi della Segreteria.	Potenziamento dei servizi della segreteria per proseguire il trend positivo e raggiungere una media superiore a 3 per i laureati.
C	Mancata congruenza e completezza dei Syllabi.	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone che i docenti siano maggiormente aderenti ai programmi pubblicati sui Syllabi e vengono invitati a rispettare le date degli esami o eventualmente a dare tempestivo preavviso per eventuali modifiche.

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
D	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare l'occupabilità. • Migliorare l'efficienza del tirocinio. • Migliorare l'Internazionalizzazione del CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire i contatti con il mondo delle imprese, delle associazioni sindacali di settore, sia per fornire maggiore informazione agli studenti sulle opportunità di lavoro, sia in campo pubblico che privato; • Ampliare la rete di tirocinio presso enti privati accreditati con il SSN, aventi i requisiti richiesti per lo svolgimento di tale attività formativa. • Maggiore informazione e coinvolgimento con modalità approfondita di divulgazione a lezione o con modalità sufficiente per discussione e trattazione dell'offerta Erasmus.
E	<p>Mancata ottimizzazione dell'utilizzo del sito del CdS.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La CPDS propone che il CdS si attivi affinché, il sito web del CdS sia utilizzato nella sua completa potenzialità. Inoltre che le informazioni presenti siano allineate con i canali Social.

Sezione relativa al Corso di Studio in

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

INFORMAZIONI GENERALI

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Corso di Studio

L/SNT-2 Classe:

Dipartimento

Medicina e Scienze della Salute

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
09/12/2024	Criticità del corso Bozza della relazione annuale

QUADRO A

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il Corso di Studio (CdS) in Terapia Occupazionale è sottoposto annualmente ad una valutazione riguardante:

- i) la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- ii) la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni aspetto dell'attività didattica;
- iii) l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, incluse quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- iv) il rispetto da parte dei Docenti delle delibere del Consiglio Didattico; v) la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- vi) la qualità della didattica, con particolare attenzione all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- vii) l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- viii) il rendimento scolastico medio degli Studenti, esaminato sulla base della regolarità del curriculum e dei risultati conseguiti nell'iter universitario.

Vengono prese in considerazione alcune domande del questionario di valutazione obbligatorio ex L. 370/99 al fine di effettuare una ricognizione sull'efficacia del processo formativo così come percepita dagli studenti. In particolare vengono analizzati: l'interesse degli argomenti trattati (D0), l'adeguatezza delle conoscenze pregresse l'adeguatezza del carico di studio ai crediti assegnati al corso di interesse (D adeguatazza del materiale didattico (D9), coerenza dell'insegnamento svolto (D13), il rispetto degli orari delle attività didattiche (D14), modalità di espletamento delle prove d'esame (D16), l'interesse suscitato dai docenti (D20), la loro chiarezza espositiva (D21), e la loro disponibilità a fornire chiarimenti (D22). Non viene indagata la qualità della formazione ricevuta nel tirocinio clinico che, tuttavia, rappresenta 1/3 dell'attività didattica dell'intero corso.

La rilevazione delle opinioni degli studenti indica una continuità con i giudizi positivi del CdS riscontrati nel corso dello scorso anno accademico; la media dei giudizi del CdS è salita ulteriormente, rispetto all'a.a. 2022/2023, passando da 3.48 a 3.50. Nel dettaglio, l'analisi dei tre macroindicatori (i.e.: soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, ed efficacia didattica) mostra come il CdS ottenga punteggi superiori alla media dei CdS dell'Area Sanitaria e dei CdS dell'intero Ateneo. Gli ambiti che sono risultati particolarmente premiali rispetto alla media degli altri CdS sono stati: lo svolgimento insegnamenti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del CdS; il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche; la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame; la disponibilità dei docenti nel fornire chiarimenti. Si rileva come ben il 54% dei docenti ricada, come valutazione, nella fascia A (da 3.5 a 4 compresi). È importante sottolineare come, rispetto agli anni accademici precedenti, in cui per molti indicatori il CdS era in linea con i punteggi medi dell'Area Sanitaria e di Ateneo, dall'a.a. 2023-2024 la media del CdS in Terapia Occupazionale è superiore per tutti i parametri analizzati, a testimonianza della validità della nuova organizzazione del CdS avvenuta in seguito alla modifica del piano dell'offerta formativa in vigore da accademico 2020-2021. Nella sezione "Suggerimenti", inoltre, non vengono identificate criticità specifiche o urgenti da parte degli studenti. Il CdS si propone comunque di risolvere le situazioni di criticità, qualora si manifestino nell'arco del percorso accademico. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti è portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa ne Commissione Didattica e nel CdS e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse. A tal proposito, il Consiglio di CdS del mese settembre/ottobre è dedicato proprio alla discussione delle valutazioni pervenute dal Presidio di Qualità di Ateneo e delle valutazioni dei singoli docenti, nonché discussione e risoluzione delle criticità emerse in sede di compilazione dei documenti annuali di valutazione del CdS. Eventuali problematiche saranno opportunamente portate all'attenzione della Scuola di Medicina e Scienze della Salute, al fine di rispettare parametri richiesti e garantire agli studenti un percorso di formazione adeguato.

QUADRO B

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'analisi dei risultati provenienti dall'indagine sul profilo dei laureati e dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, si evince che il CdS nel corso delle ultime 3 coorti continua il suo processo di miglioramento dell'offerta formativa, con un'organizzazione del corso maggiormente adeguata alle esigenze degli studenti. I dati AlmaLaurea, che prendono in considerazione una coorte di 7 laureati, indicano come il 85.7% degli studenti risulti complessivamente soddisfatta del Corso di Studi frequentato. La stessa percentuale di studenti ha valutato positivamente, o più che positivamente, il livello di carico di studio richiesto e l'organizzazione e strutturazione del Corso. Il 100% si è ritenuto soddisfatto o più che soddisfatto dei rapporti coi docenti del CdS. Da un confronto con la Componente Studentesca emergono ancora delle criticità. Gli studenti hanno espresso alcune perplessità riguardo all'organizzazione complessiva del percorso formativo. In particolare, segnalano problematiche legate alla gestione delle ore di tirocinio e di lezione:

1. Carico del tirocinio e preparazione agli esami: Gli studenti ritengono che il numero complessivo di ore di tirocinio costituisca un impegno molto oneroso. Tale carico, unito agli appelli straordinari (ad esempio a dicembre), lascia poco tempo per una preparazione adeguata agli esami.
2. Gestione degli orari delle lezioni: Viene sottolineata l'esigenza di prevedere almeno una pausa di mezz'ora tra il termine del tirocinio o degli spostamenti e l'inizio delle lezioni. Per alcuni, infatti, raggiungere la sede di lezione (spesso lontana) e iniziare alle ore 14 senza un adeguato tempo per il pranzo risulta problematico.
3. Mancanza di una mensa: Gli studenti evidenziano il disagio legato alla mancanza di una mensa universitaria accessibile.

Nonostante queste criticità, gli studenti esprimono grande soddisfazione per la qualità della docenza e degli insegnamenti ricevuti.

QUADRO C

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I programmi e il Syllabus di tutti gli insegnamenti sono accessibili e accuratamente descritti sul sito del CdS in Terapia Occupazionale (<https://www.med.unich.it/corsi-di-studio/terapia-occupazionale1644>). I docenti vengono invitati annualmente, concomitanza con l'avvio dell'anno accademico, a rivisitare e ad aggiornare le schede degli insegnamenti. La necessità di aggiornare tali schede viene ribadita più volte nel corso dell'anno durante le riunioni del Consiglio di CdS al fine di mantenere le informazioni presenti sempre aggiornate e pertinenti. È stata inoltre inserita un'opportuna sezione contenente informazioni relative alle attività didattiche opzionali. E prassi del CdS che i docenti, oltre a indicarle con largo anticipo nel Syllabus, illustrino la modalità d'esame all'inizio di ogni corso indicando le date di svolgimento di questi ultimi. Tale modalità è particolarmente apprezzata dagli studenti. Il CdS in Terapia Occupazionale prevede come modalità di verifica della preparazione dello studente esami sia orali che scritti, o una combinazione di entrambi. O insegnamento prevede 6 appelli minimi che si svolgono nelle consuete sessioni di esami nei mesi di gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre. Alcuni docenti offrono agli studenti la possibilità di svolgere delle prove d'esame intermedie. Non sono emerse sostanziali criticità per comunicazioni, modalità e scadenze degli appelli d'esame. Al di là delle valutazioni relative al processo di apprendimento e verifica in ambito accademico e

importante sottolineare come la formazione degli studenti del CdS sia apprezzata nel mondo del lavoro con un tasso di occupazione di neolaureati che di anno in anno si attesta al 72,7%.

QUADRO D

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il CdS di Terapia Occupazionale, essendo l'unico presente in Abruzzo, risponde alle esigenze di formazione del territorio ed attrae molti studenti anche da fuori Regione (25% degli immatricolati nell'anno accademico 2023-2024). Il CdS soffre delle naturali variazioni di efficacia, regolarità e produttività degli studenti, non sempre frutto delle azioni intraprese negli ultimi anni dal CdS nel controllo dell'attività dei docenti all'interno del CdS. Gli indicatori della didattica, però, rimangono di buon livello, come si evince anche dalla percentuale dei laureati regolari ai fini del CdS (iC02), in linea con la media di Ateneo e superiore a quella degli Atenei della medesima area geografica. Quest'anno si nota un aumento del tasso di abbandoni (iC24), tuttavia considerato il numero di immatricolati ogni anno nel CdS (<25), il dato è relativo. Prosegue una tendenza già osservata a partire dall'anno 2019, ovvero l'aumento in percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno con un numero di CFU non adeguato alla richiesta Regolamento in vigore nella coorte considerata (indicatori iC01 e iC15), poiché i dati si riferiscono all'anno 2020 e possibile ipotizzare un bias dovuto ai disagi dovuti al primo periodo pandemico. Un dato che comunque rimane da tenere sotto controllo e discutere con gli organi competenti. Il CdS si caratterizza per un'alta soddisfazione complessiva dei laureati (iC25), significativamente migliore rispetto alla media di Ateneo e nazionale con una media nel quinquennio 2016-2021 intorno al 90% e con punte del 100% per l'anno 2021. Si ritiene pertanto che la qualità del CdS sia globalmente buona e che siano necessarie azioni di rinforzo rispetto all'orientamento in ingresso degli studenti; azioni già discusse e proposte nei Consigli di CdS e che verranno ulteriormente implementate in occasione del prossimo anno accademico. Gli indicatori di performance degli studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (iC10 e iC11) purtroppo non sono valutabili, vista la mancanza di studenti coinvolti in programmi di mobilità per studio fino alla coorte 2022. Nonostante ciò, il lavoro accurato di sensibilizzazione degli studenti ha portato in questi ultimi anni ad un aumento nell'adesione ai programmi di studio all'estero, valutabili negli indicatori delle prossime schede di monitoraggio annuali.

QUADRO E

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili, corrette e quanto pubblicato sul portale di University. Gli studenti possono accedere a tali informazioni sia dal sito University, sia dal sito dell'Ateneo nella sezione relativa all'Offerta Formativa, sia dal sito web del CdS in Terapia Occupazionale in cui vengono fornite in modo chiaro le informazioni circa i calendari didattici, gli esami di profitto, la Prova finale e tutte le comunicazioni inerenti alle attività didattiche e di tirocinio.

QUADRO F

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Ulteriori proposte di miglioramento

La commissione riporta che il sito web del CdS in Terapia Occupazionale per il quale erano state sollevate alcune criticità risulta, ad oggi funzionante e adatto alle esigenze degli studenti.

QUADRO DI SINTESI

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

QUADRO	CRITICITA	AZIONE
--------	-----------	--------

STRUTTURA DI RIFERIMENTO

Scuola di Medicina e Scienze della Salute

A	Non vengono identificate criticità specifiche o urgenti da parte degli studenti.	nn
B	<p>Da un confronto con la Componente Studentesca emergono ancora delle criticità. Gli studenti hanno espresso alcune perplessità riguardo all'organizzazione complessiva del percorso formativo. In particolare, segnalano problematiche legate alla gestione delle ore di tirocinio e di lezione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carico del tirocinio e preparazione agli esami: Gli studenti ritengono che il numero complessivo di ore di tirocinio costituisca un impegno molto oneroso. Tale carico, unito agli appelli straordinari (ad esempio a dicembre), lascia poco tempo per una preparazione adeguata agli esami. 2. Gestione degli orari delle lezioni: Viene sottolineata l'esigenza di prevedere almeno una pausa di mezz'ora tra il termine del tirocinio o degli spostamenti e l'inizio delle lezioni. Per alcuni, infatti, raggiungere la sede di lezione (spesso lontana) e iniziare alle ore 14 senza un adeguato tempo per il pranzo risulta problematico. 3. Mancanza di una mensa: Gli studenti evidenziano il disagio legato alla mancanza di una mensa universitaria accessibile. <p>Nonostante queste criticità, gli studenti esprimono grande soddisfazione per la qualità della docenza e degli insegnamenti ricevuti.</p>	Eventuali problematiche saranno opportunamente portate all'attenzione della Scuola di Medicina e Scienze della Salute
C	Non vengono identificate criticità specifiche o urgenti da parte degli studenti.	nn
D	Gli indicatori di performance degli studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale (iC10 e iC11) purtroppo non sono valutabili, vista la mancanza di studenti coinvolti in programmi di mobilità per studio fino alla coorte 2022.	Sono state proposte nuove sedi Erasmus. Inoltre si sottolinea che il lavoro accurato di sensibilizzazione degli studenti ha portato un aumento delle adesioni al Programma Erasmus che sarà riscontrabile negli indicatori delle prossime schede di monitoraggio.
E	Non vengono identificate criticità specifiche o urgenti da parte degli studenti.	nn
F	Non vengono identificate criticità specifiche o urgenti da parte degli studenti.	nn

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Terapia Occupazionale - L/SNT-2

Nel Corso dell'ultimo anno la CPDS della Scuola di Medicina e Scienze della Salute (SMSS) si è riunita 4 volte per adempiere a tutte le funzioni richieste. Il confronto è stato

tuttavia continuo attraverso la condivisione delle informazioni necessarie a mezzo email, e il lavoro è stato sviluppato in maniera capillare dalle CPDS nei singoli CdS. È stato profuso il massimo sforzo, a supporto delle Attività istituzionali, al fine di mantenere la continuità della composizione della CPDS nel rispetto della condizione di pariteticità. Tutti i CdS afferenti alla SMSS hanno compilato in maniera completa la relazione. Si segnala che il CdS LM-55 – Computational cognitive science – ha prodotto la sua prima relazione in quanto il numero di questionari validi delle opinioni degli studenti registrati è stato maggiore di 6. In accordo con il PQA. Importanti miglioramenti sono stati ottenuti nella raccolta delle opinioni come è illustrato a seguire.

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

ANALISI

L'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti conferma che la percentuale degli studenti che hanno partecipato all'analisi nei rispettivi CdS è mediamente aumentata come numero di schede compilate, evidenziando l'acquisizione di una generale maggiore consapevolezza nell'utilizzo di tale strumento e un netto miglioramento della funzionalità del software utilizzato per la raccolta delle opinioni.

Ne risulta dunque per il secondo anno la possibilità di acquisire una "istantanea" molto più aderente alla realtà, con percentuali molto vicine a quelle attese. Tali evidenze permettono di auspicare un'accelerazione nell'operato dei processi di assicurazione della qualità con approccio bottom up. Inoltre, nel corso del 2023 è stato reso disponibile l'utilizzo del nuovo portale di rilevazione delle opinioni, che permette di estrapolare le opinioni e il loro storico, in maniera significativamente più rapida e intuitiva, agevolando di fatto l'operato dei membri delle CPDS. Le rilevazioni delle opinioni sono disponibili al seguente link: <https://opinionistudenti.unich.it/> I dati sono pubblicati in forma aggregata a livello di Ateneo, di Area Disciplinare e di singolo CdS. Sono accessibili, solo agli utenti autorizzati (Delibera n. 51 del Senato Accademico del 15/03/2018 e successiva integrazione con Delibera del S.A. Rep. N. 170/2019 del 11 giugno 2019), i dati disaggregati relativi alle rilevazioni delle opinioni sulle singole Attività Formative. Gli esiti del

questionario sono esclusivamente gestiti in forma aggregata in modo da garantirne l'anonimato e, al completamento del questionario, le risposte vengono memorizzate senza alcun collegamento a credenziali, matricola o identificativo dell'utente che le ha fornite. Per rafforzare quanto riportato con alcuni valori numerici, le schede compilate sul sistema ESSE3 sono risultate aumentate rispetto all'anno precedente a livello di Ateneo passando da 94.999 a 98.247. Tale miglioramento è ancora più pronunciato se si considerano le Lauree Sanitarie caratterizzate da CI costituiti a volte fino a 5 moduli e docenti diversi. All'interno di un trend di generale miglioramento, dall'analisi emerge che i punteggi più bassi rimangono per le domande relative alle conoscenze preliminari (D1), la percezione del carico di studio richiesto rispetto ai crediti assegnati (D3), e la disponibilità del materiale didattico (D9). Tuttavia, in miglioramento.

Permangono alcuni insegnamenti in fascia C sui quali sarà necessario un lavoro mirato per il miglioramento della qualità. La messa a regime del primo CdS internazionale di Psychology of well being and human performance palesa nuove necessità come rendere complementare la logistica dell'erogazione delle lezioni frontali svolte in presenza seguite da lezioni online erogate da docenti con sede estera. Emerge inoltre la necessità di una segreteria che parli fluentemente inglese. Alcuni CdS, come Ostetricia, Tecnici di Laboratorio Biomedico, Radiologia, Infermieristica, hanno elaborato e utilizzano con successo anche per l'anno trascorso, dei questionari per la raccolta di tali opinioni. Altri CdS si stanno organizzando in tal senso. Il questionario, l'unico strumento in grado di fornire informazioni sul grado di soddisfazione degli studenti, esce dall'ultimo anno di lavoro della CPDS, rafforzato ed ancor più imprescindibile per le attività coinvolte nel ciclo di assicurazione della qualità della SMSS e di Ateneo.

PROPOSTE

- Proseguire l'azione di dialogo stretto con il PQA e il Settore Supporto PQA, per supportare la risoluzione delle criticità riscontrate nella compilazione dei questionari.

- Continuare l'azione di sensibilizzazione degli studenti sul significato della rilevazione delle loro opinioni ed informarli sulle azioni intraprese a seguito delle loro segnalazioni.
- Azione di sensibilizzazione nei confronti dei docenti al fine di migliorare le aree risultate meno apprezzate per mezzo di una rimodulazione dei programmi di studio e dei metodi di apprendimento. I docenti del primo anno dovranno tener conto maggiormente della criticità inerente le conoscenze preliminari e soffermarsi più a lungo sull'introduzione delle nozioni fondative presenti negli insegnamenti scientifici di base.
- Introdurre la cartella dedicata al materiale didattico nell'apposita sezione del portale online dei CdS, e, come evidenziato nelle relazioni paritetiche degli anni precedenti, implementare il materiale disponibile, così che gli studenti possano usufruire di un adeguato supporto didattico.
- Il CdS in Psicologia Clinica e della Salute, promuove i) la compilazione dei questionari durante le lezioni, dedicando un breve spazio temporale in aula per gli studenti frequentanti. Implementare notifiche push e promemoria attraverso i dispositivi mobili, sfruttando le piattaforme istituzionali; ii) l'organizzazione di focus group con studenti e docenti dei corsi interessati per comprendere le cause delle valutazioni più basse (livello C); iii) offrire ai docenti formazione specifica sulle metodologie didattiche e strumenti innovativi per l'insegnamento; iv) pianificare attività integrative per stimolare l'interesse degli studenti in quegli insegnamenti; v) valutare l'introduzione di premialità per i docenti con valutazioni particolarmente elevate; vi) integrare i risultati dei questionari nei processi di valutazione interna per favorire la crescita professionale dei docenti.
- Il CdS Psychology of well being and human performance propone di organizzare il calendario delle lezioni in maniera da permettere agli studenti di seguire le lezioni in presenza all'università e allo stesso tempo avere abbastanza tempo per tornare a casa, in considerazione anche del pendolarismo di alcuni studenti, per seguire le lezioni online. In particolare una soluzione sarebbe quella di svolgere le lezioni online e in presenza in giorni diversi.

- Incoraggiare l'utilizzo di questionari per il tirocinio specifici per i vari CdS. Rendere tali acquisizioni sistematiche e in formato elettronico.

Quadro B. Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, anche tenendo conto delle risposte ai questionari degli studenti.

ANALISI

Nella valutazione di parametri quali qualità del Materiale didattico fornito, le aule attrezzate per le attività di esercitazioni/laboratori e l'attività stage e di tirocinio, sono emerse le seguenti criticità espresse dall'opinione studentesca:

Materiale didattico. Dalle opinioni degli studenti le valutazioni relative ai metodi didattici per le lezioni frontali sono desumibili dalle risposte alle domande D20 "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina", D21 "il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia", D22 "il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?". Come riportato nel quadro A, dal report del PQA emergono punteggi sostanzialmente stabili nei 3 aa considerati. Nella rilevazione dell'aa 2023-2024 si rilevano punteggi in linea ma non superiori, a quelli dei 2 anni precedenti. Alcuni CdS, come Scienze e tecniche psicologiche, Psychology of well being and human performance, e Scienze dell'alimentazione e della salute lamentano la difficoltà nel reperire in tempo congruo in materiale didattico.

Laboratori, aule e attrezzature. In continuità con le precedenti relazioni della CPDS, in generale, gli studenti considerano adeguate le aule per lo svolgimento delle lezioni frontali. Tuttavia, alcuni CdS hanno registrato delle criticità e lamentano la carenza di aule adeguate. In particolare, le lauree sanitarie le cui lezioni sono svolte al CUMS, Fisioterapia e Terapia Occupazionale, e i CdS dell'area "Psicologica", le cui lezioni sono svolte anche nell'edificio dell'ex rettorato, Scienze e tecniche psicologiche, Psicologia, Psicologia clinica e della salute, e Psychology of well being and human performance sostengono

che sia necessario migliorare la disponibilità e/o l'adeguatezza strutturale delle aule dove si svolgono le lezioni; il CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche riporta la mancanza di manutenzione agli infissi. Inoltre, in generale, si lamenta la carenza di sale studio, diverse dalla biblioteca, dove gli studenti possano riunirsi per studiare o svolgere lavori di gruppo, talvolta richiesti anche dai docenti stessi. Per alcuni CdS, ad esempio Ortottica, l'analisi dei dati raccolti ha fatto emergere la percezione di un basso livello di adeguatezza in merito alle postazioni informatiche (affatto presenti, e nella maggior parte dei casi, se presenti, ma in numero inadeguato) e alle attrezzature per attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) che sono state giudicate raramente o mai adeguate. Per ciò che concerne le attrezzature informatiche, si fa notare quanto, sempre più spesso, gli studenti siano dotati di dispositivi informatici personali e portatili, tali da rendere quasi superfluo il ricorso ad attrezzature informatiche dell'Ateneo o dei CdS. I CdS in Psicologia e Radiologia registrano bassi punteggi in merito ai servizi erogati dalle segreterie didattiche/studenti, richiedendo integrazione nel personale. Il CdS in Infermieristica, riporta disparità di aule e attrezzature tra il Polo di Chieti e i Poli di Pescara e Vasto. Tali evidenze sono in linea con le principali criticità registrate lo scorso anno a livello di Ateneo, in cui la mancanza/inadeguatezza delle aule era segnalato insieme ai servizi delle segreterie, biblioteche e laboratori.

Stage e tirocinio. Per le attività stage e di tirocinio, vengono in media considerate adeguate dagli studenti per numero e durata. Tuttavia, si riscontrano alcune criticità.

Per il CdS in Dietistica, le criticità maggiori si riscontrano nell'esperienza di tirocinio professionalizzante; gli studenti riportano che, soprattutto durante le ore previste nel primo anno, e in alcuni dei reparti in cui svolgono il tirocinio negli anni successivi, esso risulta inefficace perché spesso non riescono ad imparare nulla riguardo il ruolo del dietista, e non vengono coinvolti in modo idoneo dal personale di reparto. Si sottolinea come il problema dell'organizzazione dei tirocini è già da tempo all'ordine del giorno nel CdS, essendoci un rapporto svantaggioso tra numero di studenti e ricezione ospedaliera da quando nel 2021 il numero di iscritti al corso è aumentato, nonostante gli sforzi impiegati nel corso dell'ultimo anno nel diminuire il numero di posti per le nuove immatricolazioni proprio per questa limitazione. Il CdS, quindi, sta lavorando sia sul fronte dell'estensione delle convenzioni, resa difficile dal fatto che la figura del dietista è ancora scarsamente rappresentata nelle realtà pubbliche e private sul territorio, sia sul fronte interno con la rimodulazione delle competenze della figura del Direttore della Didattica Professionalizzante, e della figura dei Tutor della didattica professionalizzante.

PROPOSTE

-
- Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche, TPALL, Scienze delle attività motorie e sportive suggeriscono di sensibilizzare i docenti all'utilizzo della piattaforma e-learning per mettere a disposizione degli studenti il materiale didattico.
 - Il CdS in Ortottica propone l'aumento dei fondi da destinare alla didattica per ampliare il numero delle postazioni informatiche.
 - Il CdS in Psicologia propone di i) verificare l'adeguatezza strutturale delle aule dove si svolgono le lezioni e identificare degli spazi dove gli studenti possano riunirsi per effettuare lavori/studio di gruppo; ii) verificare le cause delle sovrapposizioni nella gestione di aule e corsi con la segreteria didattica; iii) organizzare le attività di tirocinio in modo che non si sovrappongano alle ore di lezione; iv) accertare la disponibilità delle strutture convenzionate per i tirocini; v) incoraggiare i docenti a fornire conoscenze pratiche/applicative, in aggiunta a quelle teoriche.
 - Il CdS in Radiologia propone un'azione di sensibilizzazione rispetto ai servizi offerti dalla Biblioteca.
 - I CdS in Psicologia e Radiologia propongono il potenziamento dei servizi della segreteria.
 - Il CdS in Psicologia clinica e della salute propone di i) implementazione dei materiali, degli ausili didattici, dei laboratori, delle aule e delle attrezzature per le attività didattiche, ii) migliorare e aumentare i locali e le attrezzature per lo studio e

le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.).

- Il CdS in Terapia occupazionale, Scienze delle attività motorie preventive e adattate, e Radiologia propongono i) maggiore attenzione e coordinamento degli orari di lezione con gli spostamenti per raggiungere le strutture convenzionate; ii) coinvolgimento maggiore degli studenti nei programmi delle attività pratica e (ove possibile) una suddivisione dei tirocinanti in piccoli gruppi, iii) facilitare l'aspetto logistico dei tirocini professionalizzanti e delle materie a scelta per lo sviluppo di tesi sperimentali.
- Per il CdS di Infermieristica, erogato in 3 diversi Poli didattici (Chieti, Pescara e Vasto), propone di analizzare la diversa disponibilità di aule e attrezzature tra le diverse sedi dei tre Poli Didattici, e le differenze di programmi, ausili didattici e modalità d'esame per i insegnamenti corrispondenti dei diversi Poli Didattici.
- Il CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche propone di intensificare la manutenzione delle aule nel NPD.
- La CPDS di Scienze e tecniche psicologiche propone una maggiore attenzione alla pianificazione degli orari di lezione e delle date d'esame cercando di evitare sovrapposizioni.
- I CdS dell'Area Psicologica propongono di incrementare il numero di unità di personale addetto alla Segreteria.

Quadro C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento

attesi

ANALISI

Le modalità degli esami di profitto e delle altre verifiche dell'apprendimento sono riportati nelle schede che descrivono gli insegnamenti dei CdS compilate dai docenti attraverso il portale Syllabus e risultano poi pubblicate con la Guida dello Studente insieme al Regolamento didattico dei CdS stessi. Tali schede risultano essere aderenti e congrue con i descrittori di Dublino.

In generale, le modalità di verifica degli esami, del tirocinio e delle prove finali pratiche e non, risultano chiare e congrue per tutti i CdS e risultano fruibili telematicamente su Syllabus. Sebbene siano correttamente indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con quanto scritto nelle schede dei singoli corsi, queste non vengono sempre rispettate dai docenti. Permangono pertanto, le criticità espresse nelle precedenti relazioni: il mancato aggiornamento della piattaforma Syllabus con tutti i programmi di studio e la loro eventuale difficoltà di consultazione. Come già rilevato negli anni precedenti, gli studenti lamentano una difficoltà nel reperire i programmi d'esame sia dei singoli moduli, sia dell'intero corso integrato. Non tutti i programmi d'esame sono inseriti nel Syllabus e/o i programmi presenti appaiono di difficile consultazione e non sovrapponibili ai programmi effettivamente svolti durante le lezioni frontali dei vari CdS.

Gli studenti di Psychology of well being and human performance riportano difficoltà nella comprensione dei criteri che portano alla valutazione finale di un esame sostenuto e di ciò che può fare per migliorare la sua performance. La CPDS di Psicologia Clinica e della Salute riporta carenze nella raccolta di feedback da parte degli studenti sulle modalità di verifica, oltre ai questionari standard.

PROPOSTE

- Sensibilizzazione sistematica da parte dei Presidenti dei CdS dei docenti per una maggiore aderenza ai programmi pubblicati sui syllabi e al rispetto delle date degli esami o eventualmente a dare tempestivo preavviso per eventuali modifiche.
- Il CdS in Psychology of well being and human performance suggerisce la redazione per insegnamenti, o gruppi di insegnamenti con contenuti e approccio simili, di una griglia contenente i criteri adoperati per valutazione che di volta in volta verrà rilasciato allo studente, dando la possibilità allo stesso di conoscere i suoi punti di forza e di debolezza.
- Il CdS di Psicologia Clinica e della Salute propone i) di raccogliere di feedback dettagliato. Integrare questionari specifici alla fine di ogni corso per raccogliere i formazioni più dettagliate sulle modalità di verifica percepite dagli studenti. Potenziare la comunicazione verso gli studenti per sensibilizzarli sull'importanza del processo di accertamento; ii) di promuovere incontri periodici tra docenti per condividere buone pratiche e garantire un'applicazione uniforme delle regole di accertamento tra tutti gli insegnamenti.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

ANALISI

I diversi CdS hanno esaminato criticamente gli indicatori, valutando tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della CPDS. In generale, gli indicatori mostrano un andamento complessivamente positivo. In particolare i risultati relativi alla didattica e alla regolarità delle carriere degli studenti rappresentano punti di forza, mentre gli indicatori di internazionalizzazione continuano a rappresentare una criticità che necessita di intensificare gli interventi correttivi e mirati già in atto o pianificati. Per tali indicatori, la percentuale di CdS all'interno della Scuola di Medicina che lamentano bassi punteggi e maggiore della media di Ateneo dell'anno precedente, attestandosi ad un valore superiore al 50%. Tuttavia, cominciano ad essere quantificabili gli effetti dell'utilizzo del Referente

Erasmus nei singoli CdS; esempio virtuoso il CdS in Radiologia dove dopo diversi anni gli indicatori si discostano dalla percentuale minima.

In merito all'Internazionalizzazione, i CdS inclusi nelle lauree sanitarie lamentano in generale, come per gli anni precedenti, un ridotto numero di accordi Erasmus. Imputano i bassi punteggi per gli indici di internazionalizzazione alla scarsa diffusione dei CdS al di fuori del territorio nazionale e alla difficoltà nel creare nuovi accordi per la mancanza di sovrapposizione dei programmi di studio. Questo perché le figure professionali in Europa non risultano sempre sovrapponibili a quella Italiana. Emblematico il caso del CdS in Logopedia, in cui la differenza di lingua rappresenta una criticità di complessa risoluzione. Il problema si manifesta sia per i moduli d'insegnamento che per il tirocinio, impedendo allo studente che intende intraprendere la mobilità Erasmus il riconoscimento dei crediti. Questa problematica è comune a tutte le lauree triennali di area sanitaria, quindi, andrebbe risolta all'interno delle classi delle professioni sanitarie. Nell'anno accademico precedente è stata istituita la figura del Referente Erasmus per i CdS, l'efficacia di tale azione sta pian piano emergendo suggerendo la validità dell'iniziativa.

Alcune evidenze specifiche riportano che per il CdS in Perfusionazione ci sia un ridotto ingresso da altre regioni. I CdS in Assistenza sanitaria, TPALL e Psychology of well being and human performance riportano un ridotto numero di immatricolati rispetto all'aa precedente. Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche descrive un elevato tasso di abbandoni al primo anno e basso tasso di occupabilità. Il CdS in Assistenza sanitaria un alto tasso di abbandoni al primo anno a favore di altri corsi.

Il CdS in Psicologia Clinica e della Salute, riporta come i quozienti relativi al rapporto studenti/docenti complessivo discosta come per gli anni precedenti significativamente dal valore di riferimento dell'ANVUR oltre che dagli indicatori di Ateneo, di area geografica e nazionale. Inoltre riporta insufficienza di docenti per attività interattive e laboratori pratici che potrebbe limitare la possibilità di ampliare attività formative interattive, come laboratori e tirocinio pratico-valutativo, fondamentali per una formazione completa. Descrive inoltre discrepanze negli esiti occupazionali rispetto alle medie nazionali. Sebbene la percentuale di occupazione a tre anni dalla laurea sia migliorata, rimane inferiore rispetto alle medie nazionali e locali, anche a causa del tirocinio obbligatorio e non retribuito. Aggiunge che il carico studentesco concentrato in un unico CdS. L'elevato numero di immatricolati crea un carico non sostenibile per il CdS, compromettendo la qualità del servizio didattico offerto. In ultimo sostiene la necessità di adeguare le risorse per il tirocinio pratico-valutativo poiché l'attuazione della laurea abilitante richiede risorse dedicate per il tirocinio pratico-valutativo, attualmente non sufficienti.

Il CdS in Ortottica descrive una performance in calo rispetto agli anni precedenti, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è in calo rispetto agli anni precedenti ed inferiore a quella di ateneo, a quella dell'area

geografica non telematica e della media degli atenei non telematici.

Per quanto riguarda la gestione dei reclami degli studenti e/o docenti, la CPDS della Scuola di Medicina, continua ad utilizzare una propria mail pariteticasmss@unich.it, al fine di centralizzare in merito alla Scuola la segnalazione delle criticità esistenti ed emergenti e per meglio coordinare le azioni intraprese/da intraprendere.

PROPOSTE

- La CPDS supporta il pieno sviluppo delle potenzialità della figura del Referente Erasmus.
- La CPDS propone di portare nuovamente in discussione la criticità della internazionalizzazione in ambito di Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
- La CPDS propone continua informazione e coinvolgimento con modalità approfondita di divulgazione a lezione o con modalità sufficiente per discussione e trattazione dell'offerta Erasmus.

- I CdS in Scienze e tecniche psicologiche e Assistenza sanitaria e TPALL propongono di implementare le attività di orientamento per migliorare i dati in ingresso.

- I CdS in Scienze e tecniche psicologiche e Assistenza sanitaria propongono di implementare le attività di assistenza e tutoraggio in itinere per diminuire gli abbandoni al primo anno.

- Il CdS in Perfusionazione propone di implementare il numero di convenzioni Erasmus ed Erasmus Plus.

- Il CdS in Perfusionazione suggerisce di intensificare assistenza e tutoraggio nei confronti di studenti che mostrino difficoltà nel proseguimento del percorso di studi, soprattutto per gli studenti lavoratori, mediante il reclutamento di Tutor Junior mediante bando di dipartimento.

- Il CdS in Perfusionazione propone di favorire riunioni tra Presidenza del CdS e Confindustria di Chieti e Pescara per stimolare la stipula di nuove convenzioni tra aziende del territorio ed il CdS per incrementare le attività di tirocini, favorendo l'inserimento degli studenti al termine dell'esperienza di tirocinio, nonché acquisire tutor esterni per l'erogazione di seminari.

- Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche suggerisce che per migliorare l'occupabilità, il corso potrebbe rinforzare le opportunità di tirocinio e stage e collaborare con aziende e istituzioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati.

- Il CdS in Psychology of well being and human performance propone di potenziare le iniziative di orientamento e promozione presso scuole superiori, laureati di altri atenei e l'alleanza Ingenium.
- Il CdS in Psicologia clinica suggerisce di incrementare il reclutamento di nuovi docenti, in particolare negli SSD caratterizzanti. Potenziare il corpo docente per supportare l'organizzazione e l'erogazione di attività pratiche necessarie alla laurea abilitante. Rafforzare le collaborazioni con enti e istituzioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati, anche durante il periodo di tirocinio obbligatorio. Proseguire con l'attivazione del nuovo CdS LM-51 in Psicologia Forense per distribuire il numero di studenti su percorsi formativi diversificati e alleviare il carico complessivo. Garantire un'adeguata dotazione di risorse e supporto organizzativo per il tirocinio, con l'obiettivo di soddisfare le nuove esigenze formative e normative.

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Le parti pubbliche della scheda SUA appaiono correttamente compilate in ogni loro sezione per i diversi CdS. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione sono accessibili nel sito di Ateneo. Alla scheda dei CdS si accede dal portale di Ateneo, sezione didattica, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale 2023/2024 <https://www.unich.it/offerta2223it>.

Nelle schede dei diversi CdS sono riportate le informazioni relative ai risultati di apprendimento attesi (requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, profilo professionale e sbocchi occupazionali attività di tirocinio, prova finale, piano di studio) che risultano coerenti con quanto pubblicato su University. I calendari delle lezioni e degli esami sono presenti nella sezione "didattica" del portale <https://www.unich.it/lezioni/chieti>.

Dalla sezione <https://www.unich.it/didattica> è possibile accedere, attraverso un menù a scelta. La reperibilità delle informazioni sul sito web è stata sempre oggetto di attenzione della CPDS ed è stata considerata una criticità anche dal PQA. Tuttavia, si conferma che la componente studentesca non segnala criticità in merito. La CPDS rileva, a riguardo, il supporto delle varie segreterie con avvisi dettagliati e il ricorso a gruppi social per la condivisione delle informazioni.

Sul sito web dei CdS sono riportati i nominativi del Presidente del CdS, del Direttore della Didattica, della Didattica Professionale e dei Tutor che sono a disposizione degli studenti negli orari di ricevimento per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere viene fornito anche dalla segreteria didattica con l'aggiornamento continuo del sito del corso di studio di riferimento. Nei siti dei CdS in Psicologia afferenti al DISPUTER (Triennale e Magistrali), nella sezione relativa alla Didattica, è stato aggiunto il link per la piattaforma e-learning, utilizzata dai Docenti per la condivisione del materiale didattico e da alcuni per lo svolgimento delle prove d'esame (<https://www.disputer.unich.it/didattica>). Tale sito dovrà essere aggiornato in quanto con la creazione del nuovo Dipartimento di Psicologia (DIPSI), i CdS dell'Area Psicologica, sono ad oggi passati come afferenza dal DISPUTER al DIPSI.

Inoltre presso l'università è a disposizione il Servizio di Ascolto Psicologico e Consulenza di Orientamento (SAPCO), congiuntamente al Servizio Disturbi Specifici dell'Apprendimento (SDSA), Servizio di Orientamento e Accoglienza Disabili (SOASD), che costituiscono parte integrante dei "Servizi di Contesto" dell'Ateneo "G. d'Annunzio".

Nondimeno nel sito dell'Università è presente un link "Orientamento & Placement" dove si accede alla piattaforma informatica JOB, abbinata al Programma di Orientamento post lauream dell'Ateneo "G. d'Annunzio" denominato START che è lo strumento utilizzato dal Servizio di Placement di Ateneo per svolgere attività di intermediazione per la ricerca lavoro dei post-laureati.

In generale, la maggioranza dei CdS riscontra un netto miglioramento nella reperibilità e nell'accessibilità delle informazioni presenti nelle piattaforme competenti. Gli studenti pertanto possono usufruire di tali informazioni sia dal sito dell'Ateneo nella sezione relativa all'Offerta Formativa sia dal sito web del Corso di Studi in cui vengono fornite

informazioni circa i calendari didattici, gli esami di profitto, e tutte le comunicazioni riguardanti attività didattiche quali seminari, corsi, congressi e attività a scelta. L'utilizzo dei social network è in aumento, incrementati da iniziative come la creazione di gruppi WhatsApp nei singoli CdS.

Tuttavia, alcuni CdS lamentano criticità. Alcuni CdS come Radiologia, riportano che non tutte le informazioni riportate sul sito sono aggiornate. La possibilità di avere aggiornamenti dal sito internet è soggetta a ritardi di comunicazione, ritardi tecnici, imprevisti o a guasti del sito, tutti fattori che impediscono agli studenti di prendere conoscenza per tempo delle modifiche. In alcuni casi non tutte le voci del sito internet sono utilizzate e permane un disallineamento con i canali Social.

PROPOSTE

- La CPDS propone che i CdS si attivino affinché, il sito web del corso sia utilizzato nella sua completa potenzialità. Inoltre, che le informazioni presenti siano allineate con i canali Social. I CdS che non l'hanno già fatto, sono fortemente incoraggiati nel creare i propri canali Social per rendere capillare la diffusione delle informazioni tra gli studenti.
- Il CdS in Psicologia clinica e della salute, propone di centralizzare le informazioni principali in una sezione dedicata sul nuovo sito del Dipartimento DIPSI, con link diretti alle altre piattaforme per eventuali approfondimenti.

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento.

ANALISI e PROPOSTE

I CdS afferenti alla CPDS della Scuola di Medicina segnalano ulteriori proposte di miglioramento già parzialmente discusse nei quadri precedenti. Tuttavia, è bene riportare quelle più significative in merito all'internazionalizzazione, tirocini e servizi di segreteria.

Nel dettaglio, il CdS in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate, riporta alcune criticità riguardo la conciliazione con la frequenza delle lezioni e dei tirocini in sede, inoltre relative all'utilizzo delle attrezzature laboratoristiche nelle attività pratiche di tirocinio. Lo stesso riporta che la percentuale di laureati in corso risulta inferiore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica di riferimento, e che i numeri rilevati per l'internazionalizzazione, continuano ad essere assolutamente esigui.

Il CdS in Psychology of well being and human performance riporta difficoltà riscontrate dagli studenti che non parlano l'italiano nell'interfacciarsi con gli uffici amministrativi e in generale nel gestire le pratiche burocratiche.

Il CdS in Logopedia, descrive la mancanza di possibilità di esercitarsi su casi clinici sia per sulla valutazione che sul trattamento logopedico.

Il CdS in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate propone per migliorare le attività di tirocinio di coordinare meglio gli orari di lezione con quelli dei tirocini; riqualificare e razionalizzare degli spazi indoor e outdoor disponibili, con implementazione dell'uso di tutte le attrezzature presenti nella struttura universitaria. Creazione di una palestra polifunzionale. Lo stesso

CdS per migliorare la percentuale di studenti laureati in corso suggerisce la chiusura delle iscrizioni al corso il 5 novembre; incoraggiare gli studenti lavoratori a chiedere l'iscrizione part-time.

Il CdS in Psychology of well being and human performance suggerisce di sollecitare i docenti a creare un canale di comunicazione fluido ed efficiente con gli studenti; sollecitare i docenti a condividere il materiale didattico su un'unica piattaforma, quale l'e-learning di Ateneo; suggerisce una maggiore attenzione agli studenti che non parlano l'italiano, es. traducendo documenti, bandi in inglese e la presenza di personale amministrativo negli uffici inerenti il CdS che parlino fluentemente l'inglese.

Il CdS in Infermieristica propone di uniformare il più possibile i criteri di programmazione delle attività di tirocinio per i tre Poli Didattici, cercando di applicare il rationale utilizzato per il Polo di Pescara anche a Chieti e a Vasto e di uniformare la percentuale di ore di assenza consentita per le attività di tirocinio (con una proposta del 30%). Programmare e comunicare con maggiore anticipo agli studenti le sedi di tirocinio, facilitare l'organizzazione delle attività di tirocinio in gruppi per agevolare spostamenti di gruppo, e assegnare gli studenti fuori sede in strutture più vicine o collegate meglio con mezzi pubblici al polo di appartenenza. Ridurre il numero di tirocinanti/reparto a Chieti. Prevedere la possibilità per gli studenti che non hanno mezzi propri di prendere in orario i mezzi pubblici e rispettare gli orari assegnati (soprattutto per alcuni corsi del primo anno). Valutare il riconoscimento della giornata di tirocinio quando le prove d'esame coincidono con l'orario di tirocinio. Mantenere aperto il tavolo di confronto sulle propedeuticità tra gli esami dei diversi anni ritenendo possibile ed auspicabile un'ulteriore riduzione rispetto a quanto già concordato. Valutare di svolgere le lezioni in periodi diversi dalle attività di tirocinio (in via sperimentale) anche per i Poli di Chieti e Vasto, come avviene a Pescara e prevedere su tutti i poli un periodo di interruzione di un paio di settimane tra la fine delle lezioni/tirocini e le sessioni di esame. Il CdS in Terapia occupazionale suggerisce la creazione di una mensa fruibile al CUMS.

In conclusione, considerando le ripetute e generalizzate richieste in merito all'utilizzo delle prove in itinere e dell'eliminazione dello sbarramento orizzontale, la CPDS riporta che i CdS hanno nella quasi totalità modificato in tal senso i Regolamenti didattici. I risultati di tali azioni, in termini di performance, saranno discussi nelle prossime relazioni della CPDS.